Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 4 maggio 1980
Anno 99 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 300
N. 10.205 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: C C Postale 11/5398: ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 50.000, sem. 37.500, trim. 21.300 (col Piccolo del lunedì L. 65.300, 45.300, 25.200) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col Piccolo del lunedì L.132.000, 68.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600
INSERZIONI: PK, 4C 65065/6/7 - Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 57.600) - Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) - Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali 1800 al mm. alt. (F. L. 2.160) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p. p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 14%)

«SUMMIT» A ROMA DI DICIOTTO COMITATI OLIMPICI NAZIONALI

Olimpiadi snazionalizzate l'ultima speranza europea

Proposta una partecipazione senza inni né bandiere - Un solo atleta alla sfilata
La decisione finale resta di pertinenza ai dirigenti sportivi di ciascun paese

ROMA — I rappresentanti di 18 comitati olimpici nazionali dell'Europa occidentale hanno stabilito ieri in una riunione a Roma una sorta di «codice di comportamento» che, nella speranza dei dirigenti sportivi, dovrebbe consentire di partecipare alle Olimpiadi di Mosca aggirando le pressioni dei rispettivi governi. Il «codice» tende a ridurre al minimo i segni della partecipazione nazionale ai giochi olimpici, sottolineando il fatto sportivo. Gli stessi comitati olimpici hanno approvato all'unanimità un appello alla partecipazione e alla sopravvivenza dei giochi.

E' stato d'altra parte anche riconosciuto che l'accettazione definitiva dell'invito e i criteri relativi sono prerogativa di ogni comitato nazionale olimpico; ma c'è stato un accordo generale sul fatto che i criteri offrono una solida base per raccomandare l'accettazione dell'invito.

Secondo tali criteri di scelta, i comitati olimpici non parteciperanno con un contingente di atleti alla cerimonia di apertura; vi sarà soltanto un portabandiera che seguirà il cartello con il nome del paese; in ogni tempo e in ogni occasione la bandiera delle delegazioni partecipanti sarà la bandiera olimpica.

E' stato anche stabilito che l'inno sarà quello ufficiale olimpico. In tutte le cerimonie — apertura, vincitori e chiusura — l'inno sarà sempre quello olimpico e la bandiera che salirà sui pennoni sarà pure quella olimpica. Gli equipaggi sportivi e le uniformi non ufficiali dovranno recare soltanto i distintivi dei comitati.

Il Cio assicura che nel corso della cerimonia di apertura nessun discorso formale avrà un contenuto politico. Infine, i comitati nazionali non parteciperanno al campo della gioventù organizzato in occasione dei giochi olimpici.

I rappresentanti hanno deciso che dopo i giochi di Mosca non si potranno più accettare né per gli atleti né per il movimento olimpico le difficoltà che si stanno attraversando attualmente. Pertanto, considerano estremamente importante che tutto il movimento olimpico solleciti un esame immediato per modificare i concetti basiliari dei giochi olimpici.

«Una posizione — ha precisato nella conferenza stampa che è seguita alla riunione il presidente del Coni Franco Carraro — che non si allontana dallo spirito della carta olimpica e che serve a prefissare che quella di partecipare è soltanto una scelta sportiva e non politica. Una posizione che, oltretutto, non credo che i sovietici potrebbero rifiutare perché allora sarebbero loro a violare la carta olimpica e in tal caso sarebbe il Cio a dover intervenire».

Della stessa opinione il vicepresidente del Coni Primo Nebiolo: «Sono stati i sovietici che si sono sempre appellati al rispetto della carta olimpica e non vedo ora come potrebbero opporsi. Il documento che abbiamo studiato mi sembra quello che più mette d'accordo le varie posizioni dei comitati olimpici nazionale e anche quelle del Cio, che ha partecipato attivamente alla riunione tramite il suo direttore Monique Berlioux. E' un documento che viene anche incontro a situazioni difficili come quelli del presidente del Comitato nazionale tedesco Willy Daume».

Proprio da Daume è venuto, durante l'incontro con i giornalisti, uno sprazzo di ottimismo con l'annuncio che il presidente del Cio, Lord Killanin, è stato invitato alla Casa Bianca dal Presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter, come lo stesso Killanin aveva chiesto dopo la riunione del Cio a Losanna.

Anche se non è emersa dalla sala della riunione, sembra però che da parte di Willy Daume sia stata proposta ai partecipanti anche la scelta di un'altra soluzione, quella, suggerita a più riprese dagli Stati Uniti e da altri paesi favorevoli al boicottaggio, di far slittare i Giochi all'anno prossimo. «Una soluzione — ha commentato Nebiolo — che porterebbe soltanto a un rinvio nel tempo dei problemi attuali senza che poi si sia sicuri di poterli risolvere».

L'importanza del documento è stata quindi ulteriormente spiegata da Carraro. «Anche se quanto emerge da questo tipo di riunioni non è vincolante per i comitati olimpici — ha detto il presidente del Coni — è certo che la raccomandazione fatta dovrebbe trovare accoglimento durante la discussione che, prima della scadenza del 24 maggio, avranno tutti i consigli nazionali dei comitati europei.

«In pratica — ha aggiunto Carraro — credo che a questi giochi si andrà con alcuni che si regoleranno come nelle precedenti edizioni e con altri che utilizzeranno sistemi diversi. Per il futuro cercheranno poi di evitare che situazioni simili si possano ripetere e, per questo, dovremo ben sfruttare l'occasione del congresso del Cio fissato per l'anno prossimo a Baden Baden».

Finora hanno dichiarato di voler partecipare tutti i paesi dell'Est europeo e del blocco sovietico negli altri continenti, l'Inghilterra, il Brasile e la Colombia, mentre un «no» sicuro è stato già detto da Stati Uniti, Arabia Saudita, Malawi, Malesia, Albania, Cile, Cina, Honduras, Kenia, Paraguay, Egitto, Corea del Sud, Singapore e Zaire. Per un «no» probabile sono le Germania occidentale, l'Australia, il Canada, il Giappone, la Svizzera e il Pakistan.

Un «sì» probabile è venuto da Francia, Argentina, Tunisia, Austria, Spagna e India, mentre sono ancora incerti Italia, Belgio, Olanda, Lussemburgo, Liechtenstein, Iran e Portogallo. Fonti occidentali a Mosca credono di sapere che i tedeschi occidentali ritarderanno la loro decisione fino al 24 maggio, ultimo giorno utile per accettare gli inviti.

Intanto i sovietici intensificano i loro sforzi nelle capitali europee e a Tokio per convincere gli alleati dell'America a ignorare la decisione del Comitato olimpico Usa di boicottare i giochi.

Illeciti-calcio: seconda serie di deferimenti

FIRENZE — Nuova serie di deferimenti da parte degli inquisitori della Federcalcio al giudice sportivo per presunte irregolarità riguardanti il campionato in corso. Fra i rinviati a giudizio vi sono il presidente e l'allenatore della Juventus, Giampiero Boniperti e Giovanni Trapattoni, e il presidente, il direttore sportivo e l'allenatore del Bologna, Tommaso Fabbretti, Riccardo Sogliano e Marino Perani. Sono deferiti inoltre tre giocatori della squadra emiliana.

Risultano inquisite inoltre altre tre partite di serie A (Bologna-Avellino, Lazio-Avellino e Milan-Napoli) e quattro partite di B (Taranto-Palermo, Vicenza-Lecce, Genoa-Palermo e Lecce-Pistoiese). Oltre alle società interessate, sono stati deferiti a giudizio in tutto 24 giocatori, alcuni dei quali per omessa denuncia. Il servizio nelle pagine sportive.

RIESAME A CAMP DAVID TRA CARTER, MUSKIE, BRZEZINSKI E BROWN

Come sciogliere il nodo Iran? Consulto al vertice in America

Dopo il fallito blitz revocata agli Usa la concessione delle basi nell'Oman

NEW YORK – Il Presidente Carter e il suo staff stanno procedendo a un riesame globale della crisi iraniana e della strategia americana sul problema degli ostaggi, alla luce del fallito tentativo di liberare con un'azione di forza gli ostaggi di Teheran. Da ieri è in corso a Camp David, la residenza montana del Presidente, un vertice che si protrarrà – a quanto sembra – fino a domani, e nel corso del quale Carter sembra orientato a riconsiderare le varie opzioni tuttora «alla portata» dell'America. Ai colloqui partecipano il segretario di stato designato, Edward Muskie, il facente funzioni di segretario di stato Warren Christopher, il segretario alla difesa Harold Brown e il consigliere presidenziale per le questioni della sicurezza nazionale Zbigniew Brzezinski.

Intanto, né la Casa Bianca né il dopartimento di stato hanno voluto fare commenti sulle notizie secondo cui Muskie starebbe progettando un incontro con il ministro degli esteri sovietico Gromiko, in Europa, il 16 maggio prossimo; tuttavia, secondo funzionari dell'amministrazione, Muskie intenderebbe recarsi a Bruxelles e a Vienna, non appena la sua nomina sarà ratificata dal Senato. Come già noto, il comitato per i piani di difesa della Nato si riunirà a Bruxelles il 13 maggio e, due giorni dopo, si avranno a Vienna le cerimonie per il 25.o anniversario del trattato di stato firmato dagli alleati con l'Austria.

Per quanto riguarda più da vicino la crisi iraniana, sembra intanto che, dopo la disgraziata operazione in Iran, i guai non siano ancora finiti per l'amministrazione Carter: al coro di riprovazione con cui è stata accolta la notizia del fallito blitz sul piano internazionale e alle diffuse perplessità suscitate nell'opinione pubblica americana, si è aggiunta – a quanto riferisce il «Globe» di Boston – la forzata rinuncia all'impiego delle strategiche basi militari dell'Oman.

Irritato dall'«uso improprio» degli impianti fatto dagli Usa in occasione della recente incursione in territorio iraniano, il sultano dell'Oman, Qaboos Bin Said, avrebbe notificato alla Casa Bianca la revoca del diritto a servirsi dell'ex base aerea britannica situata sull'isola di Masira e del porto di Mutrah, entrambi nel Mar Arabico.

L'uso delle installazioni era stato accordato con l'intesa che gli Stati Uniti se ne servissero in situazioni d'emergenza: evidentemente, lo sfortunato blitz di una settimana fa non è stato ritenuto una motivazione sufficientemente valida dal sultano. Così, giovedì scorso – come scrive il «Globe» – Qaboos ha inviato un messaggio al Presidente Carter, per informarlo che il precedente accordo è da ritenere decaduto.

A differenza di quanto ipotizzato dai giornali, pare che i sei aerei da trasporto «C-130» che hanno preso parte all'«operazione Teheran» si siano riforniti a Masira, e non nel Bahrein, prima di proseguire per l'Iran.

Secondo le rivelazioni del «Globe», nell'elencare le obiezioni che l'inducevano a prendere posizione contro il progetto, l'ex segretario di stato Cyrus Vance aveva messo in bilancio anche la prevedibile reazione dei governanti dell'Oman. Le divergenze di vedute esistenti con il Presidente Carter sull'operazione sono state – come si sa – all'origine delle clamorose dimissioni del titolare del dipartimento di stato.

A quanto pare, la Casa Bianca cercherà di porre rimedio alla «gaffe» inviando un emissario speciale nell'Oman. A Washington, scrive il «Globe», sperano di convincere il sultano a ritornare sulla propria decisione: se Qaboos recepirà l'istanza americana, probabilmente — questa l'opinione espressa da alcune fonti — il prezzo dell'accordo (gli Usa, si erano impegnati a versare cento milioni di dollari in aiuti economici e militari, in cambio dell'uso delle installazioni) salirà ulteriormente.

Da Teheran giungono intanto notizie indicative dell'accentuata pressione che il Cremlino sta esercitando su Teheran, nel tentativo di sfruttare la crisi iraniana per aumentare la propria influenza nel paese; ieri l'organo del partito repubblicano islamico (Irp)ha rivelato che l'Urss ha offerto di dotare l'Iran di un nuovo sistema di radar, pur di poter permettere ai propri tecnici di studiare i relitti abbandonati dopo il fallito raid americano. Il giornale scrive che Mosca ha chiesto di effettuare test elettronici sui resti dei «C-130» da trasporto americani e sugli elicotteri abbandonati nel deserto iraniano al momento del fallimento della missione.

Il partito islamico (khomeinista) ha però denunciato l'offerta sovietica, affermando che «l'Urss ha abilmente cercato di trarre vantaggi strategici dall'attacco americano in Iran». Secondo il giornale, l'Unione Sovietica trarrebbe due vantaggi da tutto questo: ottenere informazioni sulla tecnologia aeronautica americana, e creare un vero e proprio sistema di radar in Iran

Dal canto suo, il ministro della difesa iraniano ha categoricamente smentito ieri informazioni secondo le quali una missione iraniana starebbe per recarsi nell'Unione Sovietica, allo scopo di discutere l'acquisto di armi, e in particolare, di aerei «Mig-25». «Si tratta di una menzogna inventata dai nemici dell'Iran» è stato obiettato al ministero della difesa. Nel suo numero di ieri, il giornale kuwaitiano «Al Siassa», aveva scritto che il ministro iraniano Mustafa Sciamran si sarebbe recato presto a Mosca per acquistarvi del materiale militare; aerei «Mig-25», radar, missili «Sam-6» e «Sam-7».

Continuano, infine, i combattimenti nel Kurdistan iraniano, dove i guerriglieri separatisti «peshmerga» si oppongono strenuamente alle forze dell'esercizio regolare, specialmente nelle regioni del capoluogo provinciale, Sanandaj, e di Saghez. A conferma dell'accanimento con cui si combatte nella regione, l'esercito iraniano ha comunicato, in un dispaccio diffuso da Radio Teheran, che una tregua di sei ore sarà attuata oggi nella città di Sanandaj, allo scopo di «recuperare le salme dei caduti e soccorrere i feriti».

CONTINUA L'OCCUPAZIONE DELL'AMBASCIATA

Minacce di Teheran alla Gran Bretagna

LONDRA – Il dialogo tra la polizia inglese e i separatisti del Khuzestan che da cinque giorni occupano la sede dell'ambasciata dell'Iran a Londra si fa sempre più fitto e «cordiale»; ma, per il momento, non si parla di rilascio della ventina di ostaggi, né di rinuncia a questo tipo di azione per ottenere la liberazione dei 91 prigionieri politici in Iran, reclamata dal comando che si è barricato nella sede diplomatica.

«Nutriamo speranze di ottenere la liberazione di qualche ostaggio» ha detto ieri un ispettore di Scotland Yard, confermando che i contatti con i separatisti arabi si svolgono in un'atmosfera «molto affabile» e che il dialogo si mantiene «calmo e del tutto razionale».

Le autorità britanniche hanno comunque ritenuto opportuno richiamare a Londra l'ambasciatore a Teheran, Sir John Graham, nella speranza che egli possa dare utili consigli per la soluzione del problema dell'occupazione dell'ambasciata. Graham è giunto a Londra nel primo pomeriggio di ieri: è la terza volta, nel giro di poche settimane, che egli viene richiamato per consultazioni nella capitale del Regno Unito.

All'arrivo a Londra, l'ambasciatore Graham ha ammesso che a Teheran si avvertono «sentimenti ostili» contro la Gran Bretagna in seguito alla vicenda dell'occupazione dell'ambasciata a Londra, e ha lasciato capire di temere che, per rappresaglia, gruppi di fanatici islamici intraprenderanno un'azione di rappresaglia nei confronti della sede diplomatica britannica a Teheran. Ieri, il ministro degli esteri iraniano, Ghotzbadeh, ha ripetuto che considera responsabile la Gran Bretagna della sorte degli ostaggi; egli ha respinto qualsiasi sorta di mediazione di altri paesi, e ha minacciato un'«azione di forza» da parte degli iraniani residenti a Londra contro gli occupanti dell'ambasciata.

In serata si è appreso che, nel corso di un nuovo «contatto» avutosi tra il comando khuzestano e la polizia inglese, gli occupanti dell'ambasciata hanno fatto «alcune nuove richieste», che non sono state però rese note da Scotland Yard; i funzionari britannici continuano a ostentare ottimismo sulle possibilità di convincere i separatisti arabi iraniani a desistere dalla loro azione, senza che essa degeneri in un bagno di sangue. Quanto alla minaccia di Ghotbzadeh, di far «muovere» contro l'ambasciata gli iraniani khomeinisti (che già nei giorni scorsi hanno manifestato dinanzi alla sede diplomatica, dando vita a incidenti di una certa entità), il comandante Joh Dellow, che sovrintende alle operazioni di polizia attorno all'ambasciata occupata, ha laconicamente commentato che «sono già state prese le misure idonee a impedire un fatto del genere».

A tarda ora si è appreso che una donna presa in ostaggio all'ambasciata è stata liberata dal commando khuzestano; gli occupanti hanno chiesto che tre ambasciatori di paesi arabi e un rappresentante della Croce Rossa partecipino alle trattative, per trovare una soluzione incruenta alla vicenda.

DIBATTITO NELLA DC SUI RAPPORTI ATLANTICI E SULLA CEE

L'alleanza Europa-Stati Uniti è l'unica garanzia di sicurezza

Cossiga: la difesa è credibile solo in un sistema integrato - Le incognite russe

FIRENZE — Il seminario sulla politica estera organizzato dalla Dc ha costituito un osservatorio interessante per valutare la posizione del governo italiano di fronte alla crisi internazionale e al momento di difficoltà nei rapporti fra Europa e Stati Uniti. Proprio su questo tema si è soffermato il presidente del Consiglio Cossiga, in apertura del suo intervento.

«Sarebbe un grave errore — ha detto — se noi europei, noi italiani, noi democratici cristiani, ci nascondessimo la gravità della situazione. Per affrontarla è necessaria una grande volontà di pace. Dovere di una classe politica è guardare con occhi realistici la situazione e sapere agire di conseguenza. La prima cosa da evitare è che le parti coinvolte in situazioni di crisi compiano errori di valutazione l'una nei confronti dell'altra». Accennando quindi alla situazione in Afghanistan il presidente del Consiglio ha detto di non credere che da parte dell'Urss vi sia la volontà di un confronto con il mondo occidentale.

Per il presidente Cossiga sono due le risposte possibili all'invasione sovietica dell'Afghanistan: o l'Urss — ha detto — vuole approfittare di un momento di debolezza dell'occidente e in tal caso bisogna tenerne conto per contrastarla; oppure l'Urss sta ricercando una nuova sistemazione globale e allora non c'è molto spazio per sottigliezze diplomatiche. Nell'uno e nell'altro caso il problema, secondo Cossiga, è di non fraintendersi. In questo contesto, ha aggiunto, diventa cruciale il problema dei rapporti tra l'Europa e gli Stati Uniti d'America: «Non possiamo pensare ad una iniziativa europea di difesa, perché, ha proseguito il presidente del Consiglio, oggi è credibile solo un sistema integrato con gli Stati Uniti. Muoversi su altri piani, oltre ad avere un rilevante costo economico e sociale, varrebbe ad introdurre elementi destabilizzanti».

«Il rapporto con gli Usa, ha detto ancora Cossiga, deve essere leale, fatto di molta chiarezza e di solidarietà, perché di fronte alla complessa politica dell'Urss — che deve essere decifrata — si richiedono politiche in cui i paesi europei si riconoscano e siano chiamati a collaborare nel contesto di una strategia globale, che lasci spazio anche a strategie articolate».

L'on. Cossiga, ha poi detto che di fronte all'estrema serietà della situazione internazionale si pongono gravi responsabilità per l'Italia e la Dc. «Siamo in un momento difficile, ha detto, potremmo essere chiamati a fare scelte difficili».

Il presidente del Consiglio

(Continua in 2.a pagina)

SABOTA UNA DIFFICILE CONCILIAZIONE L'ATTENTATO CONTRO I COLONI EBRAICI

«Esiliati» tre notabili palestinesi dopo il tragico agguato a Hebron

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — *L'agguato di venerdì a Hebron, uno dei centri più importanti della Cisgiordania occupata, nel corso del quale un gruppo di terroristi palestinese del «oro» ha ucciso cinque coloni israeliani ferendone altri sedici (tre dei quali gravemente), ha aggiunto ancora una pagina sanguinosa — presumibilmente destinata a non essere l'ultima — alla lunga e tormentata storia dei rapporti tra israeliani e palestinesi.*

Nell'esprimere ieri la sua costernazione per la nuova perdita di vite umane, il primo ministro egiziano, Mustafa Khalil, ha rilevato che «la violenza produce solo violenza». Pochi dubitano che così effettivamente sia; le prime reazioni israeliane sono state rapide e drastiche: a Hebron è stato imposto il coprifuoco; sono state fatte saltare con la dinamite alcune case antistanti l'ospedale ebraico, dalle quali i guerriglieri hanno aperto il fuoco sui coloni; e — provvedimento ancor più grave — sono stati immediatamente espulsi tre esponenti politici e religiosi cisgiordani, noti come simpatizzanti dell'«Olp»: Fahal Al Kawasimi, sindaco di Hebron, Mohammed Milhem, sindaco del villaggio di Halhoul, e Rajam Al Tamini, giudice religioso del villaggio di Khalil.

I tre, prelevati dalle loro abitazioni nel cuor della notte, sono stati imbarcati su un elicottero militare e trasportati nella fascia meridionale del Libano, attualmente sotto il controllo delle milizie cristiane di Saad Haddad, sostenute e finanziate da Israele. Di qui — come gli stessi espulsi hanno riferito, in una conferenza stampa tenuta a Beirut — i tre hanno raggiunto una base della resistenza palestinese a Nabatiyeh, e quindi del Libano.

«Ci hanno sbattuti fuori — ha detto il sindaco di Hebron (già noto per le sue ripetute prese di posizione contro l'occupazione israeliana in Cisgiordania) — senza nemmeno dirci di cosa eravamo accusati, senza alcun processo, senza alcuna possibilità di difesa, senza neppure consentirci di avvertire le nostre famiglie». Da notare che agli altri sindaci ed esponenti politici cisgiordani le autorità israeliane hanno proibito ogni contatto con la stampa.

Mentre soldati in assetto di guerra pattugliano le vie di Hebron, un silenzio gravido di tensione regna nella regione; se gli arabi palestinesi (vuoi per il divieto, vuoi per timore) non parlano, loquaci sono certamente gli israeliani: unanime è l'esecrazione per l'atto di violenza, mentre di-

F. C

(Continua in 2.a pagina)

Hebron — La città della Cisgiordania teatro del grave raid palestinese pattugliata dall'esercito dopo le severe misure di sicurezza attuate dalle autorità militari israeliane *(Tel. Upi)*

DI FRONTE AI PREVISTI RITOCCHI DEL PETROLIO

Un «aggiustamento» del prezzo-benzina?

Intanto diventeranno più care la luce e le auto

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Si profila un nuovo aumento delle tariffe elettriche a meno di tre mesi dall'entrata in vigore della seconda fase degli aumenti decisi in dicembre dal comitato interministeriale prezzi (Cip). Il nuovo aumento — che andrà così ad aggiungersi a quello scattato in gennaio e a quello che scatterà il primo agosto prossimo — riguarderà il sovrapprezzo termico, una delle «voci» che entrano nel calcolo delle tariffe e che è legata al prezzo dell'olio combustibile necessario alla produzione di elettricità. L'aumento dovrebbe variare da un minimo di sei ad un massimo di nove lire a chilowattora (da un minimo di 4.500 ad un massimo di 6.750 lire a trimestre, per un consumo medio mensile di 250 chilowattora).

Anche benzina, gasolio e gli altri prodotti derivati dal petrolio sembrano destinati a subire nuovi rincari. Lo scorso mese già si parlava di un probabile aumento di cinque lire al litro per il carburante, ma, ora, l'evolversi della situazione internazionale fa temere ben altro. I paesi dell'Opec, che domani si riuniranno a Taif, una località situata vicino alla costa del Mar Rosso, sembrano, infatti, intenzionati a ritoccare i prezzi del greggio. E, se le informazioni ufficiose diventassero realtà, il nuovo metodo adottato dal Cip provocherebbe l'immediato trasferimento di tale rialzo sul mercato interno italiano.

Questi i fatti: il quotidiano saudita «Al-Madina» ha riferito, nell'edizione di giovedì scorso, che il governo di Riad vuole annunciare il rincaro del proprio greggio durante la riunione di domani. Si parla, in particolare, di un aumento variabile da due a quattro dollari al barile (cioè da 26 a 28 o, addirittura, a 30 dollari). L'iniziativa, mirerebbe, secondo alcuni osservatori, a diminuire le differenze fra i prezzi praticati dai paesi produttori, con l'obiettivo di ottenere anche un generale ritocco al ribasso da parte dei «falchi». Non sembra, però, che i membri dell'Opec vogliano

R. R.

(Continua in 2.a pagina)

Nello sport

La Triestina in finalissima nell'anglo-italiano

SETTE ARRESTI NEL NAPOLETANO NELL'AREA DI «PRIMI FUOCHI DI GUERRIGLIA»

Retata nel terrorismo di retroguardia

NAPOLI — Sette persone sono state arrestate dai carabinieri del gruppo «Napoli Primo», diretto dal col. Angelo Lanzilli, nell'ambito di una operazione antiterrorismo svoltasi nel Napoletano. Sono: il fotografo Salvatore La Rocca, di 28 anni, di Napoli, già appartenente alla formazione eversiva «Primi fuochi di guerriglia» e condannato a due anni di reclusione; Maria Grazia Campanile, di 22 anni, di Napoli; Claudia Brodetti, di 26 anni, di Pozzuoli, anch'essa appartenente ai «Primi fuochi di guerriglia», il marito Vincenzo La Rocca di 24 anni; Oreste Lanzetta, di 22 anni, di Napoli; Giovanna Brandi, di 19 anni, di Napoli e il marito Luigi Lenti di 21.

Secondo quanto accertato dai carabinieri, i sette sono responsabili, in concorso tra loro, di alcuni «espropri proletari», compiuti negli ultimi mesi nel Napoletano, per autofinanziarsi. I sette sono stati sorpresi nelle rispettive abitazioni.

Dopo l'arresto, le tre donne sono state chiuse nelle carceri femminili di Pozzuoli, mentre Lanzetta e i due La Rocca, che sono omonimi e non parenti, nella casa circondariale di pena di Poggioreale. Le accuse sono di associazione per delinquere, rapina pluriaggravata e detenzione abusiva di arma.

Agli arrestati i carabinieri addebitano di aver fatto la rapina di una «Ritmo» il 28 marzo scorso, la rapina nella stazione della Metropolitana, a Bagnoli, l'8 aprile scorso, nonché l'altra rapina nello stabilimento Italsider, a Bagnoli, tre giorni fa. Il bottino fu di undici milioni di lire, mentre nella stazione della Metropolitana furono asportati blocchetti di biglietti e di abbonamenti, un timbro-datario e 500 mila lire in contanti.

Durante le perquisizioni compiute nelle abitazioni degli arrestati, i carabinieri hanno trovato e sequestrato — oltre al timbro-datario, recante ancora la data dell'8 aprile — anche una pistola a tamburo e cinque milioni di lire in contanti.

Due delle persone arrestate, il fotografo Salvatore La Rocca, già accusato di aver affittato un villino sulla Domiziana, trasformato in covo — e Claudia Brodetti erano state processate a Napoli il 10 dicembre dello scorso anno per reati vari. Assieme ai due erano imputati anche Luigi Campitelli, Stefania Maurizio, Onofrio Petillo, Ugo Melchionda, Guglielmo Casciello, Lanfranco Caminiti, Davide Sacco, Antonio De Sanctis, Maria Nicolina De Maio, Andrea Leoni, Federico Mazzaro, Maria Laura José Massei e Flora Pirri Ardizzone. Quest'ultima, moglie separata di Franco Piperno, era stata scoperta dai carabinieri insieme con il messinese Caminiti, il cosentino Sacco ed Ugo Melchionda, di Potenza, in uno dei covi terroristici scoperti sulla Domiziana.

Il processo agli esponenti dei «Primi fuochi di guerriglia» si è concluso il 18 gennaio scorso. Salvatore La Rocca, condannato a due anni di reclusione, era in libertà, avendo già scontato la pena. Claudia Brodetti, invece, era stata assolta per sopraggiunta amnistia.

IN II PAGINA

Catturato il nappista Lattanzio: uno degli evasi da San Vittore

Pertini in Algeria il 10-11 maggio

ROMA — Su invito del Presidente Chadly Benjedid, il Presidente della Repubblica farà, il 10 e 11 maggio prossimi, una visita nella Repubblica algerina. La visita del Presidente Pertini, che è stata definita di lavoro, prevede domenica 11 un incontro con le maestranze italiane impegnate nella costruzione del gasdotto Algeria-Italia autorizzata dall'Eni.

SI SPRECANO GLI ORGANIGRAMMI PER IL VERTICE DELLA SOCIETÀ

Si profilano dure resistenze alla lottizzazione dell'Eni

Prevista per martedì la decisione del governo - «Ultimatum» dei dirigenti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Gianni De Michelis, primo ministro socialista delle partecipazioni statali e da mercoledì scorso più che mai nell'occhio del ciclone, promette che il consiglio dei ministri di martedì prossimo nominerà il nuovo presidente e vicepresidente dell'Eni. Se così non fosse, i dirigenti e i lavoratori dell'Eni — che già domani pomeriggio bloccheranno le sedi romane dell'ente — sono intenzionati a fare le barricate: cioè a occupare le sedi dell'Eni in tutta Italia facendo così mancare in segno di protesta contro il ministro sia la benzina che il gas.

Ma rifare il vertice dell'Eni in tempi così brevi non sarà facile e c'è chi giura che difficilmente per martedì potrà esserci la fumata bianca.

Intanto il candidato della Dc, o meglio della Dc di Donat Cattin e di Bisaglia a cui è legatissimo, Alberto Grandi — attuale presidente della Bastogi — ha già declinato l'invito ad assumere la presidenza dell'Eni.

Altre candidature per la verità non mancano (si parla di Ratti, Forte e Ruffolo per l'area socialista e di Roasio, Ferrari Aggradi, Andreatta e Prodi per l'area Dc o cattolica) ma ciò che resta immutato — almeno nelle intenzioni del ministro De Michelis e, a quanto pare, delle segreterie della Dc e del Psi — è il fatto che ancora una volta, come ai tempi della presidenza Mazzanti, il nuovo vertice sembra destinato, a nascere più sulla base di un grande progetto di lottizzazione che premia la fedeltà dei dirigenti delle partecipazioni statali.

De Michelis infatti mette le mani avanti: niente candidature del suo ministero per la presidenza dell'Eni, ma per la vicepresidenza Di Donna (il dirigente craxiano dell'ente che è all'origine delle dimissioni di Egidi e che fu precedentemente il «killer» di Mazzanti) non si tocca, così come è fuori discussione la nomina di Mazzanti alla presidenza della costituenda finanziaria chimica (Sogam).

Un'ipotesi del genere — che sarebbe personalmente sostenuta, secondo quanto sostiene il senatore comunista Coljanni, da Piccoli e da Craxi — sembrerebbe presupporre che il governo si va dunque orientando verso la costituzione di una vicepresidenza «forte» (e socialista) come sarebbe quella di Di Donna a fianco, presumibilmente, di una presidenza scolorita (e più probabilmente Dc).

Non è detto tuttavia che il disegno di maxi-spartizione dell'Eni — che tra l'altro dovrà essere sottoposto all'esame del Parlamento — vada facilmente in porto. E infatti le polemiche sono infuocate.

I comunisti sono implacabili. Gianfranco Borghini, responsabile nazionale per le partecipazioni statali del Pci, in un articolo su «L'Unità» scrive che «così non si può più continuare» e che il governo deve farla finita con la lottizzazione e privilegiare gli interessi del Paese.

Insofferenze per la mortificazione delle partecipazioni statali. Emergono del resto all'interno dello stesso governo. «Una soluzione corretta al vertice dell'Eni — afferma infatti il segretario del Pri Spadolini — è per i repubblicani essenziale» e «in nessun caso andranno sacrificate le regole della professionalità e della competenza».

Una levata di scudi contro criteri di lottizzazione è venuta ieri pure dai dirigenti di vertice delle società caposettore del gruppo Eni che hanno inviato un «memorandum» al governo e ai partiti politici avanzando tré esigenze: la soluzione dell'assetto Eni non deve essere condizionata a problemi relativi ad altri enti o a settori in crisi; almeno uno dei due futuri massimi esponenti dell'ente (vicepresidente o presidente) dovrà essere scelto all'interno delle società operative del gruppo e infine le società caposettore dell'Eni dovranno avere un'adeguata rappresentanza nella futura giunta.

Polemicamente i firmatari di tale documento aggiungono di non essere disponibili «a manovre dalle quali il gruppo Eni potrebbe uscire definitivamente lacerato e profondamente devitalizzato» e lanciano un avvertimento: «I vertici dell'Eni non possono essere scelti sulla base di doti individuali carismatiche». Se si considera anche che Di Donna non è un dirigente di una società operativa dell'Eni, il memorandum è sembrato ad alcuni proprio un «siluro» contro di lui.

A. C.

Fregate italiane per il Venezuela

CARACAS — Il ministro della difesa venezuelano, generale Luis Enrique Rangel Bourgoin, farà una visita in Italia la prossima settimana. A quanto è stato riferito, egli giungerà l'8 maggio a Roma, dove avrà incontri con esponenti politici e militari italiani.

Il giorno seguente, il ministro presenzierà a Riva Trigoso alla consegna della prima di una serie di fregate ordinate dal Venezuela all'Italia.

■ PERQUISIZIONE – Improvvisa perquisizione alle carceri «Nuove» di Torino ieri. Ingenti forze di polizia e carabinieri su ordine della procura della repubblica hanno battuto palmo a palmo tutte le celle del penitenziario.

A New York la richiesta per l'estradizione dei fratelli Caltagirone

NEW YORK – Il dipartimento di Stato ha ricevuto dal governo italiano la richiesta di estradizione per i fratelli Gaetano e Francesco Caltagirone accusati dalla magistratura italiana di bancarotta fraudolenta nell'ambito dello scandalo Italcasse. I due sono attualmente in libertà dietro cauzione di quattro milioni di dollari dopo essere stati arrestati il mese scorso a New York su richiesta delle autorità italiane.

Secondo il trattato di estradizione con gli Stati Uniti, il termine per la presentazione della domanda sarebbe scaduto lunedì 5 maggio. Un portavoce del dipartimento di Stato ha dichiarato che la documentazione è stata trasmessa al ministero della giustizia che la passerà alla Corte federale di New York per l'avvio della procedura.

Il magistrato incaricato dovrà notificare gli atti alle parti e convocare un'udienza per la discussione. Secondo alcune fonti, l'udienza non potrà tenersi prima del 15 maggio.

«Esiliati» tre notabili palestinesi

Dalla prima pagina

scorde appare il tono delle reazioni.

Vi sono «falchi», come il ministro dell'agricoltura israeliano Ariel Sharon, che chiedono l'adozione di severi provvedimenti punitivi per reprimere l'ondata nazionalista nei territori occupati; e vi sono altri, come il deputato socialista Meir Pail, i quali propongono che all'adozione di misure preventive si aggiunga anche lo sgombero degli insediamenti ebraici, fonte di perenne tensione.

Il ministro della difesa Ezer Weizman ha detto che gli espulsi si erano resi responsabili già in passato di incitazione alla violenza contro Israele e di appelli alla «guerra santa» contro lo Stato ebraico, per tornare anche a Haifa, Lod e altre località abbandonate già nel 1948, all'epoca del primo conflitto arabo-israeliano.

«Abbiamo cercato di usare il guanto di velluto, in passato. Ora però dobbiamo reagire decisamente, per por fine a quest'ondata di violenza in Cisgiordania» ha detto Weizman.

L'agguato palestinese di Hebron è di una gravità forse senza precedenti nella storia dei rapporti israelo—palestinesi in questi tredici anni di occupazione della Cisgiordania e di Gaza. In primo luogo, esso è avvenuto proprio in un momento in cui Herzlya (un sobborgo di Tel Aviv), Egitto, Israele e Stati Uniti stanno faticosamente cercando di giungere a un accordo sull'autonomia palestinese nei due territori.

L'atto di violenza a Hebron è probabilmente destinato a irrigidire ancor di più lo Stato ebraico nel suo rifiuto ad andare oltre la concessione di limitati poteri amministrativi al futuro «Consiglio autonomo palestinese». In questo senso, esso può rendere ancor più scomoda e imbarazzante la posizione dell'Egitto agli occhi del mondo arabo.

In secondo luogo, l'attacco terroristico approfondisce ulteriormente il divario che separa gli israeliani dai palestinesi. Esso, inoltre, può rafforzare il campo degli ultranazionalisti in Israele, di coloro cioè che chiedono l'uso della forza, se necessario, al fine di imporre alla popolazione araba locale la presenza israeliana nei territori occupati. Le conseguenze sugli sforzi per giungere a una coesistenza pacifica tra i due popoli non possono che essere catastrofiche.

F. C.

L'alleanza

ha affrontato anche i temi comunitari, alla luce del recente Consiglio europeo di Lussemburgo. «Alla conferenza stampa finale del Consiglio europeo — egli ha detto — ho avvertito che non condividevo il pessimismo dilagante. Non è uno slogan; infatti, non avendo raggiunto risultati concreti, devo dire che non ho colto in nessun capo di stato o di governo, in nessuna delegazione presente la volontà preconcetta di non giungere ad un accordo. Tutt'altro».

Il presidente del Consiglio ha tuttavia riconosciuto che a Lussemburgo è apparsa in tutta la sua evidenza l'inadeguatezza delle attuali strutture della comunità. «Anche un problema di unità di conto con la Gran Bretagna — ha detto — diventa irrisolvibile nelle attuali posizioni, senza cioè una diversa prospettiva di vita e di sviluppo della Comunità. Il problema che si pone oggi per la Comunità, ha proseguito il presidente del Consiglio, è di un rilancio politico, ideale e morale, pur sapendo che è difficile tramutare questa esigenza in proposte politiche che ottengano un consenso generale».

Nel corso del seminario è intervenuto anche l'on. Andreotti per sottolineare che bisogna rifiutare la contrapposizione «Cee-Stati Uniti» per approdare piuttosto ad un recupero della dottrina della «pluralità dei centri-guida». Dopo aver sottolineato l'urgenza di accordi con i paesi produttori di petrolio legandoli ad una politica energetica comune, Andreotti che è oggi presidente della commissione esteri della Camera ha ritenuto indispensabile uno sforzo per la ripresa del dialogo con l'Urss in una visualizzazione di un'Europa più vasta che è una degli elementi di equilibrio generali.

Il seminario è stato concluso dal segretario Piccoli. Egli si è soffermato sulle conseguenze che ha avuto in tutto il mondo il problema energetico, che rischia di portarci a quella che Piccoli ha definito una vera e propria «guerra civile internazionale», con conseguenze dirompenti «veramente giocata sulla alternativa tra civiltà e ritorno alla barbarie».

In questo contesto, ha detto, si inserisce la funzione dell'Europa, che però si trova attualmente in una situazione di debolezza, per cui «rischia di diventare il cuscinetto fragilissimo tra l'incudine e il martello delle due superpotenze». Da qui la necessità di un superamento di tali debolezze e di andare verso una maggiore integrazione economica e politica.

Piccoli si è poi riferito alla correlazione tra avvenimenti internazionali e le vicende politiche interne. In questo momento, ha detto, la Dc non può battersi per la pace e la distensione e allo stesso tempo «non può non ribadire recisamente la sua solidarietà occidentale ed europea». Con l'aggressione sovietica all'Afghanistan — ha aggiunto Piccoli — si viene profilando non inverosimilmente una manovra di accerchiamento proprio nei confronti dell'Europa: ne discende la necessità di un rafforzamento dell'Alleanza atlantica, ossia — ha soggiunto Piccoli — dell'unica barriera dissuasiva nei confronti di allarmanti avances sovietiche

Benzina

seguire tale strada: molti di essi, fra cui l'Iran, hanno precisato che si recheranno a Taif solo per discutere la strategia a lungo termine dell'organizzazione e stabilire la data della prossima riunione, senza entrare nel merito del problema prezzi.

Altri hanno già parlato, invece, di rincari. Il giornale «Al Siyassah» del Kuwait ha, per esempio, riferito che il governo intende rincarare il petrolio, imponendo un premio addizionale, di circa otto dollari al barile, ai clienti internazionali che firmeranno futuri contratti. In questo caso, il greggio kuwaitiano costerebbe non più 27,50 ma 35,50 dollari al barile. Secondo alcuni esperti statunitensi, l'aumento reale sarebbe, comunque, non di otto, ma di 2,50 dollari, perché la Gulf, la Bp, la Royal Dutch, la Shell e due compagnie giapponesi avrebbero già raggiunto accordi di fornitura con questo paese, accettando di pagare un premio supplementare di 5,50 dollari al barile.

Come se tutto ciò non bastasse ecco che ci si mette anche la Fiat a «ritoccare» i prezzi. L'aumento più consistente è per la «Panda» (+5 per cento) presentata appena un paio di mesi fa. Chi ha acquistato la nuova utilitaria e non l'ha ancora ritirata (le consegne sono ora a 3-4 mesi) dovrà pagare fra le 200 e le 235 mila lire in più. Gli altri aumenti riguardano la 126 (+2,6 p.c.), la 127 (+4,5 p.c.). La Ritmo (+4,2 p.c.) e la 132 (+4,2 p.c.). Per il momento non è stato ritoccato il prezzo della gamma 131. E' presumibile che anche i listini di Lancia e Autobianchi verranno «aggiornati» quanto prima. Visto che la Fiat detiene circa il 50 per cento del mercato italiano, gli aumenti delle auto della Casa torinese costituiscono un contributo al processo inflattivo.

R. R.

Ancora molto grave l'architetto ferito

ROMA — Sono stazionarie nella loro estrema gravità le condizioni dell'architetto Sergio Lenci, ferito venerdì mattina nel suo studio con un colpo di pistola alla nuca da quattro terroristi di «Prima linea». Il primario del reparto di chirurgia cranica dell'ospedale San Giovanni, prof. Interligi, ha confermato ieri che Lenci non corre pericolo immediato di vita anche se la situazione generale resta abbastanza critica.

PRESO IN UN CASOLARE IN PIEMONTE

Catturato Lattanzio evaso da San Vittore

Arrestate anche la sua donna e sua sorella

CUNEO — Daniele Lattanzio, evaso il 28 aprile scorso dal carcere di San Vittore con altri quindici terroristi comuni, è stato arrestato nel pomeriggio di ieri dai carabinieri in uno sperduto casolare di campagna nei pressi di Dronero (Cuneo), a pochi chilometri dal confine francese dove si era rifugiato con la sua donna. Anche quest'ultima, Clelia Diana, 36 anni, che si era unita a Lattanzio subito dopo l'evasione e che aveva favorito, con la complicità di altre persone, la fuga del terrorista, è stata arrestata.

Daniele Lattanzio, 29 anni, già condannato all'ergastolo per l'assassinio di un maresciallo di Polizia durante una rapina in banca a Trento, era alla sua terza evasione.

Ieri, i carabinieri avevano bloccato a Venasca, in provincia di Cuneo, la sorella di Daniele Lattanzio, Celestina di 24 anni e tale Marisa Soci, di 36 anni, entrambe di Torino, abitanti alla borgata Nichelino. A bordo dell'auto sulla quale viaggiavano in direzione del confine francese, probabilmente per incontrarsi con il Lattanzio, c'era un mitra e una pistola Luger, con numerose munizioni.

Subito dopo l'arresto delle due donne per detenzione e porto abusivo di armi e munizioni, i carabinieri, approfondendo le indagini, giungevano alla cattura di altre due persone che avevano partecipato al reperimento delle armi da consegnare a Daniele Lattanzio. Sono Giuseppe Riso di 21 anni, da Torino, e Danilo Desiderio, di 26 anni, da Chioggia, entrambi abitanti a Nichelino (Torino), come le due donne.

Tutta la zona lungo la statale 22 che va verso il confine francese e tutte le strade di comunicazione, comprese quelle comunali e interpoderali, venivano strette in una massiccia rete. Casolari abbandonati, baite, capanne di pastori, rifugi, tutto veniva passato al setaccio di un rastrellamento a pettine, finché in un rustico diroccato a pochi chilometri dal confine francese, veniva trovato il Lattanzio. Resosi conto di non aver via di scampo, il terrorista si arrendeva senza nemmeno impugnare il revolver di cui era in possesso.

Dopo l'arresto di Daniele Lattanzio, sono ancora cinque gli evasi da San Vittore che vengono attivamente ricercati dai carabinieri e dalla polizia in ogni parte d'Italia. Sono: Antonio Marocco e Daniele Bonato (Prima linea), Enrico Merlo e Osvaldo Monopoli (banda Vallanzasca) e Alfeo Zanetti, del Nap.

Il terrorista Antonio Marocco sarebbe uno dei due responsabili di una rapina di sei milioni compiuta venerdì ai danni di un'agenzia della Cassa di Risparmio a Pesaro. Secondo quanto è stato possibile apprendere uno dei banditi (con folta barba, occhiali scuri e «machine-pistole») sarebbe stato riconosciuto da alcune delle vittime proprio per Antonio Marocco.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	39	20	90	76	35
CAGLIARI	48	46	68	78	9
FIRENZE	8	41	19	73	83
GENOVA	48	2	61	16	27
MILANO	48	86	27	79	53
NAPOLI	27	30	44	12	18
PALERMO	58	3	32	24	13
ROMA	47	24	20	27	88
TORINO	44	72	51	38	35
VENEZIA	56	12	50	43	38

Colonna «Enalotto»

XX1 XX1 XXX X11

ROMA — Il servizio Enalotto, gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso n. 18 del 3 maggio: ai dodici 16 milioni 785.000 lire, agli undici 353.900 lire, ai dieci 30.500 lire. Il montepremi è di 393 milioni 750.804 lire.

Nella zona sono stati realizzati 17 undici e 158 dieci. A Trieste 17 dieci; a Udine 5 undici e 23 dieci; a Pordenone 3 undici e 22 dieci.

EMESSO DAI GUIDICI UN ALTRO MANDATO DI CATTURA PER IL CASO MORO

Anche Cristoforo Piancone nel commando di via Fani?

Si tratta del primo brigatista che fu ferito e catturato a Torino due anni fa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Un altro nome, quello di Cristoforo Piancone, si è aggiunto alle liste delle persone che parteciparono alla strage di via Fani e al rapimento dell'onorevole Aldo Moro. Contro di lui il consigliere istruttore di Roma Achille Gallucci ha emesso un mandato di cattura che i carabinieri non hanno avuto alcuna difficoltà a notificare.*

Infatti Piancone è detenuto fin dall'11 aprile del 1978, il giorno in cui, partecipando a Torino all'uccisione dell'agente carcerario Lorenzo Cutugno, venne da questi ferito. Abbandonato dagli altri componenti del «commando», Piancone fu facilmente arrestato e da allora, dopo essere rimasto detenuto per ventisette giorni nelle carceri «Nuove» di Torino, è stato trasferito nel carcere di massima sicurezza di Parma.

Il nome di Piancone, se corrispondono al vero le notizie raccolte negli ambienti giudiziari romani, completa l'elenco delle persone contro le quali la magistratura della capitale, basando le sua iniziativa sulle dichiarazioni fatte dal «brigatista rosso pentito» Patrizio Peci, ha emesso gli ultimi mandati di cattura in relazione ai fatti accaduti a Roma il 16 marzo del 1978. In verità, l'elenco comprenderebbe anche il nome di Rocco Micaletto. Ma questi già dal 12 dicembre del 1979 era inserito nel mandato di cattura firmato dal consigliere Gallucci contro i presunti responsabili della strage di via Fani e del delitto Moro.

Le rivelazioni fatte da Peci sono servite perciò, a puntualizzare meglio il suo ruolo nell'organizzazione del terrorismo rosso.

Il nome di Cristoforo Piancone completa la terna del gruppo torinese che, secondo la convinzione dei giudici romani collaborarono al compimento della strage del 16 marzo del 1978. Nel mandato di cattura emesso contro di lui vengono infatti indicati anche i nomi di Raffaele Fiore, da alcuni sospettato d'aver narcotizzato il presidente della Democrazia cristiana allorché, fatto scendere di forza dalla «Fiat 130» sulla quale si trovava al momento dell'agguato, fu fatto salire sulla vettura con la quale venne trasferito nella prigione rimasta ancora sconosciuta, e Luca Nicolotti, il famigerato «Valentino» considerato il «killer» più spietato delle Brigate rosse.

Nato trent'anni fa a Grenoble, da una famiglia originaria di Corate, in provincia di Bari, Cristoforo Piancone abitava nel 1972 a Torino, dove era operaio collaudatore presso la Fiat-Mirafiori. Licenziato dalla fabbrica di automobili, Piancone, entrò nella clandestinità attorno al 1974. Agli amici fece sapere che si sarebbe trasferito in Canada. Ma secondo gli inquirenti è in questo periodo che aderì alle Brigate rosse. Comparve sulla scena del terrorismo, in maniera ufficiale, l'11 aprile del 1978, a quasi un mese dalla strage di via Fani e dal rapimento e dell'uccisione di Aldo Moro. Faceva parte del «commando» di brigatisti che uccise l'agente carcerario Luigi Cutugno, in servizio presso le carceri «Nuove» di Torino.

I terroristi attesero che Cotugno uscisse di casa e poi, con la spietata tecnica delle Br, lo aggredirono. Fu ferito a morte, l'agente riuscì a estrarre la pistola d'ordinanza e a fare fuoco. Piancone, che era il più vicino a lui, fu colpito e cadde a terra. I carabinieri giunti pochi minuti dopo riuscirono a catturarlo. Spetta a Piancone il primato di essere stato il primo dei brigatisti rossi a finire nelle mani delle forze dell'ordine.

Sergio Geraldini

Rossana Matiussi chiede asilo politico in Grecia

ATENE – La presunta «brigatista rossa» italiana Rossana Matiussi, nata a Trieste 26 anni fa e detenuta da 15 giorni nelle carceri di Komotini (Tracia) in attesa del procedimento di estradizione, ha chiesto ieri asilo permanente alle autorità elleniche dichiarandosi una prigioniera politica. La richiesta è stata avanzata dalla detenuta, attraverso il suo legale greco, al consiglio dei giudici della Corte di appello di Komotini che dovrà ascoltare nei prossimi giorni la deposizione della Matiussi prima di decidere o la sua estradizione in Italia o la scarcerazione.

Le autorità diplomatiche italiane hanno già consegnato alla magistratura greca la documentazione tradotta della richiesta inviata dal tribunale di Firenze per ottenere l'estradizione della presunta brigatista, già insegnante di educazione fisica a Firenze, accusata di «partecipazione a banda armata, associazione sovversiva e porto di materiale incendiario».

NEGATIVO UN INCONTRO DELLA FISAFS CON IL MINISTRO

Continuano le agitazioni dei ferrovieri autonomi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il comitato centrale del sindacato autonomo dei ferrovieri (Fisafs) i cui rappresentanti si sono incontrati venerdì con il ministro dei trasporti, ha manifestato «profondi dissensi sulla impostazione ministeriale e aziendale in merito al nuovo contratto» e ha chiesto alla controparte che sia manifestata una «volontà diversa, secondo quanto espresso dalla Fisafs». Se queste condizioni non si verificheranno nel prossimo incontro fissato per il 12 maggio, è detto in un documento sindacale, «non resterà che attuare la serie di agitazioni sindacali approvate dal comitato centrale della Fisafs».

I rappresentanti della Fisafs e il ministro dei trasporti hanno anche parlato dei problemi economico-normativi che riguardano specificamente il personale di macchina e viaggiante, in rapporto ai quali i sindacati autonomi attueranno da domani una serie di scioperi.

Prosegue intanto il dibattito all'interno del sindacato. La discussione aperta formalmete dall'assemblea dei «trecento di Firenze» impegna ormai tutte le forze e le strutture del movimento sindacale. Ieri è stata la volta dei repubblicani della Uil che in un convegno che si concluderà oggi hanno esaminato la situazione dal loro punto di vista.

Nella relazione introduttiva il segretario confederale Luciani ha denunciato la scarsa dialettica democratica, gli eccessivi condizionamenti ed incapacità di sintesi della federazione unitaria. Una critica puntuale a cui hanno però cercato di dare delle risposte politiche in linea con la tradizione storica dei repubblicani.

Al centro della lotta dei sindacalisti repubblicani è infatti la «partecipazione alla politica di piano», la corresponsabilizzazione nelle scelte d'impresa e di gruppo e l'instaurazione di un nuovo modello di relazioni industriali non più fondato soltanto sulla conflittualità.

Luciani ha comunque lanciato l'idea che sia necessario arrivare a «concertazioni triangolari» fra governo, sindacati ed imprenditori per avviare una politica di programmazione.

Oggi si terrà a Roma l'assemblea costitutiva del sindacato di polizia collegato con Cgil, Cisl, Uil. Nella riunione alla quale prenderanno parte i segretari generali delle tre cofederazioni, Lama, Carniti e Benvenuto dovrà essere approvata la modifica allo statuto del nuovo sindacato che non sarà più «affiliato» alla federazione unitaria anche se manterrà con essa un collegamento politico-ideologico.

G. S.

GUIDA ALLA DIFESA DEL RISPARMIO

Il primo quadrimestre

Dai dati finora in nostro possesso rimane evidente che il problema principale è sempre il tasso d'inflazione. Nei primi quattro mesi dell'anno infatti l'inflazione è aumentata in Italia di circa il 7 p.c.: in un quadrimestre si è così raggiunto un livello che i paesi a moneta forte dovrebbero raggiungere solo alla fine dell'anno.

Questa settimana pubblichiamo, come dati dell'indice del risparmio due prospetti: il primo riflette l'elaborazione finanziaria al 23-4-80, il secondo il riepilogo mensile alla fine del mese di aprile, con i dati comparati al netto e al lordo del tasso d'inflazione: in altre parole redditi nominali e redditi reali.

Questo l'indice (fonte ufficio studi Fideuram) al 23-4-80.

Indici finanziari (base 1-1-1980 = 100)

	16-4-80	23-4-80	
Deposito bancario	102.97	103.17	+ 0.20
B.O.T.	104.54	104.91	+ 0.37
C.C.T.	104.37	104.70	+ 0.33
Azioni	120.11	121.61	+ 1.50
Fondi comuni mobiliari	108.03	108.58	+ 0.55
Indice generale	108.00	108.59	+ 0.59

Dai dati sopra esposti emerge chiaramente che si sta ampliando il divario tra il reddito degli impieghi a reddito fisso (deposito bancario, Bot, Cct) e quello degli investimenti a reddito variabile (azioni e fondi comuni mobiliari)

Il 23 aprile l'indice medio dei primi era pari a 104.26 mentre l'indice medio dei secondi era pari a 115.10. Un dato per dire che una diversificazione, effettuata sul reddito variabile, è riuscita per il momento a proteggere efficacemente il valore reale del capitale investito.

A conferma dei dati citati ecco il riepilogo mensile con i dati al 30-4, rispettivamente al lordo e al netto del tasso d'inflazione, sempre considerato base 1-1-1980 = 100.

Indici finanziari al 30-4-80

	al lordo dell'inflazione	al netto dell'inflazione
Deposito bancario	103.36	96.60
B.O.T.	105.03	98.16
C.C.T.	105.00	98.13
Azioni	121.90	113.92
Fondi comuni mobiliari	109.04	101.93
Indice generale	108.87	101.74

Rimane quindi evidente che, di fronte al sensibile aumento del tasso d'inflazione dal primo quadrimestre, i rendimenti degli impieghi a reddito fisso più diffusi tra i risparmiatori italiani non sono riusciti a difendere il valore reale del capitale impiegato.

Per il momento reggono invece meglio gli investimenti a reddito variabile (azioni e fondi comuni mobiliari) spinti dalla tendenza positiva della Borsa italiana. E' pertanto questo settore che consente all'indice generale del risparmio finanziario di chiudere il primo quadrimestre dell'anno con un valore positivo in termini reali.

F. F.

PER OMISSIONI NEGLI ACCERTAMENTI PRIMA DI DARE IL VIA ALLA CENTRALE

Montalto: denunciati l'Enel e il Cnen

ROMA — I rappresentanti legali dell'Enel e del Cnen, in persona dei loro attuali presidenti, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria dai rappresentanti del comitato cittadino di Montalto di Castro. Secondo quanto sostengono i denuncianti, il comitato nazionale per l'energia nucleare e dell'Ente nazionale energia elettrica si sarebberi resi responsabili dei reati di omissione e abuso di atti dovuti, previsti e puniti dagli articoli 328 e 323 del codice penale,

La denuncia è stata presentata in seguito alla sentenza pronunciata dal Tribunale amministrativo del Lazio che — affermano i rappresentanti del comitato cittadino — «il 23 aprile scorso, bloccando i lavori di costruzione della centrale nucleare, ha praticamente riconosciuto carenze negli accertamenti prescritti per legge, ed ha mantenuto il blocco dei lavori ordinato dal sindaco di Montalto, respingendo le richieste dell'Enel», che avrebbe voluto proseguire i lavori stessi.

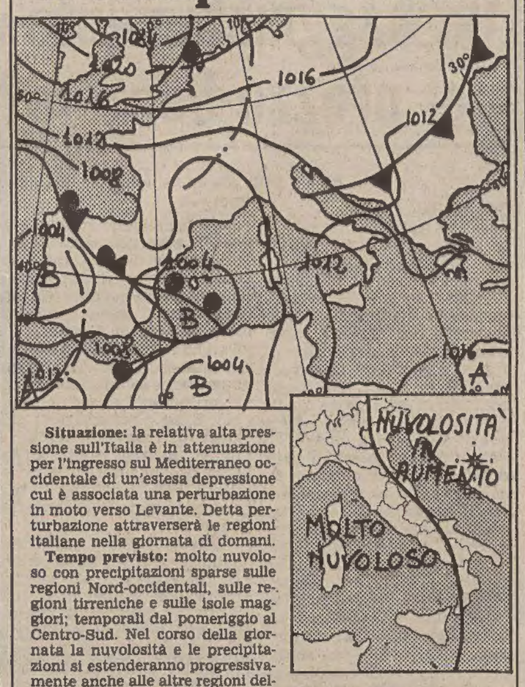
Secondo quanto si afferma nella denuncia, «il Cnen non avrebbe compiuto l'istruttoria prevista dalla legge per ottenere il nullaosta alla costruzione; lo stesso comitato nazionale ha prescritto all'Enel il compimento di precisi accertamenti geologici e sismo–tettonici, che l'ente ha omesso di compiere, senza che il Cnen ne controllasse l'adempimento».

Inoltre — si legge nella denuncia — la costruzione della centrale è stata iniziata senza che fosse stato rilasciato il certificato di idoneità sismica, previsto per legge, dal presidente del consiglio superiore dei lavori pubblici».

Nella denuncia presentata con l'assistenza degli avvocati Carlo Rienri e Carlo D'Inzillo si afferma, poi, «che l'Enel ha omesso di sottoporre al parere del servizio sismico del ministero dei lavori pubblici "la sismologia del sito", nonostante le numerose e pressanti richieste in tal senso avanzate dal ministero stesso».

Le inadempienze dell'Enel, secondo i comunisti, sono alla base della decisione del comune di Montalto di Castro che ha portato alla sospensione dei lavori della centrale nucleare, decisione poi avallata dalla recente sentenza del Tar. I comunisti, che hanno tenuto ieri una riunione per un esame globale della questione, propongono che il governo nomini una commissione di esperti di chiara fama e indiscussa competenza che esamini tutto il materiale disponibile e giudichi del lavoro svolto dagli enti.

Il tempo che farà



Situazione: la relativa alta pressione sull'Italia è in attenuazione per l'ingresso sul Mediterraneo occidentale di un'estesa depressione cui è associata una perturbazione in moto verso Levante. Detta perturbazione attraverserà le regioni italiane nella giornata di domani.

Tempo previsto: molto nuvoloso con precipitazioni sparse sulle regioni Nord-occidentali, sulle regioni tirreniche e sulle isole maggiori; temporali dal pomeriggio al Centro-Sud. Nel corso della giornata la nuvolosità e le precipitazioni si estenderanno progressivamente anche alle altre regioni della penisola mentre dalla serata una certa variabilità si presenterà sulla Liguria.

Venti: sul versante occidentale moderati da Sud-Est con rinforzi e tendenti successivamente da Ovest-Sud-Ovest; sulle altre regioni inizialmente deboli variabili tendenti a provenire intorno Sud rinforzando.

Mari: mossi con aumento del moto ondoso dapprima su quelli ad Ovest della penisola e poi anche sui rimanenti mari.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 15, 23; Venezia 11, 18; Bolzano 10, 20; Verona 9, 21; Milano 9, 22; Torino 11, 19; Cuneo 9, 16; Genova 13, 17; Bologna 12, 22; Firenze 8, 22; Pisa 6, 21; Ancona Falconara 9, 22; Perugia 9, 20; Pescara 9, 24; L'Aquila 8, 15; Roma Urbe 7, 22; Roma Fiumicino 9, 19; Campobasso 8, 16; Bari 11, 20; Napoli 10, 18; Potenza 8, 15; Santa Maria di Leuca 13, 19; Reggio Calabria 12, 23; Messina 13, 20; Palermo 16, 19; Catania 8, 20; Alghero 8, 25; Cagliari 7, 22.

I quaderni di ABITARE
in edicola
serve un' idea?
Tante soluzioni-casa facili da capire e facili da copiare.
Tanti mobili giusti da usare per tradurre le idee in realtà.
lo spazio bagno & la luce
IN REGALO:
• il terzo manuale «QUANTO COSTA COSA» per sapere con esattezza quanto costa fare un impianto elettrico e ristrutturare il bagno
• il «rilegatore» dell'intera serie

La rivoluzione, che cos'è?

di Robert Maggiori

«La violenza è ancora rivoluzione?» - (edizioni Spirali). E' un insieme di interventi di studiosi celebri, raccolti da Ugo Ronfani, giornalista e scrittore che li presenta con una introduzione interpretativa. Pubblichiamo qui la tesi di Robert Maggiori.

DEVO confessare che la pazienza e la gentilezza con cui il pubblico ascolta gli oratori, senza interpellarli o interrompere le loro relazioni, mi meraviglia molto. C'è qualcosa di buffo nel vedere Mario Capanna, ex leader del Movimento Studentesco, che ascolta assennatamente la dissertazione accademica del diplomatico Sergio Romano, nel momento in cui molti dei suoi (ex?) amici militanti vengono arrestati o condannati, nel momento in cui tutta l'estrema sinistra cerca di uscire dall'amnesia, di ricostruire la propria storia, di valutare le proprie responsabilità, di comprendere come quel «succedaneo nevrotico della lotta di classe» che è il terrorismo abbia potuto nascere e svilupparsi e come possa essere fermato.

Qui non si tratta di contestare chicchessia per questa o quella parola, anzi la violenza esplode quando la parola è forclusa. E Sergio Romano può anche parlare di *Aufklärung*, della presa del Palazzo d'Inverno o dell'*Iliade*, ma in fin dei conti siamo a Milano, gli attentati (più di 2000 per il solo '79) politici o presunti tali insaguinano l'Italia tutti i giorni (4 assassini questa settimana), alla Camera vengono adottate leggi antiterrorismo che rischiano d'intaccare seriamente le libertà democratiche, il diritto di manifestare e perfino il diritto di esprimersi (vedi il caso della chiusura di Radio Onda Rossa). Stando così le cose non è un po' «indecente» chiudersi nella torre d'avorio del dibattito culturale, ignorando quello che accade al di là dei muri di questa sala e passando sopra ai problemi attuali più dolorosi? Va bene che ci mettiamo tutti insieme a commentare il discorso di Callicle, qualche pagina scelta di Engels o le tesi di Georges Sorel, ma mi sembra che non ci si possa tirare indietro di fronte all'urgenza di affrontare certe questioni, che formulerei *alla rinfusa*, semplicemente per *picchettare* il terreno su cui deve inscriversi, oggi, ogni autentico dibattito sulla violenza (non) rivoluzionaria.

Mi ricordo che, qualche anno fa, alcuni intellettuali francesi firmavano un manifesto che denunciava la repressione dello stato e la «fascistizzazione» dell'Italia.

A quell'epoca furono accusati di non conoscere la realtà italiana e si disse che i loro timori erano infondati o prematuri. Ma oggi, rispetto ai decreti antiterrorismo che la Camera sta adottando, nonostante l'ostruzionismo disperato dei soli parlamentari radicali, sarebbe opportuno riformulare quegli interrogativi e rivolgerli agli intellettuali italiani, ai filosofi, ai giornalisti, agli uomini politici presenti in questa sala. Eccoli: la lotta contro il terrorismo deve necessariamente passare attraverso una «germanizzazione» o una «argentinizzazione» dell'Italia? Dove può sfociare il continuo passaggio dei poteri dalla magistratura alla polizia e ai carabinieri (i cui più alti esponenti vengono messi oggi a capo di alcune prefetture)? Quali rischi corre la democrazia con le leggi che autorizzano la polizia a agire senza mandato giudiziario e a perquisire senza nessun controllo interi quartieri, che consigliano e incoraggiano la delazione, che introducono il delitto di *simpatia* verso i terroristi, che possono protrarre per oltre dieci anni la detenzione preventiva, e via dicendo?

Quando lo Stato oppone al terrorismo solo una risposta di tipo *militare*, senza agire in nessun modo a monte, non c'è forse il rischio di vedere la spirale della violenza *svilupparsi* anziché flettersi?

Infine, come qualificare uno Stato che vede alleati o «fiancheggiatori» dei terroristi in chiunque *ponga questi interrogativi?*

Dietro questi problemi se ne profila un altro più generale, che una condanna del terrorismo, per quanto ferma e necessaria, non deve cancellare: la repressione del terrorismo sarebbe una risposta contingente dello Stato aggredito contro i suoi aggressori del momento oppure il risultato necessario delle contraddizioni dello Stato capitalista, attraverso cui questo si «rigenera» e ri-cementa un consenso che i suoi insuccessi economici, politici e culturali gli impediscono di mantenere?

Veniamo ora alla violenza e alla questione che è oggetto della tavola rotonda: la violenza è ancora rivoluzionaria? O anche, per seguire la versione proposta da Jean Daniel, la violenza può giungere a essere controrivoluzionaria? Supponiamo che la questione riguardi la sinistra.

Se «rivoluzionario» come è stato troppo spesso, significasse «conforme» ai testi economici dei padri del marxismo, la risposta sarebbe evidente: da Marx a Engels, da Lenin a Mao, nessuno ha mai pensato per un attimo che qualcosa di diverso da un'azione violenta delle masse potesse provocare la rivoluzione. Da un punto di vista storico, se rivoluzione significa capovolgimento dell'ordine esistente, allora bisogna dire che la violenza è rivoluzionaria, nel senso che nessuna rivoluzione fa l'economia della violenza. Se invece per «rivoluzione» si intende un capovolgimento dell'ordine esistente *capace di annullare i rapporti di dominio, di alienazione e di oppressione, di estendere all'infinito il campo delle libertà individuali e collettive e di far sorgere una nuova «convivenza» tra le persone*, allora potremmo dire che ovunque tutte le rivoluzioni violente hanno lasciato sopravvivere la violenza e ucciso la rivoluzione. Dunque l'interrogativo potrebbe essere questo: la rivoluzione è «rivoluzionaria»? Mi chiedo insomma se non sia stata l'irruzione — difficile — di questo interrogativo a mettere in crisi il marxismo, in quanto pensiero politico che colloca la «felicità» — usiamo intenzionalmente questi termini «scandalosi»! — in una «buona» distribuzione dei rapporti sociopolitici prodotta dal rovesciamento degli attuali «cattivi» rapporti.

Ma oggi si comincia a vedere — e André Gorz lo dice chiaramente in un libro di prossima pubblicazione presso Galilée, *Adieux au prolétariat* — che nessuna società sarà mai «buona» *per la sua organizzazione* ma per gli spazi di autonomia, di cooperazione volontaria, di connivenza e di «convivenza» che essa lascerà agli individui. In quest'ottica, il terrorismo mi sembra quasi l'ultimo sussulto di un pensiero politico ferito a morte, oppure il *diniego* disperato della morte di un pensiero politico che riteneva di poter restituire all'uomo la sua umanità «rivoluzionando» i rapporti socioeconomici e la forma di Stato. Il terrorismo è «cieco» nel senso che non si accorge che le trasformazioni sociali che sogna — e che fa pagare col sangue di alcune vittime sacrificali «emblematiche» — sono di fatto sogni di trasformazione che lasciano intatti l'oppressione e i rapporti di potere.

A questo proposito vorrei aggiungere che la condanna del terrorismo, sopra tutto da parte della sinistra e dell'estrema sinistra, è anche un modo di esorcizzare e di non riconoscere i nostri insuccessi: non è il terrorismo a rendere la «rivoluzione» impossibile, ma sono le «forze di sinistra» che, rinunciando alla possibilità di una rivoluzione che avevano fatto credere possibile e mettendo al suo posto nient'altro che compromessi e pretese di spartizione del potere, obiettivamente hanno spianato la strada al terrorismo — il quale agisce come misconoscimento della realtà, come rifiuto dell'insuccesso e tentativo disperato di riattualizzare l'inattualizzabile. In altre parole il terrorismo non è preannuncio dell'avvenire ma eco del passato, non è «dinamismo» ma «stasi», non è la punta acuminata e avanzata del movimento, ma il suo karakiri, il grado zero della mobilitazione. Insomma, bisogna pur dirlo: il terrorismo, come ogni violenza, non è forza ma debolezza; per riprendere l'espressione di Jankélévitch, è una *forza debole*, debole e brutale, e brutale proprio perché debole. La forza è un'energia concentrata che, applicata alle cose — o allo stato di cose — le modifica, le decostruisce per ricostruirle. La violenza è dispersione di forza folle che non trovando appoggio, si dissemina ed «esplode». La forza spinge all'azione, mentre la violenza la frammenta e la annulla: la forza può *trasformare* il presente e informare l'avvenire, mentre la violenza non fa altro che *deformare* il presente e nel presente «stazionare».

C'è stato un tempo, molto recente, in cui in Italia il Movimento era forte: il «partito» della violenza armata l'ha oggi *disarmato*, l'ha reso esangue, ha dilapidato la sua energia creatrice e trasformatrice; con il rumore delle deflagrazioni — l'unica cosa che lascia sentire — ha imposto il silenzio alle lotte delle donne, ai movimenti degli esclusi, al dibattito intellettuale e politico, all'insubordinazione, alla cospirazione, alle conquiste delle autonomie. L'estrema sinistra oggi si pronuncia solo per... dare il suo parere sul terrorismo!

La violenza terroristica, che è l'espressione massima di quell'ordine che si vanta di distruggere, ha anchilosato ogni ribelle, creando lo *stato* nella testa di ciascuno. Oggi gli operai scendono in piazza per piangere il padrone assassinato e gli studenti seguono i funerali dei politici uccisi a Genova o a Milano.

Certo non possiamo evitare di chiederci se la violenza sia o no rivoluzionaria. Ma secondo me, è un altro l'interrogativo cui occorre rispondere urgentemente: come ridare forza a un movimento che la violenza ha disperso e messo fuori gioco?

Robert Maggiori

LEOPOLDO III DEL BELGIO PRIGIONIERO DELLA BELLA LILIANA E DEI TEDESCHI

Abdicò perché ricordava degli anni che tutti volevano presto dimenticare

Fra le «vittime» illustri della seconda guerra mondiale un posto di primo piano occupa Leopoldo III del Belgio che, con il suo incerto comportamento nei confronti dei tedeschi, finì con lo spaccare il proprio Paese. E' vero che il tempo sta lavorando per una riabilitazione del re (che nel 1951 fu costretto a lasciare il trono al figlio Baldovino) ma è altrettanto vero che la sua immagine resterà comunque offuscata per le ambigue vicende che lo videro protagonista.

Il cordiale rapporto che univa Leopoldo al suo popolo — iniziato nel '34 — cominciò a guastarsi il 25 agosto 1935, quando rimase vedovo della dolce e amata Astrid, morta in un incidente automobilistico nei pressi di Lucerna.

Non si sa bene come ciò sia potuto avvenire, ma è certo che da quel giorno il giovane sovrano (figlio di Alberto e nipote di uno zio famoso: Leopoldo II, il padrone del Congo) divenne oggetto della più aperta ostilità anche da parte di persone notoriamente moderate. Si arrivò persino a sospettarlo di uxoricidio! Anticipando le tecniche di stampo americano, Leopoldo cercò di recuperare la popolarità perduta mostrandosi alla finestra con sorrisi luminosi a tutto denti non appena se ne presentava l'occasione. Tentativi vani. Il solco che si era aperto con la gente della strada invece di restringersi si allargava maggiormente: a causa delle sue simpatie per Hitler.

Ma erano sempre — diciamo — indizi, insufficienti perché si potesse formulare una condanna definitiva vera e propria contro un re anche se chiaramente sgradito alla maggioranza dei cittadini. Occorreva un piccante pettegolezzo — ben montato — di quelli che anche oggi fanno la fortuna delle riviste mondane. Lo scandalo finalmente venne trovato: si chiamava Liliana De Réthy.

La donna, di estrazione borghese, era stata assunta come istitutrice dei due figli lasciati da Astrid, Baldovino e Alberto. Con il passare del tempo, però, aveva esteso la sue cure anche al padre dei ragazzi.

Oltre alla colpa, a volte imperdonabile, di essere molto bella, a Liliana fu mossa anche quella di «corruzione» continuata e aggravata di Leopoldo, il quale — sostenevano i suoi avversari — è completamente plagiato dal nazismo-fiammingo dell'amica. Tuttavia mancano sempre le prove. Ma anche queste vennero con l'attacco tedesco all'Ovest del 10 maggio 1940.

L'esercito di Leopoldo III, che dispone complessivamente di 23 divisioni male armate, in una giornata viene aggirato e spiazzato. Secondo i piani la cerniera belga avrebbe dovuto assicurare agli Alleati almeno una settimana di respiro. I colpi bassi sono stati inferti personalmente da Hitler che ha ideato e guidato gli attacchi contro il canale Albert e contro il forte Eben Emael. Il canale Albert, un corso d'acqua largo 60 metri, era ritenuto il migliore fossato anticarro del fronte. I due ponti che lo attraversavano, quello di Weldwezelt e quello di Vroenhoven, erano stati minati adeguatamente. I tedeschi, conoscendo tale dispositivo a difesa, si regolarono di conseguenza; «saltando» l'ostacolo. In altre parole, lanciando oltre l'obiettivo alcune unità aerotraspotate che, giunte a terra, fecero piazza pulita dei difensori presi alle spalle. Nel frattempo sui ponti, rimasti intatti, transitavano le avanguardie germaniche provenienti da Maestricht. Eben Emael, ultimo forte per difendere il canale, che si estendeva su 65 ettari con otto pezzi da 75 e due da 120, veniva l'indomani mattina liquidato in 17 minuti dai genieri paracadutisti del col. Mikosch, i quali, scesi sui tetti delle casematte, avevano provveduto a distruggere, con l'esplosivo, tutte le feritoie. Le perdite dei primi due giorni aprirono gli occhi agli Alleati: i tedeschi erano dei professionisti contro i quali — come diceva De Gaulle — bisognava preparare una «nuova» guerra, con criteri e sistemi del tutto moderni. A proposito di Eben-Emael si seppe poi che il comando tedesco aveva riprodotto in Germania una minicopia perfetta del forte sulla quale si erano esercitati da mesi i reparti destinati all'impresa.

11 settembre 1941: il pranzo di nozze al castello di Laeken. Da sin.: il cardinale Van Roey, primate del Belgio, Liliana de Réthy, il padre Henry Baels, Leopoldo III (in piedi) e la regina madre, alle cui spalle c'è il segretario del porporato

Mentre Liegi e Namur resistevano ancora, i belgi ripiegarono sulla Dyle, altra linea di difesa fra Anversa e Louvain.

Leopoldo era stravolto. Incredulo. Fino all'ultima ora aveva avuto cieca fiducia che la sua solenne e ribadita neutralità lo mettesse al riparo da ogni aggressione da parte germanica, memore della tragica esperienza vissuta dal padre, Alberto I, nel 1914. Ormai era un crollo generale. Le stupende città belghe stavano per essere polverizzate, con sotto gli abitanti. I franco-inglesi invece di venirgli in aiuto chiedevano al piccolo Belgio il miracolo di fare muro contro le divisioni corazzate germaniche. Una pazzia! Ma poi, convinti dell'esosità della richiesta, gli Alleati decisero di muovere la loro ala sinistra per prendere posizione sulla Dyle, con perno a Sedan. E fu la mossa perdente, che Hitler aspettava. Infatti le armate di Von Rundstedt poterono puntare liberamente su Lussemburgo, per iniziare quella manovra a tenaglia che sarebbe stata portata a termine con lo sfondamento attraverso la foresta delle Ardenne, fino a quel momento considerata dagli stati maggiori alleati una porta di sicurezza. Era il disastro.

Leopoldo è in balia degli avvenimenti ormai incontrollabili. Già l'11 maggio in una riunione nella scura stanza del vecchio forte di Breendonck, fra Anversa e Bruxelles, fa il punto con il capo di Stato maggiore generale Michielis e con il suo capo di gabinetto Van Overstraeten.

Il 14 maggio, Leopoldo comincia a perdere la calma. Mentre inveisce contro i franco-inglesi che l'hanno messo nei pasticci si accorge che la propria voce si stacca da quella del suo premier Hubert Pierlot, il quale, sostenuto dal ministro degli Esteri, Paul Spaak, si mostra nettamente a favore degli Alleati. Il 18 maggio cade Anversa. Bruxelles è occupata facilmente dai tedeschi. Il governo belga invita il re a «sottrarsi al pericolo della cattura», imitando altri sovrani, e ad assicurare continuità dello Stato all'estero anche in caso d'invasione completa del Paese. Siamo prossimi alla rottura, perché Leopoldo con durezza sostiene la propria tesi che è quella di restare in Belgio con l'esercito, e non già di fuggire in Francia.

Il 25 maggio è la giornata critica. Da una parte, Leopoldo apprende che gli inglesi si accingono a riunirsi nella zona di Dunkerque per rientrare in patria, dall'altra riceve dal suo governo l'ultimatum: «O parte o verrà considerato traditore». Leopoldo, ostinato, risponde: «Resterò nel Belgio qualsiasi cosa accada».

La scelta definitiva di Leopoldo porterà il Belgio all'armistizio, suscitando l'accorato stupore dello stesso Overstraeten, il quale scriverà nel suo diario: «Non riconosco più il mio re. Egli non si rende conto che ha gettato il discredito sull'esercito belga e il sospetto su tutta la nostra classe politica. Come mai un uomo sempre così cauto ha preso una decisione tanto precipitosa? La risposta potrebbe darcela il signor Henry de Man, padre di Liliana, che gli è costantemente vicino». Churchill da Londra e Reynaud da Parigi tuonano a tutto fiato contro il fellone di Bruxelles, indegno figlio del grande Alberto, che con la sua resa avrebbe fatto crollare le difese occidentali, confermando, se ce ne fosse stato bisogno, che un capro espiatorio, per giustificare i propri errori, fa sempre comodo.

Leopoldo si consegnò prigioniero ai tedeschi, chiedendo che venisse risparmiata al massimo la popolazione.

Quindi si chiuse nel castello di Laeken, assistito da Liliana, che, di fatto, assunse la direzione della reggia. I figli Baldovino e Alberto, anche se si sono affezionati alla signora fiamminga, vivono nel castello di Ciergnon.

La posizione di Leopoldo diventa ogni giorno più difficile. E' diventato — assieme a Liliana — bersaglio di tutti i sarcasmi. Le critiche si abbattono sul suo capo a valanga. C'è anche la questione dei prigionieri che non riesce a risolvere, tanto che ritiene doveroso andare da Hitler, accompagnato dal visconte Davignon e dal conte Capelle. Altro errore! Il suo colloquio con il Führer a Berchtesgaden, durato 160 minuti, gli verrà rinfacciato con gli interessi. E' il 19 novembre 1940. Al ritorno al castello di Laeken troverà le copie di alcuni giornali clandestini che l'indicano come il primo collaborazionista di Hitler perché pensa e parla in tedesco e vive con una sfegatata nazista, Liliana De Réthy.

Sperando di mettere fine al linciaggio morale, l'11 settembre 1941 decide all'improvviso di sposare morganaticamente Liliana nel frattempo elevata a principessa. La «bagarre» dell'opposizione non accenna minimamente a fermarsi, anzi, riprenderà più vigorosa dopo il giugno 1944, quando Leopoldo è costretto a trasferirsi nella fortezza germanica di Hirschstein per evitare di essere catturato dagli Alleati.

Subito dopo la guerra, in attesa che la tempesta si placasse, conferì la reggenza al fratello Carlo. Nel 1950 fu richiamato in patria da una maggioranza stentata, venuta fuori da un plebiscito. Alcuni suoi ex avversari — come Spaak — gli si erano ravvicinati, una volta che erano venute meno le passioni violente e la realtà aveva mostrato il suo vero volto.

Anche se non aveva colpe precise, nel luglio 1951, abdicò a favore di Baldovino, l'attuale sovrano. Era un modo per chiudere onorevolmente una sfortunata carriera di re.

Alla fine, Leopoldo si era convinto che la sua presenza fisica, a prescindere da certe o presunte responsabilità, aveva un effetto allergico, negativo, sui suoi compatrioti: ricordava anni che tutti volevano dimenticare in fretta.

Santi Corvaja

La rassegna dei libri

Gian Carlo Garfagnini: «Aristotelismo e Scolastica» (Ed. Loescher, 1979; pagg. 303, lire 5600).

Tra la seconda metà del secolo XII e gli inizi del XIII il pensiero cristiano si trovò, per la prima volta, a fare i conti con il sistema aristotelico. Mentre in passato si conoscevano solo frammenti di filosofia antica, allora con l'introduzione dell'intero corpus degli scritti aristotelici si dovette procedere ad una risistemazione globale, ad una ridefinizione del pensiero antico nell'ambito della filosofia cristiana.

Il volume di Gian Carlo Garfagnini «Aristotelismo e Scolastica» affronta, partendo da questo dato di fatto, il problema dell'assimilazione del pensiero di Aristotele alla luce della diffusione dei suoi scritti. Si tratta quindi di un interessante resoconto dell'uso che venne fatto del pensiero del maestro di Stagira, un resoconto documentato attraverso brani antologici che illustrano lo svolgersi delle interpretazioni.

Dall'Aristotele logico del secolo XII (Abelardo, Giovanni di Salisbury, Ugo da San Vittore, Domenico Gundissalino) ai grandi tentativi di sintesi di Bonaventura, di Alberto Magno, di Tommaso e di Duns Scoto, un viaggio nelle «letture» di Aristotele e nella diffusione del suo pensiero.

M. L. M.

UNA PRESTIGIOSA COLLANA DI STUDI CHE ONORA LA NOSTRA REGIONE

Arte in Friuli e a Trieste

Nello sfascio culturale e morale che oggi coinvolge ogni atto della nostra vita, se ti viene da registrare una boccata d'aria fresca sobbalzi di gioia e non pensi alla fatica che essa è costata, non pensi alle mille cose che stanno dietro a ogni espressione che si discosta dal piatto conformismo che ci condanna a stare nel branco.

Trovare gente che ami il proprio lavoro, giovani che sappiano rimboccarsi le maniche per il gusto di faticare attorno a ricerche difficili, con il solo scopo di portare un po' di luce sui problemi dell'arte e dei momenti culturali che hanno appassionato la nostra gente, è cosa che rincuora e dà tanta speranza.

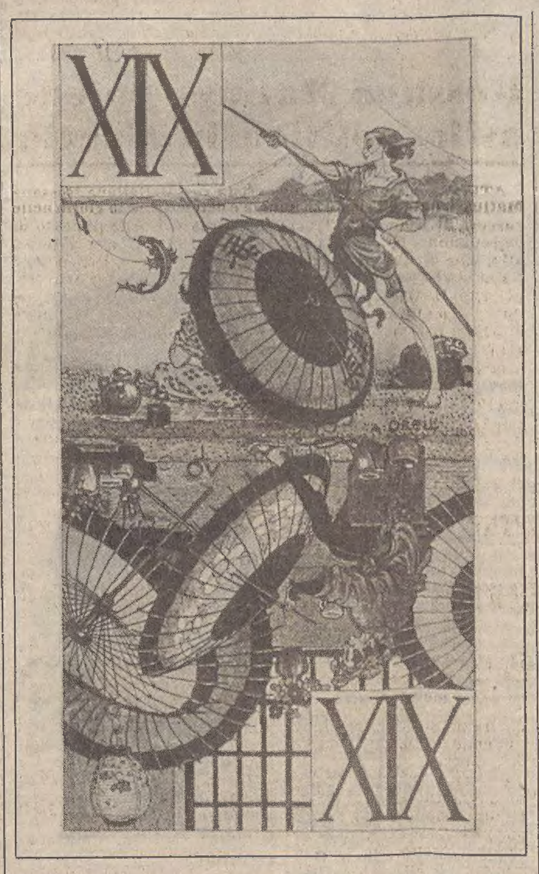
Essere insegnanti, oggi, lo testimonia la cronaca, è cosa tremenda; cammini sempre in mezzo a barriere di ostilità, sei come uno di quei prigionieri dei lager nazisti, condannati a passare la notte, in piedi, al freddo, con la fame in corpo, in uno spazio che non misura più di un metro quadrato, circondato da filo di ferro spinato, in cui passa una corrente ad alta tensione. Se pencoli, se per un solo istante ti lasci andare, sei finito. Il filo di ferro spinato non conosce pietà.

Sarà l'antico amore per l'insegnamento, sarà il ricordo delle ore di gioia che lo studio mi ha dato e ancora sa dare, sarà che invecchio, ma quando ho avuto la fortuna di vedere allineati sugli scaffali della mia biblioteca i tre volumi di «Arte in Friuli, Arte a Trieste» studi di ricerche dell'Istituto di storia dell'arte della nostra Università, stampati dalle Arti grafiche friulane, ho provato la gioia che uno sente quando vede realizzato un sogno che credeva impossibile.

La storia della nascita di questa collana di studi sull'arte deve essere antica, sofferta; essa, è, di certo, maturata nella mente di Decio Gioseffi, un insegnante di stampo antico, costruito in quel legno di rovere che formava la coscienza dei professori che erano l'orgoglio della scuola triestina.

Non erano soltanto insegnanti, ma educatori che conoscevano il difficile, esaltante, mestiere di seminare nel cuore dei giovani l'amore allo studio, all'arte, alle scienze. E' una razza che credevo scomparsa, è una razza che questa nostra società di fantocci, di gente tesa soltanto al guadagno, alla facile gloria, dovrà ricostruire pazientemente se non vuole essere votata all'appiattimento più sordido, all'annullamento di ogni umana facoltà.

Le cose che trovi nei volumi sono rarità culturali che aprono spiragli di luce su personaggi, monumenti, della nostra storia regionale. Esaminare la miniera dei nomi, avvenimenti, che essi racchiudono è impresa impossibile: è un trovarsi in mezzo a un prato vastissimo, in cui un esperto maestro ha seminato le varietà più interessanti, rare, di piante. E' uno scrigno che arricchisce l'anima e porta felicità. L'apporto del direttore dell'Istituto non è valutabile: se lo estendi, rischi di portare offesa alla sensibilità, al lavoro, dei collaboratori, degli allievi, che tante pietre hanno portato al cantiere; se lo restringi fai, forse, atto di ingiustizia.



All'opera Decio Gioseffi, oltre allo spirito che ha infuso a collaboratori e allievi di suo, porta un contributo che egli stesso definisce «quattro parole di circostanza», soltanto quattro parole, ma così dense di significato, di humor e di acutezza che lasciano ammirati.

In queste note di un innamorato di arte, ma non addetto ai lavori, piace fermarsi soltanto su quella dissacrante chiacchierata rivolta alla conoscenza del fenomeno chiamato Pablo Picasso. Essa è strettamente legata agli indirizzi di metodologie, ma è anche offerto alla meditazione dei tanti e tanti critici d'arte, che non soltanto da oggi, parlano del fenomeno arte, accostando parole e parole, con la grande virtù di dire assolutamente nulla né di vero né di concreto.

Decio Gioseffi, con una lucidità che ha dell'ossessivo, ripercorre i periodi del cammino artistico di Picasso, e con una consumata abilità di scrittore e un periodare preciso e stringato, che non lascia spazio a dubbi o a interpretazioni, cala il suo giudizio soltanto indicando il progredire dell'artista che dal periodo detto di Lautrec (1901) passa al blu (1902) e al rosa (1906) e via, via, senza un gran soffrire, approda al precubista (1908) e al cubismo analitico (1909), per immergersi subito dopo, nelle acque accoglienti del surrealismo «e questa è l'ultima fase — annota Gioseffi —. La fase delle variazioni sul tema. E delle variazioni alla terza potenza: la variazione cioè sulla variazione».

Le conclusioni del «contributo» di Decio Gioseffi alla conoscenza del fenomeno Picasso sono cristalline come cristallina è l'interpretazione che egli dà della frase detta orgogliosamente, infinite volte dall'artista «io non cerco, trovo. E dove mai si trova bell'è pronto quasi tutto ciò che si desideri in argomento artistico? Ma è semplice: al Museo. Il novanta per cento di ciò — soggiunge Gioseffi — che ha trovato Picasso lo trovò al Louvre: il dieci per cento altrove».

«Fu fin da principio un fenomeno commerciale: principalmente fondato sul tornaconto di pochi e la dabbenaggine dei molti.

«Solo che, ai primi del Novecento s'era per così dire ancora — precisa con amara ironia — alla fase artigianale e, per un'operazione del genere (operazione talent scout) pareva che non si dovesse in nessun modo prescindere dal talento. Oggi abbiamo imparato a farne a meno. Il talento non è necessario. Non si scopre, si inventa».

I signori sono serviti e serviti sono anche i critici e quanti per vigliaccheria, dabbenaggine, timore di non apparire in linea con i tempi, non hanno il coraggio di dire pane al pane, davanti a un'opera d'arte che non è niente inventano frasi fumose e ragioni bislacche invece di dire semplicemente che essa è buona sì, ma soltanto per essere battuta nella spazzatura perché «se una pittura non rappresenta nulla (cioè non significa niente) c'è poco da cavillare: non è niente».

Un'opera monumentale come è questa, almeno nell'ambizioso disegno, non ha bisogno soltanto di un maestro, una guida, essa richiama alla mente anche tutta una serie di capomastri, che non solo conoscano perfettamente il proprio mestiere, ma abbiano anche in sé il fuoco dell'entusiasmo, lo spirito che contagia, comunicando ad altri quella passione che fa superare con gioia, fatiche e incertezze.

«Arte in Friuli, Arte a Trieste» fin dalla sua nascita ha avuto incontri felici con capomastri che la sanno lunga, e all'opera portano il contributo delle loro esperienze e della loro insaziabile passione per l'arte.

Pietre angolari dell'opera sono la prof. Maria Walcher che non solo interviene con segnalazioni e discussioni, ma anche assumendosi «in persona propria il maggior onere del coordinamento redazionale». Accanto a lei, docente di indubbie doti e ricca di una vena quasi inesauribile di umanità e voglia di dare, lavorare, si allinea la schiera degli insegnanti: Sergio Tavano, Nicoletta Zani, Franco Firmiani e Giuseppe Bergamini e quello numeroso degli studiosi. Tra questi ricordiamo, ma così alla svelta e disordinatamente Carlo Guberscek, Paolo Goi, Roberto Curci, Marisa Bianca Fiorin, Serena Skerl Del Conte, Luisa Crusvar, Vania Stukelj, Marisa Corbato, Fulvia Sforza Vattovani, Franco Però, Nicoletta Micoli Pasino, Antonietta Mareschi e tanti altri che di certo, mi saranno sfuggiti dalle grosse maglie con cui è fatta la mia incapacità di lavorare con ordine e metodo, come sarebbe dovere di chi, oltre all'amore che porta al mestiere dovrebbe pur essere in possesso di un metodo che non lasci spazi a errori od omissioni (ma chi è senza peccato!!).

Arrivati a questo punto sarebbe dovere guardare nel cuore dei tre volumi, ma allora le pagine che abbiamo a disposizione non sarebbero bastanti perciò ci preme ricordare che la pubblicazione ha richiesto non soltanto il sacrificio di uomini e donne (oggi, deo gratia, in forze anche nel campo degli studi e delle arti), ma anche di mezzi, perché libri di questo tipo costano e costano molto, per cui un grazie pubblico deve essere indirizzato alle Casse di Risparmio di Trieste e di Udine, alla Regione e al Consiglio nazionale delle ricerche, ai quali tutti oltre al ringraziamento va anche rivolta la preghiera di non mettere più in forse la continuità di questa collana, sospendendo il loro finanziamento o lesinando un aiuto che ha trovato un ideale investimento.

Mario Coloni

In edizione ECONOMICA la "Geografia" più venduta in Italia

Viene ora pubblicata l'edizione economica della "Geografia di Biagi", che vede ogni volume aggiornato fino alla soglia degli anni '80.

I primi due volumi:

Enzo Biagi ITALIA

Enzo Biagi RUSSIA

GIORNALE DI TRIESTE

PER I LAVORI DELL'ACEGA E DEL COMUNE

Via Imbriani chiusa per almeno tre mesi

Ripercussioni sulla circolazione cittadina Perché non aprire al traffico via S. Lazzaro?

(Italfoto)

Chiusa al traffico, via Imbriani è stata trasformata da una settimana in un cantiere edile

Dureranno forse tutta l'estate i lavori stradali iniziati in via Imbriani. Già da una settimana l'arteria è stata chiusa al traffico obbligando le vetture dirette da piazza della Borsa in via Battisti a raggiungere piazza Goldoni per poi immettersi lungo via Carducci fino ai portici di Chiozza. Come abbiamo scritto negli scorsi giorni, il divieto di transito in via Imbriani ha provocato notevoli rallentamenti alla circolazione in diverse vie principali del centro cittadino. A causa degli intasamenti in corso Italia, dovuti al maggior flusso di traffico costretto lungo quest'unica direttrice, si registrano più spesso, nel corso della giornata, ingorghi anche lungo le vie Ginnastica, Pellico, Carducci e lungo corso Saba.

Circa la durata dei lavori in via Imbriani gli uffici tecnici competenti sembrano avere un'idea di massima. Gli ingegneri del Comune parlano di due mesi, di cui uno per l'esecuzione delle opere a carico dell'Acega (condotte elettriche, idriche e del gas) e uno per il rifacimento della pavimentazione stradale. A detta dell'Acega, i lavori nel sottosuolo per la posa delle tubature richiederanno invece, per l'intero tratto (da corso Italia a via Carducci, attraverso piazza S. Giovanni) almeno due mesi e mezzo. A questi si deve aggiungere il mese di lavori a carico del Comune. In tutto tre mesi e mezzo, ossia fino a Ferragosto.

Vi sarebbe la possibilità, completato il tratto di via Imbriani, da via Mazzini a piazza S. Giovanni, di intervenire prima su via Reti e successivamente sul tratto di passo San Giovanni. In realtà c'è il rischio che le «trincee» impediranno la normale circolazione fino alla conclusione dei lavori. Di che opere si tratta? L'Acega, approfittando del rifacimento da parte del Comune del fondo stradale, ha commissionato in via Imbriani lavori per un costo di un'ottantina di milioni. Verranno sostituite le attuali condotte elettriche da 220 volt, risalenti ai primi del '900, e spostate dal centro della strada al lato marciapiedi. Stessa operazione anche per le tubazioni del gas e dell'acqua. Qualche decina di milioni costeranno anche le opere commissionate dall'ufficio tecnico del Comune, che procederà al rifacimento della pavimentazione con abbassamento del piano stradale e al ripristino delle altezze della cordonata dei marciapiedi. Analoghi lavori furono eseguiti un anno fa, sempre in via Imbriani, nel tratto fra corso Italia e via Mazzini, che ora non sarà toccato. Allora il traffico continuò a circolare, sia pure su una corsia.

Negli uffici comunali preposti al servizio traffico non si ritiene che la chiusura di via Imbriani possa recare conseguenze di rilievo sulla circolazione veicolare. «Per il momento non abbiamo previsto alcuna soluzione alternativa in fatto di circolazione — ci ha dichiarato l'ing. Madaro del Comune — rinviandola al momento in cui verificheremo che la chiusura di via Imbriani provoca effettivamente rallentamenti in corso Italia». L'unica possibile soluzione sarebbe quella dell'apertura al traffico dell'attuale isola pedonale di via San Lazzaro - via delle Torri. Secondo l'ufficio traffico del Comune vi sarebbe alcuni problemi: l'attraversamento senza semaforo di via Mazzini, la limitazione alla percorrenza pedonale, il fatto che comunque, in un secondo tempo, i lavori interesseranno anche piazza San Giovanni.

Qualche provvedimento occorre comunque prendere, perché i lavori di via Imbriani non sono da considerarsi di breve durata, come la cittadinanza pensava. Chissà che fra qualche mese non se ne debba riparlare ancora.

MERCOLEDI' PROSSIMO

Lajolo al Cca su Pavese e Fenoglio

Lo scrittore Davide Lajolo parlerà mercoledì prossimo al Cca sul tema: «Pavese e Fenoglio: dalle Langhe al mondo»; la relazione di Lajolo, stimato collaboratore del nostro giornale, sarà introdotta da una presentazione del dott. Carlo Ulcigrai.

La comune origine langarola dei due autori presi in esame non si limita a essere un mero dato anagrafico, ma è un motivo dominante sia della loro vita sia della loro produzione letteraria.

Se infatti per Pavese l'aggancio con il paese («un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti») va visto come superamento della solitudine e dell'incomunicabilità della società per Fenoglio la rappresentazione del mondo delle Langhe, mondo che è visto dal suo interno, è strumento di comprensione della realtà globale.

DUE GIORNI DI CONVEGNO SULLE PROSPETTIVE ITALIANE IN ADRIATICO

Giuliani e dalmati del dopo-Osimo alla riscoperta della loro cultura

Chiusi per trentacinque anni nei loro problemi prima di reinserimento e quindi politico-territoriali, i giuliani e i dalmati — nell'ottica del dopo-Osimo — devono ora tornare alla riscoperta delle loro comuni radici culturali al di là delle divisioni dei confini. Questo il messaggio scaturito, come motivo dominante, dal convegno di studio sulle «Prospettive italiane in Adriatico» organizzato dall'Associazione nazionale Venezia-Giulia e Dalmazia, che ha preso il via ieri al Cca davanti a un attento e folto pubblico di studiosi, politici e rappresentanti delle diverse comunità in esilio.

A dire la verità — come ha fatto notare qualcuno — più che di prospettive si è parlato di storia e di passato: ma è altrettanto vero che dall'esame di questo passato sono emersi spunti nuovi sul da farsi per recuperare e rivendicare in futuro una precisa identità culturale comune.

I lavori, guidati dal presidente nazionale dell'associazione, il parlamentare europeo on. Paolo Barbi, sono iniziati con il saluto del commissario locale prof. Rustia Traine e dell'assessore Gambassini, presente in vece del sindaco. Hanno porto il benvenuto anche il prof. Gabrielli per l'Unione degli istriani, e, per i liberi comuni in esilio, il prof. Artusi (Pola), il dott. Cattalini (Fiume), e il dott. Varisco (Zara), ha parlato quindi il prof. Narciso Detoni, del circolo dalmatico «Jadera», cui ha fatto seguito Silvano Drago, organizzatore del convegno, che ha letto i numerosi messaggi di adesione, tra i quali quello del senatore Leo Valiani e dell'arcivescovo mons. Santin.

L'on. Barbi ha introdotto i lavori spiegando gli scopi del convegno, voluto e cercato appositamente al di fuori di un'occasione congressuale per avviare all'interno dell'associazione un processo di ripensamento e di riflessione, soprattutto alla luce del dopo-Osimo e del salto di generazione con cui giuliani e dalmati devono fare i conti per forza. Per questo, Barbi ha considerato essenziale l'apertura del convegno all'apporto critico di tutti.

Ed ecco una breve sintesi delle relazioni. Il prof. Cella, di Padova, ha tenuto una relazione eccezionalmente ricca di approfondite considerazioni storiche sull'«Irredentismo ieri e oggi». Di buono, nella passata storia dell'irredentismo, ha detto tra l'altro l'oratore, vi è l'ansia di libertà e giustizia contro un regime oppressivo. Oggi, se si vuol parlare ancora di irredentismo e mantenere fede a una tradizione di vita italiana oltreconfine, allora lo stesso irredentismo va riaffermato come spinta culturale e non politico-territoriale. «Vogliamo — ha detto — garanzia di sopravvivenza e di rispetto per noi; i nostri padri e i nostri figli e ciò attraverso la salvaguardia della nostra fisionomia nella convivenza pacifica con la maggioranza etnica».

L'on. Bologna, trattando il tema della «battaglia culturale», ha sostenuto la tesi della superfluità del trattato di Osimo vista la preesistenza del memorandum di Londra, tanto più alla luce dell'atto internazionale di Helsinki che sancìva l'inviolabilità delle linee di demarcazione.

Proprio su questo punto è seguito, in fase di dibattito, un intervento del prof. Diego de Castro il quale ha sostenuto la necessità che al memorandum seguisse un nuovo trattato, quale appunto quello di Osimo. Il memorandum, ha detto, fu fatto volutamente equivoco, in modo tale che gli jugoslavi lo considerassero come definitivo e gli italiani come provvisorio. Così dall'originale testo inglese, in cui non si parla che di «border» (confine), è saltata fuori la traduzione italiana di «linea di demarcazione». Osimo, ha detto, doveva portare chiarezza in questa materia lasciata appositamente equivoca. «Non è un osanna a Osimo il mio — ha concluso — ma per quanto si faccia, si deve considerare questo trattato come fatale e necessario».

Dopo il prof. Marino Gentile dell'università di Padova, che ha tracciato un «identikit» culturale dei giuliani e dalmati (definibili attraverso tre parametri: sincerità, problematicità e religiosità laica), il prof. Gabrielli ha letto la relazione inviata da Roma dal prof. Luigi Papo, che per anni operò nel centro nazionale di studi adriatici. Dobbiamo ristabilire la verità sulla nostra storia senza che questo voglia dire rivendicazione politica: questo il messaggio della relazione.

Oltreconfine, questo il pensiero di Papo, si spendono milioni per falsificare la nostra storia e contrabbandare come vera la preesistenza degli slavi ai veneti; in Italia si ostacola la nostra ricerca della verità con una congiura del silenzio che è peggio di una negazione. Nonostante questi ostacoli e la comprensibile stanchezza delle nostre genti dobbiamo ricostruire una vera e propria anagrafe della storia, creare — ecco la proposta in «prospettiva» — un vero e proprio ufficio notizie che ricostruisca la nostra essenza di giuliani e dalmati.

I lavori proseguono oggi con inizio alle 9.30, sempre al Cca. Parleranno Mario Dassovich, l'on. Tombesi, l'avv. Lino Sardos-Albertini, padre Flaminio Rocchi e Silvano Drago. Il dibattito, con inizio alle 15.30 sempre al Cca, concluderà il convegno.

Corone del Comune su due foibe

Il sindaco Cecovini, una delegazione della giunta municipale composta dagli assessori Bassani, Aprigliano, Boschini, Colombis, De Rota, Gambassini e Seri, e i rappresentanti dei gruppi consiliari Bartoli e Di Giorgio, si sono recati a deporre corone di alloro sulla foiba di Basovizza e sulla foiba n. 149 (località Opicina Campagna) in memoria delle vittime che giacciono nelle voragini del Carso.

ARRESTATO UN TURCO, SEQUESTRATI VENTIQUATTRO SACCHETTI

L'habitat dell'eroina (oltre 6 kg) nel doppiofondo di un doppiofondo

L'eroina nuovamente di scena in questura. Ventiquattro sacchetti di nylon gonfi di polvere bianca pura all'80 per cento hanno compiuto il loro show per fotografi e teleoperatori sulla scrivania del dott. La Corte, dirigente della sezione antidroga della Mobile, all'ultimo piano del palazzo di via del Teatro Romano. Attorno ai sacchetti, del peso di 260 grammi l'uno, tutti gli uomini del servizio antinarcotici della guardia di finanza, della Criminalpol e della questura, che hanno cooperato per la buona riuscita dell'operazione. Il sequestro dei 6 chili e 240 di eroina è avvenuto al termine di un'indagine diretta dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Brenci, e coordinata dal col. Mittiga e dal cap. Sanna della guardia di finanza, e dal dott. La Corte con il dott. Valente della questura. Lo stupefacente era molto abilmente occultato nei doppifondi ricavati nei fanali e nei parafanghi anteriori della «Ford 20 M» immatricolata in Turchia con targa 06 NS 811. Il conducente Mahmut Gulcan, di 31 anni, residente a Caziantep (una località assai nota come abituale provenienza di corrieri di droga) è stato arrestato.

«L'operazione – come dice un comunicato stampa – è scaturita da indagini svolte nell'ambiente dei trafficanti di stupefacenti, che avevano portato ad acquisire notizie su un imminente passaggio, attraverso i valichi italo-jugoslavi della provincia di Trieste, di un'autovettura turca contenente un ingente quantitativo di eroina».

Da quel momento è scattata l'operazione setaccio. Su tutte le auto con targa turca veniva effettuata, da parte dei militari in servizio ai posti di frontiera, un particolare e minuzioso controllo. E ciò per diversi giorni fino alla comparsa della «Ford 20 M», che – come è stato affermato «poteva corrispondere con molta attendibilità alle notizie acquisite in sede di indagini». L'auto veniva fatta passare ma dietro ad essa si sono «attaccate» le macchine della guardia di finanza e della questura con targa civile e personale in borghese a bordo. E' iniziato così un lungo pedinamento durato quasi due giorni. Gli inquirenti aspettavano di poter mettere le mani sul destinatario della merce che, ne avevano la certezza, doveva trovarsi a bordo della Ford turca. Immediatamente gli inquirenti si mettevano in contatto con il magistrato, dott. Brenci, il quale concedeva l'autorizzazione a seguire l'automezzo anche oltre la provincia di Trieste. E' stato un pedinamento estenuante in quanto lo straniero si avventurava in piccole località del Veneto senza però mai incontrarsi con alcuno; ha dormito in un albergo, ha lasciato l'auto e con un taxi ha compiuto strani giri «turistici» fermandosi un paio di volte a telefonare dalle cabine stradali. E gli inquirenti sempre dietro.

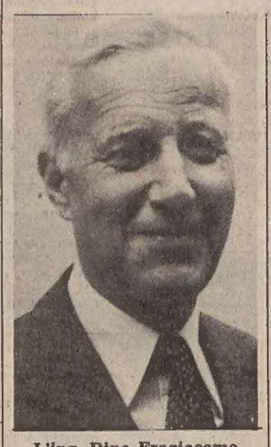
La giornata seguente, il turco è risalito alla sua auto dirigendosi verso l'autostrada che porta a Milano. Chi lo seguiva ha avuto, ad un certo momento, la sensazione che egli si fosse accorto di essere «sgamato»: lo hanno visto sul volante, allungare una mano verso il cruscotto. «E' armato» si sono detti «blocchiamolo subito!» è stato l'ordine. E così una macchina davanti e l'altra dietro hanno "stretto" la Ford turca verso il ciglio della strada. Dalle due auto sono balzati fuori gli inquirenti con mitra spianati. Il turco era però disarmato per cui le armi sono state subito rinfoderate. La «Ford» e l'uomo, secondo, le istruzioni del magistrato, sono stati scortati fino a Trieste. L'auto, condotta nell'autorimessa della polizia stradale, è stata ispezionata con attenzione, ma nulla è saltato fuori. La macchina sembrava a posto. Le punte dei trapani hanno trovato alcuni doppi fondi, ma erano vuoti. Possibile? La notizia non poteva essere falsa. E' stato allora smontato completamente il motore per trovare la droga nel cambio: nulla. Non restava che chiamare i tecnici della Ford, i quali hanno notato che un parafango era stato applicato successivamente. Ma pareva regolare. Un cavo elettrico però era rivolto verso l'alto e non verso il basso. E' stato così deciso di grattare un po' la lamiera e si è scoperto uno strano stucco. Via lo stucco, ed ecco la saldatura: un doppiofondo nel doppiofondo. Ecco il trucco. Ed ecco la droga. L'operazione si poteva chiudere.

Gli uomini di punta dell'operazione antidroga, che ha permesso di mettere le mani su oltre 6 chili di eroina e di arrestare il «corriere» (Italfoto)

Mahmut Gulcan, l'autista dell'eroina

RINNOVATO IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nuovo presidente Lions l'ing. Dino Fragiacomo



L'ing. Dino Fragiacomo

L'ing. Dino Fragiacomo è stato eletto presidente del Lions Club Trieste. Le altre cariche nel nuovo consiglio direttivo per l'anno sociale 1980-1981 sono state così distribuite: primo vicepresidente, ing. Francesco Ramponi; secondo vicepresidente, dott. Ermanno Bossi; segretario, dott. Salvatore Cavallar; tesoriere, dott. Giorgio Giammattei; cerimoniere, Alberto Alberti; censore, rag. Sergio Nassiguerra. Inoltre, consiglieri sono stati nominati l'ing. Silvano Maizzan, il geom. Gianni Polito e il dott. Odino Tinunin. Revisori dei conti: dottori Furio Cappelletti, Ernesto Giordano e Antonio Rizzo. Past president è di diritto il prof. Giovanni Gabrielli, che ha concluso il suo mandato presidenziale.

Il nuovo presidente del Lions Club, l'ing. Dino Fragiacomo, è triestino. Laureatosi al Politecnico di Torino dopo aver partecipato, come sottotenente di artiglieria alpina, alla campagna di Russia meritandosi la medaglia di bronzo al valor militare, ha lavorato per vari anni in alcune città del «triangolo industriale». E' rientrato a Trieste nel 1976 in qualità di direttore del distretto regionale dell'Enel, carica che ricopre attualmente. Nel 1957 fu socio fondatore e successivamente presidente del Lions Club di Gallarate.

LE CONSEGUENZE DEI MANCATI VERSAMENTI

Molti pagano in ritardo le bollette del telefono

Alcuni avvisi per sollecitare il pagamento delle bollette telefoniche sono stati pubblicati sul nostro giornale a cura della Sip. E' un modo nuovo, già sperimentato con successo dalla società dei telefoni in altre grandi città italiane, per rammentare ai ritardatari l'avvenuta scadenza dei termini di versamento degli importi trimestrali. Non già, come qualcuno può avere pensato, un'intimazione resasi necessaria dopo il recapito delle ultime bollette «salate», contenenti i nuovi, recenti aumenti del canone e degli scatti. Spesso per dimenticanza o distrazione molti utenti pagano in ritardo la bolletta del telefono.

Il fenomeno ha una sua consistente dimensione anche nella nostra città, con una media di quasi 10 mila utenti ritardatari ad ogni scadenza di versamento, pari a circa il sette per cento degli abbonati. Per effettuare il pagamento delle bollette sono dati quindici giorni di tempo dalla data di ricevimento del modulo contenente gli importi trimestrali addebitati. Trascorso questo termine, la Sip non «taglia» automaticamente i fili, come si usa dire con una tipica espressione per indicare le conseguenze del mancato versamento tempestivo. Tuttavia dal quindicesimo al trentesimo giorno scatta una penale pari al due per cento dell'importo non versato, penale che è doppia se il ritardo si prolunga oltre. Quaranta lire ogni 1000 lire non sono in effetti molte e finiscono per costituire un deterrente poco efficace contro dimenticanze gravi. La disdetta del servizio avviene dopo circa 70 giorni dal mancato pagamento.

CON REICHLIN

Il Pci apre la campagna elettorale

Oggi alle ore 11, al cinema Aldebaran (Casa del lavoratore portuale) si terrà la manifestazione di apertura della campagna elettorale, promossa dalla federazione autonoma triestina del Pci. Interverranno l'on. Alfredo Reichlin, della direzione nazionale, direttore de «l'Unità» e la sen. Gabriella Gherbez; presiederà Claudio Tonel, segretario provinciale.

Piscina — Il Comune informa che oggi la piscina «B. Bianchi» rimarrà chiusa al pubblico, in quanto vi si svolgeranno degli incontri di pallanuoto.

Servizio di guardia medica. Notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20)

La Spirale — Oggi alle ore 10.30, nella sede della Società antroposofica in via Machiavelli 3, il dott. Stefano Pederiva, antroposofo di Milano, terrà una conferenza sul tema: «Dalla Fiaba di Goethe alla pietra fondamentale della Società antroposofica».

CALENDARIETTO

Oggi: San Ciriaco — Il sole sorge alle 5.48 e tramonta alle 20.15. La luna cala alle 8.05 e si leva domani alle 0.13.

Ieri: temperatura massima gradi 23, minima 15,3; pressione millibar 1008,4 in diminuzione; umidità 56 per cento; vento calmo; mare quasi calmo con temperatura di gradi 12,4. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Maree oggi: alta alle 13.13 con cm 22 sopra il livello medio; bassa alle 6.34 con cm 50 e alle 18.18 con cm 8 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Mazzini 43, tel. 31785; via Tor S. Piero 2, tel. 421040; via Felluga 46, tel. 793395; via Mascagni 2, tel. 820002; via Giulia 1, tel. 795369; via S. Giusto 1, tel. 794115.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Mazzini 43, via Tor S. Piero 2, via Felluga 46, via Mascagni 2.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): via Giulia 1, via S. Giusto 1.

il modulo
MOBILI D'ARREDAMENTO - VIA CARDUCCI, 10
TEL. 732677

Fratelli Cosulich
AGENZIA VIAGGI spa
VIAGGI AEREI IN TUTTO IL MONDO
Individuali - Gruppi - Inclusive tours - Charter - Crociere
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi:
PIAZZA S. ANTONIO 1 - TRIESTE - TEL. (040) 68017-30143

SCONTO 30% SUL PREZZO DI LISTINO
SU TUTTE LE PIASTRELLE
UMEK ceramiche
VIA FLAVIA DI AQUILINIA 8/A - TEL. 231010

Avete una sola possibilità per fare una crociera con partenza e arrivo da Trieste
7-14 giugno PREZZI DA 325.000
Trieste - Itea (Delfi) - Canale di Corinto - Pireo (Atene) - Idra - Rodi - Creta - Trieste con la m/n Corinto
Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'
UNIVERSAL ITALIANA s.r.l. UFFICIO VIAGGI E TURISMO
34074 MONFALCONE
Piazza Unità d'Italia, 2
Tel. (0481) 72435-40064

UFFICI ZONE CENTRALI
circa 250 mq ciascuno affittansi
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS - cassetta - 480 34100 TRIESTE

CENTRAL VIAGGI
LENINGRADO E MOSCA
9 - 15 giugno 1980
Con aereo charter da Trieste Lire 570.000 + tassa
UFFICIO CENTRALE VIAGGI-Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621 - TRIESTE
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

salone del fiore
MOSTRA - MERCATO
DEL FIORE DELLA PIANTA E DEL GIARDINO
fiera di trieste
p.le de gasperi 1
25 APRILE / 4 MAGGIO 1980
apertura 9.30 - 12.30 / 15.30 - 21
(sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 21) - ingresso L. 1.500 (ridotti L. 1.000)

GIORNALE DI TRIESTE

UNA PROPOSTA DI UTILIZZAZIONE DEL CAMPO DI PADRICIANO

Si accolga la scienza al posto dei profughi

Il comprensorio ora disponibile potrebbe diventare il nucleo iniziale dell'area di ricerca in attesa dell'assegnazione dei terreni di Banne

La disponibilità del campo profughi di Padriciano, che sarà smobilitato nelle prossime settimane, ha già posto il problema della futura utilizzazione del vasto comprensorio, che è esteso su un'area di 35 mila metri quadrati, sul quale sorgono fabbricati dotati di tutti i servizi.

Questa disponibilità viene a coincidere con l'avvio della realizzazione dell'area di ricerca scientifica e tecnologica, prevista sui terreni di Banne che sono adiacenti al campo profughi. I terreni di Banne non soltanto devono ancora essere formalmente assegnati al Consorzio per l'istituenda area di ricerca, ma prima ancora devono essere oggetto dei complessi adempimenti, anche urbanistici che tale assegnazione comporta. E, naturalmente, dovranno quindi essere approntati per la futura destinazione. Tutto sommato, forse non meno di tre anni di tempo necessari soltanto per avviare il concretamento dell'area di ricerca. Questa prospettiva di tempi lunghi potrebbe trovare rimedio nell'immediata disponibilità di un'area che è contigua e già attrezzata: da ciò la proposta di utilizzare il campo di Padriciano quale impianto iniziale, anche concesso solo in temporaneo prestito, per anticipare i tempi dell'area di ricerca scientifica.

A questa soluzione si stanno interessando in particolare alcuni esponenti del comitato promotore che ha portato fin qui avanti il progetto. Assertore convinto di questa tesi ad esempio, si è fatto l'ing. Tassinari che rappresenta il Comune in tale comitato e che ha già interessato la Giunta municipale perché si faccia promotrice dei relativi interventi. A sostegno della proposta si stanno schierando l'Università e altre forze: l'intendimento sarebbe di impegnare la Regione negli interventi che dovranno essere compiuti presso il ministero dell'Interno, proprietario del complesso del campo profughi.

Le esigenze del Carli tema di un dibattito

Una pubblica assemblea per dibattere quella che viene definita la grave situazione edilizia dell'istituto tecnico commerciale «Gian Rinaldo Carli» si terrà domani con inizio alle 17.30 nell'aula magna del liceo «Dante» di via Giustiniano. Alla manifestazione, che è stata promossa dal Consiglio d'istituto, sono stati invitati a partecipare oltre ai componenti della scuola, i rappresentanti delle pubbliche amministrazioni, del provveditorato, dell'ufficio scolastico regionale, del XVII distretto e le forze sociali e politiche interessate al problema.

Sospesa la vendita dei valori bollati

Il sindacato provinciale tabaccai di Trieste, aderente all'Unione commercianti, comunica che la Fit, Federazione italiana tabaccai ha proclamato l'astensione dalle vendite dei valori bollati da parte di tutte le tabaccherie italiane a seguito d'uno sciopero indetto dalla Fit stessa dal 4 all'11 maggio compresi.

La protesta — si informa — trae origine dal mancato accoglimento, da parte del ministero delle Finanze, della richiesta della Fit della nomina d'una commissione paritetica per lo studio e la soluzione dei problemi connessi con l'attività di rivendita dei valori bollati, rappresentata da difficoltà d'approvvigionamento per cattivo svolgimento del servizio da parte delle banche distributrici, carenza di forniture di valori da parte del Poligrafico dello Stato, mancato aggiornamento dei tagli.

Inoltre, il ministero delle Finanze ha mantenuto inalterati gli aggi per la rivendita dal 1977, di fronte ai crescenti costi finanziari, assicurativi e gestionali e ai sempre più gravi rischi di furto e rapina.

La Fit si dice dolente del disagio che la protesta, considerata giusta, della categoria arrecherà al pubblico e agli operatori economici e del danno che essa procurerà all'erario.

Secondo quanto si fa rilevare, lo sciopero era stato preannunciato con un telegramma al ministro Reviglio e un comunicato ampiamente diffuso dalla stampa, dalla radio e dalla televisione il 31 marzo scorso; tuttavia la Fit non ha, dopo un mese, ottenuto alcuna risposta dal ministero delle Finanze.

ORE DELLA CITTA'

«Maria Cristina»

Con gli auspici dei convegni «Maria Cristina», domani con inizio alle 17 sarà recitata nella cripta della cattedrale di San Giusto un'edizione de «Lo sposo» di Karol Wojtyla, Papa Giovanni Paolo II. L'ingresso è libero.

Ex allieve a Gorizia

Tutte le ex allieve dell'Istituto «Madri Orsoline» di Gorizia, anche quelle cui, per un disguido o altri motivi, non fosse pervenuto l'invito personale, sono attese stamane alle 10.30 nella sede di via Palladio (tel. 2775) dov'è in programma l'annuale convegno.

Rito in inglese

Stamane con inizio alle 10.30 nella sede di via Ruggero Manna 6 sarà celebrata una funzione di rito anglicano in lingua inglese.

Comunioni, cresime...

L'assortimento più vasto e completo di bomboniere, partecipazioni e regali da Nodi d'Amore. *Nodi d'Amore* viale XX Settembre, 21.

Nuovi arrivi Levi's

Alla *Casa dell'Impermeabile*, via San Nicolò 22 nuovi arrivi Levi's per tutti: dai più piccoli ai più grandi.

Tendaggi

A casa si cambia sempre qualcosa: i tendaggi, per esempio. Noi ne abbiamo un vastissimo assortimento. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San. Nicolò 22.

Pisinoti a Brescia

La Famiglia pisinota, aderente all'Unione degli istriani, sta organizzando il ventiduesimo raduno nazionale di primavera dei propri iscritti. L'appuntamento è per sabato 31 maggio e domenica 1° giugno a Brescia, con un programma che comprende la visita alla città, un'escursione facoltativa al monte Maddalena, il pranzo sociale e la grande «ciacolada». Una delegazione della Famiglia pisinota si recherà a deporre una corona al monumento ai Caduti e renderà visita al sindaco, quale omaggio alla città ospitante. Per le iscrizioni, rivolgersi in sede, via Pellico 2.

Mogli di medici

Per domani alle 10, promossa dalla sezione cittadina dell'Associazione mogli di medici è in programma una visita guidata dalla dott. Luisa Crusvar alla mostra degli strumenti musicali al teatro Verdi. Seguirà con inizio alle 11 la consueta riunione nella sede di via Tor Bandena 1 dell'Ordine dei medici.

Cumar alla Sal

L'incontro del lunedì della Sal «Società artistico letteraria» alle ore 19 nelle sale del «Tommaseo» avrà quale protagonista il commediografo Giovanni Cumar che terrà una conversazione sul «Locali pubblici e venditori ambulanti nella nostra città al principio del secolo» e leggerà un suo racconto inedito. L'appuntamento è per le 19. Alla serata possono intervenire anche i non soci.

Coassin al CdS

Mercoledì prossimo, per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, con inizio alle 16.30 nella sede di corso Italia 12, il dott. Claudio Coassin, sostituto Procuratore della Repubblica, parlerà sul tema: «Il Pubblico ministero nella società attuale».

Amici dei funghi

L'incontro del lunedì promosso dal gruppo micologico «Giacomo Bresadola» assieme al museo civico di Storia naturale è stavolta dedicato agli ascomiceti (parte prima). L'argomento sarà trattato con inizio alle 19 da Claudio Baratti, che proietterà anche diapositive, nella sala delle conferenze di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Fianonesi a Treviso

Entro il 15 prossimo devono essere comunicate le adesioni al raduno dei fianonesi in programma a Treviso per il 18. Gli interessati si mettano in contatto con Mario Niccoli, via dei Moreri 168 (tel. 414129) o alla «Famiglia fianonese» di Treviso, via Sante Dorigo 2 (tel. 0422/62160).

Testimoni di Geova

Stasera con inizio alle 18, nella sede di Muggia dei Testimoni di Geova (viale D'Annunzio 72) Angelo Basso terrà un conferenza sul tema: «Il regolare e progressivo addestramento dei testimoni di Geova».

Associazione inquilini

In vista dell'annuale denuncia dei redditi, l'ufficio dell'Associazione fra inquilini di Trieste e della Venezia Giulia è a disposizione degli iscritti per la compilazione dei modelli 740 e ogni altra consulenza. Il servizio viene prestato, come sempre, gratuitamente.

Proprietà edilizia

Domani con inizio alle 18 nella sede dell'Associazione di via della Zonta 2 dell'associazione della Proprietà edilizia, si terrà una riunione per fornire chiarimenti e istruzioni a quanti sono interessati alla concessione di mutui agevolati per l'acquisto o la costruzione di abitazioni. Per le 18.30 di giovedì è annunciato un incontro durante il quale saranno fornite delucidazioni agli associati sulla dichiarazione dei redditi.

Nozze d'oro

Giuseppe Rizzi, apprezzato sacrestano del Duomo di Muggia da ben 48 anni, e Giorgina Frausin celebrano oggi le nozze d'oro circondati dall'affetto dei figli, dei nipoti e di tutta la popolazione. Un rito sarà celebrato nell'odierna ricorrenza dal parroco mons. Giorgio Apollonio che ha chiesto e ottenuto per i due anziani sposi una speciale benedizione del Pontefice da estendere a tutta la comunità di Muggia.

Giovanni Scherlich e Valeria Savron si sposarono nella chiesa di Gradine, in quel di Portole, esattamente cinquant'anni fa e stasera alle 17 si ritroveranno, nel ricordo di quel lontano «sì», davanti all'altare della chiesa di San Giacomo, circondati dall'affetto dei loro sette figli, dei generi, delle nuore, di dodici nipoti, del pronipote Cristian, altri parenti e amici. Le nostre più vive felicitazioni.

Raccolta firme

La raccolta delle firme per la presentazione della Lista del Movimento per l'Indipendenza del T.L.T. per le elezioni del Consiglio Provinciale che avranno luogo l'8-9 giugno prossimo, viene effettuata presso la Segreteria generale del Comune di Trieste in Largo Granatieri n. 2, I piano, stanza 221, dalle ore 11 alle ore 12, tutti i giorni, nonché nella sede del Movimento indipendentista triestino sita in via dell'Istria n. 118 (di fronte all'Ospedale Burlo Garofolo) dalle ore 19,30 alle ore 21, da lunedì 5 maggio corrente mese a venerdì 9 maggio.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

103 bruciatori Termonafta

autovettura Fiat 124 A senza aste con offerte entro sabato.

Martedì alle ore 16 asta

in via Vittorino da Feltre 2: a qualsiasi offerta televisore Magnadyne con carrello e televisore portatile Ultravox.

Giovedì alle ore 10 asta

in via Malaspina 20 (Manifattura Tabacchi)

Furgone Alfa Romeo

lire 1.400.000, altro Volkswagen Lire 175.000, autovettura Fiat 500-D lire 7000. Visione documenti ed informazioni in piazza Goldoni 1.

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2: autovettura Simca Chrysler, televisore Philips e mobili nuovi da cucina come dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.

Giornalmente senza aste

in piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, lampadari, quadri e tappeti orientali ai prezzi più convenienti.

SEGNALAZIONI

Non sono venuti all'appuntamento

Il Coordinamento sindacale unitario Cgil-Cisl-Ccdl/Uil del personale precario dei servizi sanitari assistenziali e riabilitativi della provincia di Trieste ci segnala d'aver inviato la seguente lettera ai membri del Consiglio direttivo del Consorzio sanitario provinciale:

Facciamo presente che per le 12.30 di venerdì 2 maggio era stato fissato dal Consiglio stesso l'incontro con il Coordinamento precari sulla base di lettere, telegrammi e documenti inviati in precedenza.

Abbiamo notato la totale assenza (a parte il presidente Pessato, intervenuto alla riunione) dei membri componenti il direttivo, e ciò senza che ci fosse stato inviato alcun avviso.

Interpretiamo questo episodio come indice di notevole disinteresse nei confronti della vertenza sul precariato e delle richieste di dibattito avanzate dalle organizzazioni sindacali unitarie. In tal senso ci riproponiamo di condurre un'adeguata azione sindacale al fine di ottenere chiarimenti da chi, in merito a questi problemi, ha decisive responsabilità. Per il Coordinamento, Giorgio Gemiti, Fabio Battellini.

È «COMUNE» SOLTANTO DI NOME

Il pane proibito

Sono un pensionato e girando per la città mi fermo spesso a guardare le vetrine; soprattutto quelle dei negozi di generi alimentari: macellerie, salumerie, formaggerie. E' uno spettacolo vedere così ben esposto tutto quel ben di Dio.

La vista dei prezzi, però, mi suggerisce considerazioni alquanto amare quando penso agli anziani con il minimo di pensione (e sono i più) i quali, anche dopo i tanto sbandierati aumenti, non arrivano alle 150 mila lire mensili.

Mi domando come facciano. A quante cose devono rinunciare? Con i prezzi praticati sulla piazza triestina non potranno di certo sciare. Meno male che l'anziano non ha tutte le esigenze dei giovani e per ragioni più o meno dietetiche non può mangiare tanto. Ma se si va avanti di questo passo i pensionati si dovranno privare anche del pane che a Trieste aumenta di prezzo ogni due mesi.

Le panetterie offrono diverse qualità di pane: quello allo strutto, 1400 lire; al malto, 1600 lire; alle olive 2000 lire; pane speciale francese e via dicendo. Ma fra tante specie non è esposto il «Pane proibito», il pane comune che non è poi tanto comune se lo hanno portato a 880 lire il chilo. Benché costi circa il 50 per cento in più rispetto ad altre città italiane, questa qualità continua ad essere latitante. Dal giornale ho appreso che per poter acquistare pane comune occorre prenotarlo il giorno prima.

A una signora che domandava come mai sia così difficile trovare questa qualità di pane è stato risposto che il pane confezionato con farina, lievito e acqua ha una lievitatura più lenta e quindi esce in ritardo. Se vai alle 9, non è ancora uscito dal forno, se vai alle 10 è già finito. Si gioca quindi sul fattore psicologico: la gente il più delle volte si astiene dal chiedere il pane comune per paura di sentirsi rispondere che non c'è.

Ne consegue che, così come si mettono in bella mostra le altre qualità, anche il «pane proibito», deve — e insisto sul «deve» — essere esposto obbligatoriamente a qualunque ora esca dal forno. Ma sono convinto di predicare al deserto. Sarei curioso di sapere qual è il santo protettore dei panificatori.

Sicuramente deve essere un pezzo grosso del Paradiso. Parlo, beninteso, del santo protettore dei panificatori triestini, perché, come ho già detto, nel resto d'Italia i prezzi non sono altrettanto proibitivi.

Ricordo gli anni (ora vien da dire «bei tempi») in cui si scioperava perché il latte costava 5 lire di più al litro. Oggi che il prezzo di un alimento di primissima necessità è salito alle stelle, nessuno sembra voler prendere le parti dei consumatori. Né autorità, né sindacati. Il che vuol dire che tutto va nel migliore dei modi. Pietro Caniglia.

CHIARIMENTI SULLE VARIAZIONI ISTAT

L'affitto aggiornato

Desidero chiarire i dubbi espressi dal lettore A.V. in tema di variazioni Istat al canone d'affitto e rispondere anche all'altra domanda formulata il 25 aprile scorso nelle «Segnalazioni».

Istat: il problema non è stato ancora risolto, in quanto la legge fa richiamo alle variazioni verificatesi nell'anno precedente e sarebbe quindi ovvio ritenere che si tratti dell'anno solare; d'altronde la Gazzetta Ufficiale continua a pubblicare ai fini dell'equo canone le variazioni riferendole ai vari mesi.

Si sperava che la relazione governativa prevista dalla legge avrebbe chiarito la questione, ma finora così non è stato; sarà compito del legislatore, in sede di revisione della normativa, dare un'interpretazione autentica. La sentenza del Tribunale amministrativo regionale del Lazio ricordata dal lettore, non ha avuto alcun seguito, poiché le parti interessate hanno rinunciato a coltivare il ricorso davanti al Consiglio di Stato; pertanto è come se quella decisione non fosse mai stata emessa.

Abbiamo sempre precisato, anche in precedenti occasioni, che in materia di Istat è opportuno fare le richieste con riserva di conguaglio: alla data dell'1 agosto 1979 si è conteggiato l'11,175 per cento; per la prossima scadenza non è ancora possibile conoscere il dato.

Spese di trasporto: il diritto al rimborso delle spese di trasporto a favore del conduttore, opera solamente nel caso in cui (vedi art. 59 n. 2) venga offerto in cambio altro alloggio idoneo alle necessità dell'inquilino.

La recente sentenza costituzionale ha dichiarato illegittima la disparità tra conduttore con reddito inferiore a 8 milioni di lire o superiore e quindi ha inciso solamente sugli art. 59 n. 1 e 65, e non ha modificato gli ulteriori numeri dell'art. 59. Armando Fast, dell'associazione proprietà edilizia.

Scolaresche grate

Gli alunni della III «B» della scuola «Muzio de Tommasini» ringraziano la direzione dell'«Aquila» per le esaurienti spiegazioni fornite loro dai tecnici in occasione di una visita alla raffineria e, in particolare, agli impianti elettronici di comando e controllo.

Assieme ai loro genitori gli allievi del II corso di animazione teatrale dell'Università popolare della scuola «Rossetti» ringraziano sentitamente la direzione del Teatro stabile e per aver dato loro modo di visitare il Politeama in occasione dell'allestimento scenico del «Ventaglio» di Goldoni e per aver favorito la partecipazione dell'intera scolaresca ad una replica dello spettacolo. In particolare sono riconoscenti al direttore artistico Messina che ha guidato gli alunni durante la visita.

Onoranze ai caduti del 5 maggio 1945

Il sacrificio di coloro che caddero il 5 maggio 1945 inneggiando all'Italia nelle vie di Trieste sarà ricordato come ogni anno dalla Lega Nazionale. A cura dei dirigenti del sodalizio, domattina alle 8.30 una corona d'alloro sarà apposta alla targa che in via Imbriani 2 ricorda la tragica giornata di 35 anni or sono; con inizio alle 19 una messa di suffragio sarà celebrata dal padre Vitale nella chiesa della Beata Vergine del Rosario.

DOMENICA 11 ALL'INSEGNA DELLA PRIMAVERA

Invito alla marcia

A una settimana dal «via» che sarà dato alle 9.30 di domenica 11 nella piazza di Rupingrande, l'Escai XXX Ottobre rinnova il suo cordiale invito alla «marcia di primavera», giunta quest'anno alla sua ottava edizione. Sarà un «via» senza cronometro, poiché, come è già stato annunciato, stavolta la manifestazione non avrà carattere competitivo.

I partecipanti marceranno tutti insieme, dando vita a una simpatica festa campestre che si concluderà dopo alcune ore nel vasto prato d'arrivo con la distribuzione dei premi dalla quale nessuno sarà escluso. Riconoscimenti speciali andranno al marciatore e alla marciatrice più anziani, nonché a quelli in più tenera età che, stavolta, potranno essere anche portati sulle spalle dal babbo o dalla mamma. Sono altresì in palio parecchi premi che saranno estratti a sorte fra tutti i possessori del tagliando d'iscrizione.

C'è la possibilità di portarsi a casa, tra l'altro, una piccola tenda canadese, ghiacciaie portatili, borse, giubbetti, thermos e via dicendo. Alle partecipanti alla marcia iscritte nei gruppi e addette all'organizzazione sarà fatto omaggio di cappelli di paglia ornati di fiori freschi, ovviamente non raccolti sui prati del Carso.

Non mancherà l'accompagnamento musicale, poiché una banda sarà presente alla partenza e sulla cima del Lanaro dove i «marciatori» canteranno in coro.

Le iscrizioni si ricevono dalle 17.30 alle 21 dei giorni feriali nella sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

Concorsi musicali – Con circolare ministeriale sono state emanate le disposizioni riguardanti i «Criteri per la regolamentazione dei concorsi musicali, di composizione ed esecuzione». L'ufficio spettacolo, stanza 28 della Prefettura è a disposizione degli interessati per più ampie informazioni.

Xe in vendita la mia cassetta in esclusiva. da **The musical box**, corso Saba 22 **Il flauto magico**, via Udine 1

UCCIO AUGUSTINI

La legge della vita

Amore provvisorio

Il grande amore tre mesi dopo. L'inverno era agli sgoccioli quando una straniera trentenne, divisa da poco dal marito italiano, incontrò un suo connazionale, un operaio ventinovenne. Pare che tra i due scoccasse istantaneo il classico colpo di fulmine. La donna, coinvolta e poi scagionata dalle accuse inerenti al misterioso sequestro di una giovane ungherese, si prese in casa l'uomo un venditore ambulante. In maggio — sono cose che succedono — i due s'accorsero che non erano fatti per intendersi e si dissero addio. Ma la storia non finì. Il mese successivo, la donna si presentò alla Mobile e denunciò l'ex convivente. Costui, a suo dire, l'aveva buttata sul marciapiede, pretendendo con percosse e con minacce di morte che gli consegnasse il denaro che le davano gli occasionali amici. Aggiunse che la sera precedente lo aveva rivisto in una pizzeria e, mentr'ella si era avvicinata al banco, egli aveva approfittato per sfilarle 100 mila lire dalla borsetta. L'indiziato venne convocato in un ufficio di polizia e, nel sentirsi contestare i fatti, per poco non rimase secco. Quando aveva incontrato la donna — disse — era stato all'oscuro dei suoi boccacceschi trascorsi tanto che aveva accarezzato in cuor suo il sogno di sposarla non appena lei avesse ottenuto il divorzio. In seguito aveva saputo che l'amante non era vissuta proprio in un convento ma lasciò perdere. Litigavano perché la donna bussava continuamente a quattrini ed egli poteva darle soltanto quanto ricavava dal suo lavoro. Imputato di sfruttamento, induzione alla prostituzione e furto, lo straniero, che è assistito dall'avv. Rovina, viene processato in contumacia dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Trampus e formato dai giudici dott. Ligori e dott. Ruberto, p.m. il dott. Brenci, cancelliere Egle Meyak, che lo assolve con la formula del dubbio. I due non si rivedranno più. Ed è forse un bene, soprattutto per l'operaio. Aveva fatto una cattiva scelta. Ma è risaputo che la donna ideale è quella che non si è mai incontrata.

mir

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

AVVISO

Si comunica che a decorrere **dal giorno 9 maggio p.v.** presso le Direzioni Provinciali dell'Assessorato dei Lavori Pubblici saranno in distribuzione gli «avvisi» e le schede-domanda per l'ammissione ai contributi per l'acquisizione di mutui agevolati per l'acquisto o la costruzione di alloggi ai sensi dell'art. 9 della legge 25/1980.

Si precisa che le Direzioni Provinciali hanno le seguenti sedi:

GORIZIA - Corso Italia, 205
PORDENONE - Corso Garibaldi, 66
TRIESTE - Via Genova, 9
UDINE - Piazzale Osoppo, 1

L'avviso e le domande sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione N. 46 del 29 aprile 1980

FIESTA 1000 LUSSO a L. 4.960.000 CHIAVI IN MANO alla NUOVA CONCESSIONARIA Ford Via Cabotto 24 via S. Francesco 11

È ormai tempo di prenotare le **VACANZE ESTIVE**
I programmi VALTUR, VACANZE, CLUB MEDITERRANÉE, MONDADORI e tanti altri suggerimenti gli otterrete presso l'
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - Corr. CIT
Piazza Unità d'Italia 6 - Telef. 62621 - TRIESTE
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

CASIO quartz

CONCESSIONARIO PER TRIESTE
Gioielleria **MARCUZZI**
Viale XX Settembre, 7
Telefono 793360
CASIO
COMPUTER WATCH-DIGITAL QUARTZ

In via Gambini 4/1 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete IL MOBILIFICIO **S. MARCO**
RATEAZIONI - RITIRO USATO

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla BK publikompass

Le firme più «giovani» della moda pronta le trovi da
"Il Ciotolo" Boutique
Via Piccardi 31 - Tel. 793131

con l'UTAT nel mondo

VIAGGI UTAT ALL'ESTERO

ALBANIA in aereo, 8 giorni, partenze 18/6, 9/7, 13/8, 27/8, 17/9;
AMBURGO - BERLINO - COPENAGHEN in aereo, 9 giorni, partenze 21/6, 12/7, 1/8, 9/8, 6/9;
BULGARIA in aereo, 5 giorni, partenze 15/8, 5/9, 31/10;
CAPPADOCIA in aereo, 9 giorni, partenze 16/8;
CINA in aereo, 22 partenze della durata di 17-18-21 giorni;
EGITTO in aereo, 8 giorni, partenze 20/9, 1/11;
INGHILTERRA - SCOZIA in aereo, 13 giorni, partenze 21/6, 12/7, 2/8, 9/8, 6/9;
ISRAELE in aereo, 8 giorni, partenze 14/8, 30/10, 23/12;
HELSINKI - LAPPONIA - CAPO NORD in aereo, partenze 5/7, 19/7, 2/8, 9/8;
LENINGRADO - MOSCA in aereo, 8 giorni, partenze 17/7, 24/7, 14/8, 4/9, 11/9, 30/10;
MADRID - TOLEDO in aereo, 5 giorni, partenze 19/7, 4/9, 30/10;
PARIGI in aereo, 7 giorni, partenze settimanali;
POLONIA in aereo, 8 giorni, partenze 9/8, 6/9;
PORTOGALLO in aereo, 9 giorni, partenze 22/7, 13/7, 3/8, 10/8, 24/8, 7/9;
SCANDINAVIA in aereo, 10 giorni, partenze 20/7, 11/7, 25/7, 3/8, 10/8, 22/8;
SPAGNA in aereo, 11 giorni, partenze 12/8, 2/9;
VIENNA in aereo, 4 giorni, partenze 12/6, 17/7, 7/8, 14/8, 28/8, 4/9, 11/9;
ALBANIA in pullman, 8 giorni, partenze 17/6, 8/7, 12/8, 26/8, 16/9;
BUDAPEST 4 o 5 giorni, in pullman, partenze 28/5, 9/7, 30/7, 13/8, 14/8, 27/8, 3/9, 18/9, 1/11;
JUGOSLAVIA circuito della Jugoslavia in pullman, 9 giorni, partenze 26/7, 9/8, 30/8;
CORSICA in pullman, 7 giorni, partenze 16/6, 14/7, 25/8, 8/9, 15/9, 22/9;
AUSTRIA circuito dell'Austria in pullman, 8 giorni, partenze 20/7, 10/8, 24/8, 7/9;
UNGHERIA circuito dell'Ungheria in pullman, 9 giorni, partenze 19/7, 9/8, 6/9;
GERMANIA ROMANTICA con navigazione sul Reno, in pullman, 7 giorni, partenze 20/7, 10/8, 31/8;
GRECIA circuito della Grecia in pullman, 12 giorni, partenze 9/8, 30/8;
MONACO E CASTELLI DELLA BAVIERA in autopullman, 5 giorni, partenze 13/8, 20/9, 24/9;
SPAGNA circuito della Spagna in pullman, 15 giorni, partenze 9/8, 30/8;
PARIGI E CASTELLI DELLA LOIRA in pullman, 9 giorni, partenze 12/7, 9/8, 30/8;
PRAGA - VIENNA - BUDAPEST in pullman, 11 giorni, partenze 31/7, 14/8, 4/9;
PRAGA la città d'oro, in pullman, 6 giorni, partenze 24/6, 10/8, 12/8, 2/9, 28/10;
POLONIA circuito della Polonia in pullman, 12 giorni, partenze 16/7, 6/8, 20/8, 3/9;
ROMANIA - BULGARIA - TURCHIA in pullman, 15 giorni, partenze 3/8, 10/8, 31/8;
VIENNA la capitale del sorriso, in pullman, 4 o 5 giorni, partenze bisettimanali.

VIAGGI UTAT IN ITALIA

NAPOLI, CAPRI E COSTA AMALFITANA in pullman, 6 giorni, partenze 10/6, 8/7, 22/7, 19/8, 2/9, 16/9, 28/10, 23/12;
RIVIERA LIGURE - NIZZA - MONTECARLO in pullman, 5 giorni, partenze 21/5, 18/6, 23/7, 30/7, 6/8, 13/8, 20/8, 27/8, 3/9, 10/9, 29/10, 29/12;
ROMA E IL LAZIO in pullman, 5 giorni, partenze 7/6, 5/7, 16/8, 30/8, 13/9, 29/10;
ROMANTICO SUD in pullman, 8 giorni, partenze 25/5, 22/6, 20/7, 27/7, 3/8, 10/8, 17/8, 24/8, 31/8, 7/9, 26/10, 27/12;
SARDEGNA PITTORESCA in pullman e nave (possibilità di combinazione aereo), 7 giorni, partenze 25/5, 15/6, 13/7, 20/7, 27/7, 3/8, 10/8, 17/8, 24/8, 31/8, 7/9, 14/9, 30/10, 28/12;
SICILIA (il triangolo del sole) in pullman, 8 giorni, partenze 25/5, 22/6, 13/7, 20/7, 27/7, 3/8, 10/8, 17/8, 24/8, 31/8, 7/9, 14/9, 21/9, 26/10, 21/12, 27/12;
TOSCANA E ISOLA D'ELBA in pullman, 5 giorni, partenze 7/6, 5/7, 30/8, 13/9, 29/10;
UMBRIA ROMANTICA in pullman, 5 giorni, partenze 7/6, 5/7, 13/8, 30/8, 13/9, 29/10;
Week-end in **SARDEGNA**.
CORSICA in libertà.
SARDEGNA in libertà.

SOGGIORNI STUDIO PER RAGAZZI E PER GIOVANI

AUSTRIA (con viaggio in treno) periodi di 3 o 4 settimane
INGHILTERRA (con viaggio in aereo) periodi di 2, 3 o 4 settimane
ITALIA al mare o in montagna per lo studio dell'inglese (in collaborazione con CENTRO LINGUE MODERNE)

IL VACANZIERE
Soggiorni estivi in Italia, al mare, sui Laghi, in montagna
È un'offerta di 130 alberghi, ville, residence, nelle più belle località del nostro Paese.

...e l'UTAT prenota VIAGGI, CROCIERE, SOGGIORNI dei principali TOUR OPERATOR ITALIANI e STRANIERI. Presso gli Uffici UTAT troverete tutti i migliori programmi di viaggio e soprattutto competenza e professionalità nei consigli del personale U.T.A.T.

UTAT - TRIESTE - Via Imbriani 11, tel. 767831 - Galleria Protti 2, tel. 68311

GIORNALE DI TRIESTE

BREVE «RIMPATRIATA» DEL PROF. GIORGIO PILLERI

Parla con i delfini

Scienziato di fama mondiale e dalla personalità prorompente è in questi giorni a Trieste per una relazione all'Università Nel 1975 i cronisti giuliani gli conferirono il «S. Giusto d'oro»

L'intervento del prof. Pilleri al seminario di zoologia del nostro Ateneo (Italfoto)

Lo stereotipo dello scienziato è ancora oggi quello di un uomo scorbutico, stravagante, poco accessibile, tutto libri e formule: unica differenza con i suoi colleghi di un tempo non porta più il cappello a larghe falde e il tabarro nero, ma in qualche caso addirittura i jeans.

Questa però non è la realtà del prof. Giorgio Pilleri, al quale i cronisti giuliani nel 1975 hanno conferito il «San Giusto d'oro».

Studioso di fama mondiale nel campo della patologia nervosa, delle malattie senili e della morfologia del sistema nervoso dell'uomo e dei vertebrati superiori, le sue ricerche spaziano dalla biologia alla botanica, alla geografia antropologica, alla fitopatologia e all'entomatologia; ha compiuto importanti spedizioni in India, Pakistan, Sud Africa, Cina, Amazzonia, ecc. I suoi studi sui cetacei e delfini sono noti in tutto il mondo, non soltanto scientifico.

Nato a Trieste, attualmente risiede a Berna dove dirige l'Istituto di neuroanatomia di quella Università ed è primario psichiatra dello stesso ateneo.

Uomo di vasta cultura e dalla prorompente personalità ma dai risvolti schietti, semplici e umani, che uniti ad una notevole dose di simpatia fanno di lui più che un personaggio, un amico, la sua parlata dialettale intercalata da termini ormai caduti in disuso riporta ai tempi in cui la nostra bella città andava fiera del suo dialetto, e si facevano le quattro «ciacole» in salotto.

Tutto in lui è spontaneo, quindi viene anche naturale capire come sia riuscito ad accattivarsi l'amicizia dei due delfini che popolano la vasca dell'Istituto di Berna.

Il prof. Pilleri in questi giorni è a Trieste dove alla facoltà di zoologia del nostro ateneo ha tenuto una relazione su «Ricerche sui delfini ciechi dell'Indo», nella quale, dopo aver introdotto il tema con la suddivisione dell'ordine dei cetacei in denticeti (muniti di denti) e in misticeti (forniti di fanoni, cornee laminari che servono all'animale per filtrare dall'acqua marina il plancton di cui si nutrono), ha preso in considerazione i delfini d'acqua dolce della superfamilia dei Platanistoidea.

Esemplari di questa specie vivono nei fiumi Jan tse, Indo, Gange, Bramaputra, bacino dell'Amazonas e Orinoco, e nei fiumi del Beni; inoltre lungo la costa atlantica dell'Uruguay si trova il delfino del Rio della Plata, che pur non essendo fluviale appartiene alla famiglia.

Sull'evoluzione dei Platanistoidea si conosce tuttora molto poco — ha affermato l'illustre oratore – però da ricerche effettuate su calchi endocranici naturali di alcune forme mioceniche, che vengono considerate progenitori del gruppo, si può dedurre che questa famiglia alle origini fosse molto più ricca di specie e che vivesse nelle acque del Tethys, il mare tropicale che circondava il globo e penetrava fino al centro dell'odierna Europa, e che avesse il suo centro evolutivo proprio in questo continente.

Il prof. Pilleri è noto anche per essere riuscito in un'impresa difficilissima: quella di trasferire nel suo laboratorio di Berna una coppia di delfini ciechi dell'Indo nel dicembre del 1970, «avventura» (come lui la definisce) che si era resa necessaria data l'impossibilità di studiare questi animali nel loro ambiente naturale, poiché la torbidità del fiume è eccezionale.

Durante il seminario, il prof. Pilleri ha illustrato al folto e attento pubblico di studenti le varie fasi di ambientazione dei due delfini, dal moto incessante che sembrava non aver riposo.

Si è scoperto invece che, ad intervalli per frazioni di secondo o secondi, dormivano, per un totale di 7 ore su 24, come normali mammiferi terrestri, e che la loro cecità è dovuta presumibilmente al fatto che i fiumi in cui vivono sono estremamente torbidi e bui.

In questi fiumi l'oscurità è assoluta, tranne per una debole luminescenza che filtra dalla superficie; questa luce colpisce la retina ancora funzionante del delfino, poiché il bulbo oculare è privo di muscoli ed è immobile in una posizione della testa del tutto laterale, che costringe il delfino per «vedere» a nuotare di fianco, quasi a rincorrere la luce.

Infatti, se osserviamo i movimenti dell'animale sul fondo dell'acquario, notiamo che prima sfiora il fondo con la pinna pettorale destra e poi con la sinistra, come un cieco che usa le mani per esplorare l'ambiente.

Per localizzare gli ostacoli il delfino è munito del sonar; l'animale emette degli ultrasuoni che si riflettono sugli ostacoli e gli permettono di individuarli: questi segnali sono i clicks, caratteristici delle specie.

Il prof. Pilleri ha proseguito nella sua esposizione con i dettagli degli studi compiuti a Berna sull'apparato emittente-ricevente dei delfini, e ha ricordato che sono stati fatti alcuni passi avanti nella biologia di questo particolare animale, che ha definito tutt'altro che primitivo, sottolineando la necessità che essi vengano protetti, poiché senza questa condizione (che sempre più si dimostra indispensabile) non si può concepire una ricerca organica sui delfini.

A conclusione l'oratore ha citato l'esempio del Pakistan, dove è stato creato un parco nazionale in cui non soltanto delfini, ma anche lontre e gli ultimi coccodrilli, sono protetti da un decreto del governo del Sind.

P. B. B.

Dichiarazione dei redditi: aperto un ufficio informazioni

Il servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di Finanza di Trieste comunica che da domani 5 maggio sarà istituito presso la medesima Intendenza (piano II, stanza 82) in Largo Panfili 2, un apposito ufficio informazioni per l'assistenza dei contribuenti nella compilazione della dichiarazione dei redditi dell'anno 1979.

Gli interessati sono invitati a rivolgersi esclusivamente al predetto ufficio informazioni che sarà aperto al pubblico dalle ore 8.30 alle 12.30 di tutti i giorni lavorativi.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Otello Zorzutti nel III anniversario (4/5) dalla moglie Maria 10.000 pro Parrocchia S. Giacomo, 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Maria Calligaris 5.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Ileana, Lino, Giampaolo Castro 20.000 pro Associazione Amici del Cuore.

In memoria del dott. Lino-Bortolo Tamburini (4/5) da Aurelia, Nicoletta e Dino Tamburini 100.000 pro Croce Rossa Italiana, 100.000 pro Suor Anterina per l'Ospedale lungodegenti «Gregoretti».

In memoria di Otello Zorzutti e Antonia Calegari da Italia e Attilio Rosa 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Valeria Polli per il compleanno (4/5) dalla figlia 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Romeo Petrini nel XXI anniversario (4/5) dalla moglie 10.000 pro Eca, 10.000 pro Centro Tumori, 10.000 pro Parrocchia S. Francesco.

In memoria di Olga Kisvarday Cohen da Violetta, Giorgio Ovsec e famiglia 20.000 pro C.R.I..

In memoria di Eufemia Bursich ved. Coscianni dalla sorella Maria 10.000, dalle nipoti Isabella e Liviana 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Gaetano Calvanese da Sergio e Nini Devescovi 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Diomiro Comar dalle famiglie Maria, Silvio e Roberto Facchini 30.000, da Giuseppe Lusuardi 30.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giovanni Degrassi da Maria Caris 5.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria Netty Petelin ved. Deveglia dalle famiglie Pisarich e Rosier 30.000, da Giorgio Salvatori e famiglia 30.000, da Tito Salvatori e famiglia 30.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Oreste Dordei dalla moglie 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Edi Delcampo da Egle, Claudio, Iano, Pino e Dino 45.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Natale Facchin da Fulvio Ida Loredana Tonini 30.000 pro Fameia Portolana.

In memoria di Luigi Giraldi dalla famiglia Pregeli, Pibrovec e famiglie Palese 20.000 pro A.D.G. Associazione Giovani Diabetici.

In memoria di Livio Giugovaz dalla fam. Vio 5.000 pro Casa e famiglia della Giovane Mater Dei; dalle famiglie Altin e Gabrielli 10.000, da Lucia Chieppa 10.000, da Rina Mervic 10.000 pro Unione lotta distrofia muscolare; da Silvia Lauto 5.000 pro Enpa.

In memoria di Riccardo Nicolini da Nicola Annoscia 20.000 pro Banca del Sangue; dalla famiglia Vaccari 20.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia Pietro e Pina Altin 30.000 pro Centro Tumori; da Nella Pizzamei Brumatti 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Frida e Adelma 55.000, da Elena e Gianni Comar 30.000, da Giovanni Talleri e Marcella Rufo 20.000 pro Enpa.

In memoria di Roberto Obran dal genero Renzo 10.000 pro Centro di cardiologia dell'ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Maria Maddalena Pecek da Maria ved. Rovis 5.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Bruno Cordovado da Steno e Loris Premuda 20.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Emilia Rustia dalla figlia Anna 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Iva Ragusin da Neera e Adriano Mercanti 10.000 pro Chiesa di S. Rita.

In memoria di Antonio Rigovich dalle famiglie Sardo e Marchian 20.000 pro Centro Cardiologico (Ospedale maggiore).

In memoria di Umberto Porcu dai compagni di classe di Samantha 30.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Gemma Grignaschi da Gemmy Fragiacomo Bonazzi 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Natalia Kathrein dalla famiglia Lorenzini 15.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Venceslavo Krejza dalla sorella Ofelia e dalle nipoti Giuliana e Carolina 15.000 pro Missione triestina in Kenya.

In memoria del comandante Giuseppe Premuda da Giuseppe e Lea Vidoli 10.000 pro Fondo Banelli, 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Dino Predonzani da Gisella Palese, Carmen Fragiacomo 10.000 pro Voce di S. Giorgio.

In memoria di Iva Ragusin da Carmen Cosulich 10.000, da Luigia e Marino Tarabocchia 20.000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Ludmilla Pecnik ved. Ranchi dalla cognata Caterina Piccini 20.000 pro Anffas.

In memoria di Bianca Riosa dalla nipote Mariolina Ongaro 100.000, dalla sorella Laura Braggion 50.000, da Mila Calognomi 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Luisella Millo 5.000 pro Istituto teresiano «Casa di Nazareth»; da Natalia ed Emilia De Giorgi 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Oreste Rolla da Fausta Cecconi 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gino Rossoni dal prof. Egone Colimari 15.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Lucy Sforza-Ara da Ina Howard e Laura Porges-Monneray 20.000 pro C.R.I. (Pronto soccorso); dall'Amm. Stabili Marcello Sinigaglia 10.000 pro Comitato ex allievi Ricreatorio «Giglio Padovan».

In memoria del comandante Oliviero Suppani dal gruppo di amici e colleghi 20.000 pro Centro Tumori; da Italo Perlini 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Milla ved. Tecchia da Anna Padovan 20.000 pro Centro Tumori, 30.000 pro Uildm.

In memoria di Maria Tauri da Anita Naumann 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Maura Tempestini-Malabotta da Rosina Costanzi e figlie 10.000 pro Lega contro i tumori (Treviso).

In memoria di Livio Giugovaz dai condomini e dagli inquilini del n. 95 di via F. Severo 95.000, da Carlo, Mariucci Delise 50.000, da Amelia Svetlic 10.000 pro Uildm.

In memoria di Silvano Milli da Fulvia e Attilio Reggio 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Dora Martinoli da Arrigo e Ida Budini 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ruggero Manosperti dalla zia Flora e cugini Giannetti 50.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare.

In memoria di Riccardo Nicolini da Iliade e Niobe Quaiatti 20.000, da Bruno Iarz 10.000 pro Centro Tumori; da Carmelo Calandruccio 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria del cap. Giuseppe Premuda da Luigia e Marino Tarabocchia 10.000 pro Fondo Banelli.

In memoria di Domenico (Dino) Predonzan da Maria Longaro 5.000 pro Ospedale Burlo Garofolo.

In memoria di Giovanna Paoli ved. Poretti da Ersilia Adolfo 5.000 pro Centro emodialisi (osp. Maggiore).

In memoria di Elena Rosin da Gianna e Franco Lanieri 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Oreste Rolla da Emma Humar 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Iva Ragusin da Rina Martinoli 30.000 pro Eca; da Leone, Margherita Tarabocchia 10.000 pro Associazione «Attiva come prima».

In memoria di Caterina Cociancich ved. Ramani dalla sorella Anita Corrente 50.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Maura Malabotta Tempestini dalle famiglie Fonda-Rusin 20.000 pro Lega italiana contro i tumori (Treviso).

In memoria della dott.ssa Fausta Zubin Gerolini da Lucia e Augusto Dorsini 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Serena Bortoli Adami da Antonia, Editta, Franca Depase 30.000 pro Centro Italiano femminile.

In memoria di Luigi Bos dalla fam. Dado 10.000 pro Fondo G. Puleo (Scuola media Bergamas).

In memoria di Maria Benciani dalla cognata Gemma 20.000 pro Uic; da Ania Adami 10.000, da Evelina Padoani 20.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Dora Martinolli-Hreglich da Valenti-Vidulli 20.000, da Clara, Aldo Cucchi 10.000 pro Centro Tumori; da Maria e Veljko 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Santa (Tina) Solieri 10.000 pro Centro Tumori M. Lovenati.

In memoria di Gemma Angeli da Irene e Mira 10.000 pro Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra.

In memoria del cav. Pasquale Bonanno dagli amici del figlio Alfonso della «Cassa famiglia» 70.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Silvio Bossi dai nipoti Anita, Bruno, Grazia 25.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Alma Beorchia dal marito Giovanni Beorchia 20.000 pro Centro Tumori, 20.000 pro Centro cardiologico osp. Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Guido Caratti da Piero Artico 20.000 pro Lista per Trieste (fondazione per il benessere di Trieste e la difesa del Carso).

In memoria di Angela Mazzucato ved. Coceani da T.L. Toso 20.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Carolina Verza da Maria Spessot 10.000 pro Uildm; da Xenia e Enzo Fogher 20.000 pro Pro Senectute.

Da parte di N.N. 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giovanna Millo ved. Cimador da Maria Weiss e figli 10.000 pro Istituto Ciechi Rittmeyer.

In memoria di Jolanda Covacich dai nipoti Paolo e Fulvia 20.000 pro Associazione Amici del Cuore.

In memoria di Adele Fleury da Astrid e Riccardo 10.000, dalla fam. Poggiani 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Anna Fortuna dalla famiglia Venchiarutti 10.000 pro Chiesa SS. Pietro e Paolo.

In memoria di Gemma Grignaschi da Giorgio e Beatrice Badalotti 10.000 pro Lega Nazionale; da Anita Zumin e famiglia Bertocchi 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Mauro Apollonio da Vanda e Romilda Luttmann 10.000 pro Unione italiana ciechi; da Matteo e Nella Decleva 10.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini) ospedale Maggiore; da Ermanno e Valeria Bossi 10,000 pro Fondo di beneficienza del Lions Club.

In memoria di Pino Biancorosso dalla famiglia Brezzoni 10.000 pro Voce di San Giorgio.

In memoria di Guido Braulin da Flavio Braulin 20.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Meri Benciani da Dolores e Albino Mattel 5.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Romano Goruppi da Jole Valdemarin Petronio 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Ines Salandini in Binetti da Cesare Binetti 10.000 pro Chiesa S. Luigi Gonzaga (poveri).

In memoria di Giuseppe Nicoli da Leda Niccoli 5.000 pro Chiesa S. Rita; da Ada Malabotta-Bucher 10.000 pro Chiesa Madonna del Mare; dalla famiglia Luciano Patti 20.000 pro Fameia Capodistriana; da Fiorello, Franco e Adriana de Farolfi 10.000 pro Fondo assistenza gruppo medaglie d'oro di lunga navigazione; da Alfa e Laura Malusà 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Elvira Chiama dai familiari 15.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giovanni Coss da Leonardo e Maria Jeroniti 25.000 pro Eca, 25.000 pro Centro Tumori; dalle famiglie Carla Sabba e Marina Margon 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Ernesto Ceccovini da Mary Sambati Serafini 10.000 pro Centro di cardiologia (prof. Camerini) osp. Maggiore.

In memoria di Jolanda Covacich dagli amici Kupfersin e Clon 20.000 pro Centro di emodialisi (osp. Maggiore); dalle famiglie Marizza-Micheluzzi 15.000 pro Associazione Amici del Cuore.

In memoria di Elisabetta Soncini dal prof. Pino Sossi 20.000, dai dipendenti farmacia Al Cammello 27.000 pro Centro Tumori.

In memoria del colonnello Pietro Rumiz dalla famiglia Campanella 20.000, da Ada Catolla e famiglia Sore 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Mila Ranchi dalla famiglia Lican 5.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Dora Martinoli nata Hreglich da Savina e Tatiana Suttora-Relli 20.000, da Adelma Prossen-Lock 10.000, da Norma e Marisa Zucchi 20.000, da Rina Giadrossi 10.000, da Maria, Mario e Paolo 20.000 pro Villaggio del Fanciullo; dal dott. Virgilio Tositti 10.000 pro Associazione nazionale alpini sezione «G. Corsi»; da Giorgio e Alma Dorfles 10.000 pro Italia Nostra; da Luigia e Marino Tarabocchia 20.000 pro Fondo Banelli; da Leone e Margherita Tarabocchia 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Lorenzo Fornasari dalla famiglia 20.000 pro Liceo Dante Alighieri Premio di studio prof. Fornasari.

In memoria di Rino Marcosini senior dall'ufficio organizzazione C.R.T. 16.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Fiorina Magris ved. Daboni dal Rotary Club 20.000 pro Fondo beneficienza Rotary Club.

Rassegna delle gallerie

Pecelli

Giuliano Pecelli al «Carso». Fra Trieste e New York il passo è breve: Pecelli, infatti, ha alternato le sue esperienze di pittore fra queste due città: fra il 1969 e il 1970 alla Scuola libera di figura del Revoltella, fra il 1971 e il 1978 alla New York Studio School e nell'attività professionale in America, fra il 1979 e l'80 a Grado e a Trieste, in un prossimo futuro di nuovo a New York. 36 anni d'età, può vantare un curriculum invidiabile.

La sua pittura non risente di lacerazioni, di contrasti, di incertezze. Dipinge paesaggi — notevole la veduta di Fossalon — e nature morte, nudi e ritratti, con segni-pennellate opache e scarne, sovente d'intonazione tonale chiarista, ad ombre colorate a copertura completa, tenendo per base la salda costruzione cubistica dell'impianto.

C'è a tratti, qualche richiamo alle opere dei nostri pittori: gli acquerelli di Tonci Fantoni, i bozzetti su temi quotidiani di Nino Perizi, tanti anni fa.

Affronta il soggetto in disinvolta franchezza, senza preoccupazioni di verosimiglianza descrittiva e senza adeguamento interpretativo ad una propria cifra stilistica.

In ciò è davvero americano. Sul catalogo, le recensioni di Alerino Musiani e di Renata L. Cargnelli; in sala, la presentazione parlata di Roberto Ambrosi.

G. M.

Scarizza

Autorevolmente prefata dalla poetessa e pittrice Liliana Bamboschek, nella galleria d'arte «Il Mandracchio» dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Muggia, espone la pittrice Adriana Scarizza. «Sfondi marini grondanti di caldo colore, le ondate che sollevano luccichii, le superfici terse e le improvvise impennate di spatola hanno un andamento musicale ora lento, sensuoso ora rapido, scattante, e soprattutto le ricchezze tonali e timbriche di un'orchestra sinfonica di ampio respiro», scrive la Bamboschek.

Si tratta di una pittura di paesaggio, quasi esclusivamente marino, con tinte, financo nei cieli, piuttosto calde e solive, da cui germina una sorta di espressionismo vitalistico che induce ad un assaporamento vorace del dato naturale.

Ed è proprio in questa rispondenza dell'uso della materia allo stato d'animo (talora sensuale e talaltra pacatamente contemplativo) che sta il raggiungimento della pittura di Adriana Scarizza, il cui espressionismo è anche peraltro animato da un segno deciso artigliato, protuberato e spesso grifagno.

S. M.

TEATRO ROMANO
Donota, 20
Ultimo giorno
incisioni di
REMBRANDT-PIRANESI
GOJA

GALLERIA DEL CENTRO UDINE
100 opere di
UGO CARÀ

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE
Via Parini 17 - Muggia
MORETTI
Ultimo giorno

SALA D'ARTE MODERNA
Galleria Rossoni
espone
FORGINI LUIGI

GALLERIA RETTORI TRIBBIO 2
Piazza Vecchia, 6
RIGHI
opere grafiche tecniche miste

GALLERIA CARTESIUS
GIACOMO PORZANO

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
ASPARAGI	800	(—)	4500	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	240	(200)	600	(600)
CETRIOLI	805	(—)	1150	(—)
CICORIA CATALOGNA	120	(—)	300	(—)
RADICCHIO VERDE	360	(800)	3000	(3000)
CIPOLLE GIALLE	350	(—)	550	(—)
FAGIOLINI	1150	(—)	1840	(—)
LATTUGHE	240	(800)	2400	(2000)
PATATE	150	(—)	518	(—)
PISELLI	748	(—)	920	(—)
POMODORI COSTOLUTI	288	(—)	805	(—)
SEDANO VERDE	400	(—)	700	(—)
SPINACI IN FOGLIA	180	(250)	480	(500)
ZUCCHINE	690	(—)	1840	(—)
FRUTTA:				
ANANAS	880	(—)	935	(—)
BANANE	1540	(—)	1650	(—)
FRAGOLONI	1320	(—)	3300	(—)
MELE	230	(—)	1035	(—)
PERE	288	(—)	1380	(—)
UVA	2400	(—)	2500	(—)
ARANCE	460	(—)	1150	(—)
POMPELMI	385	(—)	660	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	11500	(16800)	16500	(16800)
CEFALI	1800	(3600)	4200	(3600)
GUATI GIALLI	1200	(—)	5500	(—)
MOLI	5000	(—)	9500	(—)
MORMORE	5000	(16800)	7000	(16800)
ORATE	17000	(24000)	18500	(24000)
PASSERE	2500	(—)	2600	(—)
PALOMBI (ASIA', CAN)	2500	(4800)	5500	(8800)
RIBONI	2000	(18800)	13500	(18800)
ROSPO (CODE DI)	7500	(—)	7500	(—)
SARDELLE	360	(1100)	1000	(1600)
SARDONI	700	(—)	2430	(—)
SGOMBRI	1000	(2800)	3000	(3600)
TONNI	—	(8800)	—	(8800)
TROTE	2500	(3600)	2600	(3600)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	2500	(5600)	5000	(5600)
CANOCE	7500	(—)	8000	(—)
CAPELUNGHE	2500	(—)	4500	(—)
CAPEROZZOLI	700	(1000)	1000	(1400)
MITILI (PEOCI)	800	(—)	800	(—)
SCAMPI (CODE)	—	(14800)	—	(14800)
SEPPIE	1500	(2800)	3500	(3200)

(*) Listino prezzi del 3.5.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 2.5.1980 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 3.5.1980 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

IN OCCASIONE DEL 14° ANNO DI ATTIVITÀ:

inizia la settimana nazionale

«DEI CAPELLI E DELLA CALVIZIE»

i centri mes vi illustreranno le loro soluzioni esclusive per combattere o eliminare la calvizie

IN QUESTO PERIODO LA CONSULTAZIONE È GRATUITA

In tutta Italia da oggi i CENTRI MES organizzano una speciale settimana che sarà dedicata alla lotta alla calvizie. In questo periodo a tutti saranno controllati gratuitamente i capelli. Questa particolare iniziativa assume una grandissima importanza sia per chi è calvo e vuole informarsi sulle ultime tecniche per l'infoltimento dei capelli, sia per chi li sta perdendo e vuole trovare la soluzione per conservarli.

Durante questa settimana i CENTRI MES faranno conoscere l'efficacia dei metodi esclusivi di cui dispongono e Vi dimostreranno i risultati che si possono raggiungere nel Vostro caso.

La finalità di questa iniziativa è di illustrarVi i più recenti ritrovati adottati dai CENTRI MES che vantano un'esperienza di ben quattordici anni. Infatti nonostante che questa iniziativa costi ai CENTRI MES una ragguardevole spesa è necessario sostenerla perchè esiste una paurosa scarsità di notizie in merito.

I CENTRI MES sono certi che tutti vogliono conoscere la verità su questo problema in quanto ci sono troppe voci contraddittorie e si propongono troppi rimedi miracolosi.

La settimana della lotta alla calvizie è utile anche per soddisfare queste più che legittime pretese del pubblico.

Undici CENTRI MES in Italia sono pronti per accogliere le persone che verranno o telefoneranno per la consultazione gratuita. Oggi per chi perde i capelli è il momento giusto per intervenire, non si deve aspettare di diventare calvi, arrivati a quel punto sarebbe troppo tardi: quando si perdono i capelli in maniera anormale più si rimanda la soluzione più è difficile risolvere il problema.

Ma anche chi è ormai calvo può contare sulla più vasta esperienza dei CENTRI MES che sono stati sempre all'avanguardia nelle varie tecniche d'infoltimento dei capelli.

Lo scopo principale della settimana "dei capelli e della calvizie" è appunto di renderVi consapevoli che le soluzioni esistono e i CENTRI MES possono fornirVene la documentazione più ampia.

I CENTRI MES ricevono dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20 a:
TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
MILANO: Via Stampa, 4 - Tel. 02/804796
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880
BERGAMO: Via Garibaldi, 16 - Tel. 035/224047
BARI: Via Putignani, 208 - Tel. 080/214971
TARANTO: Via Pitagora, 142 - Tel. 099/92024

GIORNALE DI TRIESTE

CONCLUSO DOPO DUE GIORNI IL CONVEGNO ORGANIZZATO DAL «CENACOLO TRIESTINO»

Cresce la tutela del brevetto che assurge ad onori europei

Il tavolo della presidenza durante il convegno. Da sin.: i dottori La Monaca, Ferrati, il presidente del Consiglio regionale Colli, l'avv. Sardos-Albertini, l'on. Modiano, il rettore, avv. de Ferra e il dott. de Ruggiero *(Foto de Rota)*

Dopo due giorni di lavori, si è chiuso ieri sera il convegno di studi sul tema «La tutela dei brevetti secondo la nuova normativa italiana ed europea». La riunione, organizzata dal «Cenacolo triestino», era stata aperta venerdì mattina con interventi del presidente del «Cenacolo», avv. Lino Sardos Albertini, dell'on. Marcello Modiano e del presidente del Consiglio regionale, Mario Colli.

Dopo le relazioni di venerdì, di cui abbiamo già dato notizia, ieri i lavori del convegno hanno approfondito altri punti di strumenti normativi recenti, in primo luogo la convenzione di Monaco, che ha istituito un nuovo titolo di brevetto (il brevetto europeo), che coesiste con i brevetti nazionali, portando le premesse per un'attività di uniformazione dei singoli diritti statali dei brevetti nazionali.

Il convegno ha poi esaminato alcuni aspetti più particolarmente attuali del decreto presidenziale 338/1979, che ha modificato la legislazione italiana, allineandola ai principi delle convenzioni. Questa panoramica è stata completata da alcune osservazioni su altri sviluppi che alla materia dei brevetti sono stati dati dal diritto della Cee.

Dopo la relazione generale del prof. Franceschelli, e quelle sui brevetti europei (prof. Beier) e sui brevetti nazionali (prof. Floridia), di cui abbiamo riferito nel numero di ieri, alcuni relatori (prof. avv. Guido Gerin, prof. Georges Bonet, prof. Giuseppe Sena, dott. Giuseppe Tamburrino), hanno trattato dei requisiti necessari per brevettare l'invenzione. Tra l'altro, il prof. Gerin ha sostenuto che il diritto soggettivo in capo all'inventore, con il rilascio del brevetto trova solo un suo riconoscimento ed una maggiore tutela, tanto che il brevetto stesso diventa obbligatorio per la pubblica amministrazione quando l'invenzione, per le sue caratteristiche sia tale e non sia contraria all'ordine pubblico.

Sui problemi relativi ai diritti soggettivi della personalità dell'inventore, ha parlato poi il prof. Luigi Geraci; il prof. Joseph Straus ha invece trattato delle invenzioni dei dipendenti, ed il prof. Giovanni Maria Ubertazzi, della convenzione di Monaco e sua giurisdizione dei brevetti. Altri oratori hanno esaminato i problemi relativi all'interpretazione dei brevetti (dott. Luciano Sampietro), e alla tutela giudiziaria nazionale (avv. Marco Polastri Menni) ed internazionale del brevetto (prof. Giovanni Maria Ubertazzi).

Sulla tematica della licenza obbligatoria ha parlato il prof. Giovanni Battista Verbari, mentre l'applicabilità della normativa anti-trust della Cee alle licenze di brevetto è stata la materia della relazione del prof. Aldo Frignani. Anche il tema della difficile coesistenza di brevetto e di segreto industriale è stato esaminato dal convegno, e quindi sono stati fatti alcuni accenni al futuro brevetto Cee (avv. Messerotti Benvenuti), alla revisione attualmente in corso della prima grande convenzione internazionale sui brevetti, conclusa a Parigi nel 1883 (prof. Hans Peter Kunz Hallstein). Il dott. Leopoldo Gotti Porcinari, magistrato dell'Ufficio internazionale brevetti di Monaco di Baviera, è intervenuto per porgere un indirizzo di saluto ai convenuti.

Venendo alle conclusioni, il prof. Remo Franceschelli ed il prof. Luigi Carlo Ubertazzi hanno sintetizzato ogni singola relazione, rilevandone i punti più interessanti, ed il prof. Franceschelli ha concluso la sua disamina con le seguenti parole: «Questo convegno resterà memorabile nella storia del diritto industriale».

Infine, anche il prof. Geraci ha voluto sottolineare, in un breve discorso, l'importanza del convegno, che si è collocato nel programma triestino di sviluppo delle iniziative tecniche e scientifiche. Una vasta e qualificata presenza di partecipanti italiani e stranieri è stata la concreta dimostrazione del successo della manifestazione.

Si chiude oggi la mostra del fiore

Si conclude oggi, alla Fiera di Trieste, la mostra-mercato del fiore, della pianta e del giardino che fin dai primissimi giorni ha ottenuto vivo successo di pubblico e di estimatori, tutti interessati alla suggestiva presentazione di flora nostrana e di quella proveniente da ogni parte del mondo. Ieri, nel pomeriggio, ha avuto luogo la premiazione dei vincitori della mostra dei disegni eseguiti dagli alunni delle elementari e delle medie inferiori, sul tema: «Piante, fiori e giardino».

Il bilancio della rassegna è altamente positivo e si calcola che l'afflusso del pubblico abbia superato le 25 mila persone.

LA PREMIAZIONE DOMANI ALL'ISTITUTO

Concorsi al Nautico I nomi dei vincitori

Le tre giurie per l'XI concorso fotografico, artistico, letterario e il III concorso di modellismo navale, per gli allievi dell'Istituto tecnico nautico statale «Tomaso di Savoia», hanno scelto i rispettivi vincitori.

Per la sezione fotografica ha vinto il primo premio Roberto Grassetti, seguito da Alessandro Waiglein e Fabio Valenti. Segnalati; Piero Penso, Alessandro Grassi e Roberto Massarotto. Nella sezione arti figurative si è imposto Tomaso Panzeri, seguito da Federico Scalcinati e Giulio Brizzi. Segnalati: Rossella Biasiol, Mauro Kralj, Fabio Bidoli, Enrico Carboni e Nicola Ambrosino. Per la sezione letteratura ha vinto il primo premio Roberto Calligaris, seguito da Alessandro Benigni e Giulio Brizzi. Segnalati: Fausto Biroslavo, Alessandro Doria, Michele Peteno, Roberto Santoni e Lorenzo Signor. Infine, per la sezione modellismo navale ha vinto il primo premio Longino Giorda, seguito da Sara Petri e Piero Penso. Segnalato: Edoardo Costanzo.

La premiazione avrà luogo domani, alle 11, nella sede dell'istituto nautico.

Un nuovo pastore alla Comunità evangelica luterana

La Comunità evangelica luterana di Trieste ha un nuovo pastore. E' il rev. Harold Popp, il quale sarà insediato oggi, durante una cerimonia che avrà luogo alle 17, nella chiesa di largo Panfili 1.

Il rev. Harold Popp appartiene all'American Luteran Church, e abitava a Clearwater, in Florida. Succede al rev. Wolfgang Enge, che è anche decano eletto della Chiesa evangelica luterana d'Italia, e che come pastore è stato collocato a riposo per raggiunti limiti di età.

La locale Comunità evangelica lutarana dipende da quella tedesca, ma poiché in Germania non è stato trovato nessun pastore disponibile a curare la chiesa di Trieste per i nove anni che sono previsti, ci si è dovuti rivolgere alla comunità americana. Così i luterani triestini hanno fatto convergere i loro voti sul rev. Harold Popp (la scelta del pastore avviene appunto per elezioni).

La Comunità evangelica luterana conta a Trieste circa 300 fedeli. Si tratta di discendenti di vecchie famiglie di origine tedesca.

L'aiuto via radio: oggi un convegno

Nell'aula «Venezian» dell'Università degli studi si svolgerà questa mattina, con inizio alle 10, il preannunciato convegno promosso dal servizio emergenza radio-Fir-Cb sul tema «Come prestare e chiedere aiuto per mezzo della radio». Relatori saranno il presidente nazionale della Fir-Cb ing. Enrico Campagnoli e Teobaldo Rossi, responsabile nazionale Servizio emergenza radio. Al convegno sono state invitate le massime autorità cittadine.

Ultima replica della «Suocera»

«Il Piccolo Teatro della Prosa» del Circolo Gmt-Itc-Cmi di via S. Francesco 5, diretto da Pio Toffoletto, propone oggi l'ultima replica (alle 16.45) della brillante commedia dialettale, «No go sposado miga la suocera», tre atti in dialetto di Dante Cuttin, per la regia di Claudio Skele e la scenografia di Giovanni Mancini.

LA VETTURA RIDOTTA A SCHELETRO È DI GIULIO MONTENERO

Attentato o corto circuito?

(Italfoto)

Attentato o corto circuito? È un'interrogativo cui stanno cercando di dare una risposta gli uomini della Digos diretti dal dott. Volpe e i vigili del fuoco. Fatto si è che una macchina è andata completamente distrutta da un incendio scoppiato all'alba di ieri e un'altra, parcheggiata dietro, ha subito danni.

La vettura ridotta ad uno scheletro è la «Diane 6» (Ts 226129) di proprietà del dott. Giulio Montenero, ma usata dal figlio Giovanni Montenero, di 23 anni, fotografo della redazione triestina dell'Unità, abitante in via Livaditi 2. L'auto era parcheggiata nei pressi di casa, all'altezza del numero 6. Danneggiata è rimasta, come abbiamo detto, anche la «Ritmo» targata Ts 216853.

L'allarme è stato dato alle 4.15. Quando pochi minuti dopo sono arrivati i vigili del fuoco, della «Diane» c'era ben poco da salvare. Il caposquadra Tomizza ha detto alla polizia di non aver trovato alcun elemento che potesse far pensare ad un incendio doloso.

FESTEGGIATO IL PATRONO SAN GIORGIO

Parola di «scout»

(Italfoto)

Il commissario regionale, Giorgio Machnich legge la Promessa dello «scout» alla presenza del prefetto, dott. Marrosu

Anche quest'anno la sezione di Trieste del Corpo nazionale giovani esploratori italiani ha festeggiato la ricorrenza di San Giorgio, patrono degli «scouts». Hanno presenziato alla manifestazione, svoltasi, a causa dell'inclemenza del tempo, nella casa di caccia di Opicina, il prefetto di Trieste Mario Marrosu, l'assessore Salvagno e il vicequestore Savastano, il presidente nazionale Cngei Claudio Aicardi, «scouts» e familiari.

Dopo la messa, celebrata dal cappellano militare don Eraldo, il commissario sezionale Giorgio Machnich ha tratteggiato il significato della ricorrenza e ha dato lettura della «Legge scout» i cui dieci punti sono informati al servizio della comunità, e della «Promessa» che ricorda ad ogni esploratore l'impegno di migliorare se stesso, promessa che — come è tradizione — è stata rinnovata dagli appartenenti al corpo.

Il presidente nazionale Cngei, nel riproporre la storia di S. Giorgio come simbolo del vero «scout» ha ribadito che «scout» è colui che riassume in sé le tre virtù principali della Promessa: franchezza, dedizione, purezza di costumi. «Scout» è chi — ha continuato Aicardi — frenando il proprio egoismo, suscita la dedizione ai compiti comuni e all'interesse dei suoi fratelli; colui sul quale si può contare in quanto vive e combatte senza ricorrere a sotterfugi e inganni, chi, in umiltà e cosciente dei limiti delle proprie forze non manca di coraggio davanti ai rischi delle sue coerenti decisioni, chi non si sofferma a compiacersi del successo ottenuto, ma coerente anche negli obiettivi prosegue la sua strada che guarda lontano.

San Giorgio — ha concluso il presidente — riassume in sé tutto questo ed è per tale ragione che noi lo abbiamo eletto nostro patrono. La significativa cerimonia si è conclusa con la consegna da parte della presidente della sezione di Trieste, Fulvia Costantinides, delle croci di benemerenza di primo grado al prefetto di Trieste, Mario Marrosu, per l'alta sensibilità dimostrata nei confronti dell'opera svolta dallo scoutismo triestino, all'avvocato Ernesto Battigi–Stabile ed al col. Ferdinando Comotti per la fattiva opera svolta a favore della sezione.

La croce al merito di III grado è stata assegnata alla signora Caterina Fabbro.

Malattie contagiose

L'ufficiale sanitario ha comunicato il movimento delle malattie contagiose dal 21 al 27 aprile: scarlattina casi 5; morbillo 2; varicella 28; pertosse 1; parotite epidemica 1; rosolia 3; scabbia 2; epatite infettiva 3; tigna 1; gastroenterite dell'infanzia 1.

SI CONCLUDE QUESTA SERA LA RASSEGNA ALLA STAZIONE MARITTIMA

Il fascino della radiotrasmissione al centro di un'affollata mostra

Parlare con tutti i paesi del mondo, usando un codice unico che è forse uno dei rari esempi di «lingua universale» che siano mai stati inventati: il fascino della radiotrasmissione non tramonta mai, anzi, anche nell'era dell'elettronica, l'alfabeto Morse e le apparecchiature «made in casa» di marconiana memoria sembrano avere sempre più successo.

Si spiega così la grande affluenza di pubblico — esperti, profani, intere scolaresche — che sta affollando la Stazione marittima per visitare la «mostra del radioamatore» organizzata dalla sezione Ari (Associazione radiotecnica italiana) della nostra città.

La mostra, inaugurata ieri mattina alle 9.30 alla presenza di varie autorità in materia, fra cui il dott. Longobardi dell'Ente porto, i dottori Orlandini e Babuder del Circolo di costruzioni telegrafiche, nonché i signori Claudio Urti e Leonardo Albrizio, rispettivamente presidente e segretario della sezione Ari di Trieste, chiuderà i battenti questa sera alle 21.30.

Alle 18.30 ci sarà la premiazione delle autocostruzioni: il concorso (i cui risultati sono esposti appunto alla Fiera) ha visto la partecipazione di molti radioamatori che hanno presentato modelli, anche molto sofisticati e d'avanguardia, da utilizzare nel campo delle radiocomunicazioni private.

La giornata odierna prevede inoltre una serie di conferenze al Circolo della stampa in corso Italia 12: su «la teoria dei satelliti» parla il prof. Baxa; su «l'uso dei satelliti di amatore» tiene una relazione Giorgio Pitacco, mentre a Claudio Urti tocca il tema degli «impianti di stazione per satelliti d'amatore».

Resta da chiedersi cosa fanno ai microfoni, o con le tastiere del Morse, i radioamatori: parlano fra loro, ovviamente (soprattutto di questioni tecniche, di meteorologia, si esercitano con le lingue) ma possono essere anche molto utili quando collaborano alle operazioni di soccorso civile. Questo compito spetta al Cer (corpo emergenza radioamatori) affiliato ufficialmente al servizio di protezione civile del ministero degli Interni.

ALL'UNIVERSITA'

Grave un giovane Si era accanito contro degli specchi

I quattro specchi del bagno della mensa universitaria hanno giocato un brutto tiro alla psiche di un giovane più volte in cura presso l'ospedale di San Giovanni. La sua immagine ripetuta quattro volte deve averlo fatto andare in bestia.

Con i pugni egli si è lanciato contro la propria immagine ed ha mandato in frantumi tutti e quattro gli specchi, ferendosi gravemente alle mani.

Privo di conoscenza è stato trasportato all'ospedale Maggiore, dove è stato ricoverato nella divisione di medicina d'urgenza con la riserva di prognosi per lo stato di coma di natura da determinarsi, in più gli sono state medicate le ferite di taglio alle mani. In base alla patente di guida è stato identificato dalla polizia per Roberto Mumaroni, di 26 anni, abitante in via Soncini 42.

Del caso si sono interessati gli agenti della Volante.

Stato civile

NATI: Slokar Federica, Hualich Federico, Zivic Martina, Sturman Primoz, Codan Barbara, Piaccione Emanuele, Gherbaz Marco, Colummi Elisa.

MORTI: Bubnich Caterina, anni 80; Piselli Bruno, 67; Coss Giovanni, 74; Bercari Giuseppe, 69; Vivoda Antonio, 50; Cordovado Bruno, 77; Prezzi Rodolfo, 66; D'Orazio in Landi Teresina, 84; Zamagni ved. Giannini Marcella, 73; Rosar Antonia, 77; Dellapicca ved. Soravito Rosa, 87; Buttola Vittorio, 83; Maranzana Argia, 81; Coslovich in Cosulich Stella, 68; Pircher Rodolfo, 40; Buzzai Pacifico, 66; Codan Antonio, 78; Polonio ved. Giessi-Ferluga Alma, 84; Pecnik ved. Ranchi Ludmilla, 89; Listuzzi Ottilio, 77; Lonza Mario, 38; Santagati Rosario, 78; Zuban Carlo, 86; Da Prato ved. Giacomelli Idelbene, 75; Missaglia Antonello, 54; Baselli ved. Mekovec Barbara, 83; Bossi in Gregori Amabile, 64; Mulesan ved. Viezzoli Gisella, 72; Creati Adriano, 58; Stadina Anna, 88; Cosulich Bruno, 70; Tauceri Gualtiero, 64.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Colasuonno Vincenzo, fabbro con Maiorano Maria, casalinga; Sturm Franco, operaio, con Lorgio Zina, impiegata; Lenardon Franco, impiegato con Vascotto Lucia, commessa; Rupil Mario, cuoco, con Feletti Alida, casalinga; Piazza Michele, operaio con Gregori Irene, commessa; Sare Marco, commerciante, con Nordio Viviana, insegnante; Giuliani Albino, impiegato con Ban Tiziana, impiegata; Vento Massimo, tecnico elettronico, con Micali Sonia, commessa; Palascovich Bruno, pensionato con Kaczmarczyk nata Godyn Danuta, parrucchiera; Russi Marino, fisico, con Schipizza Silvia, agente pubblicitario; Jurincich Dario, calderaio, con Rosso Manuela, impiegata; Valente Attilio, meccanico, con Carmi Gabriella, tecnica citologa; Damato Michele, barbiere, con Burgio Elena, commessa; Zago Maurizio, perito edile, con Borsatti Antonella, impiegata; Dodic Vladimir, macellaio, con Kresevic Elda, studentessa; Delbello Dario, autista, con Cusma Gabriella, impiegata; Della Venezia Luigi, impiegato, con Pelizzon Eleonora, impiegata; Raunic Claudio, fresatore, con Andoljsek Jana; Giavina Sergio, pittore edile, con Purger Vesna, inserviente d'infermeria; Galati Claudio, lattoniere, con Marcoccio Nunzia, casalinga; Schmidt Dale Robert, militare, con Carri Eride, casalinga; Longo Antonio, sottufficiale P.S., con Leone Maria Clerice, casalinga; Martari Maurizio, operaio, con Ostrouska Editta, impiegata; Monaco Roberto, bancario con Avezzù Marina, studentessa universitaria; Auber Gianni, metalmeccanico, con Piccoli Sonia, infermiera; Franzot Giulio, dirigente industriale, con Ferencich Roberta, studentessa universitaria; Mazzoleni Diego, impiegato, con Dalla Nora Giuliana, impiegata; Zorzenon Riego, autista, con Rapotez Rita, impiegata.

LE BOMBONIERE
Bianchi
Via delle Torri, 3
Trieste Tel. 68892
APERTO ANCHE IL LUNEDÌ

per il vostro «SI»
bomboniere partecipazioni
VIOLA
Viale D'Annunzio 12

SPOSI DI PRIMAVERA
Combinazioni per «IL VOSTRO VIAGGIO DI NOZZE» con offerte speciali.
Ufficio Centrale Viaggi - Corr. CIT TRIESTE
Piazza Unità d'Italia 6 - Tel. 62621
IL MONDO AL GIUSTO PREZZO

Concorso "RITMO SFIDA"

in collaborazione con IL PICCOLO

La Fiat Auto indice e organizza il concorso a premi "RITMO SFIDA" ponendo in palio una Fiat Ritmo 60 L

DURATA

Il concorso iniziato lunedì 27 aprile termina oggi domenica 4 maggio. Sul giornale sono apparse delle schede tagliando che dovranno essere compilate, incollate e spedite con cartolina postale a: IL PICCOLO - 34122 Trieste - Via Silvio Pellico 8.

MODALITÀ

Saranno valide le schede pervenute al giornale entro le ore 18.00 di lunedì 12 maggio (le schede potranno essere consegnate a mano presso la sede del giornale). Perchè le schede siano valide dovranno essere timbrate da una succursale o concessionaria Fiat che fornirà ai concorrenti materiale illustrativo sul modello Fiat Ritmo. Sulla scheda il lettore dovrà rispondere a 10 quesiti relativi al modello Fiat Ritmo. In caso di ex-aequo il giornale provvederà ad individuare il vincitore tramite sorteggio. Ogni giornale procederà allo spoglio delle schede e determinerà un vincitore per ogni testata che sarà inviato con la sua famiglia (massimo 4/5 persone) dalla Fiat Auto nella località montana di S. Sicario (90 Km. da Torino) per un soggiorno di 3 gg. (venerdì 30 maggio, sabato 31 maggio, domenica 1° giugno). La Ritmo 60 L in palio verrà assegnata in base ai risultati di una prova di abilità di guida che si disputerà l'ultimo giorno di permanenza a S. Sicario. La prova di abilità dovrà essere effettuata dal vincitore del concorso quale risultante dalla firma sulla scheda tagliando di partecipazione. Al concorso non potranno partecipare i dipendenti delle succursali e concessionari della Fiat Auto S.p.A. e i dipendenti dei giornali che collaborano al concorso. Il viaggio a Torino (S. Sicario) della famiglia vincitrice della prima fase del concorso avverrà con una Ritmo messa a disposizione dalla Fiat. Ogni famiglia sarà accompagnata da un redattore del nostro giornale che pubblicherà il resoconto del viaggio.

QUESITI CONCORSO

1. Quale è la potenza massima della Ritmo diesel?
2. Velocità massima dichiarata dalla Casa per la Ritmo 75 (cambio automatico).
3. Cilindrata della Ritmo diesel.
4. Regime di giri corrispondente al valore massimo della coppia della Ritmo diesel.
5. Per la Ritmo è prevista la versione con tetto apribile?
6. Peso massimo rimorchiabile della Ritmo diesel.
7. Chi ha progettato il motore della Ritmo diesel?
8. Quale è stato il piazzamento della Ritmo Abarth GR 2 di Riccardo Patrese al giro d'Italia Automobilistico 1978?
9. Nome del pilota che ha vinto con la Ritmo Abarth G 2 il Rally Riihimaki in Finlandia.
10. Quale è stato il piazzamento della Ritmo Abarth gr. 2 pilotata da Attilio Bettega al Rally di Montecarlo 1980?

RISPOSTE *"RITMO SFIDA"* - IL PICCOLO

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
7. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____

TIMBRO DEL CONCESSIONARIO O SUCCURSALE FIAT

Concorrente Sig. _____
Indirizzo _____
Firma _____

Aut. D.M. 4/21/1977 d.d. 31.3.80

GITE DELL'AURORA VIAGGI

17-18 MAGGIO
gita in pullman sull'isola di Veglia. Quota L. 29.000
24-25 MAGGIO
gita in pullman ai Laghi di Plitvice. Quota L. 55.000
30 MAGGIO-1 GIUGNO
gita in pullman a Lussinpiccolo. Quota L. 59.000
12-17 GIUGNO
in nave e pullman lungo la costa Dalmata. Quota L. 195.000
Soggiorni settimanali a Veglia da L. 73.000 (viaggio escluso).
Soggiorni settimanali a Lussinpiccolo da L. 84.000 (viaggio escluso).
Informazioni e prenotazioni presso l'AURORA VIAGGI Via Cicerone, 4 - Tel. 60261

FINESTRE E VERANDE IN ALLUMINIO ANTIBORA CON DOPPI VETRI ISOLANTI
Progettate e costruite da oltre 15 anni e montate da personale specializzato. Preventivi rapidi e gratuiti anche telefonici.
Prezzi competitivi.
Consegne da 30 a 60 giorni.
2 anni di garanzia.
DITTA
FERRO ALUMINIUM
TRIESTE - Via Grimani, 42
Telefoni 795885 - 795989

BORA VIAGGI
vacanze! Vacanze
Alpitour
Aviatour
Villaggi Valtur
Club Mediterranée
prenotate in tempo!
viaggi
Tel. 763123
Via Locchi 28/a - Trieste
(ampio parcheggio)

comunicato
cash & carry
betagros
il magazzino di.....scorta
via del cerreto 4/a - ts barcola

siamo costretti al trasferimento
pertanto fino ad esaurimento delle scorte e dei nuovi arrivi pratichiamo i seguenti SCONTI SUGLI ACQUISTI:
da L. 100.000 a L. 200.000 al netto di IVA 3%
da L. 201.000 a L. 400.000 al netto di IVA 5%
da L. 401.000 e oltre al netto di Iva 7%
ORARIO D'APERTURA:
lunedì e mercoledì 8-12 — 14.30-18.30
martedì giovedì e venerdì ininterrotto 8-18.30

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

ULTIMO SPETTACOLO DELLA STAGIONE AL VERDI

Dal Balletto di Sofia all'Est niente di nuovo

Per sostituire i giardini di Spagna di Antonio Gades, il comunale si è rivolto ai grandi magazzini dell'est, che hanno provvidenzialmente fornito un paio di composizioni floreali in plastica, confezionate dal Balletto del Teatro nazionale di Sofia. La compagnia bulgara, invitata a chiudere la stagione 1979/80 al «Verdi» è un complesso di buon assetto organizzativo (con numerose possibilità di rotazione nei vari ruoli), di dignitoso livello professionale in un ampio repertorio e nell'orbita accademica del Bolscioi.

L'antologia presentata l'altra sera, e che in questi giorni si replica, rispecchia le qualità e i limiti della formazione: aspetti comuni, del resto, alla decorosa «routine» del balletto nell'Europa orientale. La compagnia diretta da Vera Kirova si fa indubbiamente apprezzare per l'ordine dell'assieme, solo che questa corretta distribuzione formale non appare illuminata da una particolare fantasia e da individualità di spicco.

Così il finale del terzo atto del «Don Chisciotte», nella ormai codificata coreografia di Petipa, offre subito al pubblico un'immagine garbatamente incolore del balletto bulgaro; né la patinosa musica di Ludwig Minkus – quando non la soccorrano più gustosi spiriti offenbachiani – attenua questa impressione di archeologico cascame.

Le cose vanno ancora peggio con la generica invenzione di Nina Kiradjieva sul «Bolero» di Ravel, dove la tensione progressiva della musica, pura così legata fin dalle origini alla danza, non trova nella campitura rosso-nera della scena che una blanda energia figurativa e dove l'interpretazione di Emilia Vassileva Dragostinova non ha quelle mordenze sensuali che la figura della donna andalusa dovrebbe trasmettere.

La stessa Vera Kirova (regista e solista) assicura invece una precisa misura stilistica al balletto di Paul Dukas «La Péri», le cui fortune risalgono alla primissima stagione dei «Ballets Russes». Il balletto di Sofia l'ha presentata nella versione del 1966 per l'Opéra di Parigi, firmata da George Skibine: una coreografia che non aiuta molto nella lettura della leggenda persiana, ma riconduce il «pas de deux» ad una pertinente linearità espressiva; una linearità che definisce, anche attraverso il tematismo del poemetto sinfonico, il momento ravelliano esperito da Dukas, pur nella luce lontana soffusa dal wagnerismo. Accanto ad un fin troppo robusto Ivan Gheorghiec Zanon, Vera Kirova con una tecnica più ammirevole nelle figure in estensione che nell'«enchainement» e nella continuità del movimento, è una protagonista diafana e seducente.

La «Suite en blanc» di Serge Lifar (da «Namouna» di Edourd Lalo) impegna invece la compagnia nella sua coralità. Danzata per la prima volta nel 1943 dallo stesso Lifar con Yvette Chauviré, la «Suite» rappresenta una moderna, fantasiosa proiezione grafica della danza accademica, al di là di ogni schema narrativo; una sorta di raffinata, terminale stilizzazione del balletto francese. Il balletto di Sofia lo riproduce con equilibrio e con sufficiente scioltezza.

Modeste, nei primi tre balletti, le qualità dello spettacolo (scene di Radostine Tchomakov, costumi di Boyana Tchomakova) e, nell'arco dell'intera serata, quelle dell'esecuzione, sommariamente condotta, senza una preparazione adeguata, dal direttore Mihail Angelov. Ne fanno ovviamente le spese le partiture più raffinate: Dukas, Lalo e quella di Ravel, che di tutte è la più scoperta e che mette persino brutalmente in evidenza l'approssimazione dell'orchestra. Successo comunque cordiale.

Gianni Gori

Prime visioni

«Lulù» di Borowczyk

Regia: Walerian Borowczyk. Sceneggiatura: Walerian Borowczyk dall'opera di Franz Wedekind. Fotografia: Michael Steinke. Musica: Giancarlo Chiaramello. Interpreti: Anne Bennet, Michele Placido, Udo Kier, Heinz Bennet. Germania federale-Francia-Italia 1979.

Borowczyk qui abbadona il tono spensierato e sbarazzino di «Tre donne immorali» per calarsi in un clima di tragedia, sulla falsariga dell'opera teatrale di Wedekind (una riga, in verità, abbondantemente «falsa»). Ci si poteva aspettare che il regista polacco sapesse valorizzare, in questa storia d'amore e di morte, il suo umorismo e la sua ironia: invece Borowczyk stavolta è riuscito abbastanza male nell'intento di mescolare farsa e tragedia, sicché ne viene fuori un racconto piuttosto traballante e diseguale, che accosta momenti autenticamente drammatici (addirittura beckettiani, nel finale) ad altri pacchianamente parodistici, senza mai giungere ad una sintesi efficace.

La storia è abbastanza nota, ed è (grosso modo) la stessa già raccontata sullo schermo da Pabst nel lontano 1928: Lulù incarna la ragazzina terribile, mangiatrice di uomini, che si lascia alle spalle più di un cadavere con estrema disinvoltura. Costretto un suo vecchio amante a sposarla, finisce per ucciderlo, e conclude la sua esistenza a Londra — accasata, si fa per dire, con il figlio della vittima — facendo la prostituta, sino al cruento finale nel quale compare in scena niente meno che Jack the Ripper, ovvero Jack lo Squartatore.

Il film è girato totalmente in interni, si avvale delle scenografie dello stesso registra, e percorre le tappe della «carriera» di Lulù con piglio ora sornione ora serioso, senza mai decidersi ad imboccare una strada fino in fondo, scivolando a tratti in scenette da pochade che fanno sorridere, sicuramente ma che ottengono anche, presso lo spettatore, un effetto un po' disorientante, generando una certa perplessità di fronte a uno spettacolo come questa «Lulù», che avrebbe avuto bisogno di maggior polso e maggior coerenza espressiva per essere convincente.

Gli stessi interpreti sono tutti debolucci, quasi messi sullo schermo a caso: Anne Bennent non è ovviamente Louise Brooks, né lo si pretendeva, tuttavia è davvero troppo sbiadita per interpretare un ruolo così impegnativo, e gli altri si muovono in modo più o meno impacciato, senza lasciare il segno.

carr.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

OGGI al MODERNO
Innamorarsi alla mia età
con JULIO IGLESIAS

OGGI all'AURORA
Io zombo, tu zombi, lei zomba
con N. CASSINI, R. MONTAGNANI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica 1979/80. Oggi alle ore 16 terza (turno D) del Balletto di Sofia. Biglietti presso la biglietteria del Teatro. Martedì alle ore 20.30 terza (turni B/A). Conferme e nuovi abbonamenti per la Stagione sinfonica «Primavera 1980».
TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Teatro Auditorium di via Torbandena. I Concerti della Domenica. Oggi alle ore 11 ventesimo concerto. Complesso da Camera del Teatro Verdi. Biglietteria Centrale di Galleria Protti.
TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 17.30 la Commissione Tempo Libero «A.C.E.G.A.» presenta il Centro Italiano Ricerca Teatrale nella replica di «Tre donne in cabaret». Prevendita Biglietteria Centrale.
PICCOLO TEATRO: via S. Francesco 5. Oggi alle 15.30 ultima della commedia «No go sposado miga la suocera». Vendita biglietti dalle 15.30 alla cassa del teatro.
LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci). Da giovedì: «La grande illusione» di Renoir, con von Stroheim.

ALDEBARAN. Oggi 15.30, 17, 18.40, 20.20, 22. Robert De Niro nella sua ultima straordinaria interpretazione: «Swop», un eccezionale thrilling di John Shade, con Jennifer Warren. Prima visione. Colore. V.m. 14 anni.
ARISTON-I.N.C. 16, 18, 20, 22. Magia, erotismo, mistero nel capolavoro «fantastico» dell'anno: «Il Mago di Lublino» di M. Golan, con Alan Arkin, Louise Fletcher, Valerie Perrine, Shelley Winters, Maia Danziger. Tratto dall'omonimo romanzo di Isaac Singer premio Nobel 1978, realizzato da 8 premi Oscar, presentato ai Festival di Cannes, Venezia, San Sebastiano e Toronto. I.a visione. Colore. V.m. 14 anni.
EDEN. 16, 17.30, 19, 20.30, 22.15: «Lulu», un film di Walerian Borowczyk con Anne Bennent e Michele Placido. V.m. 18 anni. Sospese le tessere.
EXCELSIOR. 16.30, 18.10, 20.15, 22.15. «Kramer contro Kramer». Vincitore di «5 premi Oscar». Migliore film dell'anno. Migliore regia. Migliore sceneggiatura. Dustin Hoffman migliore attore-protagonista. Meryl Streep migliore attrice non protagonista.
FENICE. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15. Alberto Lattuada presenta: Anthony Franciosa e Virna Lisi nel suo ultimo successo «La cicala». Vietato ai minori di 18 anni.
FILODRAMMATICO. (Luce rossa film porno). 15.15 ult. 22: «Porno love» il film super-sex-porno. Severam. v.m. 18.
GRATTACIELO. 16.30, ult. 22.15. Dal famoso romanzo di Piero Chiara, l'attesissimo film diretto da M. Vicario: «Il cappotto di astrakan» con Johnny Dorelli, A. Ferreol, M. Bozzuffi, C. Bouquet.
MIGNON. 15 ult. 22.15: Dalla stessa produzione di «5 dita di violenza» un nuovo kolossal di arti marziali: «Gli scatenati campioni del karate». Unico! Grandioso! Spettacolare!
NAZIONALE. 15, ult. 22.15: «Braccio di ferro spaccatutto!» Nuove divertentissime avventure dell'irresistibile personaggio.

OGGI al CAPITOL
4 mosche di velluto grigio
di DARIO ARGENTO

RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Qua la mano», technicolor con Adriano Celentano, Enrico Montesano, Philippe Leroy, Lilli Carati, Renzo Montagnani. Sospese tutte le tessere.

AURORA. 16: Tante risate con R. Montagnani, N. Cassini, D. Del Prete e G. D'Angelo nel technicolor «Io zombo, tu zombi, lei zomba».
CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.10, 22: Uno dei migliori films di D'Argento «4 mosche di velluto grigio» con M. Farmer. Technicolor. V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 16.30, 19, 21.45: L'ultimo capolavoro di Federico Fellini «La città delle donne» con M. Mastroianni, Anna Prucnal, Bernice Stegers. V.m. 14 anni.
MODERNO (adiacente Hotel San Giusto). **16:** Julio Iglesias è l'affascinante interprete del bellissimo technicolor «Innamorarsi alla mia età».
VITTORIO VENETO. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22: Technicolor «La patata bollente» R. Pozzetto, Edvige Fenech, M. Ranieri, regia Steno. Divertentissimo. V.m. 14.
VITTORIO VENETO. Oggi mattina ore 10 chiusura cassa ore 11: La seconda avventura di «Pippi calzelunghe e i pirati di Taka-Tuka».
ABBAZIA. Ore 15: «L'amica di mia madre» con Carmen Villani, Barbara Bouchet, Roberto Cenci. Un film scabroso. Severamente v.m. 18 anni.
ALCIONE (tel. 796162). 15.30: «Rocky II». Silvester Stallone supera se stesso in questo film di grosso impegno che ha entusiasmato il pubblico di tutte le categorie. Un'opera convincente, vivace, sincera ed emozionante da non perdere.
LUMIERE (820530) via Flavia 9. 14.30: un felice ritorno: «Grease».
LUMIERE. Ore 10.30 (chiusura cassa ore 11): «Heidi torna tra i monti». Cartoni animati a colori. Ai bambini in omaggio l'adezsivo di Heidi.
RADIO. 16: A richiesta proseguono in questo locale le repliche del primo film hard-core girato in porno scope: «La zia di Monica». Severamente v.m. 18 anni.
SAN GIOVANNI. 15 ult. 20: «Il mio nome è Nessuno» con Terence Hill. Domani ore 20.45 Cinema d'Essai – Aiace «Il Gattopardo» di L. Visconti. Colore.

MUGGIA

VOLTA. 15. Un indimenticabile film di Walt Disney «Peter Pan». Technicolor.
VERDI. 15: «Vittorie perdute» di Ted Post, con Burt Lancaster, Craig Wasson, Clyde Kusatsu e David Clennon. Technicolor.

UDINE

ARISTON. 15.30. «Qua la mano».
CAPITOL. 16. «Rag. Arturo De Fanti bancario precario».
CENTRALE. 16. «Kramer contro Kramer».
CRISTALLO. 16. «Hard love, le porno-adolescenti». V.m. 18 anni.
DIANA. 17: «Storia del piacere».
ODEON. 16. «Fog».
PUCCINI. 16. «Il ladrone».

PALMANOVA

ITALIA. «Tiro incrociato» con C. Bronson e R. Steiger.
GARIBALDI. «Sexy mania di una moglie» V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Squadra antimafia» con T. Millan.

RONCHI

RIO. «Giochi olimpici del sesso». V.m. 18.

EXCELSIOR. «Silvestro Gonzales matti mattatori».

CASARSA

ROMA. «Mani di velluto» con A. Celentano e E. Giorgi.

GORIZIA

CORSO. 15.15, 22: «Qua la mano» con A. Celentano, E. Montesano. Colori.
VERDI. 14.30, 22: «Il tamburo di latta» con M. Adorf, A. Ferreol. Colori. V.m. 14 anni.
VITTORIA. 15, 22: «Porno nude look». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il cappotto di astrakan» con Johnny Dorelli.
PRINCIPE. 15: «Speed cross» con Fabio Testi.

GRADO

CRISTALLO. 15, 17, 20, 22: «Sabato domenica e venerdì», con Adriano Celentano, Edwige Fenech, Barbara Bouchet. In technicolor.

CERVIGNANO

NUOVO. «La patata bollente». V.m. 14.

PORDENONE

CAPITOL. «La città delle donne».
CRISTALLO. «Il lupo e l'agnello».
SUPERCINEMA. «La misteriosa Pantera Rosa e il diabolico ispettore Clouseau».
VERDI. «Agenzia Riccardo Finzi... praticamente detective».

CORDENONS

RITZ. «Kramer contro Kramer».

SACILE

NUOVO. «L'infermiera della corsia dei militari». Vietato minori 14 anni.
ZANCANARO. «Love erotic love». Vietato minori 18 anni.

GRADISCA

EDEN. 19.30 – 21: «Blue nude».

Gli appuntamenti

Stamane il ventesimo Concerto della domenica all'Auditorium

Oggi, all'Auditorium di via Torbandena, con inizio alle ore 11, si terrà il ventesimo Concerto della domenica promosso dal Teatro Verdi in collaborazione con «Il Piccolo», la Rai e il Teatro stabile.

Ne sarà protagonista il Complesso da camera del Verdi diretto da Severino Zannerini, con un programma comprendente la «Sinfonia concertante per viola, contrabbasso e archi», di K. von Dittersdorf, con la partecipazione di Maurizio Malaridotti (viola) e Maurizio Galgani (contrabbasso), un brano di prima esecuzione intitolato «Und Laub voll Trauer» per undici strumenti di F. Nieder.

Fabio Nieder, giovane compositore triestino, attualmente insegnante al liceo Tomadini di Udine, già molto apprezzato in alcune sue apparizioni in vesti di pianista e collaboratore, si è distinto in alcuni concorsi di composizione, fra cui il «Valentino Bucchi», indetto a Roma in occasione dell'Anno internazionale del bambino, e in Olanda nel concorso internazionale «Gaudeamus».

Il programma si concluderà con la fiaba musicale «Pierino e il lupo» di Sergei Prokofiev per voce recitante e orchestra op. 67. La voce recitante è quella di Gianfranco Saletta del Teatro stabile di prosa.

Continua presso la biglietteria centrale di Galleria Protti la vendita dei biglietti.

Oggi la «terza» del Balletto di Sofia

Oggi, alle ore 16, al Teatro Verdi, va in scena la terza rappresentazione del Balletto del Teatro nazionale di Sofia, in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti. Dirige il maestro Mihail Angelov, orchestra del Teatro Verdi.

Concerti di primavera: abbonamenti al Verdi

Da domani, presso la biglietteria del teatro Verdi, prosegue la campagna rinnovi e nuovi abbonamenti per l'imminente Stagione sinfonica di primavera. Come annunciato, i concerti saranno otto, replicati il giorno dopo in turno di abbonamento B.

Il concerto inaugurale si terrà venerdì 16 maggio alle ore 20.30 e sarà diretto dal maestro Gianfranco Masini. Per l'intera stagione è prevista una larga partecipazione del coro stabile dell'Ente, istruito dal maestro Andrea Giorgi, mentre sul podio, oltre al maestro Masini, si alterneranno i maestri Ötvos, Chmura, Oren, Bellugi e Sarbu.

Alla Nuova Zelanda il Festival di Trento

TRENTO — La pellicola del regista neozelandese Michael Dillon, che propone la risalita del Gange fino alle sorgenti himalajane, ha vinto la 28.a edizione del Festival internazionale dei film di montagna e di esplorazione Città di Trento. Il titolo è «Dall'oceano al cielo».

La «Genziana d'argento» quale miglior film di montagna è stata quindi assegnata a «Fondo e salto», un cortometraggio del regista polacco Dziworski, mentre il premio per il miglior film di alpinismo è andato a «L'occhio degli dei», che tratta dello sport americano.

L'assegnazione dei premi è avvenuta nel Castello del Buon Consiglio di Trento e si è conclusa con la consegna alla Repubblica federale di Germania del Trofeo delle Nazioni «per l'alto impegno professionale delle opere in corso».

Le pellicole di Trento alla «XXX Ottobre»

Il Festival internazionale della montagna e dell'esplorazione di Trento, di cui si è conclusa la 28.a edizione, rappresenta per gli appassionati dell'alpinismo e dell'avventura una occasione di spettacolo, ma anche di verifica delle attuali tendenze di queste attività.

Saranno proprio questi i temi dominanti dei due documentari che la locale sezione del Cai Associazione XXX Ottobre, presenterà giovedì prossimo, proseguendo nella sua opera di divulgazione delle pellicole premiate al Festival di Trento.

Il primo, «Uno zaino pieno di ricordi», prodotto dalla Radiotelevisione bavarese, è un omaggio alle più famose guide alpine delle Dolomiti orientali; il film ripercorre su queste montagne, tanto familiari agli alpinisti triestini, le orme dei più famosi protagonisti dell'arrampicata, a cominciare da Innerkofler, Piaz, Dibona. Di particolare interesse il rilievo dato alle imprese di Comici, che dimostra come la figura del grande scalatore concittadino non perda di validità con il trascorrere del tempo.

«Dudh Kosi — il fiume spietato dell'Everest», che viene presentato per la prima volta in edizione italiana, essendo appena uscito dal doppiaggio, è invece l'emozionante documentazione di un'attività che sta notevolmente sviluppandosi nell'ambiente della montagna, la canoa fluviale: un po' di alpinismo, un po' di contatto con la natura, un po' avventura. Eccezionalmente spettacolari sono le sequenze realizzate con rara perizia dall'inglese Dickinson, che illustrano la spericolata discesa in canoa del Dudh Kosi, il fiume che nasce dai ghiacciai dell'Everest.

Le proiezioni avranno luogo giovedì 8 maggio, alle ore 20.30, presso la sala parrocchiale di via Ananian 5, con ingresso libero.

«Il Gattopardo» al cinema d'essai

Il cinema d'essai triestino presenterà lunedì sera (ore 20.45 spett. unico), nella sala di S. Giovanni di via S. Cilino 101 il capolavoro di Luchino Visconti «Il Gattopardo» con Burt Lancaster, Claudia Cardinale e Alain Delon.

«Piccole volpi» all'Italo-americana

Martedì prossimo, alle ore 19, nella sede dell'Associazione italo-americana in via Roma 15, verrà proiettato il film americano in edizione originale «Little Foxes» (Piccole volpi). Diretto da William Wyler e interpretato da Bette Davis, il film, tratto da una pièce teatrale di Lillian Hellmann, narra il declino e la tragica fine di una famiglia del profondo Sud degli Stati Uniti all'inizio del secolo. L'ingresso alla proiezione è strettamente riservato ai soci dell'Aia.

SECONDA SETTIMANA DI «FANTASTICO» SUCCESSO
all'Ariston
Dai Festival di Cannes e di Venezia un capolavoro di magia, erotismo e mistero tratto dal romanzo di Isaac Singer premio Nobel 1978 e realizzato da 8 premi Oscar

I PRODUTTORI DI
5 DITA DI VIOLENZA
PRESENTANO IL NUOVO «KOLOSSAL» DI ARTI MARZIALI
Al Mignon
UNICO! GRANDIOSO! SPETTACOLARE!

Al Filodrammatico
IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA
IL FILM SUPER-SEX-PORNO

Aldebaran «Prima»
Un thrilling formidabile

FRANCESCO DI GIRONIMO PRESENTA UNA PRODUZIONE CANNON
ROBERT DE NIRO
Swop

Inserzione pubblicitaria
RTA
RADIO TELE ANTENNA
Tel. 568685 - 566352
Radio F.M. 101 89.700 MHz
8: Apertura programmi; 9: Il culto evangelico; 10: Informatore Antenna flash; 11: Wake up original; 12: Musicalmente; 13: El borineto; 14: Senza titolo; 16: Antenna sport; 20: Discoteca 101; 22.15: Il «Piccolo» domani; 22.30: Buona notte in musica.
Tele Canale 50-46 UHF
Per motivi tecnici le trasmissioni TV sono temporaneamente sospese. Riprenderanno nel corso della settimana prossima.

Inserzione pubblicitaria
SEA
IMPRESA COSTRUZIONI EDILI ADRIATICA S.p.a.
Via Udine 11 - Tel. 418841
offre i programmi odierni di
TELEQUATTRO
Canali 42-39-23 UHF
17.20: Candy Candy - cartoni animati; 17.45: Selezione provinciale del XXIII Zecchino d'oro; 19: Fatti e commenti - notiziario; 19.10: Alle soglie dell'incredibile - telefilm; 20.05: Sette giorni con noi - i programmi di Telequattro; 20.30: Telequattro sport - a cura della redazione sportiva di Telequattro; 21.20: Film: «Le piacevoli notti» - film comico con Ugo Tognazzi e Gina Lollobrigida; 23.05: Quella casa nella prateria - telefilm; in chiusura: Trieste domani.

Al Nazionale
GRANDE SUCCESSO
PER LA PRIMA VOLTA, IN UN FILM NON A EPISODI

Al Grattacielo
TRIONFA UN BELLISSIMO, DIVERTENTISSIMO, SPASSOSO FILM

LUMIERE
Via Flavia 9
Grease

Al RADIO
Tel. 793008
La zia di Monica

montebello
questa settimana
DOMENICA 4 MAGGIO
CORSA DI CENTRO
PREMIO PELLETTERIE GIOLLI
INIZIO CORSE ORE 15.30

RISTORANTI E RITROVI
AL PORTO
Via Carmelitani 20. Prenotazioni tel. 411185. Domenica pranzi.
DISCO CLUB 7 NANI – SISTIANA
Domeniche e festivi dalle 15 alle 19. Ingresso compresa consumazione: ragazze L. 2000, ragazzi L. 3000.
POMERIGGIO E SERA AL «PARADISO»
Bus 20-48. Tel. 812391. Pomeriggio soltanto discoteca; dalle 20 il liscio con l'orchestra «Folk Adriatico» e discoteca.
LA LAMPARA – SANTA CROCE
Nuovo locale con giardino. Tuttopesce crostacei molluschi. Tel. 220352. Giovedì chiuso.

Tiffany's Club
PIERIS
GIOVEDÌ 8 MAGGIO
UNICA SERATA NELLA REGIONE DI
BEPPE GRILLO
Prenotazioni: (0481) 779033 - 76472

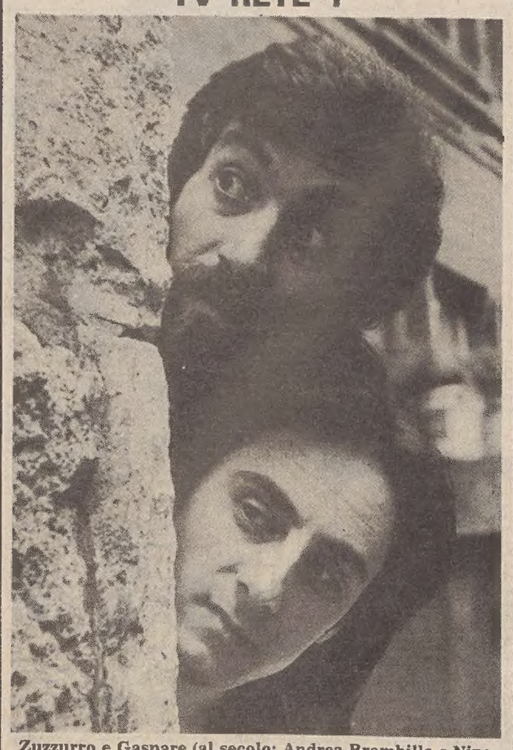
ALPENBLIZ ☆ ODEON ☆ ★ ☆ ★ ☆ ★ ☆ ★ BRUCOMELA ☆ LA PIOVRA
Le moderne attrazioni del
LUNA PARK TRIESTINO
CHIARBOLA (PALASPORT)

HIPPOPOTAMUS
il MAXIDISCODANCING in ROIANO - TRIESTE
Riapriamo
OGGI alle ore 15
VENITE TUTTI!!!
SARÀ UNA GRANDE FESTA!
Autobus: 5, 6, 8, 26, 40, 42, 44, 45

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

I programmi RAI-TV

TV RETE 1



Zuzzurro e Gaspare (al secolo: Andrea Brambilla e Nino Formicola) sono ospiti di «Domenica in»

«Chiamata urbana urgente»: un programma di Luigi Bonori con Valeria Valeri e Nando Gazzolo

11.00 Santa messa.
11.55 Segni del tempo.
12.15 Agricoltura domani.
13.00 Tg L'Una.
13.30 Tg 1 Notizie.
14.00 Domenica in...: Cronache e avvenimenti sportivi - Notizie sportive - Disco ring - Attenti a quei due, «La bella ereditiera» - Chiamata urbana urgente per il numero..., «Black out con Leone» - Notizie sportive - 90° minuto - Campionato italiano di calcio: Cronaca di un tempo di una partita di calcio di serie A - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.40 I sopravvissuti - 1ª puntata - II serie.
21.40 La domenica sportiva.
22.40 Prossimamente.
— Telegiornale - Che tempo fa.

TV RETE 2

11.30 Sintesi di una partita di pallanuoto.
12.00 Tg 2 - Atlante.
12.30 Qui cartoni animati!.
13.00 Tg 2 - Ore tredici.
13.30 Colombo: «Progetto per un delitto».
14.50 Tg 2 - Diretta sport: Eurovisione automobilismo: Gran premio di Formula 1 del Belgio.
16.50 Il fiore del male.
17.50 Prossimamente.
18.05 Tg 2 - Diretta sport: Roma: Sport equestri - Treviso: Rugby, Benetton-Petrarca.
18.50 Hawaii - Squadra cinque zero: «Il biglietto vincente».
— Previsioni del tempo.
19.50 Tg 2 - Studio aperto.
20.00 Tg 2 - Domenica sprint.
20.40 Un uomo da ridere.
21.45 Tg 2 - Dossier.
22.40 Tg 2 - Stanotte.
22.55 Quando si dice Jazz.

TV RETE 3 (regionale)

14.30 Tg 3 - Diretta preolimpica - Potenza: Maggio potentino torneo nazionale di pallavolo femminile - Lago di Candia: Regata nazionale di qualificazione per il meeting internazioanle di Vichy.
18.15 Prossimamente.
18.30 1953: Primo Maggio a Cervignano.
19.00 Tg 3.
19.15 Teatrino: Primati olimpici.
19.20 Pasticcio italiano.
20.30 Tg 3 - Lo sport.
21.15 Tg 3 Sport regione.
21.30 Cinecittà: «Arrivano gli americani».
22.00 Tg 3.
22.15 Teatrino (replica).

Tv Zagabria

10.50: Notizie Tv; 11: Tv dei ragazzi; 12.30: Canzoni della LPL; 13: Trasmissione per gli agricoltori; 14: Jugoslavia, buon giorno!; 15: Pro e contro; 15.30: «Il piccolo cavaliere» - film; 17: Domenica pomeriggio; 20.30: Telegiornale; 21: «A tutto vapore» - serie Tv 22.05: Visioni - Documentario; 22.35: Telegiornale; 22.55: A modo suo - varietà musicale; 23.10: Calcio: Hajduk - C. Zvezda (sintesi); 23.40: Rassegna sportiva.

Tv Capodistria

18: Telesport - speedway (Prelog), sollevamento pesi (Belgrado) e automobilismo (Zolder); 20.30: L'angolino dei ragazzi; 21.15: Punto d'incontro - settimanale del Tg; 21.35: «Il circo e la sua grande avventura» - film avventuroso; 23.15: Open - conduce Luciano Minghetti.

in via delle Zudecche 1
500 metri quadrati di novità!
CENTRO HI-FI UNIVERSALTECNICA

Radiouno

Giornali radio: 7, 8, 10, 13, 17, 19, 21, 23 — 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6.30: Il topo da discoteca; 7.03: Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa con omelia di padre Sorgia o.p.; 10.10: Homo ludens: Il gioco d'azzardo; 11: Rally; 11.03: Barbara Marchand; 11.50: Il motto matto: Riflessioni sui motti di spirito; 12.30: Lea Pericoli e Gianni Rivera presentano «Stadio quiz»; 13.15: D. Piombi in Domenica safari; 14 Radiouno jazz '80; 14.30: Il bar dei magnifici otto - Il Giro d'Italia al computer; 15: G. Rivera «Stadio quiz» (2); 16.30: Lea Pericoli «Carta bianca»; 17.50: Il pool sportivo ed il Gr1 presentano «Tutto il calcio minuto per minuto»; 19.30: Ascolta si fa sera; 19.35: Musica break (2); 20.10: «Amelia al ballo», musica di Menotti, dirige N. Sanzogno; 21.03: «Pagliacci», opera lirica di R. Leoncavallo; 22.25: Facile ascolto; 23: Buonanotte con la telefonata di Enrico Laime; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.55, 15.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30 — 6 - 6.06 - 6.35 - 7.05 - 7.55: Sabato e domenica; 7: Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash; 9.35: Il Baraccone: presenta Gigi Proietti; 11-11.35: Alto gradimento; 12: Gr2: Anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.50: Hit parade; 13.35: Sound treck: musica e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 15.30: - 17.50 - 18.32: Domenica con noi; 17: Il pool sportivo e il Gr2 presentano «Domenica sport»; 19: Domenica sport (2); 19.50: «Il pescatore di Perle»; 20.50: Musica!; 21.10: Nottetempo; 22.40: Bollettino del mare; 22.50: Buonanotte Europa; 23: Chiusura.

Radiotre:

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.50, 20.45, 23.55 Quotidiana Radiotre — 6: Preludio; 6.55: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 8.30: Il concerto del mattino (2); 9.48: Domenica tre; 10.30: Il concerto del mattino (3); 12: Il tempo e i giorni; 13: Disco novità; 14: Antologia di Radiotre; 16.30: Il passato da salvare; 17: Invito all'opera: «Ernani» musica di G. Verdi, direttore G. Gavazzeni; 19.05: W. A. Mozart: Tre sonate per pianoforte; 19.50: «Il sangue dei prodi» di S. Crane; 20: «Pranzo alle otto»; 21: I concerti di Milano, dirige G. Gavazzeni; 22.20: libri novità; 22.30: Impressioni norvegesi; 23: Da Bologna: 13: Momenti dell'opera rock; 24: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Rai Regione - Giornale del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15-10.10: Santa Messa; 12: Ai bai tumistai; 12.35-12.55: Rai Regione - Giornale radio del Friuli Venezia Giulia; 19.35-20: Rai Regione - Giornale radio del Friuli Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria:
14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Ai bai tumistai (replica).

Radio Capodistria

7: Apertura - Buongiorno in musica; 7.20: L'oroscopo; 7.30: Giornale radio; 7.45: 6+1=7, ed è domenica; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.15: Canta Branka Kraner; 9.30: Intermezzo musicale; 9.40: Mosaico; 10: Fatti ed echi; 10.15: L'orchestra della Rtv di Lubiana; 10.30: Notiziario; 10.32: Kim, il mondo giovane; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.10-13: Musica per voi; 11.50-12: Brindiamo con...; 12.30-12.40: Giornale radio; 12.40-12.45: I punti sulle i; 13: Automobile story; 13.30: Notiziario; 13.33: Lettere a Luciano; 14: Free show - non è solo musica; 14.30: Cantano Ashford and Simpson; 14.45: E' con noi...; 15: Stretta di mano; 15.15: Canzoni della domenica; 15.30: Concerto in piazza; 16: Le canzoni più della settimana; 16.30: Crash; 17: Ascoltiamoli insieme; 17.30: Disco-hit; 18.15: Amii Stevard canta per voi; 18.30: Piccoli capolavori di grandi maestri; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Tv Lubiana

9.10: Notizie Tv; 9.45: Vita sulla terra - documentario; 11.30: Nikola Tesla - serie Tv; 13: Gli uomini e la terra; 14: Jugoslavia buon giorno!; 14.35: Notizie Tv - corse automobilistiche - L'allegra giostra - Atletica - Musica - film e notizie sportive; 20.30: Telegiornale: 21: «A tutto vapore» - serie Tv; 22.05: «I kraigher» - documentario; 23.10: Sport

Tv Montecarlo

17: Telemontecarlo baby; 17.30: Più forte sorelle - film con Gabriella Farinon - regia di Renzo Spariani; 19.10: Le favole della foresta; 19.40: Telemenu; 19.50: Notiziario; 20: Squadra dei sortilegi: Mefisto e Margherita; 20.55: Bollettino meteorologico; 21: I giorni più belli - film con Emma Gramatica, Antonella Lualdi, regia di Mario Mattoli; 22.30: Oroscopo di domani; 22.35: «Blade il duro della Criminalpol», film con John Marley, Jon Cypher, regia di Ernest Pintoff; 0.05: Notiziario.

Tv Svizzera

11: Da Friburgo: culto evangelico; 12: Svizra Romontscha; 13.40: Un'ora per voi; 14.45: Telegiornale; 14.50: In eurovisione da Zolder (Belgio): automobilismo: Gran Premio del Belgio; 16.50: Intermezzo; 17.05: La crociera gialla; 18.40: «Si è perso un cucciolo» telefilm; 19.30: Settegiorni; 20: Telegiornale; 20.10: La parola del Signore; 20.20: Alle sorgenti del suono - Momento musicale (G. Rossini); 21.10: Il regionale; 21.30: Telegiornale; 21.45: Nel vortice dei giorni; 22.45: La domenica sportiva; 23.45: Telegiornale.

UN IBSEN LISCIO SERVITO DALLO STADSTEATERN DI STOCCOLMA A FIRENZE

In una ricetta tutta scandinava il sapore di «Casa di bambola»

FIRENZE — *Un Ibsen liscio, per favore. La migliore ricetta per gustarsi il sapore di questo autore, gloria del teatro scandinavo. Non che in Italia siano mancati gli allestimenti; ogni stagione porta all'occhiello almeno un paio di testi, perché il loro fascino è certamente irresistibile. C'è un che di diabolico, un sentore di «cadavere nell'armadio», di vecchi scheletri che devono rimanere nascosti e che invece balzano fuori per mettere i personaggi di fronte alle responsabilità, fino a quel momento, tenute prudentemente a bada.*

Non è per un campanilismo provinciale e demodé che ci azzardiamo ad affermare che nessuno meglio di svedesi e norvegesi può capire e rappresentare degnamente Ibsen. Come del resto, se vogliamo tornare alla nostra realtà, un regista non italiano avrebbe problemi nel maneggiare un Pirandello, non conoscendo, né potendo rendersi conto (se non di seconda mano), dell'ambiente e della formazione del nostro grande siciliano.

Ecco quindi «Casa di bambola» presentata (sempre per la Rassegna fiorentina) dallo Stadsteatern di Stoccolma, in una edizione di tutto rispetto per il rigore e la profondità dell'interpretazione.

È verità pluriaccertata che «Casa di bambola» affronti il problema femminista; non si tratta di lotte politiche, di un femminismo plateale, da assumere come simbolo dell'assenza della donna dalla vita sociale dell'800, bensì di una situazione tanto quotidiana quanto simbolica ed universale. In cui sta la maestria di Ibsen e proprio in questo dramma riesce a fondere e armonizzare le sue tendenze naturalistiche con gli sprazzi di simbolismo e di universalismo che lo venivano a stuzzicare.

Si parlava di scheletri, a proposito della sua produzione. Sì, anche qui c'è la sifilide che attende in agguato il figlio innocente del padre depravato e che deve sostenere sulle sue spalle le responsabilità della vita dissoluta del genitore. Anche Nora lotta per difendere un segreto che, fino all'ultimo atto, non verremo a sapere. Ma le cose sono così bene amalgamate che la vicenda acquista e mantiene il suo sapore di quotidianità, perdendo quel tanto di sforzato che spesso inquina i «tranche-de vie» teatrali.

È inutile dilungarsi sulla trama. Tutti ricordano la porta sbattuta che conclude il dramma e la vita da bambola della donna, prima con il padre, poi fra le amorose (e meschine) braccia del marito.

Si scopre Nora poco per volta: dapprima nella sua veste di donna-bambina, poi si assiste al suo graduale mutamento, sconvolta dallo sgretolarsi della vernice che copre il suo segreto. Che non è assolutamente vergognoso. Anzi, il desiderio di tenerlo celato al marito è un vezzo di donna incosciente, costretta all'irresponsabilità da una società che non le dà la possibilità di partecipare alle cose del mondo.

Con il suo piccolo segreto, Nora si sente realizzata: ha contribuito a salvare la vita del marito, chiedendo in prestito dei soldi ad una persona di pochi scrupoli. Ripetiamo, la sua incoscienza dura fino a che non scoprirà la propria responsabilità per aver falsificato la firma del padre su una cambiale.

Generalmente, la decisione di abbandonare il marito, la casa e i figli, viene attribuita alla coscienza di Nora, come se si fosse destata da un lungo sonno e improvvisamente si rendesse conto della propria posizione distorta in seno alla famiglia.

La puntualità della rappresentazione dello Stadsteatern fa balzare agli occhi una insospettabile verità: si tratta dell'incoscienza, dell'innocenza di Nora, del suo essere stata sempre in disparte nello scorrere della vita e delle sue regole sociali, che le fanno accettare una decisione tanto enorme come quella di andarsene.

Le reazioni abnormi del marito, preoccupato dei danni che riporterà il suo prestigio, incurante di sapere i motivi che hanno condotto Nora alla falsificazione, gli impediscono di rendersi conto che dopotutto è colpa sua se Nora è così sprovveduta.

A questo punto non vogliamo certamente dire che sia «questo» il modo di interpretare Ibsen in assoluto. Rimane il fatto, però, che la realizzazione dello Stadsteatern rimane la più logica e nello stesso tempo la più stupefacente fra le molte capitateci sotto gli occhi.

La regia di Jan Hakanson rimane ancorata ad un quotidiano che sfocia addirittura nella «reviviscenza» stanislavskjana, esaltando la profonda adesione alla realtà raggiunta qui da Ibsen.

Una significativa scena di «Casa di bambola» allestita a Firenze dal Stadsteatern *(Foto Lafolie)*

Vi sono certamente alcuni preziosismi, come la scenografia (di Akke Nordwall, come i costumi) che di sghembo mostra altri due ambienti dove gli attori sono costretti ad agire, proseguendo ed ampliando il carattere dei personaggi. Un metodo russo risalente al Teatro d'Arte, quando, durante le prove, gli attori improvvisavano la vita dei personaggi al di fuori della scena rappresentata. L'unica pecca è che il diaframma tra palcoscenico e pubblico si approfondisce. Ma d'altronde, il rispetto del quotidiano sul palcoscenico comporta sempre un'ombra di voyeurismo da parte degli spettatori.

La recitazione degli attori, con l'handicap della traduzione simultanea, ha raggiunto vertici di tutto rispetto.

Chiara Vatteroni

NEL PAESE DELLE UGOLE D'ORO

Oltre quarantamila «talenti» musicali

ROMA — Centosessanta emittenti private (novanta radio e settanta televisioni) collegate con l'organizzazione di «Centocittà» sono impegnate nelle selezioni del concorso «Nuovi talenti musicali» giunto alla sua terza edizione.

L'anno scorso, i concorrenti furono quarantamila, record che quest'anno sarà quasi sicuramente battuto. Alcune emittenti hanno dovuto chiedere la installazione provvisoria di nuove linee telefoniche considerando che le prenotazioni, in alcuni casi, superano — comprese quelle inviate per posta — le cinquecento al giorno.

Contemporaneamente, le emittenti private impegnate nelle selezioni, stanno mandando in onda degli special radiofonici realizzati da Marcello Casco e una serie televisiva intitolata «Candido nella città della musica» composta da dieci episodi ciascuno a se stante, ma legati da un filo conduttore.

Agli special e ai filmati prendono parte, tra gli altri, Bruno Lauzi, Gianni Morandi, Ron, la Pfm, la Schola Cantorum, Adriano Pappalardo, i Pandemonium.

Protagonista, nei panni di Candido, degli special televisivi (la regia è di Enzo Trapani), è un volto assolutamente nuovo per il video: David Riondino, autore anche della sceneggiatura.

Riondino viene dal teatro: a Firenze, dove è nato, ha organizzato un collettivo intitolandolo a Victor Jara (un cantante cileno ucciso nel suo paese) che ha messo in scena spettacoli satirici e demistificanti. Poi è passato al cabaret (ha anche inciso un disco). Sta per debuttare anche in cinema con un film intitolato «Maledetti, vi amerò» con la regia di un esordiente, Marco Tullio Giordana. Intanto, per vivere, lavora come dattilografo alla biblioteca nazionale.

Video

Rete 1

«I sopravvissuti» (ore 20.40, colore) — Ritorna, con un seguito, lo sceneggiato sulla fine del mondo e sulla sopravvivenza di dodici esseri umani, che l'anno scorso tra la primavera e l'estate, interessò enormemente. Regista della seconda serie è sempre Terence Williams con cui hanno collaborato Pennant Robert ed Eric Hills. Tra gli interpreti ancora Ian McCulloch e Lucy Fleming, nipote com'è noto di Ian Fleming, creatore di «007». La prima puntata ha inizio con una dimostrazione del tipo di vita che i sopravvissuti conducono. A una delle coppie nasce un figlio. E' il primo sintomo felice, dopo tanta tragedia, della vita che continua.

Rete 2

«Colombo» (ore 13.30, colore) — Ritorna Peter Falk con «Progetto per un delitto», regia dello stesso Falk. Nel cast un caratterista di Hollywood una volta famoso: Forrest Tucker.

* * *

«Hawaii - Squadra cinque zero» (ore 18.50) — Prosegue con «Il biglietto vincente» la serie di telefilm polizieschi della domenica. Regia di S. Robbie, nel cast Jack Lord, James McArthur e Ann Helm. E' la storia dell'uccisione a Honolulu di un militare in licenza che voleva riscuotere una lotteria di cui aveva vinto il primo premio.

«Mama Lu Parks» al «Premio Curcio»

ROMA — Per la manifestazione del premio Curcio del teatro, giunto alla seconda edizione, in programma lunedì al Teatro Eliseo, ci sarà la prima ed unica esibizione italiana di un complesso musicale negro che ha compiuto una trionfale tournée in Europa.

Si tratta di «Mama Lu Parks» che con i suoi ragazzi forma il primo gruppo professionista di ballerini rock'n roll. Il programma — intitolato «Born to swing» — si divide in cinque parti e si compone di sei elementi per la danza e di cinque per l'orchestra. Nel corso della serata, insieme all'attribuzione del nuovo premio (da parte di una giuria presieduta da Paolo Grassi, con G. D. Bonino, Vittorio Gassman, Gerardo Guerieri, Giorgio Strehler e Renzo Tian) sarà presentata la monografia che la Armando Curcio editore ha dedicato a Roberto De Simone. Lo spettacolo, ad inviti, sarà interamente ripreso dalla televisione italiana.

ERA UN PIONIERE DEI FILM DI FANTASCIENZA

È morto George Pal genio degli «effetti»

BEVERLY HILLS (California) — Il film di fantascienza ha perduto ieri il suo creatore più rappresentativo. E' morto improvvisamente, stroncato da un infarto, George Pal, autentico pioniere del settore, otto volte premio Oscar. Aveva 72 anni.

Nato in Ungheria Pal trovò fama e riconoscimento a Hollywood sia come regista sia come produttore. Dalla sua mente, ricca di estro, nacquero autentici classici della fantascienza cinematografica come «La guerra dei mondi», «I sette volti del dottor Lao», «Quando i mondi si scontrano».

Patty Smith sulla rete 2

ROMA — Oggi alle 16.30 sulla rete 2 Tv andrà in onda uno special interamente dedicato al concerto che Patty Smith ha tenuto a Bologna nel settembre scorso di fronte ad oltre sessantamila persone.

Lo special, con la regia di Paolo Poeti, intitolato «Il fiore del male» (Patty Smith in Italia) comprenderà oltre a tutto il concerto un'intervista rilasciata da Patty a Isabella Rossellini al Cipriani di Venezia e una parte della performance effettuata alla Biennale di Venezia.

Con «Destinazione Luna» Pal si aggiudicò il suo primo Oscar. Ripetendosi con «Tom Thumb», «La macchina del tempo», «Il mondo meraviglioso dei fratelli Grimm».

Autentico genio degli effetti speciali Pal attanagliò sulle sedie delle platee di tutto il mondo milioni di spettatori con trucchi che in realtà erano più reali della realtà stessa. La distruzione di New York inghiottita da una gigantesca ondata anomala e il finto terremoto di Los Angeles realizzati da Pal sul set non hanno eguali in questo genere.

La morte lo ha colto in un momento di creatività. George Pal stava infatti lavorando a un ennesimo film, una avventura contemporanea dal titolo «Il viaggio di Berg».

«Il mondo della scienza e della fantascienza diventano con il trascorrere dei giorni sempre più vicini. Le mie storie sono per così dire in attesa dietro le quinte per sfruttatre a proprio vantaggio la fusione tra realtà e fantasia», ebbe a dichiarare una volta in un'intervista.

Al momento della morte gli erano accanto la moglie e i due figli.

Ursula Andress: madre di maggio

NEW YORK — Ursula Andress sarà madre alla metà di maggio. Lo ha confermato la stessa attrice in un'intervista rilasciata al settimanale americano «People».

«Le storie d'amore possono finire ma un bambino è qualcosa che dura per sempre...». Ha confessato la Andress che a 44 anni darà alla luce il suo primo figlio.

Padre del piccolo è Larry Hamlin, un attore di 28 anni che con la Andress ha di recente girato «Scontro di titani».

JAMES BOND APPRODA A «CUBA»

007 mercenario

Londra — Gli anni passano anche per Sean Connery, indimenticabile James Bond, agente segreto con licenza di uccidere, cliché ormai abbandonato dall'attore il quale ha cercato, con altrettanto successo altri ruoli impegnativi, ultimo quello di mercenario nel film di Richard Lester «Cuba» che dallo stesso regista è stato definito «un film politico in cui nessuno parla di politica ed una love-story in cui nessuno parla d'amore». La storia d'amore in Cuba è quella che nasce, in una girandola di colpi di scena, tra l'anziano Sean e la splendida Brooke Adams

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

FINALMENTE DIRE «STOP» ALL'INQUINAMENTO ACUSTICO

Contro il rumore

Una proposta di legge intesa a dare battaglia ai suoni eccessivi che turbano la psiche - Lo slogan adottato: meno chiasso, più salute

Nei tempi ormai lontani della nostra adolescenza, quando il progresso non aveva profuso a piene mani i prodotti delle sue tecnologie, gravava sulle città un silenzio profondo che nei piccoli centri poteva essere rotto soltanto dallo squittio di un'upupa o di una civetta e nelle notti stellate, quelle di fine settimana, gli unici «disturbatori» della quiete pubblica, punibili con gli articoli della legge, erano gli ubriachi, piuttosto rari, che uscivano dalle osterie, molto spesso zittiti da rovesci d'acqua che venivano dalle finestre.

Oggi siamo martellati dai suoni che provengono da ogni parte, che avvolgono le strade, le case, i passanti in un turbine di rumori molesti d'ogni genere, dagli scappamenti delle motorette.

Ma non basta in quanto anche dal cielo ci giunge assai spesso il sibilo assordante dei motori dei jet che sorvolano la città in attesa di ricevere l'o.k. per l'atterraggio nel campo d'aviazione che purtroppo non dista mai molti chilometri dalla città.

In primavera poi hanno inizio i lavori stradali ed ecco allora che veniamo investiti dall'urlo straziante del martello pneumatico per non dire poi delle sirene agghiaccianti vuoi delle autolettighe della Croce Rossa vuoi delle Giulie della polizia che sfrecciano dentro il traffico con stridori di freni e imballate di motori a pieno ritmo.

Quando poi ci ritiriamo nella «quiete» delle nostre case ci dà il primo saluto lo sbruffare della lavatrice o della lavastoviglie, cui i nostri cari ragazzi accompagnano i ritmi delle radioline o dei giradischi quando non è il televisore alzato a dovere in quanto c'è sempre l'impressione che i nostri ragazzi siano affetti da una sordità congenita che li fa amare svisceratamente il rumore.

Per non dire poi delle pareti dei nostri stabili che sembra siano state «impastate» con materiale trasmettitore del più lieve suono, anche del sospiro del nostro vicino quando adagia la sua stanchezza nella comoda poltrona.

Il rumore dunque sul banco degli accusati ed era davvero ora che lo si portasse in quanto è ormai accertato che produce lesioni fisiche e psichiche, insidia la salute del cittadino molto più dello stesso smog, occupa il quarto posto fra le malattie invalidanti dopo le cardiopatie, di cui molte volte è causa indiretta, le malattie reumatiche e quelle mentali.

I disturbi che il rumore provoca sono molteplici, infuisce sul sistema nervoso e su quello circolatorio, sull'apparato digerente, su quello respiratorio mentre deteriora sempre l'udito favorendo l'invecchiamento precoce delle funzioni uditive.

Misurato in decibel ha la potenza 130 quando un jet a terra aziona i motori ed i danni all'udito sono gravi, provoca sordità temporanea un martello pneumatico, il suono delle campane con i loro 120 decibel, provoca nausea, emicranie e capogiri il rumore della metropolitana, dei motocicli, del traffico intenso cittadino, di un treno con 100 decibel e lo stesso telefono ne registra 70 laddove la voce umana è a quota 56-60.

E' quindi da non trascurare questo fenomeno al quale si cerca di porre riparo all'insegna dello slogan «meno rumore più salute» lanciato dall'Istituto ecologico internazionale di Milano che sta organizzando una lotta contro il rumore proponendo ai cittadini italiani un referendum che si terrà nel mese di settembre e chiedendo in conseguenza una firma per conquistare un po' di silenzio ed ottenere l'approvazione di una legge quadro.

Ed al riguardo afferma molto saggiamente il vice presidente dell'Istituto che per rimediare ai danni provocati dal rumore non esiste alcuna medicina.

L'unica terapia e al tempo stesso il più efficace mezzo di prevenzione, è il silenzio, un toccasana per l'apparato uditivo e il sistema nervoso.

Si chiede quindi che tutte le attività generatrici di rumore siano soggette ad autorizzazione comunale e che a carico dei trasgressori siano adottate misure pesanti dall'arresto da tre mesi a tre anni all'ammenda fino a cinquanta milioni.

Nelly Chiaramonte

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

In quale anno e in che luogo fu fondata la casa editrice «La Nuova Italia»?

Soluzione

Cognome

Nome

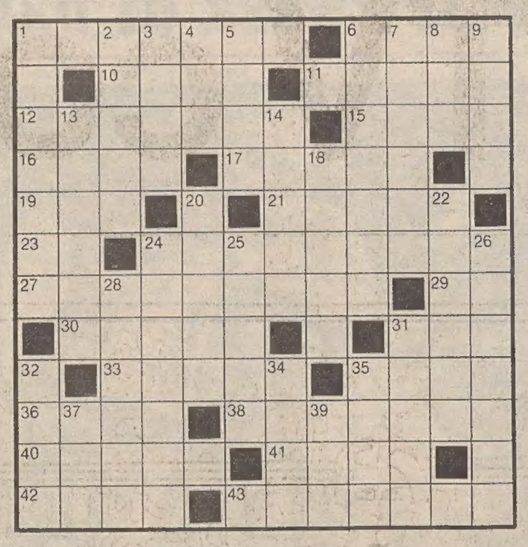
Città

Via

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa, 27 aprile è «Il 10 febbraio 1836». Ha vinto il libro la signora Maura Zobin; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Il contrario di evviva - 6 Vecchia marca di automobile - 10 Monti della Sicilia - 11 Intacca i denti - 12 Il Riparo della sentinella - 15 Il nome della Aumont - 16 Osso dell'avambraccio - 17 Raccoglitore per francobolli - 19 Hanno le punte ricurve - 21 Si ripara nell'hangar - 23 Sigla di Torino - 24 Ne crea molti il totocalcio - 27 Quaranta per venti - 29 In meno e in niente - 30 Si parla ad Ankara - 31 Fanno la vita comoda - 33 Storica località della Campania - 35 Un tipo affettato - 36 Marca d'auto tedesca - 38 Raggiri, tranelli - 40 Giovanna attrice - 41 Attori popolari e ammirati - 42 Formano un mare... pericoloso - 43 Modi in altro modo.

VERTICALI: 1 Titolo di imperatori romani - 2 Francesco, poeta toscano - 3 Se manca si soffoca - 4 Partita a tennis - 5 Posta, ubicata - 6 Il pianeta con gli anelli - 7 Penisola dell'Ucraina - 8 Affluente del Rodano - 9 Gruppo di tecnici - 13 La scrittrice di «Piccole donne» - 14 Il nome di Delon - 18 Sciocco, stupido - 20 Antica arma di fanteria - 22 Lo Stato con capitale Salem - 24 Rina che è stata una famosa attrice - 25 Re che ruggiscono - 26 Vietare, proibire - 28 Protezione - 31 Il nome della Girardot - 32 Bjorn, famoso tennista - 34 Ha una cresta spumeggiante - 35 Dotti, sapienti - 37 Città della Francia nei Pirenei - 39 Liquore per cocktail.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 orgia; 5 carte; 10 bola; 11 losanga; 13 emù; 14 canti; 15 on; 16 salmerie; 18 cis; 19 Iorio; 20 rasi; 21 cento; 22 comma; 23 Gotta; 24 tempo; 25 Asti; 26 telai; 28 età; 29 capinera; 31 tu; 32 corpo; 33 lei; 34 ampolla; 36 Alan; 37 esito; 38 suolo.

VERTICALI: obeso; 2 Roma; 3 Giulietta; 4 ia; 5 conio; 6 aste; 7 Rai; 8 TN; 9 egoismo; 11 Lario; 12 ansia; 14 certa; 17 monti; 18 Campiello; 20 Roman; 21 costume; 22 Celio; 23 Gaeta; 24 teppa; 26 tarlo; 27 Caino; 29 colt; 30 Real; 32 coi; 35 PS; 36 Au.

REBUS (Frase: 3, 7, 13)

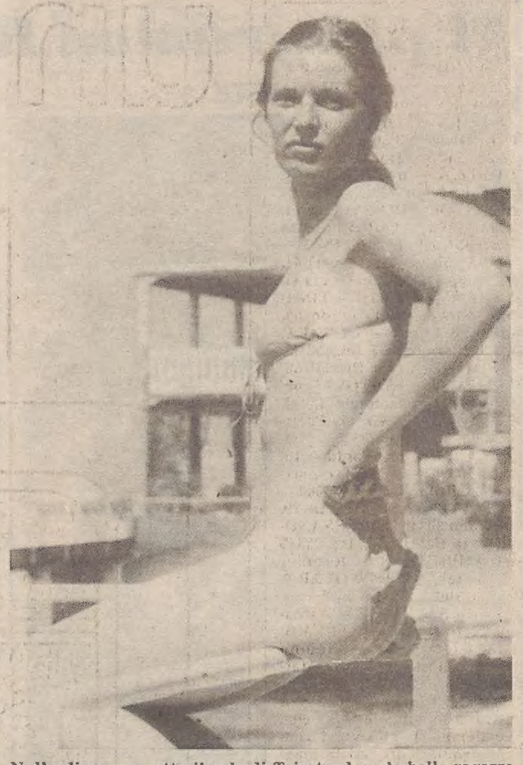
Soluzione del rebus pubblicato ieri

AL cunei; DE est; OL tè = alcune idee stolte

ANDRE' ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI
un'arcobaleno di colori
con i nostri modelli esclusivi
VIA S. CATERINA 5 (angolo via Mazzini)

tuttopesca
DI GINO BANOVA
ESCLUSIVA MARES-SUB
ATTREZZATURE NAUTICHE
GIORNALMENTE VERMI!
Viale Gabriele d'Annunzio, 9 - Tel. 795214
SPORT

I volti della vita



Nulla di nuovo sotto il sole di Trieste, dove le belle ragazze non sono mai state rare. Di nuovo c'è in questo volto della vita cittadina la stagione dei bagni che comincia timidamente a prendere l'avvio all'insegna d'una primavera piena d'incertezze meteorologiche. Per abbronzarsi è ancora presto, ma per farsi ammirare è sempre il momento giusto *(Foto Ukovich)*

Astrid

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (dal 21-3 al 20-4)
In linea generale tutto sembra andare abbastanza bene per voi e, impetuosi come siete, riuscirete ad ottenere quello che più vi sta a cuore. Coltivate l'amore e l'amicizia, cercate tuttavia di non dimenticare troppo egoisticamente le persone che hanno bisogno di voi.

TORO (dal 21-4 al 20-5)
Vi converrà approfittare delle vostre idee particolarmente chiare ed escogitare nuovi mezzi per migliorare la vostra posizione generale. Dosate le iniziative e non abusate delle vostre forze. La vita sentimentale è influenzata dall'umore e dallo stato d'animo.

GEMELLI (dal 21-5 al 20-6)
Anche se provate qualche difficoltà a svolgere i vostri impegni quotidiani non trascurateli, presto troverete il pieno possesso dei vostri mezzi e la vostra personalità riprenderà i suoi diritti. Uscite, svagatevi, vedrete che vi sentirete meglio.

CANCRO (dal 21-6 al 22-7)
Vincete la pigrizia e la timidezza, la vita esige da voi una partecipazione attiva; le buone possibilità non mancano, sta a voi afferrarle e sfruttarle. Lo svago servirà a rilassarvi più ancora del riposo, trascorrete il tempo libero in compagnia degli amici.

LEONE (dal 23-7 al 23-8)
Giudicate con cautela la vostra situazione e non abbiate fretta di giungere alle conclusioni; una faccenda complicata presto si risolverà con un colpo finale di fortuna. Un incontro vi distrarrà e vi regalerà momenti di buon umore: uscite, muovetevi, fate un po' di sport.

VERGINE (dal 23-8 al 22-9)
La fortuna sorriderà e farà trovare una nuova energia ai nati nella prima decade: per loro è il momento di divertirsi e programmare un viaggetto; viaggi e contatti con stranieri anche per la seconda decade, qualche preoccupazione o contrarietà per la terza.

BILANCIA (dal 23-9 al 22-10)
Non illudetevi troppo se una persona vi fa delle promesse; è in buona fede ma probabilmente non sarà in grado di mantenerle. Le avventure pericolose e le fantasie poco costruttive non fanno per voi; distendete i nervi occupandovi dei vostri interessi personali.

SCORPIONE (dal 23-10 al 21-11)
Siete sotto il segno della distrazione, del furto, delle dimenticanze, quindi se starete attenti in ogni senso andrà tutto per il meglio. Non trascurate di mettere in ordine carte, documenti, corrispondenza, ecc. Cercate di rilassarvi e di riposare.

SAGITTARIO (dal 22-11 al 21-12)
Da una discussione potrà nascere la linea di condotta che vi consentirà di superare il momento difficile; adattatevi alle circostanze, assumetevi maggiori responsabilità e mostratevi attivi se volete ottenere la stima di chi vi è vicino. Guardatevi dall'ira e dalla fretta.

CAPRICORNO (dal 22-12 al 20-1)
La vostra vera personalità potrà esprimersi totalmente; proseguite senza pensare ai dispiaceri passati, alle esperienze tristi e approfittate del momento per prendere qualche iniziativa. Vi divertirete e trascorrerete una giornata in compagnia di gente simpatica.

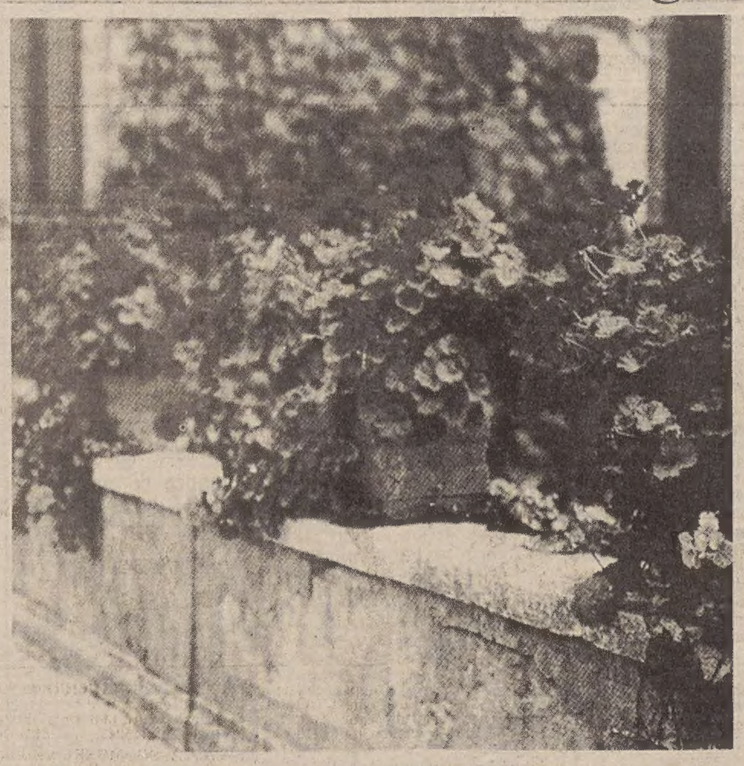
ACQUARIO (dal 21-1 al 19-2)
Non aspettatevi molto da questa giornata ma abbiate fiducia nelle vostre qualità e non preoccupatevi per piccole contrarietà che si risolveranno da sole; evitate comunque di parlare troppo perché spesso le vostre parole o le vostre idee sono male interpretate.

PESCI (dal 20-2 al 20-3)
Un invito andrà giudicato anche dal punto di vista pratico: non rifiutatelo se può consentirvi di prendere dei contatti utili nella professione. Cercate di accattivarvi la simpatia di una persona influente che può aiutarvi a realizzare i vostri progetti.

ARREDAMENTI
DORLIGO
MOBILI
disegna il tuo spazio...
VIA SORGENTE 4-790080

MONDOVERDE

La moda intramontabile del geranio



Ritengo che non esista — almeno dalle nostre parti — un poggiolo, una terrazza o un giardino che non annoveri fra le presenze vegetali quella dell'intramontabile geranio, un amico fedele, quasi colloquiale per la confidenza che ispira e per le scarse esigenze che richiede.

E' umile e generoso, un elemento decorativo di grande effetto che offre a chi lo possiede tante e tante soddisfazioni.

La storia del geranio è lontana nel tempo ma non proprio remotissima. Si racconta che verso il principio del Settecento il mondo appariva inopinatamente vasto.

Scoperta l'America ed esplorate le sue parti settentrionali e meridionali, circumnavigato il globo, doppiato il Capo di Buona Speranza, restava da delimitare l'Australia finalmente riconosciuto continente autonomo.

I velieri solcavano l'Oceano alla mercè dei venti e delle tempeste per scoprire nuove terre e stabilire nuovi commerci, riportando in Europa tra i tanti prodotti dei paesi di fiaba, semi e piante mai vedute destinate ad arricchire i giardini e gli orti botanici.

Sembra che marinai olandesi portassero, forse primo fra tutti, il geranio detto tuttora zonale, segnalato nei Paesi Bassi nel 1700 e poco più tardi, nei giardini di una nobile famiglia inglese.

Per tutto il Settecento e per la prima metà dell'Ottocento continuò l'importazione di gerani, divenuti alla moda, largamente coltivati e abbondantemente ibridati grazie anche alla loro eccezionale tendenza ad incrociarsi.

Sembra quasi strano che fiori così comuni, così conosciuti e così adatti al nostro clima, tanto da naturalizzarsi e da entrare perfino a far parte della macchia mediterranea, vengano da lontano; in realtà i nostri gerani coltivati sono originari dell'Africa meridionale.

Vengono chiamati gerani da geranio (al plurale gerani e non geranei) per uniformarsi all'uso corrente, ereditato dai primi studiosi che appunto li inclusero nel genere geranium.

Tale classificazione risultò poi non esatta in quanto i gerani che usualmente coltiviamo appartengono al genere pelargonium che si distingue, fra l'altro, per la presenza di uno sperone simile a quello delle impatiens o dei delphinium.

Ma se si osserva da vicino un fiore di geranio, a tutta prima non si scorge lo sperone, perché esso aderisce strettamente al peduncolo.

I veri gerani sono altra cosa: pianticelle poco e non troppo vistose, diffuse nei prati e boschi del piano e del monte in Europa, in Asia ed in America; ne troviamo raramente alcune specie coltivate nei giardini rocciosi e nei giardini alpini.

Il nome di geranio, come quello di pelargonium e quello del genere affine erodium, alludono alla forma del frutto che fu paragonato al lungo becco dei trampolieri: geranio viene da gru, pelargonium da cicogna ed erodium da airone.

Le specie spontanee di pelargonium sono almeno 250, in buona parte dell'Africa australe o d'altre regioni dell'Africa, qualcuna dell'Asia Minore di alcune isole dell'Atlantico.

Il notevole numero di ibridi prodotti specialmente in Inghilterra e in Germania dove infine gli stessi nomi furono talvolta applicati a varietà differenti resero più difficile la determinazione.

In Italia, dove pure i gerani sono di casa, si coltivano numerose varietà senza troppo soffermarsi sul problema dei nomi; alcuni cataloghi articoli offrono gerani «in miscuglio» ben difficilmente riconoscibili perché le varietà in coltivazione non si possono determinare valendosi di quei caratteri e di quei metodi descrittivi che gli esperti usano per le specie botaniche.

Sarebbe poco agevole e poco a proposito dare una descrizione minuziosa del genere pelargonium, tanto vario ne è il portamento che va da specie arbustive a specie erbacee e a specie con aspetto di piante grasse. Anche fiori e foglie hanno forme diversissime.

Altrettanto inutile sarebbe quella delle singole specie tipiche poiché raramente coltivate. E' meglio valersi di una classificazione orticola che pur essendo empirica ha il merito di servire da orientamento.

Non considerando qualche gruppo minore privo di interesse attuale, sembra vi siano quattro categorie in cui si raggruppano i gerani: gerani zonali, gerani edera, gerani grandiflori, e gerani coltivati per le foglie aromatiche.

Tutte queste quattro categorie sono presenti, più o meno, tra i gerani delle nostre terrazze e dei nostri poggioli, e il trattamento da riservare loro è pressoché analogo.

Sono tutti belli forse perché tutte le creazioni della natura costituiscono motivi di bellezza.

Comunque la pianta del geranio è quella più diffusa e indubbiamente la più popolare. Ed è questa una concreta testimonianza di amore.

Bruno Natti

NEL MONDO DELL'ARTE

Omaggio a Viollet le Duc il reinventore del gotico

La volta in ferro e muratura di una sala progettata da Eugène E. Viollet le Duc nel 1864

Non vi era miglior modo di festeggiare l'anno del patrimonio artistico nazionale, proclamato in Francia per tutto l'80, che allestendo una mostra a Parigi — nel Grand Palais fino a domani 5 maggio — sull'architetto Eugène Viollet le Duc (1814-1879), colui che studiò, restaurò, rifece il gotico francese.

Progetti, disegni di edifici, di mobili, di suppellettili guidano il visitatore alla conoscenza di questo artista che ha lasciato un segno nella storia dell'architettura e nell'aspetto di tanti monumenti francesi.

In polemica con la corrente accademica del suo tempo, Viollet le Duc basa la sua concezione costruttiva su un metodo essenzialmente razionale, frutto di precise necessità funzionali, volendo escludere ogni e qualsiasi componente sentimentale, di ispirazione romantica.

Ma l'influenza delle sue idee si fa particolarmente sentire nel campo del restauro sia dal punto di vista teorico sia pratico, instaurando un vero e proprio modo di procedere, spesso discutibile.

I suoi restauri di costruzioni quasi sempre medioevali non tendono esclusivamente a salvare e conservare il già esistente, ma a integrare arbitrariamente le parti mancanti, creando così dei falsi, talvolta anche chiaramente riconoscibili.

Il gotico, dunque, aderente a quelle che erano le sue forme originarie, ma anche reinventato, quasi una sorta di idea astratta di questo stile.

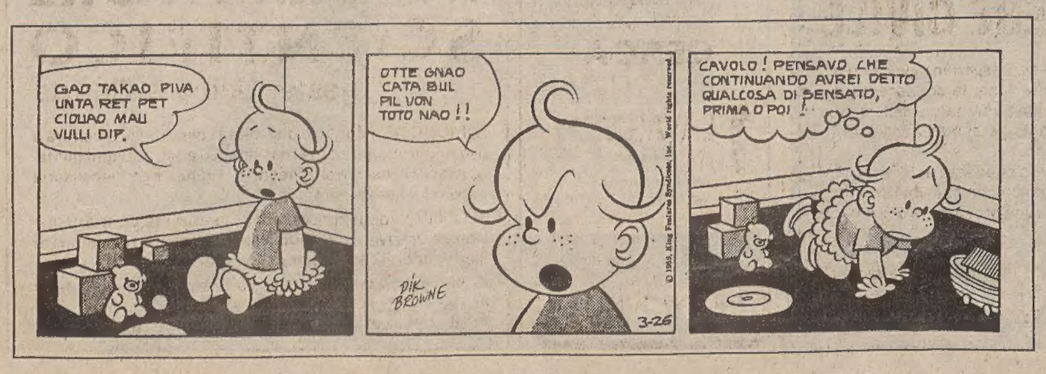
Notre Dame, la Madeleine di Vézelay, la S.te Chapelle di Parigi, la cittadina medioevale di Carcassonne, che si presentano oggi come Viollet le Duc le ha restaurate alla metà dell'800, indicando comunque, al di là di qualsiasi polemica, una presenza, ancora fruibile, di un patrimonio storico-artistico, troppe volte estremamente degradato.

Chi non potesse recarsi ora a Parigi, potrà ugualmente conoscere una parte dell'opera di Viollet le Duc, i disegni, gli acquerelli frutto di due suoi viaggi in Italia, da questo mese esposti a Firenze nella sala dell'Accademia in piazza S. Marco fino al 15 giugno.

Rossella Fabiani

BOOM dei TAPPETI
Vastissimo assortimento:
BERBERI DI LANA
MODERNI
CLASSICI
100% PURA SETA
REPARTO CARTE DA PARATI
POLIERI MOQUETTE
Via Bonomo 5/A - Tel. 569285

Le ministorie di Hi e Lois



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 – MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597–41090 – UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 – PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 – MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 – TORINO: cortso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 – GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 – BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 – MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 – BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 – ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 – TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 – MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 – BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 – ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 – NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 – SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 – SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 – IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per Posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 14 per cento di IVA).

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 100 per parola

PRESTASERVIZI offresi ore combinarsi paraggi Sant'Andrea e Besenghi. Scrivere a Publikomass, cassetta n. 5-R, 34100 Trieste. 5192 A

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 300 per parola

A.A.A. DONNA pratica cucina orario da stabilirsi cerca famiglia signorile trattamento condizioni ottime, telefonare 793226 8-14, 16-18 da lunedì.
CERCASI prestaservizi 8-12, telefonare 65795. 5212 B
GOVERNANTE referenziata per piccola famiglia con altro aiuto domestico, telefonare lunedì mattina 422365. 5094 B
GOVERNANTE stabile o lungo orario, con referenze, attitudine cucina e guardaroba, cercasi per conduzione casa con altro personale zona San Vito. Offresi vitto, alloggio, adeguata retribuzione, telefonare 7350 ore ufficio oppure 730245 ore pasti. 1939 B
PERSONA referenziata per cucinare strare ore pomeridiane 14 fino 19 telefonare lunedì mattina 422365. 5094 B

SARTORI
MOBILI ARREDAMENTI Falegnameria propria
salotti soggiorni camere da letto mobili vari
sempre occasioni a prezzo di realizzo
VIA GIULIA 108 Tel. 55505

un' occasione unica per i TV color

NORDMENDE - 99 canali computerizzati

IL 10 GIUGNO AVRANNO INIZIO I CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO QUALE MIGLIORE OCCASIONE PER COMPERARE IL TV COLOR CHE HAI SEMPRE DESIDERATO DA TELESTAR TROVI LE MIGLIORI MARCHE NORDMENDE PHILIPS GRUNDIG TELEFUNKEN MIGLIORI PREZZI E CONDIZIONI LO STESSO SE COMPRI UN FRIGORIFERO INDESIT SAN GIORGIO O LA VASTA GAMMA DI ELETTRODOMESTICI CHE TI OFFRE

TELESTAR

TELESTAR
via timeus 7 tel 794156

CELLETTI ADVERTISING

PRESTASERVIZI referenziata due mattine settimanali zona Tribunale cercasi telefonare lunedì 764080. 5171 B
PRESTASERVIZI cercasi zona giardino due mattine settimanali, tel. 768097. 1988 B
PRESTASERVIZI pratica cucina referenziata cercasi, tel. 755486 dalle 10 alle 15. TA 481 B
SIGNORA sola cerca persona per mezza giornata assistenza domestica: via Piccardi 31, tel. 797239. 2034 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 100 per parola

AUTISTA tuttofare patente D onesto offresi ovunque disposto viaggiare, tel. 942807. 5032 C
BABY-sitter lunga esperienza offresi mattino o pomeriggio, telefonare al n. 417015 ore 15-17 oppure 21 in poi. 4972 C
COMMESSA conoscenza sloveno e croato esperienza quinquennale offresi per negozio abbigliamento, tel. 743583. 1941 C
GEOMETRA libero mezza giornata offresi studio ad impresa. Scrivere a Publikomass, cassetta nr. 38-Q, 34100 Trieste. 5085 C
GIOVANE operaio generico con ciclomotore presenza offresi aiuto magazziniere, tel. 942132. 1994 C
GIOVANE signora, esperienza commessa e lavori ufficio, offresi a ditta o negozio, per lavoro tempo pieno o part-time, tel. 822909. 5139 C
GIOVANE signora amante bambini offresi come baby-sitter o assistenza persona anziana, tel. 766884. 4942 C
INFERMIERA offre assistenza diurna o notturna a persona malata o invalida, tel. dopo le 18, 211821. 5198 C
MAESTRA d'asilo offresi come baby-sitter, telefonare al numero 812065 dalle ore 14 alle 20. 5174 C
OFFRESI signora come dama di compagnia a persona sola occuperebbesi anche governo casa, incarichi di fiducia, assistenza malati. Scrivere a publikomass, cassetta n. 3-R, 34100 Trieste. 5179 C
OFFRESI baby-sitter solo mattino telefonare 821470. 2026 C
OFFRESI panettiere capace, tel. 413720. 1985 C
OFFRESI aiuto magazziniere o tuttofare solamente pomeriggio orario negozi, telefonare 12-13, tel. 225725. 5125 C
OFFRESI disegnatore tecnico (edile e meccanico). Scrivere a publikompass, cassetta 49-Q' 34100 Trieste. 1974 C
PENSIONATA referenziata, media età offresi stabile per lavori leggeri o compagnia presso persona sola, telefonare dalle 21 alle 22 al n. 64208 5190 C
PENSIONATO 40.enne diplomato offresi lavoro mezza giornata esclusa manovalanza. Scrivere Publikompass, cassetta n. 7-R, 34100 Trieste. 5196 C
RAGAZZA diciottenne conoscenza sloveno esperienza commessa cerca lavoro preferibilmente Monfalcone, tel 45781. 409 C
RAGIONIERA tenuta registri IVA offresi anche part-time, tel. 725564. 1995 C
SEGRETARIA d'azienda pratica ufficio buona conoscenza stenodattilografia, inglese offresi, telefonare pasti 814414. 5072 C
VENTIDUENNE militesente licenza media offresi per qualsiasi lavoro, telefonare al numero 69394. 5090 C
Z. SCHEDE Ute, pratiche catastali, tavolari rilievi, tracciati, ecc. a ditta esegue geom. Sergio Maranzana, tel. 742190. 4807 C
28.ENNE conoscenza tedesco cognizioni inglese e dattilografia offresi seria ditta disponibilità immediata, tel. 751508. 1943 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI riparo sostituisco prontamente. Tel. 752806. 5230 CC
A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Tel. 749441 - 812140. 5218 CC
A.A.A.A.A. IDRAULICO riparazioni scaldabagni bagni nuovi rivestimenti piastrelle murature. Tel. 415241. 5181 CC
A.A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili cose ogni genere acquistando tutto telefoni 794417 - 43038. 2055 CC
A.A. IDRAULICO riparazioni offresi. Tel. 228473. 2051 CC
A. PARCHETTI, raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes. Gaspari 755868 - 724092 Gambini 27/A. 1911 CC

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte. Eseguiamo montaggio smontaggio mobili, traslochiamo. Telefonare 757376. 4828 CC
ALLUMINIO porte finestre verande con doppi vetri isolanti fabbrica trevigiana installa a Trieste Lana, via S. Nicolò, tel. 30155. 1993 CC
ANTENNE Telebarbara, Svizzera, Montecarlo, Capodistria, ripariamo transistori, radio registratori, giradischi, televisori rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefonare 741317. 5126 CC
ARTIGIANATO Artistico Friulano Resiutta Udine esegue lavori arredamento taverne soggiorni carnici. Tel. (0433) 51349. 1968 CC
ARTIGIANO restaura tetti facciate poggioli appartamenti completi 741343 segreteria telefonica. 5132 CC
CARTA parati applicazioni accurate eseguonsi per preventivi gratuiti. Tel. 812608. 4662 CC
ELETTRICISTA IDRAULICO ESEGUONO PICCOLI LAVORI. Tel. 793870 - 828957. 5024 CC
OFFRESI lavoro pittura locali preventivi gratuiti prezzi modici. Telefonare ore 12-14 750115. 5003 CC

FINESTRE IN ALLUMINIO verande con doppi vetri isolanti fabbrica veneta installa in Trieste con proprio personale specializzato DELTA via Zanetti 1, tel. 733373

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE SETTORE REGALISTICA E PROMOZIONE
assume agenti venditrici/tori
per province UD, PN, TS, TN, BZ, Marano, GO
Si richiede: titolo di studio media superiore, esperienza nel settore della vendita.
Si offre: stipendio minimo superiore alla media, contributo spese giornaliere, provvigioni ed incentivi vendita con portafoglio clienti.
Inviare domanda a:
EXCORDS
Filiale per le Tre Venezie via Marzolo 4 - Padova

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE
cerca
per consociata con sede a Milano
UN INGEGNERE CIVILE

CHIEDE: La specializzazione e/o l'esperienza in calcoli di strutture, preferibilmente metalliche; la conoscenza dei metodi automatici di calcolo; la padronanza della lingua tedesca e la conoscenza eventuale di quella inglese

OFFRE: a un giovane di età non superiore ai 30 anni, l'inserimento nella Direzione Tecnica con possibilità di contatti verso i clienti esterni e buone prospettive di sviluppo professionale e di carriera.

Gli interessati, sono pregati di inoltrare un dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS - CASSETTA 11Z - 20123 MILANO

CARUSAT SPA
concessionaria Alfa Romeo
CERCA
1 LAVAGISTA AUTO
preferibile esperienza Alfa Romeo
Telefonare 816389

INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE CON PRODUZIONE ALTAMENTE SPECIALISTICA
assume:
INFORMATORE SCIENTIFICO
per Trieste, Udine e Gorizia

SI RICHIEDE: Laurea in discipline scientifiche o cultura a livello universitario; età massima 30 anni; obblighi militari assolti; residenza Trieste o Udine; non necessaria esperienza pregressa.

SI OFFRE: Adeguato corso di preparazione; contratto nazionale di Lavoro dell'industria farmaceutica; incentivi di sicuro interesse; automezzo aziendale.

Si prega inviare dettagliato curriculum vitae solo se in possesso di requisiti richiesti a:
PUBLIKOMPASS - CASSETTA 35Q - 34100 TRIESTE

PICCOLI traslochi, smontaggio e rimontaggio mobili con falegname esegue autotrasporti «Marino» incluso i sabati e domeniche. Tel. 417308. 4970 CC
PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito. Tel. 52034. 2015 CC
SARTORIA da uomo e signora confeziona mantelli tailleurs vestiti giacche campionario stoffe primaverili, viale D'Annunzio 11, Kosuta. 5044 CC
SI eseguono lavori cucito riparazioni. Tel. 768914. 487 CC

RADIO STELLA elettrodomestici radio-tv e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 300 per parola

A.A.A. AZIENDA del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera cerca diplomati cui affidare lo sviluppo di una manifestazione culturale per ragazzi. Telefonare per colloqui personali lunedì ore ufficio allo (040) 741680. 5216 D
A.A. SOCIETÀ commerciale sede Trieste cerca laureato economia commercio o diplomato ragioneria max 40enne con esperienza commerciale conoscenza inglese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 4/R 34100 Trieste. 5183 D
ABILE esperta commessa per profumeria, con conoscenza lingue slave, assumesi per conduzione negozio centro. Offresi interessante retribuzione. Presentarsi lunedì ditta Ravo via Rismondo 12. 2032 D
ANSAFONE ITALIANA SpA ANSAFONE ELETTRONICA SpA nel quadro di potenziamento del proprio organico si desidera entrare in contatto con elementi da inserire nelle seguenti posizioni: Pos. A) ISPETTORE VENDITA: al quale sarà affidato il compito di coordinare e coadiuvare con la direzione al raggiungimento degli obiettivi; Pos. B) FUNZIONARI COMMERCIALI: le persone prescelte dovranno gestire un importante parco clienti e seguirne la crescita interpretando le politiche commerciali della società. Le posizioni e le retribuzioni, saranno tali da soddisfare le candidature più qualificate. Inviare dettagliato curriculum a: ANSAFONE ITALIANA SpA via Genova n. 13 TRIESTE. 5158 D
ARIO elettronica cerca TECNICO CAPACE per assistenza interna radio-Tv. Tel. 572175. 479 D
ARTEREGALO cerca commessa possibilmente pratica ramo presentarsi lunedì mattina corso Saba 5. 2042 D
AUTISTA magazziniere pratico serio per assunzione immediata. Telefonare ore ufficio 793986. 2061 D
AZIENDA commerciale importanza internazionale cerca segretaria/o possibilmente madrelingua tedesca o comunque perfetto tedesco e buon inglese. Scrivere referenziando a Publikompass cassetta n. 46/Q 34100 Trieste. 5151 D
CAMERIERE banconiere cerca subito bar Barriera, Largo Barriera. 5221 D
CERCASI internista/o pratica/o cucina pesce trattoria Miramare, Barcola. Tel. 410363. 2048 D
CERCASI marinaio per servizi di banchina rivolgersi allo Yacht club Adriaco. Telefono 767097. (984 d
CERCASI signorina adibire centralino telefonico richiedersi conoscenza lingua inglese et tedesca anche scolastica. Scrivere a Publikompass cassetta 50/Q 34100 Trieste. 1986 D
CERCASI lavorante o mezzalavorante parrucchiera capace manicure. Telefono 34714. 5209 D
CERCASI operaio con referenze per posto stabile. Telefonare orario negozio al 767940. 5104 D
CERCASI lavorante e mezza lavorante capace salone Nevio, via Ginnastica 1. Tel. 750019. 2057 D
CERCASI lavorante capace salone Rita, via Vasari. 5227 D
CERCASI impiegata/o precedente esperienza agenzia assicurazioni. Telefonare 60798, ore 13.30-15 giorni feriali escluso sabato. 1963 D
CERCASI commessa pratica frutta verdura. Tel. 722353. 5120 D
CERCASI cuoco-a per cucina casalinga. Presentarsi sabato, domenica via Lazzaretto Vecchio n. 18 ore 10-12. Tel. 741381. 5147 D
CERCASI internista cucina. Tel. 224189, rist. «Da Francesco». 2024 D
CERCASI urgentemente ricamatrici pailettes-macchina taglia e cuci e veramente abili confezionatrici in serie abiti femminili. Tel. 730044 9-10 14 30-15.30. 5097 D
CERCO lavorante parrucchiera capace fon. Tel. 274260 ore pasti. 5086 D
CUOCO cercasi ristorante Alle Rive R. Grumula 2. 20/7 D
CUOCO cercasi locanda Mario Draga S. Elia. Telefonare 228173. 050148 D
DATTILOGRAFA qualificata pratica lavori ufficio gradita conoscenza inglese cercasi per segreteria convegno da maggio a luglio. Tel. 54892 ore 10-12. T.A. 484 D
FIDUCIARIA istituto di credito importanza nazionale ricerca per Ts e provincia un elemento con esperienza bancaria titoli o sviluppo per importante incarico. Offresi contratto agenzia cointeressenza utili. Scrivere a Publikompass cassetta 11/R, 34100 Ts. 2037 D
GIOVANE perfetta conoscenza francese oppure eventuale altra lingua estera pratico dattilografia disposto viaggi all'estero cerca industria locale. Offerte con referenze a Publikompass, cassetta n. 40 Q, 34100 Trieste. 5124 D
GIOVANE fattorino-magazziniere patente «B» cercasi self-service «Giordano» p.le Rosmini n. 8. Tel. 744148. 5063 D
IDRAULICI e **MANOVALI** liberi mezza giornata cercasi. Tel. 762692. 5205 D
IMPIEGATA/O pratica ufficio commerciale necessaria conoscenza lingua serbo-croato ottimo trattamento economico. Telefonare ore ufficio 793986. 2061 D
IMPIEGATO-magazziniere con patente militesente conoscenza sloveno, serbo-croato cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9/R, 34100 Trieste 5213 D

Continua in 12.a pagina

Continuaz. dall'11.a pagina

IMPORTANTISSIMA S.p.A. con sede a Roma, per sua filiale Friuli-Venezia Giulia, ricerca personale scelto a cui offrire serie ed importanti condizioni. Mentre non è richiesta alcuna preparazione specifica, sono necessari un'età fra i 24-38 con studi medio superiori e disponibilità immediata. La società che è in grado di costruire e formare personale destinato ad operare nel settore delle vendite sino ai massimi livelli dirigenziali, esaminerà i candidati tramite un breve corso gratuito di informazione, che si terrà nei suoi uffici, martedì, mercoledì e giovedì, p.v. sia la mattina che il pomeriggio. Solo se in possesso dei requisiti richiesti e solo per un primo contatto con un dirigente della società, telefonare domani orario ufficio, al 040-732370 di Trieste. 2035 D

IMPRESA costruzioni cerca urgentemente gruisti. Tel. dalle 9 alle 12 al 726205. 5019 D

INTERNISTA per cucina con orario 8.30-13.30. Presentarsi martedì Massaia gastronomica. Largo Santorio 5 (via Ginnastica) soltanto se veramente volonterosa di lavorare. 5163 D

NOTAIO cerca in Trieste per collaborazione laureato/a giurisprudenza conoscenza dattilografia. Tel. 0481/2201. 334 D

OPERAIO, possibilmente con precedenti esperienze, pratico montaggio, smontaggio e consegna mobili cerca primario mobilificio. Tel. ore negozio 795324. 5181 D

PADOVAN De Carli cerca operaio qualificato e carrozziere verniciatore esperto, via Flavia 47. 2006 D

PASTICCIERE per Sistiana cercasi. Telefonare 209963. 050148 D

PERITO elettrotecnico conoscenza elettronica e fotografia, sloveno. serbo-croato con patente militesente disposto viaggiare per assistenza cercasi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 10/R, 34100 Trieste. 5213 D

PIZZERIA in Gorizia cerca aiuto pizzaiolo per fine settimana. Telefonare 5752. 325 D

PIZZERIA in Gorizia cerca cuoco/a. Telefonare allo 0481/5752. 324 D

PIZZERIA in Gorizia cerca giovane cameriere. Telefonare allo 0481/5752. 323 D

PRATICANTE ufficio 18-20enne cerca studio professionale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42 Q, 34100 Trieste. 5136 D

PRIMARIA SOCIETA' NAZIONALE, per l'ufficio di Trieste, assume ambosessi particolarmente seri, dinamici ed intelligenti, in grado di desiderare e svolgere un'attività moderna e duratura, dai guadagni particolarmente elevati. Si offrono minime iniziali 460.000 incrementabili in tempi brevissimi, con reali quanto rapide opportunità di carriera per i più capaci. Solamente per fissare un colloquio telefonare domani al 732086. 2036 D

RAGIONIERE militesente primimpiego impresa di costruzioni cerca per contabilità amministrativa partita doppia. Scrivere Publikompass, cassetta n. 8/R, 34100 Trieste. 5200 D

SALONE Bruna cerca lavorante viale Ippodromo 16, tel. 741000. 2028 D

SALONE Marisa cerca pedicure e manicure mezze giornate. Tel. 569462. 5197 D

SOCIETA' di importanza nazionale seleziona personale dopolavorista dinamico con attitudine ai contatti umani ed interessato ad alti guadagni immediati. Scrivere a Publikompss cassetta n. 37 Q, 34100 Trieste. 5073 D

SOCIETA' operante settore tecnico navale cerca venditore conoscenza inglese, auto propria, esperienza di navigazione costituirà titolo preferenziale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6/R, 34100 Trieste. 5194 D

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 300 per parola

A.A. AFFITTASI camera bella 2 letti uomini, tel. 725318. 5195 F

AFFITTASI camera due letti solo uomini occupati, confort, tel. 729507. 5166 F

STANZA mobiliata indipendente con bagno in villino zona tranquilla affittasi a professionista occupato esclusa agenzia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 12/R 34100 Trieste. 5226 F

ISTRUZIONE
G Lire 300 per parola

INGLESE, francese, tedesco, serbocroato corsi intensivi 2 mesi Benedict School, tel. 69337. 4997 G

LAUREATA lingue traduce impartisce lezioni francese inglese italiano latino tutti livelli, tel. 794746. 5048 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 250 per parola

ALLO sportello postale n. 13 di Barcola è stato dimenticato un portamonete verde e rosso, si prega di far pervenire i documenti con carissima foto, tel. 746390. 2001 H

SMARRITO anello giorno 2 autobus 29 modello serpente, tel. 71534 mancia. 5193 H

SMARRITO rione S. Vito cane nero petto zampe bianche taglia media nome «Bull», tel. 761113 mancia. 5127 H

ZONA Gretta smarrito cane Welsh Terrier collare rosso pregasi telef. 415682. 5215 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 300 per parola

A.A. CORSO ITALIA, primo piano, affittansi tre o quattro stanze uso ufficio, ambulatorio. IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 1971 I

A.A. LARGO PANFILI, primo piano, affittansi undici stanze, possibilità subaffittare. IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 1971 I

A.Z. UFFICIO 2 stanze centrale affittansi ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 1959 I

A. ACIT. AFFITTASI locale SETTEFONTANE 200 mq. adatto qualsiasi attività, tel. 68810 S. Lazzaro 3. 1989 I

AFFITTASI appartamento uso ufficio zona centralissima Gorizia, quattro vani più ingresso e servizio, telefonare 0481/81950 ore ufficio. 326 I

AFFITTASI centrale 130 mq uso ufficio 3 stanze cucina servizi, telefonare 726312. 2059 I

ALTIPIANO affittasi appartamento ammobiliato coniugi soli contratto termini, telef. 225386 dalle 17 alle 19. 5049 I

AMMINISTRAZIONE SAMARITAN via Mazzini 17, tel. 64952 AFFITTA: ZONA OSPEDALE MAGGIORE appartamento uso ambulatorio 3 vani ripostiglio servizio. 5207 I

APPARTAMENTO centrale 4 vani e mezzo più accessori affittasi uso ufficio oppure abitazione e ufficio telefonare 68968 ore ufficio. 5107 I

BELLA soffitta centrale affitto per un prestito garantito, telefonare 824802. 5203 I

BOX auto in via Roncheto affittasi AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo, tel. 69210 - 61763. 1/5 I

IACP due stanze soggiorno cucinino bagno via Levier scambierei zona telefonare ore pasti solo se intenzionati 753915. 5081 I

LOCALE NEGOZIO vuoto pronta entrata cedesi locazione. Posizione d'angolo in zona semicentrale. Trattative Agenzia Domus Galleria Tergesteo, te. 69210 - 61763. 1/5 I

LORENZA affitta appartamenti 5-6-8 stanze SOLO USO UFFICIO zone centrali, informazioni Toro 4, tel. 734257. 1948 I

LORENZA affitta locali mq 40 150.000, altro deposito mq 17 zona S. Giovanni 70.000, tel. 734257. 1948 I

LORENZA affitta breve periodo altipiano appartamentino ammobiliato 2 stanze cucina bagno (3 letti), informazioni tel. 734257. 1948 I

MAGAZZINO CENTRALE circa 100 mq con passo carraio affittasi prontamente. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 1973 I

MAGAZZINO di 650 mq affittasi prontamente AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo, tel. 69210 - 61763. 1/5 I

PARAGGI STAZIONE CENTRALE affittasi uso ufficio, ambulatorio, 5 stanze, servizi in palazzo lussuoso. Immobiliare AMCO TEL. 732467. 4898 I

POSTI macchina affittasi zona viale Sanzio, tel. 54913 - 796795 ore pranzo. 2012 I

POSTI MACCHINA privati affittasi in autorimessa zona centrale. AGENZIA DOMUS Galleria Tergesteo, tel. 69210 - 61763. 1/5 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 300 per parola

A. CERCASI appartamentino in affitto per mesi estivi con accesso mare riviera triestina. Tel. 211500. 5130 L

ARTIGIANO cerca in affitto uso abitazione 2 camere soggiorno servizi anche altipiano ore pasti, tel. 51189. 1938 L

AVIS autonoleggio cerca affitto locale 800 mq circa possibilità parcheggio camion interno esterno, tel. 68243. 5162 L

CERCASI affitto appartamento due stanze e servizi, tel. 274504. 4984 L

CERCASI appartamento massimo 200.000 mensili telefoni 64286, abitazione 761191 esercizio. 5000 L

CERCASI affitto appartamento uso abitazione ufficio, tel. 758901. 5105 L

CERCASI affitto appartamento con bagno per signora sola, telefonare 567988. 5061 L

CERCASI ufficio 180/200 mq agibile subito zona centrale offerte, tel. 730607-768268, ore ufficio. 5175 L

CERCO affitto appartamento centro nuovo o vecchio anche ammobiliato, 231775. 5047 L

CERCO appartamento per periodo di 2 anni in affitto 2-3 stanze cucina servizi, tel. 93218 dopo ore 18. 2044 L

CERCO in affitto locale uso falegnameria ore pasti. 812739. 5172 L

CONIUGI soli cercano appartamento vuoto due stanze servizi massimo 180/200.000 anche periferico, telefonare 44055 dopo ore 14. 2021 L

COPPIA coniugi, reddito superiore ai 10.000.000 annui cerca affitto tristanze, cucina, servizi. Telefonare 51017 ore serali. 1983 L

DIRIGENTE bancario pensionato, offre L. 1.000.000 alla stipula contratto affittanza, camera, cucinino, bagno. Possibilmente riscaldato. Tel. 746652, ore serali. 5189 L

GIOVANE coppia cerca appartamento in affitto. Telefono 414194 (tutti i giorni ore 12-13). 2040 L

GIOVANI coniugi cercano affitto tre stanze, cucina, ripostiglio, servizi a Trieste. Telefonare ore serali 274010. 5157 L

INGEGNERE referenziato cerca appartamentino ammobiliato. Permanenza transitoria un anno. Tel. 796524 dopo ore 16. 2056 L

MONFALCONE cerco appartamento in affitto canone aggiornato pagando forte contributo spese restauro, tel. mattino (0481) 45505. 5161 L

PROFESSORESSA a Trieste per due anni cerca appartamento mobiliato o vuoto, tel. 796057 preferibilmente 14-16. 5115 L

SIGNORA cerca in affitto piccolo appartamento con bagno anche a Monfalcone e dintorni, tel. 765062, op. 566006. 1958 L

SPOSI cercano appartamento in affitto ammobiliato o vuoto per 2 anni al massimo. Telefonare 812107 ore pasti. 5121 L

STUDENTE tedesco cerca appartamento per circa 2 anni, 3-4 stanze possibilmente vicino all'Università. Telefonare 416562. :232 l

Ford Escort Campione del Mondo Rally 1979

Ford Escort: 1ª al Rally dell'Elba. 2633 vittorie.

Ancora una splendida vittoria della Ford Escort. Un'altra vittoria che si aggiunge alle 2632 gare già conquistate da una Ford Escort.

Angelo Presotto e Max Sghedoni si sono infatti aggiudicati la vittoria al Rally dell'Elba, al volante di una Ford Escort Gr. 1, riservato alle vetture di serie, giungendo terzi assoluti nella graduatoria generale.

La superiorità meccanica della Ford Escort è stata cosí confermata 2633 volte, ed è la stessa superiorità che trovi in tutte le vetture Ford. Vai dal Concessionario Ford piú vicino, ce ne sono ben 250 in tutta Italia: troverai sicuramente la Ford giusta per le tue esigenze.

Ford: quella che usi tutti i giorni.

PNEUMATICI PIRELLI
LUBRIFICANTI CASTROL

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 300 per parola

A. ELETTRODOMESTICI usati con garanzia trovate al mercatino prezzi minimi, tel. 422822. 5083 M

GRUPPO mobile frantumazione pietra, mai usato. Nastro trasportatore, macchine, attrezzature, materiali, legnami per costruzioni edili, usati, vendesi. Telefonare 794091 ore 9-11, 17-19. 5214 M

PELLICCIA visone tg 44-46 bellissima, vera occasione, vende privato. Telefonare 825644. 5145 M

VENDESI carrozzina bambino, tel. 822666 ore pasti. 5141 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 300 per parola

A. ANTICAGLIE, CIANFRUSAGLIE VECCHIE, telefoni, grammofoni, curiosità, bigiotterie, giocattoli, giornali, libri, figurine, cartoline, soprammobili compero. Telefonare 793972 abitazione 941093. 5229 N

È ANCORA PIÙ FACILE COMPRARE UN

Johnson

Nel nostro negozio ti aspetta la gamma completa dei motori marini JOHNSON.

Puoi scegliere il motore per le tue vacanze tra i modelli da 2 a 235 HP; in ognuno di essi ritrovi tutte le caratteristiche che hanno reso famosi i JOHNSON nel mondo, e puoi acquistarlo ad un prezzo altamente competitivo.

c'è molto di più in un

Johnson

Concessionario esclusivo

AUTOMOTONAUTICA PIERO OSTUNI

Via Machiavelli 28 - Trieste - Tel. 65381 - 60903

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre dovunque. Marini, 796817, 64960. 5144 N

STRACCI VECCHI, ABITINI ANTICHI, bigiotterie, corredi, borsettine, fibbie, cappellini, bambole, tende compero. Telefonare 793972 - abitazione 941093. 5229 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 300 per parola

AL mobilificio Biecher, Istria 27, troverete vasto assortimento di mobili sia nuovo sia usato, prezzi imbattibili, inoltre oggetti per cresime e matrimoni. «Visitateci». 1942 NN

ACQUISTIAMO mobili, scrivanie, pianoforti, soprammobili, orologi, salotti viennesi. Sgomberiamo giacenze ereditarie pagando. Telefonare 31037, 742669. 4819 NN

AFFARE tavolo in formica rotondo bianco orlato in acciaio vendesi. Tel. 824970. T.A. 483 NN

OCCASIONISSIMA vendo camera da letto matrimoniale come nuova in noce con armadi di quattro stagioni, lire 450.000. Tel. 756394 ore pasti. 1965 NN

SEDIE per sala riunioni, attrezzature ufficio, occasione vendesi. Telefonare 724217. 5180 NN

VENDESI divano a due posti seminuovo. Telefonare ore pasti 767725. 5154 NN

VENDO divano letto. Tel. 420052. 2018 NN

COMMERCIALI
O Lire 300 per parola

A.ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIÙ VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 5067 O

A. MONETE per collezione e di borsa acquisto pagando bene. Telefono 31230, chiamare dopo 17.45. 3872 O

ACQUISTANSI ORO, ARGENTO. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 3925 O

DOMESTICA problema difficile. Affrontatelo sorridendo: il «parco elettrodomestici» completo con modicissima rata mensile, anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050000 O

OREFICERIA «LIBERTY» ACQUISTA ORO, ARGENTO, GIOIELLI E OROLOGI D'EPOCA. VIA MALCANTON 14/B. TEL. 31641. 4287 O

ALIMENTARI
OO Lire 300 per parola

S. PELLEGRINO, S. Pellegrino, S. Pellegrino in offerta speciale preso la DI.BE.MA. sino a sabato 10 maggio. Acqua minerale da litro a 230. Aranciata dolce amara da litro a 450, da 1/5 vetro a perdere 225 assieme al chinotto ed al bitter. Aperitivo nano a 250. Inoltre magnum marino a 1550. Bolla a 1950. Capezzana 2150. Barbera 1450. Presso le bottiglierie di via Pagliaricci 2, via Commerciale 27, via Canova 9 oppure direttamente a casa vostra telefonando al n. 569602, 418762, 793661. 4777 OO

DARWIL acquista ORO anche rottami pagando a lire 9350 al gr. secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze. Trieste piazza S. Antonio Nuovo 4, II piano.

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 300 per parola

CASA vinicola veronese, leader nel settore, per ristrutturazione rete vendita cerca agenti idonei coprire province Pordenone, Udine, Gorizia. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 39 Q, 34100 Trieste. 5119 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 300 per parola

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTATE la Vs. autovettura presso autosaloni Fiat, via F. Severo 65, tel. 54089 e via di Prosecco 237, tel. 61550. Opicina massime valutazioni Vs usato, rateizzazioni 36 mesi senza cambiali, occasioni garantite, selezionate: 500 F '68, 600 L '69, 127 '72, 128 Rally '74, 124 Special '71-'74, Ritmo 65 Cl '78, X 19 '74, 131 1.3 '77, 132 GLS 1.8 '76-'77, Furgone 900 T '74, Alfetta 1.6 '76, Alfetta 1.8 '75, 2000 GTV '73, Giulia Super '71, Beta 1400 '74, Fulvia coupé Montecarlo '72, VW Scirocco GT '79, Alfasud '73, Alfetta GTV 2000 '77, Renault 16 TL '70 e altre ancora. T.A. 489 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan De Carli, via Flavia 47, tel 827782. Caravan VS 5.10 accessoriata, Opel Rekord diesel caravan, Peugeot 204/304, Ford Escort, Fiesta L, Renault 6, Citroen GS 1220, Moto Honda 400, Citroen Maserati, Mini De Tommaso, Lancia Fulvia coupé, Furgone 600 T, Fiat 127, 128, 128 coupé SL, 124 Sport, Alfasud TI, Bagheera, Simca 1000, Rallye 1, 1100 GLS/S, 1301 S, 1307 GLS, 1308 GT, Horizon LS/GLS. 2006 Q

A.A. AUTODEMOLITORE valuta il massimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 4992 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 4968 Q

AFFARE vendo Alfetta 1600 1974 in ottime condizioni. Tel. 421983, 575123. 5211 Q

ALFASUD 1974, buone condizioni, vendo. Telefonare ore 19-20, 417723. 1982 Q

APE a sterzo buone condizioni 1.200.000 trattabili. Telefonare (0481) 42148. 411 Q

AUTOAGENZIA Laura vende: Autobianchi 112 Elegant '78, 128 4 p '72, 127 2 p '74, Chrysler 1307 '76, 850 Sport '69, Renault 12 '76, 125 Special '69, Alfasud L '75. Permute, rateazioni, via Toti 19, tel. 796804. 2008 Q

AUTOCARRO OM portata q.li 20 centinato 2.900.000. Tel. (0481) 45404, 76447. 406 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, Giulia '75, Dueto '75, 128 '70, coupé 3 p '77, '72, 112 '78, Audi 100 L '75, Fulvia coupé '73, Renault R 4 '74, Citroen LN '78, Transit diesel finestrato '77. 1955 Q

AUTO fuoristrada Land Rover benzina S. W. passo corto lire 3.500.000 accetto moto conguagliando. Tel. 941929. 5152 Q

AUTOSALONE Fiat via di Roiano 6, tel. 413337. Dimostrazione e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 126 '76, 850 '70, 850 coupé '71, 127 '73, 127 CL '78, 128 '73, '74, '76, 128 coupé '72, 132 GLS '74, 131 CL '78, Simca 1301 '71, 1307 '77 impianto gas, pullmino 900 T '77, Diane 6 '79, Bianchina giardiniera '76. Permute usato per usato. Rateazione. 1991 Q

A 111 1972, verde, ottime condizioni, anche ratealmente. Fiat via Roiano 6, lunedì, tel. 413337. 1991 Q

A 112 buone condizioni generali 10/70 vende Walmotor, via Carpison 6, sabato aperto. 5075 Q

BMW 1602 ottime condizioni, accessoriata, privato vende. Tel. 61158. 2013 Q

BMW 520 I 1977, Porsche 2700 Carrera 1975 aria condizionata vendesi. Telefonare 761863.

CAMPAGNOLA condizioni perfette meccanica carrozzeria vendesi 400.000. tel. 64389. 5112 Q

CERCO camioncino con cassone cilindrata 750, 1100, 1300. tel. 224356. 5140 Q

CIAO, Bravo, Si, Vespa 50 ciclomotori Gilera consegne immediate rateazioni senza acconti. Concessionaria Röti, San Francesco 50, tel. 764116.

DINO Fiat 2000 metallizzata meccanica perfetta vendesi. Tel. 0481/82812. 333 Q

FIAT 500 carrozzeria motore ottimi accessoriata privato vende. Telefonare ore pasti 811890. 5164 Q

FIAT 127 ottime condizioni privato vende. Tel. 941409. 5106 Q

FIAT 1100/R ottime condizioni generali sempre garage vendesi prezzo interessante. Telefono 418715. 2050 Q

FIAT 127 '74 ottima vendo facilitazioni. Via della Valle 6. 1998 Q

FIAT 128 coupé Sl 1972 km 67.000 revisionata vendesi. Telefono 764300. 5154 Q

GIARDINETTA 500 Fiat motore carrozzeria perfetta 400.000. 417010. 1977 Q

GOLF GTI aprile 1978 50.000 chilometri perfetto 6.700.000. Telefonare 62129. 1976 Q

LADA Niva il prestigioso fuoristrada 4x4, vendita, assistenza, ricambi presso Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19, telefono 766880. 2014 Q

MAGGIOLINO 1200 ottime condizioni, autoradio, accessori lire 550.000. Tel. 810201. 5168 Q

MATRA Simca Ranch unico proprietario vendesi perfetta. Tel. 828731. 20/5 Q

MINI Clubman estate vendo occasione. Telefonare 212580 oppure 225241. T.A. 488 Q

MINI De Tommaso ottime condizioni vendo. Nero metallizzato, prezzo da concordare. Telefonare ore pasti al 726159. 2023 Q

MOTO Guzzi 850 GT perfetta. Tel. 790183 da domenica sera. 2045 Q

MOTO Honda 400 Four km 5000 professionista vende. Tel. 64389. 5112 Q

MOTO Kawasaki 2900 km 7000 vendo facilitazioni. Via della Valle 6. 1998 Q

OCCASIONE 128 4 porte '77 40.000 km vende privato. Tel. 827000, 726421. 2054 Q

OCCASIONE Triumph Spitfire 1300 completo hard-top lire 2.500.000. Tel. 414512. 5055 Q

OCCASIONI: 850, 128 berlina, familiare, coupé, 124 berlina e familiare, Ford Taunus familiare, Citroen 1220, BMW 2002/TII, 30/CSI, lancia Fulvia coupé. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, tel. 766880. 2014 Q

OCCASIONISSIMA vendesi A 112 E 10 mesi, possibilità fatturazione. Pasti 0481/89476. 335 Q

OPEL City 7.78 meccanica e carrozzeria perfette vende Walmotor, via Carpison 6, aperto sabato. 5075 Q

PORSCHE 914 iniezione perfetta vendesi. Tel. 828731. 20/5 Q

PORSCHE 912 1600 blu metallizzata, perfetta, vende privato lire 2.200.000. Telefonare 825644. 5145 Q

PRIVATO vende Mercedes 220 Diesel lire 3.500.000. Telefonare 810387. 5060 Q

PRIVATO vende 132 GLS fine '76 perfetta. Tel. 731220, ore ufficio. 5203 Q

PRIVATO vende Alfetta GTV 2000 '77 accessoriata. Telefonare lunedì orario negozio 774309. 1998 Q

PRIVATO vende Fiat 124 Special T. Per informazioni telefonare 200485 orario officina. 5023 Q

PRIVATO vende Ford Capri 1300 rimessa a nuovo, motore con 20.000 km occasione. Tel. 766346. 2058 Q

PRIVATO vende Fiat 125 Special, ottime condizioni. Telefonare 810117. 5057 q

RALLY 1 Simca ottimo stato vende privato. Tel. 757712. T.A. 476 Q

RENAULT Automercato dell'occasione, via Flavia 118. Autoccasioni in garanzia: Fiat 500 L, 126, 124, 124 Sport. Autobianchi A 112 Abarth, Bianchina panoramica. Alfa Romeo Alfetta GT, Giulia 1600, 2000. Lancia Beta spider. Citroen GS Pallas. Ford Escort 1300 Ghia. Peugeot 104, 104 ZS. Simca 1000 GLS, LS, 1100 familiare, 1301 Special, 1308 GT. Matra Ranch. Porsche 914 iniezione. Renault R 5 TL, TS, R 15 GTL, R 18 GTL, R 30 TS, Alpine 310. 20/5 Q

RENAULT 14 TL 6/77 unico proprietario carrozzeria perfetta meccanica revisionata km 40.000 vende rateizzando anche senza cambiali. Walmotor, via Carpison 6, sabato aperto. 5075 Q

RENAULT R 4 TL 3/76 meccanica perfetta ottime condizioni generali 70.000 km vende privato presso Walmotor, Carpison 6, sabato aperto. 5075 Q

SIMCA 1100 Special dicembre '71 ottimo stato vendo lire 700.000 trattabili. Tel. 829108. 2053 Q

SUZUKI 750 GS nera sellone bianco gomme Phanton nuove ammortizzatori Marzocchi Cupolino 10.000 km 3.300.000 contanti. Tel. 51886. 5077 Q

VENDESI Alfa Romeo 1300 spider 1975 unico proprietario. Tel. 828826. 1952 Q

VENDESI Citroen GS 1220 Club 1974, 1.200.000. Tel. (0481) 31231. 332 Q

VENDESI autovettura BMW 316 anno 1978. Tel 231715. 2022 Q

VENDESI Lancia Fulvia 1300 coupé, buone condizioni. Telefonare ore pasti 410941. 5030 Q

VENDESI Fiat 1600 sport come nuova con autoradio, lire 2.200.000 trattabili. Telefonare lunedì mattina n. 760373. 2041 Q

VENDESI Fiat campagnola perfettissima Love Car, Strada della Rosandra 50. 5088 Q

VENDESI moto SWM Rotax 125 anno '79, lire 1.100.000. 5222 Q

VENDESI Scirocco Volkswagen, A 112. Telefonare domenica 826754, feriali ore pranzo. 2029 Q

VENDESI Mini 1001 del '74, buono stato, prezzo interessante. Telef. ore pasti 566468. 1981 Q

VENDO Alfa Sud Ti perfetta. Telefonare in mattinata al 54563. 5223 Q

VENDO 131 S blu scuro cerchi lega accessoriatissima, rivolgersi Scoria, Baiamonti 103 ore 8-14. 2060 Q

VENDO 128 rally '73 verniciata perfetto. Tel. 823994 13-16. 2039 Q

VENDO Alfa Romeo 1750 Gt '69 impianto gas, gancio traino, cerchioni in lega. Moto Beta 250 regolarità. Autoagenzia Laura, via Toti 19, tel. 796804. 5134 Q

VENDO Giulietta 1600 fine '78 aria condizionata, tel. lunedì 208552. 475 Q

VENDO Fiat 500 L accessoriata 1971 in buone condizioni. Tel. 64100. T.A. 482 Q

VENDO Fiat 500 perfetta 1.050.000. Telefonare ore pasti 825915, visibile presso officina Autovega via Puccini 56. 5208 Q

VENDO Lancia Fulvia coupé '68, gommatissima, come nuova. Tel. 417480. 1946 Q

VENDO Honda 400 N 200 km 2.300.000. Tel. 820261. 2002 Q

VENDO 128 '74. Tel. 208612. T.A. 480 Q

124 '69 motore 12.000 km, radiali nuove vendo 400.000. Telefono 93649. 2033 Q

125 Fiat ottimo stato privato vende 1.600.000. Telefonare 0481/76128. 417 Q

128 Sl 1300 perfetta privato vende. Tel. 639175. 5201 Q

128 4 porte '72 riverniciata revisionata stereo vendesi. Tel. 793308. 2031 Q

2381974 tetto rialzato. Permuto auto, 417010. 1977 Q

500F vendo lunedì mattina via del Lloyd 11. 5218 Q

500 L del 70 km 48.000 privato vende 1.100.000 trattabili. Tel. 722628. 5218 Q

850 Mini motore buono vendo 400.000. Tel. 413757. 5220 Q

850 special km 45.000 vendesi. Tel. 734744. 2020 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 400 per parola

A.A.A.PRESTITI procuriamo con sollecitudine anche senza garanzia a tutte le categorie alle condizioni piu amichevoli massima riservatezza, tel. 60285. 1940 R

A.A.G. VUOI CEDERE la tua attività noi ti aiutiamo ADRIA Mazzini 30 telefono. 68758. 1959 R

A.G. DROGHERIA PROFUMERIA rionale con vasta licenza ottimo avviamento cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 1959 R

A.G. LABORATORIO impianti antenne riparazioni varie cedesi ad artigiano interessante avviamento clienti. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 1959 R

A.G. LATTERIA-caffè rionale ottimo avviamento cedesi ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 1959 R

A.G. NEGOZIETTO centrale tabella X cedesi ottimo prezzo. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 1959 R

A.G. NEGOZIO abbigliamento PELLETTERIE arredamento nuovo facilitazioni pagamento cedesi. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 1959 R

A.G. NEGOZIO ABBIGLIAMENTO con pelletterie cedesi in GESTIONE ADRIA. Mazzini 30, tel. 68758. 1959 R

A.G. NEGOZIO ABBIGLIAMENTO cerca socia prezzo interessante. ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 1959 R

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 400 per parola

A.I. CENTRALISSIMI negozietti 12 e 25 mq con licenza XIV cedesi. ESPERIA, Battisti 4. tel 750777. 1973 R

A.I. SALUMERIA CENTRALISSIMA forte lavoro e passaggio cedesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1973 R

A.I. PICCOLO RISTORANTE SEMICENTRALE arredamento moderno adatto nucleo familiare vendesi o cedesi CAUSA TRASFERIMENTO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1973 R

A.I. VENDESI LICENZA IX X XIV Zona «A» trasferibile ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1973 R

A.I. BOUTIQUE SEMICENTRALE licenza IX X XIV cedesi causa trasferimento. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 1973 R

A Roiano cedo negozio su 2 piani in stabile recente - 55232. 5103 R

A Servola vendesi bar tabacchi Totocalcio, licenza trattoria, 50 milioni. 55232. :103 r

AFFARONE abbigliamento, mercerie, cartoleria giocattoli, unico nella zona, forte lavoro, documentabile, darei in gestione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14-R, 34100 Trieste. 5231 R

BAR in gestione cedesi, appena rinnovato, viale Miramare, 55232. 5103 R

BAR di prestigio vendesi centro città. 90 milioni. 55232. 5103 R

BOSCHETTO Immobiliare vende drogheria S. Giovanni, licenza 5 milioni. 55232. 5103 R

CONSOCIO attività commerciale libraria editoriale cerco. Scrivere Publikompass, cassetta 43 Q, 34100 Trieste. 5144 R

GRADO Pineta vendo negozio centrale 4 fori ampio posteggio 43 milioni, tel. 040-422171. 2030 R

MAGAZZINO 110 mq con ufficio vende Spaziocasa. Tel. 64266. 6-5 R

OCCASIONE vendesi attività commerciale supermarket zona balneare Monfalcone. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi tel. 0481 - 41597 - 72409. 412 R

OPICINA TRATTORIA attività attrezzatura medernissima perfetta con giardino vendesi 29.000.000 cedesi monopolio. Tel. 775700 Geom. SBISA'. 5142 R

PULISECCO ottima posizione cedesi causa malattia. Telefonare 760248, ore pranzo. 5064 R

S. LUIGI: causa malattia vendesi licenza ed attrezzature panificio. Tel. 762133. 5186 R

TRATTORIA - Ristorante semicentrale, adatta nucleo familiare vendere o darei in gestione. Tel. 722225. 5102 R

VENDESI latteria causa partenza. Scrivere W.A.N. via delle Robinie 3, Trieste. 1980 R

VENDO causa invalidità due licenze con merce e mobili arredamento. Scrivere a Publikompass cassetta 45-Q, 34100 Trieste. 1965 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 300 per parola

A.A.A.A.A. APPARTAMENTO centro città mq 140 ogni confort per studio professionale ambulatorio vendesi libero, tel. 61512 - 61514. 4-5 S

A.A.A.A. PARAGGI Pam tutti i confort occupato, vendesi lire 22.000.000, tel. 61514 - 61512. 4-5 S

A.A.A. APPARTAMENTO OCCUPATO VIA BAIARDI, due stanze, soggiorno-cucinino, bagno, gabinetto, poggiolo, ascensore, vista panoramica, vendesi condominio. IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 1970 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA GIULIANI, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo gas, vendesi condominio. IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 1970 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO, paraggi via Besenghi, zona tranquilla, quattro stanze, stanzino, cucina, abitabile, due bagni, poggiolo,cantina, uso giardino, vendesi condominio. IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 1970 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO DUINO, grande soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, gabinetto, ripostiglio, terrazzino, centraltermo, cantina. Vendesi condominio.IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 1970 S

Continua in 16.a pagina

L'ORGANIGRAMMA CHE AFFIANCHERÀ IL NEO-ELETTO PRESIDENTE MERLONI

Un vertice ad alto livello piloterà la Confindustria

In giunta entrerebbero Gianni Agnelli, Franco Mattei, Sergio Pininfarina e Antonio Coppi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — A meno di quarantotto ore dall'apertura ufficiale delle giornate assembleari della Confindustria che dovrebbero segnare il «nuovo corso per gli anni '80» dell'associazione degli imprenditori privati, il futuro presidente, Vittorio Merloni, ha già praticamente definito il nuovo organigramma di vertice, compresi i consiglieri incaricati e membri più significativi del consiglio direttivo.

Per quest'ultimo la rosa selezionata in queste ultime ore riguarda personaggi di prim'ordine della nostra economia industriale: Gianni Agnelli, che avrebbe chiesto il privilegio di essere votato per primo (ogni membro della giunta ha a disposizione 7 voti); Leopoldo Pirelli e Franco Mattei, probabilmente in alternativa, tanto che le ultime voci darebbero per scontata una rinuncia del primo a favore dell'ingresso di Mattei (molto vicino a Merloni); Sergio Pininfarina e Antonio Coppi in rappresentanza delle due maggiori associate della Confindustria l'associazione piemontese e l'Assolombarda (Coppi ne è divenuto il presidente quindici giorni orsono); Giuseppe Pellicanò, già in lista per una vicepresidenza e fatto rientrare in questa seconda fase come portavoce di una delle aree industriali più rappresentative.

Quasi certi anche, dopo gli accordi presi da Merloni in questo fine settimana, i nuovi consiglieri incaricati per il centro studi e il Mezzogiorno: candidature anch'esse che il neo presidente sottoporrà per l'approvazione alla giunta che si riunirà martedì 6 maggio, subito dopo il termine dell'assemblea.

Mario Consiglio, molto vicino a Merloni (inserito anche nella società di progettazione della famiglia Merloni, la Tecnical), prenderà il posto di Alberto Locatelli per il centro studi.

Il posto di consigliere per il Mezzogiorno, attualmente ricoperto da Carlo Violati, attende invece ancora una candidatura definita, nel senso che gli imprenditori meridionali hanno proposto a Merloni, nella riunione di mercoledì scorso a Napoli fra i presidente delle federazioni del Sud, una rosa di papabili: Ernesto Marano, socialista, legato al leader calabrese Giacomo Mancini, presidente della Federazione industriale della Calabria; Michele Giannattasio, democristiano legato a De Mita, presidente della Federazione campana; Vittorio Paravia, vice presidente nazionale dei giovani industriali.

Le vicepresidenze sono ormai note: accanto ai due candidati di diritto, presidenti dei piccoli e dei giovani imprenditori, Modiano e Abete, i cinque elettivi saranno rappresentati da Luigi Orlando, Mario Schimberni, Enzo Giustino, Walter Mandelli e Guido Artom.

Le scelte sono, come sempre, il frutto di un'attenta costruzione di equilibri: Orlando e Schimberni, per due grandi gruppi, la Smi e la Montedison, e per le due grandi rappresentanze dell'economia industriale italiana, Torino (per Orlando) e Milano (per Schimberni).

Gli altri tre rispondono maggiormente all'esigenza, già ripetutamente espressa sia da Merloni sia da buona parte della compagine imprenditoriale, dell'operatività e delle rappresentanze categoriali e territoriali: Giustino per il Sud, ben accetto dagli imprenditori meridionali, Mandelli per i rapporti sindacali e Artom per quelli economici e per l'industria tessile. Da questa logica restano per ora escluse (ma si cercherà di farli rientrare per altri canali) l'area veneta e la categoria degli alimentaristi.

Per la direzione generale i tempi potrebbero rivelarsi un pochino più lunghi, anche se l'ipotesi di affidare l'incarico all'attuale condirettore Alfredo Solustri, che diventerà comunque subito direttore generale ad interim, coadiuvato da Paolo Annibaldi (già attualmente vicedirettore) e da Carlo Ferroni (attualmente direttore dell'Asschimici), sembra acquistare sempre maggiore consistenza.

R. R.

Banda Vallanzasca: condanne per evasione (ma del 1977)

COMO — Si è concluso il processo contro i componenti della banda Vallanzasca accusati di aver organizzato nel 1977 una evasione dal carcere di Lecco. Dopo oltre sette ore di camera di consiglio, alle 22.45, la Corte di assise di Como ha condannato Antonio Colia a cinque anni (sei mesi condonati); Rossano Cochis a cinque anni (due anni condonati); Antonio Rossi a due anni di carcere (un anno e quattro mesi condonati); Enrico Merlo a tre anni di carcere (condonati un anno e dieci mesi) e infine Orlando Held a otto mesi di carcere, per evasione semplice.

La posizione di Vallanzasca è stata stralciata dal processo in quanto il bandito è stato ferito in seguito all'evasione dal carcere di San Vittore. Merlo, invece, è stato giudicato in contumacia essendo riuscito a fuggire da San Vittore.

Vallanzasca, Colia e Cochis erano accusati di aver assaltato il 16 gennaio 1977 il carcere di Lecco e di essere riusciti a far evadere tre della loro banda, Rossi, Merlo ed Held, tutti implicati nel sequestro del giovane studente milanese Paolo Astrua Testori, liberato dai carabinieri, in un appartamento di Casatenovo (Como).

Il pubblico ministero dott. Lo Gatto, aveva chiesto una condanna molto più severa.

Negli Usa un bimbo costa 50 mila dollari

PALO ALTO — Una «tratta dei neonati» è stata scoperta dalla polizia in California, dove i «bambini sul mercato nero» valgono — se bianchi — fra i 25 e i 50 mila dollari l'uno. La compravendita avveniva dietro la faccia di un'organizzazione denominata «Famille», con sede a Vancouver (Canada).

I mercanti di bebè cercavano di indurre donne incinte, che non desiderassero né un figlio né l'aborto, a recarsi a partorire a Vancouver (spesate di tutto) non solo dagli Stati Uniti ma anche da paesi lontani: Algeria, Tunisia, Irlanda, Italia. Naturalmente, i «depliants» parlavano di adozioni legali.

Quattro mesi di indagini da parte del nucleo servizi sociali della polizia di San Francisco hanno portato all'arresto — a Palo Alto — di un certo Richard Orser, accusato di aver venduto un bambino californiano.

LA MAGISTRATURA INTERVIENE A TORVISCOSA

Snia: un'inchiesta sulla nube tossica

Si teme che i fumi abbiano compromesso le colture

UDINE — La magistratura ha aperto un'inchiesta sulla nube tossica sviluppatasi mercoledì mattina dagli impianti della Snia a Torviscosa e che ha costretto all'evacuazione della popolazione per diverse ore. Il pretore di Cervignano, dott. Banci, ha affidato le indagini ai carabinieri mentre una perizia tecnica dovrà essere eseguita dal laboratorio d'igiene e profilassi di Udine.

Solo dopo aver acquisito questi elementi il magistrato deciderà quali provvedimenti adottare. A carico della direzione della Snia esiste già una comunicazione giudiziaria, emessa nei mesi scorsi dal pretore di Palmanova nell'ambito di un'inchiesta sull'inquinamento della laguna di Marano.

Intanto che l'inchiesta fa il suo corso, a Torviscosa si è svolta una riunione nel corso della quale il consiglio di fabbrica e l'amministrazione comunale hanno chiesto che l'impianto dell'«Oleum 60» resti fermo fino a quando non saranno accertate le cause della fuga di vapori di anidride solforica.

I rappresentanti del comune di Torviscosa hanno poi espresso il timore che i fumi tossici abbiano irreparabilmente compromesso le colture e soprattutto le piantagioni da frutto. Per il calcolo dei danni è atteso il giudizio del magistrato.

Quanto prima la direzione della Snia Viscosa fornirà una relazione tecnica sull'incidente di mercoledì mattina e sulle proposte per evitare il ripetersi di simili fughe. Secondo una prima ipotesi dei tecnici la nube venefica sarebbe stata causata dalla presenza di idrogeno in un punto errato dell'impianto e ciò, in seguito ad una scintilla, avrebbe causato un'esplosione che ha fatto perdere i gas tossici.

Villaggio olandese da «buttar via»

L'AJA — Un intero «villaggio» di casette popolari quasi nuove dovrà essere evacuato, nel sobborgo di Lekkekerk dell'Aia, perché l'acqua e la terra sono inquinate da rifiuti chimici. L'ordine di sgombero è stato dato dal governo, ieri, ai 750 residenti che dovranno trovarsi un nuovo alloggio entro maggio. Le autorità — assicura un portavoce — hanno preso misure atte a garantire un ordinato trasloco e hanno offerto ai «profughi» dimore temporanee nei paraggi.

La decisione è stata presa perché le ultime analisi confermano la presenza, nel sistema idrico, di «allarmanti quantità di due sostanze tossiche» (tolyene e xylene). Una volta completato lo sgombero, si procederà «a rimuovere il terreno inquinato, operazione che potrà durare anche un anno». Le stanze inquinanti sono filtrate fuori da bidoni sepolti nella zona dieci anni fa, quand'era ancora uno scarico pubblico. Tracce ne sono state trovate, il mese scorso, nell'acqua potabile. Non si ha notizia di casi d'intossicazione, ma agli abitanti già da tempo è stato raccomandato di non bere l'acqua del luogo. Non è noto, per ora, chi abbia scaricato e seppellito quei bidoni.

Il comprensorio consta di 269 casette, circondate ciascuna da un giardino, in gran parte di proprietà dei residenti, tutta gente del ceto medio.

Le penne nere a Genova

Genova – «Benvenuti a Genova alpini. La città di Antonio Cantore è onorata di ospitarvi per il 53° raduno dell'associazione nazionale alpini e vi saluta con festosa cordialità rinnovando, in questo quarto appuntamento, quei legami di fraterna amicizia, che attraverso i tempi la presenza di tanti genovesi nel corpo degli alpini ha reso e rende ancora più saldi e profondi». Con queste parole inizia il manifesto del sindaco di Genova Fulvio Cerofolini per la grande adunata a Genova delle penne nere. Nella telefoto Ansa un gruppo di alpini si prepara la cena ai giardini pubblici

Terrorismo, un anno dopo

Roma – Una semplice cerimonia commemorativa si è svolta ieri a Roma per ricordare il sacrificio del vice brigadiere Antonio Mea e dell'agente Pietro Allanu, uccisi lo scorso anno da un «commando» di brigatisti rossi durante l'assalto contro la sede del comitato romano della Dc. Nella foto: il segretario politico della Dc romana, Aldo Corazzi, consegna un medaglia d'argento all'agente Vincenzo Ammirati, che rimase ferito nella sparatoria. A sinistra la vedova Mea *(Ansa)*

DOPO IL RINVIO A GIUDIZIO DEL SINDACO E DI ALTRI AMMINISTRATORI

Possibili nuove sorprese dall'inchiesta su Venzone

La magistratura starebbe indagando su una serie di esposti presentati dagli abitanti

UDINE — Vastissima eco ha avuto in Friuli e successivamente in ambito regionale e nazionale la notizia del rinvio a giudizio in ordine a vari reati del sindaco di Venzone Antonio Sacchetto, 40 anni, dell'imprenditore edile Alessandro Brollo, 42 anni, pure egli di Venzone, socio in affari del sindaco, del dott. Emilio Argentino, attuale segretario comunale di San Vito al Torre e, all'epoca dei fatti contestati ricoprente questo incarico al Comune di Venzone, e del dott. Angelo Porcaro, 32 anni, attuale segretario comunale di Venzone.

La sentenza di rinvio a giudizio emessa dal giudice istruttore del tribunale di Tolmezzo Giorgio Beltrame attribuisce a Sacchetto, Argentino e Porcaro i reati di falsità materiale e ideologica commessa da pubblico ufficiale in atti pubblici, con l'aggiunta del concorso nel compimento del reato e della continuità.

Antonio Sacchetto è inoltre imputato di interesse privato in atti d'ufficio, Alessandro Brollo di aver concorso con Sacchetto nella consumazione del reato di interesse privato.

Il giudice istruttore ha dichiarato invece la non procedibilità, per intervenuta amnistia, nei confronti di Sacchetto e di Porcaro in ordine al reato di omessa segnalazione dei reati commessi e del Sacchetto per l'accusa di abuso d'ufficio. Non è stata invece ancora fissata la data della celebrazione del relativo processo.

La notizia, che l'edizione friulana del «Piccolo» ha pubblicato in esclusiva, è stata ripresa dapprima dal notiziario radiofonico regionale della Rai e successivamente dal TG2, che ha dato all'episodio un notevole rilievo. Ciò si spiega con la gravità dei reati attribuiti al sindaco di uno dei paesi più colpiti dal terremoto, e che più di tutti attende la ricostruzione.

Proprio questa particolare situazione di Venzone rende il rinvio a giudizio del suo primo cittadino e delle altre tre persone menzionate, un atto giudiziario particolarmente eclatante, ma anche un esempio di malcostume molto preoccupante.

E' inevitabile infatti a questo punto riandare con il pensiero alle vicende giudiziarie che videro implicati i sindaci di altri due paesi colpiti in maniera disastrosa dal terremoto, Bandera di Majano e Beltrame di Resiutta.

Sarebbe però ingeneroso che, anche se venisse accertata la responsabilità dei reati per i quali sarà giudicato il sindaco di Venzone, si gettasse l'ombra del dubbio e del sospetto su tutti gli altri amministratori delle zone terremotate del Friuli che, spesso con tanto sacrificio personale, hanno operato e stanno lavorando per la ricostruzione compiendo tutti gli atti alla luce del sole.

Per quanto si riferisce ai reati specifici, Antonio Sacchetto ed Emilio Argentino sono imputati di aver falsamente attestato la partecipazione a un certo numero di sedute della giunta municipale di assessori che invece erano assenti e di aver altrettanto falsamente attestato che in sedute, sempre della giunta, erano stati trattati argomenti indicati nei rispettivi verbali, reato quest'ultimo nel quale è incorso anche Angelo Porcaro.

Antonio Sacchetto è imputato altresì di aver attestato falsamente la presenza di Emilio Argentino ad alcune sedute del consiglio comunale e di aver fatto falsamente risultare come allegate a una delibera del consiglio planimetrie approntate invece postumamente.

Per quanto riguarda il reato di interesse privato ad Antonio Sacchetto viene imputata la concessione in suo di un appezzamento di terreno alla ditta Borollo Alessandro, della quale era contitolare, e di aver rilasciato il nulla osta per la costruzione di una casa prefabbricata da adibirsi ad uffici e mostra della B. e S., della quale era contitolare.

E altresì di aver commesso il reato di interesse privato nella deliberazione della giunta municipale alla cui seduta partecipò, esprimendo voto favorevole, per l'assegnazione dell'appalto di lavori a favore della ditta Brollo Alessandro.

Il giudice istruttore, nella sua sentenza di rinvio a giudizio, specifica che l'inchiesta della magistratura tolmezzina, ha preso avvio dalla denuncia di alcuni abitanti di Venzone.

Giorgio Verbi

LE TESTIMONIANZE ELUSIVE DEI MINISTRI AL PROCESSO DI CATANZARO

Inviato all'Inquirente il fascicolo dei «non ricordo» su piazza Fontana

Chiamati in causa Tanassi, Andreotti e Rumor oltre a molti generali dell'ex Sid

MILANO — *Sarà la commissione inquirente a decidere sull'eventuale messa in stato d'accusa di uomini politici e militari in relazione ad un presunto favoreggiamento commesso durante l'inchiesta sulla strage di piazza Fontana. L'indagine stralcio condotta dalla procura della Repubblica di Milano si è conclusa ieri, e domani il sostituto procuratore Luigi Fenizia trasmetterà il fascicolo alla presidente della Camera Nilde Jotti, accompanandolo con una relazione di trentasei cartelle in cui sono riassunte le conclusioni del caso.*

Il fatto che il dott. Fenizia non abbia chiesto l'archiviazione, lascia presumere che siano stati ritenuti sussistenti gli elementi d'accusa contenuti nella cosiddetta «notizia criminis» pervenuta dalla procura generale di Catanzaro. Durante il processo di Catanzaro per la strage avvenuta a Milano il 12 dicembre 1969 il pubblico ministero chiese la trasmissione al suo ufficio dei verbali relativi alle udienze del 15 e 16 settembre 1977 in cui avevano deposto gli on. Rumor e Andreotti per accertare eventuali false testimonianze; poi furono prese in considerazione anche le deposizioni dell'ex ministro Zagari e dei generali Miceli e Malizia.

Ad un certo punto però la procura generale di Catanzaro, anziché mandare gli atti in questione alla pretura competente per il reato di falsa testimonianza, dispose la trasmissione degli stessi alla procura di Milano, ritenendo che si dovesse indagare su una ipotesi di favoreggiamento commessa il 12 luglio 1973 durante l'istruttoria condotta dal giudice Gerardo D'Ambrosio allorché, in risposta ad una richiesta del magistrato milanese che chiedeva di sapere quali fossero i rapporti dell'imputato Guido Giannettini col Sid, si eccepì il segreto politico militare, sostenendo che tali informazioni non potevano essere fornite.

Può questa decisione configurare un episodio di favoreggiamento nei riguardi di Giannettini? E' quanto dovrà stabilire la commissione inquirente.

I personaggi che compaiono nella vicenda sono fra i politici, l'allora ministro della difesa Tanassi e gli onorevoli Andreotti e Rumor, che si alternarono alla presidenza del consiglio nell'epoca in cui fu presa la decisione di non rispondere alla richiesta di D'Ambrosio. Rumor entrò in carica il 7 luglio, subentrando ad Andreotti mentre la lettera partì per Milano il 12 dello stesso mese.

I militari coinvolti sono invece quelli che parteciparono alla riunione a conclusione della quale si sarebbe deciso di eccepire il segreto e precisamente il gen. Miceli (capo del Sid), Terzani (vice-capo del Sid), Alemanno (capo dell'ufficio sicurezza del Sid), Malizia (consigliere giuridico del ministro della difesa), Maletti (capo dell'ufficio «D») e Castaldo (rappresentante del capo di stato maggiore della difesa) e il maggiore D'Orsi (capo della prima sezione dell'ufficio «D»).

Mentre il gen. Miceli afferma di essere andato due volte da Tanassi, mostrandogli la bozza della lettera da inviare a D'Ambrosio e ricevendone una formale approvazione, l'ex ministro afferma di non aver mai avallato il ricorso al segreto militare.

A sua volta l'allora ministro di grazia e giustizia Mario Zagari fu accusato di non aver preso iniziative per rimuovere il segreto e consentire al giudice D'Ambrosio di assumere tutte le informazioni atte ad inquadrare l'effettivo ruolo di uno degli imputati. Gli atti per lo stralcio furono in un primo tempo affidati al sostituto procuratore della Repubblica Emilio Alessandrini, il quale sentì alcuni dei personaggi coinvolti e acquisì una memoria dell'on. Rumor, quando Alessandrini fu ucciso dai terroristi, gli subentrò il collega Fenizia, che oggi ha concluso gli accertamenti.

Muore il timoniere: motopesca alla deriva

ASCOLI PICENO — Un peschereccio della flottiglia picena, l'«Aquilotto», ha proceduto per diverso tempo nella notte senza guida per la morte improvvisa, causata da infarto, del suo timoniere.

L'uomo, Gennaro Damato Serpis, di 38 anni, originario di Napoli ma residente da tempo a Porto San Giorgio, stava effettuando il suo turno di timoniere quando è stato colpito da crisi cardiaca.

Tutta Hollywood ai funerali di Hitchcock

HOLLYWOOD — «Voglio che ai miei funerali venga quanta più gente possibile», soleva dire Alfred Hitchcock e la realtà gli ha dato ragione. Nella chiesa del Buon pastore di Beverly Hills dove è stata ancora una volta ricordata la figura e l'opera del «mago» del brivido c'erano tutti o quasi tutti. Gli

CONSEGUENZE DI UNA SEPARAZIONE IN PIEMONTE

Uccide la moglie scappa, si spara

TORINO — Un commerciante di Pinerolo (Torino) ha ucciso a colpi di pistola la moglie dalla quale era separato da un anno, poi ha puntato l'arma al capo e si è sparato.

Protagonista del fatto Nicolino Lostia, di 49 anni, originario della Sardegna, commerciante di prodotti caseari. La moglie, Teresa Chiriotti, aveva 42 anni ed era insegnate di scuola media. I due coniugi hanno lasciato tre figli.

Il duplice fatto di sangue è avvenuto ieri, a Pinerolo, nei pressi dell'abitazione della madre della donna, al termine di un litigio. La Chiriotti è salita a bordo della sua auto per allontanarsi ma è stata fulminata da sei pallottole sparatele contro dal marito. Consumato il delitto il Lostia è fuggito su una «127» di colore blu.

Poco fuori dall'abitato di Pinerolo la vettura è stata però intercettata dai carabinieri; prima di essere catturato, l'uomo ha ricaricato la propria pistola, un'automatica cal. 7,65, e si è tolto la vita sparandosi alla testa. Secondo gli inquirenti la tragedia ha origine nei tormentati rapporti tra i coniugi dopo la separazione.

Accoltella il padre che lo rimprovera

ASCOLI PICENO — Uno studente universitario, Filippo Corvaro, di 28 anni, di Porto Sant'Elpidio, è stato arrestato dai carabinieri per aver accoltellato il padre.

Il giovane si trovava a tavola con i familiari quando ha colpito il genitore al ventre con una lama seghettata: l'uomo lo aveva rimproverato dicendogli che mangiava troppo in fretta.

UNA ERA CASALINGA E ALL'ALTRA, MEDICO, «REALIZZARSI» NON ERA SERVITO A MOLTO

Si suicidano due giovani donne a Cagliari Alle spalle il «dramma» dei loro matrimoni

CAGLIARI — Insoddisfatte della vita ed entrambe con una esperienza matrimoniale fallita, due giovani donne, una casalinga e una dottoressa, si sono suicidate in diverse circostanze a Cagliari. I due drammatici fatti sono accaduti durante la scorsa notte a distanza di poche ore l'uno dall'altro.

Ne sono state protagoniste-vittime la casalinga Franca Carrus di 33 anni originaria di Uta (Cagliari) sposata con un operaio emigrato alcuni anni fa in Columbia e madre di tre figli di sette, sei e cinque anni, e la dottoressa Paola Floris di 34 anni, cagliaritana, medico al pronto soccorso dell'ospedale civile cittadino coniugata ma senza figli. Franca Carrus, che abitava in città con la madre, si è tolta la vita in una abitazione di via Portovesme nel quartiere di San Michele della quale aveva la disponibilità.

La donna ha dapprima ingerito un intero flaconcino di tranquillanti e quindi si è impiccata con un rudimentale laccio ricavato da pezzi di stoffa a un rubinetto posto a mezza parete nel bagno di servizio dell'alloggio.

In una breve lettera indirizzata alla madre e ai figli e lasciata sopra un tavolo la casalinga ha scritto tra l'altro: «La vita non mi ha dato niente» quasi a giustificare la volontà di uccidersi a causa della drammaticità della situazione in cui viveva.

Il corpo ormai senza vita di Franca Carrus è stato rinvenuto dal fratello che, informato del mancato rientro a casa della congiunta, si era messo a cercarla. Uscita dall'abitazione della madre per accompagnare i figli a scuola la giovane non era andata a riprenderli e dopo alcune ore i familiari, preoccupati, hanno deciso di effettuare un controllo nell'appartamento di via Portovesme dove è stato scoperto il cadavere.

La dottoressa Paola Floris si è suicidata invece in un momento in cui si trovava sola nella propria abitazione in via Pacinotti 20 nel quartiere residenziale di San Benedetto. Erano circa le 23 quando, aperta una finestra dell'appartamento ubicato al settimo piano, si è lanciata nel vuoto sfracellandosi sul selciato.

San Gennaro ha fatto il miracolo di maggio

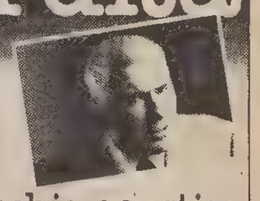
NAPOLI — Il miracolo detto «di maggio» della liquefazione del sangue del patrono di Napoli, San Gennaro, è avvenuto ieri sera, alle 20.03, dopo trentadue minuti di preghiere. Alla cerimonia religiosa che si è svolta nella basilica di Santa Chiara e presieduta dal cardinale arcivescovo Corrado Ursi, erano presenti oltre quattromila fedeli molti dei quali stranieri, soprattutto francesi.

Trofeo a Ravenna per civismo dalla Veil

RAVENNA — Simone Veil, presidente del Parlamento europeo, ha consegnato ieri alla città romagnola il trofeo di civismo.

Tale trofeo è stato attribuito a Ravenna per la maggiore percentuale di votanti registrata in occasione dell'elezione del primo Parlamento europeo tra le città europee con oltre centomila abitanti.

la sordità



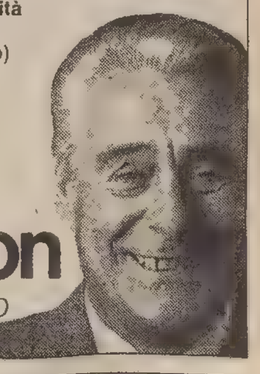
si vede di più, molto di più di un apparecchio acustico amplifon

La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica. 92 Filiali e 1300 Centri Acustici in Italia

TRIESTE
Centro Consulenza Sordità
Via del Toro, 4 - Tel. 734333

PORDENONE
Piazza C. Costantini, 7
(di fronte uff. postale) - Tel. 27903

UDINE
Centro Consulenza Sordità
Via Crispi, 49
(P.zza Ospedale Vecchio)
Tel. 204410



amplifon
il secondo udito

CHIRURGIA DEL FREDDO
(criochirurgia)
trattamento ambulatoriale

EMORROIDI
verruche - condilomi - angiomi

POLIPI NASALI
riniti ipertrofiche e allergiche
tonsillectomie (per anziani)

CHIRURGIA PLASTICA

POLIAMBULATORIO TRIESTINO
VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI, 3 - TRIESTE
TEL. (040)732627 - 732626

(Aut san n 1900 2075 - 78)

CRONACHE DELLO SPORT

UN SECONDO GRUPPO DAVANTI ALLA DISCIPLINARE DI CALCIO

Anche Boniperti e la Juve nel calderone dei denunciati

FIRENZE — Ventuno giocatori di serie A e serie B, due presidenti di società, Boniperti della Juventus e Fabbretti del Bologna, due allenatori, Perani del Bologna e Trapattoni della Juventus, e un direttore sportivo, Sogliano del Bologna, sono stati denunciati alla commissione disciplinare dall'ufficio inchieste della Figc a conclusione dell'istruttoria condotta per il cosiddetto «secondo gruppo» di società e tesserati inquisiti in ordine alle scommesse clandestine.

Questi i nomi dei 21 giocatori: Brignani e Magherini (Palermo), Massimelli, Petrovich, Quadri, Renzo Rossi del Taranto, Merlo (Lecce), Cordova e Claudio Pellegrini dell'Avellino, Savoldi, Petrini, Colomba, Paris, Dossena e Zinetti del Bologna, Borgo (Pistoiese), Girardi (Genoa), Pellegrini Stefano (Avellino), Wilson), Giordano e Manfredonia (Lazio).

Dei 21 calciatori, quattro (l'avellinese Stefano Pellegrini e i laziali Giordano, Manfredonia e Wilson erano già stati deferiti per illecito sportivo nell'inchiesta sul primo gruppo. I Nuovi deferimenti riguardano dunque 17 calciatori che portano a un totale di 34 il numero dei giocatori deferiti. A questi sono da aggiungere i tre presidenti (Colombo, Boniperti e Fabbretti), i due allenatori (Perani e Trapattoni) e il direttore sportivo Sogliano. Due società, Bologna e Juventus, sono state rinviate a giudizio per responsabilità diretta ed oggettiva.

L'annuncio ufficiale è stato dato dal dott. Manin Carabba, assistente diretto del capo ufficio inchieste, dott. Corrado De Biase, nel consegnare un lungo comunicato nel quale sono riassunti i motivi della conclusione dell'inchiesta sportiva per le otto partite: Taranto-Palermo, Lanerossi Vicenza-Lecce, Lazio-Avellino, Bologna-Juventus, Genoa-Palermo, Lecce-Pistoiese, Bologna-Avellino e Milan-Napoli interrotta all'inizio del secondo tempo per la nebbia.

Il rinvio a giudizio della magistratura sportiva riguarda anche la responsabilità oggettiva di altre sette società (Lazio, Palermo, Taranto, Genoa, Pistoiese, Lecce e Avellino) di omessa denuncia per cinque giocatori (Damiani, Cattaneo, Chiodi, Magherini e Di Somma) e un allenatore Vinicio (Napoli) ed altri provvedimenti minori.

LE FERRARI DI VILLENEUVE E SCHECKTER PARTONO 12ª E 14ª

Sulla pista di Zolder duello Ligier-Williams

ZOLDER — La pioggia ha continuato a cadere per tutta la giornata sulla pista belga dove oggi si disputerà sulla distanza di 72 giri il quinto Gran Premio della stagione 1980 della F.1. Pertanto nessun pilota è stato in grado di migliorare la sua posizione al via. Saranno dunque i tempi fatti segnare venerdì sull'asciutto a segnare le posizioni sulla griglia di partenza. Tuttavia Alan Jones, che già ieri l'altro era stato il più veloce in assoluto, anche sul bagnato ha saputo far meglio di tutti confermando quindi uno stato di forma eccellente suo e della Williams.

Però, se anche oggi il tempo resterà brutto, i rischi saranno tanti anche per l'australiano. In gran parte il ritardo accusato dalle Renault turbo su questa pista viene attribuito ai notevoli progressi fatti dalle gomme americane. Ben sapendo che la pioggia è ospite tradizionale del circuito belga, la Goodyear ha approntato un nuovo tipo di gomme da bagnato assai efficaci. Il nuovo regolamento che impone alle squadre di utilizzare per la corsa le stesse gomme con le quali hanno ottenuto il tempo di qualificazione ha già messo in difficoltà chi aveva scelto delle gomme più veloci ma fragili, riservandosi ieri di provare gomme più sicure. La pioggia infatti ha mandato all'aria anche questo programma e tale particolare potrebbe influire sul risultato della corsa che si prevede assai dura e incerta.

Alla fiducia che regna all'Alfa Romeo corrisponde la demoralizzazione in casa Ferrari, dove si torna a scaricare sulle gomme le prestazioni poco esaltanti del momento. De Angelis lamenta sulla Lotus solo qualche incertezza sulle curve lente. Patrese ha girato poco non ritenendo utile provare troppo sotto l'acqua. Anche Giacomelli è soddisfatto della sua Alfa, ma il più motivato sembra sempre Depailler, che non dimentica la fiducia accordatagli dalla casa italiana quando tutti lo davano per finito dopo l'incidente col deltaplano.

Molte le uscite di strada e i testacoda ieri. Ne sono stati protagonisti Jones, De Angelis, Villeneuve, Jarrier e tanti altri, senza però alcuna conseguenza.

La corsa prenderà il via alle 15 e si prevede finisca alle 16, se si correrà sull'asciutto, mentre al massimo alle 17 nel caso di pioggia e di un via all'ora prescritta. Le previsioni del tempo non prevedono comunque alcun miglioramento.

Ecco le posizioni di partenza: 1) Alan Jones, Australia, Williams, 1'19"12, media 193.923; 2) Didier Pironi, Francia, Ligier, 1'19"35; 3) Jacques Laffite, Francia, Ligier, 1'19"69; 4) Carlos Reutemann, Argentina, Williams, 1'19"79; 5) Jean-Pierre Jabouille, Francia, Renault, 1'19"89; 6) René Arnoux, Francia, Renault, 1'19"89; 7) Nelson Piquet, Brasile, Brabham, 1'20"23; 8) Elio De Angelis, Italia, Tyrrell, 1'20"96; 9) Jean-Pierre Jarier, Francia, Tyrrell, 1'21"36; 10) Patrick Depailler, Francia, Alfa Romeo, 1'21"45; 11) Derex Daly, Irlanda, Tyrrell, 1'21"51; 12) Gilles Villeneuve, Canada, Ferrari, 1'21"54; 13) Jochen Mass, Germania Occ., Arrows, 1'21"55; 14) Jody Scheckter, Sud Africa, Ferrari, 1'21"58; 15) Jan Lammers, Olanda, Ats, 1'21"72; 16) Riccardo Patrese, Italia, Arrows, 1'21"75; 17) Mario Andretti, Usa, Lotus, 1'22"07; 18) Bruno Giacomelli, Italia, Alfa Romeo, 1'22"20; 19) Alain Prost, Francia, McLaren, 1'22"26; 20) John Watson, G.B., McLaren, 1'22"57; 21) Keke Rosberg, Finlandia, Fittipaldi, 1'22"97; 22) Ricardo Zunino, Argentina, Brabham, 1'23"18; 23) Tiff Nidell, G.B., Ensign, 1'23"50; 24) Emerson Fittipaldi, Brasile, Fittipaldi, 1'24"22.

CAUSA UNA CADUTA NELLA DISCESA DEL BORNASS

Giro regione: Bidinost costretto all'abbandono

Giro della regione: volata conclusiva della seconda tappa (Foto Petto)

MARON DI BRUGNERA — Dopo la brillante e combattuta prima tappa vinta con autorità da Maurizio Bidinost, molti vedevano nel friulano il probabilissimo vincitore del giro per indubbia dimostrazione di potenza data nel corso della gara da Udine a Spilimbergo. Nella seconda frazione, che vedeva gli atleti impegnati lungo i 136 chilometri della Spilimbergo-Maron di Brugnera, è invece accaduto di tutto: la classifica rivoluzionata, la seconda vittoria di tappa della «Nuova Baggio» e, soprattutto, una rovinosa caduta della maglia bianca Bidinost lungo la discesa del Bornass, che lo ha costretto al ritiro.

A quel punto il friulano era tenacemente impegnato, sin dai primi chilometri, ad inseguire i diversi corridori in fuga, tra i quali vi erano Piovani e Venturini. Nell'affrontare una curva, è scivolato sull'asfalto viscido ed è caduto pesantemente a terra. Prontamente ricoverato con un'ambulanza all'ospedale di Pordenone, lo sfortunato corridore ha riportato una profonda ferita alla gamba ed in un primo tempo si temeva addirittura una frattura al femore.

Sulla retta d'arrivo sono giunti tre corridori: Renosto, Gobbi e Piovani, rimasti soli al comando dopo che sul Bornass si era creata la selezione. Giovanni Renosto ha dato il secondo successo alla «Nuova Baggio», precedendo Gobbi, della «Mantovani», ed il cremonese Piovani, quest'ultimo divenuto così il nuovo capoclassifica.

Come la precedente, anche la seconda tappa si è praticamente decisa nelle fasi iniziali quando, nei pressi di Ceresetto, dopo 25 chilometri di corsa, hanno preso il largo una quindicina di atleti.

Il vantaggio degli uomini di testa è progressivamente aumentato, fino a raggiungere i due minuti in prossimità del Bornass, massima asperità della giornata. Affrontata dai corridori sotto la pioggia, la salita ha creato la naturale selezione ed in vetta è transitato un quartetto comprendente i primi tre arrivati ed il friulano Mattiussi. E' stata una corsa generosa quella del ragazzo di Tarcento, come del resto quella dell'isontino Millo, della «Stefanutti», e di Bressan, presenti nella fuga iniziale.

Piuttosto agevole la vittoria di Renosto (terza stagionale) sul rettilineo prospicente lo stabilimento «Dell'Agnese» di Maron.

Oggi, la tappa conclusiva. Da Maron di Brugnera i corridori termineranno la loro fatica sull'Isola d'oro, dopo 158 chilometri di gara, quasi del tutto pianeggianti.

Ivano Gon

ORDINE DI ARRIVO

1) Renosto Giovanni (Gs Nuova Baggio Capp), che compie il percorso di 145 chilometri in ore 3. 39'19", alla media di km 39,669; 2) Gobbi Ivo (Rovigo Mantovani) s.t.; 3) Piovani Maurizio (Gs Isal Tessari) s.t.; 4) Navetti Gianenrico (Cedratese) a 3'43"; 5) Gazzola Mario (Padovani), s.t.; 6) Rui Luciano (Gs De Nardi); 7) Bressan Roberto (Fracor Aquila); 8) Moro Giovanni (Gs De Nardi); 9) Bincoletto Pierangelo (Nuova Baggio Capp).

CLASSIFICA

1) Piovani Maurizio (Gs Isal Tessari); 2) Venturini Paolo (Uc Fanini Lucchese) a 3'43"; 3) Navetti Gianenrico (Cedratese) a 4'24"; 4) Pincoletto Pierangelo (Nuova Baggio Capp) s.t.; 5) Gazzola Mario (Padovani), s.t.; 6) Rui Luciano (De Nardi), s.t.; 7) Moro Giovanni (De Nardi), s.t.; 8) Biason Giovanni (De Nardi), s.t.; 9) Rossetto Antonio (Dignago), s.t.; 10) Dalla Rizza (Padovani), s.t.

DOPO LE ACCUSE MOSSE DALL'AVVOCATO DAL LAGO ALL'UDINESE

Clamorosa decisione di Sanson «Lascio il mondo dello sport»

UDINE — «Lascio il mondo dello sport, non posso più ammettere che a certe persone sia permesso di infangare un mondo al quale credo di aver fatto solo del bene e per il quale ho sempre rimesso del denaro, senza comunque mai pentirmene, perché ero felice di poter stare in mezzo a gente che dello sport aveva fatto la sua professione o la ragione di vita. Ma ora basta, porterò a termine gli impegni presi e poi lascerò tutto».

L'autore di questo sfogo è Teofilo Sanson, la cui personalità conferisce alle dichiarazioni un risvolto clamoroso, dal momento che è il presidente dell'Udinese e del Conegliano e lo sponsorizzatore delle squadre di ciclismo nella quale milita Moser e di rugby di Rovigo che portano il suo nome e di una squadra di pallanuoto.

Sanson, visibilmente amareggiato, ha dato questo annuncio ieri pomeriggio, nel corso di una conferenza stampa appositamente convocata nella sede dell'Udinese calcio e provocata in particolare dalla frase riportata da un quotidiano sportivo. Riferendo quanto avrebbe detto l'avv. Dal Lago dopo il colloquio avuto con il procuratore della Repubblica di Udine, dott. Drigani, in ordine allo «stralcio Menicucci» della vicenda delle scommesse, è stato scritto: «L'Udinese c'è dentro fino al collo».

«Non ho né la voglia né la forza di ribattere alle accuse di Dal Lago, e nei confronti del quale potete pur considerarmi uno sconfitto; comunque lascerò la presidenza del Conegliano e la offrirò proprio a Del Lago, al quale assicuro anche un contributo annuo di cento milioni purché riesca a mantenere questa squadra in C 2: vediamo se è tanto bravo a non far retrocedere questa compagine che io ha rilevato mentre militava in serie D portandola alla promozione nel giro di una sola stagione. Per non parlare del Clodiasottomarina che io, sempre stando a Dal Lago, avrei truffato tanto che sono stato citato in tribunale: ma è possibile che gli sia consentito gettare impunemente fango a destra e a sinistra?».

La decisione, è stato chiesto a Sanson, ha valore immediato?

«Sono un uomo d'onore, e porterò a termine i miei impegni; la squadra di ciclismo disputerà tutte le corse nazionali e internazionali programmate per questa stagione, mentre resterò alla guida dell'Udinese fino al 30 giugno, poi metterò in vendita le azioni in mio possesso al loro giusto prezzo. Credo che a Udine sia abbastanza semplice trovare il mio sostituto; è invece il Conegliano a procurarmi qualche grattacapo, perché non è facile fare il presidente di una piccola società».

A Teofilo Sanson — che ha anche esclamato, perlando alla presenza di tutti i componenti il consiglio direttivo e del direttore sportivo Franco Dal Cin: «Ma è possibile che in Italia, secondo Dal Lago, solo l'Inter e il Torino siano società pulite... e che tutti i direttori sportivi siano dei ladri?!» — ha fatto eco Dal Cin.

Organico limitato a disposizione di D'Alessi

UDINE — L'Udinese non affronta certo nelle migliori condizioni di spirito l'ultimo turno casalingo di questo campionato, che la vedrà affrontare oggi allo stadio Friuli il Catanzaro, dopo le dichiarazioni del presidente Teofilo Sanson. La squadra, comunque, che si trova in ritiro a Lignano, cercherà di disputare una partita perlomeno a livello tale da costituire il miglior arrivederci alla prossima stagione per il pubblico che con tanto attaccamento l'ha seguita finora.

Purtroppo, la formazione risulterà piuttosto rimaneggiata per l'assenza, oltre a quelle già scontate di Vagheggi e Fanesi, di Pin, colpito da squalifica, di De Agostini e forse anche di Catellani, il cui recupero dall'infortunio subito appare piuttosto dubbio. E' chiaro che in queste condizioni D'Alessi ha i suoi notevoli problemi da risolvere, ma contemporaneamente non ha l'imbarazzo della scelta: la formazione cioè dovrebbe essere la seguente: Della Corna; Osti, Catellani (Sgarbossa); Leonarduzzi, Fellet, Sgarbossa (Cupini); Cupini (Bressani), Del Neri, Pianca, Vriz, Ulivieri; non è escluso che il tecnico decida comunque di far giocare con il n. 6 Francesconi.

Il Catanzaro, dal canto suo, si preannuncia al gran completo e dovrebbe schierarsi come segue: Trapani, Sabbadini, Ranieri; Menichini, Groppi, Zanini; Nicolini, Orazi, Bresciani (Chimenti), Majo, Palanca.

Inizio alle 17.

G. V.

CLAMOROSO RECUPERO ALABARDATO NELL'ANGLO-ITALIANO

Triestina finalista ospiterà il Sutton

Triestina - Folkestone 4-2 (4-0)

MARCATORI: nel p.t. al 4' Scarel, all'11' Strukelj, al 17' Giglio, al 23' Strukelj; nel s.t. al 35' Hatcher, al 40' Gilbert.

TRIESTINA: Bartolini; Schiraldi, Giglio; Scarel, Lucchetta, Lenarduzzi; Quadrelli, Mitri, Paina, Franca (Politti dal 70'), Strukelj. Grigollo, Politti, Panozzo.

FOLKESTONE: Bowley; White, Gardner (dal 68' Winshir); Fagan, Richardson, Clay; McWeigh, Westgarth, Gilbert, Hatcher, Showeller.

ARBITRO: Downey.

FOLKESTONE — La Triestina ha fatto l'«en plein» con una sola vittoria: ha battuto il Folkestone e si è qualificata per la finalissima con il Sutton, grazie alla concomitante sconfitta del Campobasso e al pareggio della Cavese. Per la migliore differenza reti, è la squadra alabardata a qualificarsi, mentre il Mantova, subissato da sei reti dal Sutton, è rimasto del tutto fuori causa.

La Triestina ha disputato una partita aggressiva, tanto da trovarsi in vantaggio di quattro gol già prima della mezz'ora. Varglien aveva dovuto rinunciare ai tre squalificati Mascheroni, Coletta e Magnocavallo e inoltre all'ultimo momento non aveva disponibili Geissa e Francini. Ha schierato pertanto Lenarduzzi libero, Schiraldi, Lucchetta e Giglio terzini marcatori, Scarel mediano, con Quadrelli tornante, Franca centrocampista con Mitri, Paina punta arretrata. In più ha fatto esordire Mark Tullio Strukelj, classe 1962, nato nei pressi di Londra, proveniente dalla «Primavera».

Ebbene, proprio Strukelj è stato la sorpresa della giornata, con una doppietta messa a segno autorevolmente, meritandosi il plauso e le congratulazioni dell'allenatore e dei compagni.

La Triestina è passata in vantaggio dopo pochi minuti con Scarel su traversone di Mitri. Ha raddoppiato ben presto Strukelj e proseguendo nella pressione la squadra italiana è andata ancora in gol con Giglio avanzatissimo. Pochi minuti dopo altra rete di Strukelj, in questo pomeriggio così esaltante per il giovane calciatore, con bella esecuzione.

Assicuratasi questo largo vantaggio, la Triestina ha un po' rallentato il ritmo, senza però cedere completamente l'iniziativa agli avversari. Bartolini è stato abbastanza impegnato, specie all'inizio della ripresa, correndo alcuni pericoli, anche salvato dai pali oppure da Franca. Nel finale però la reazione dei padroni di casa è stata premiata con una rete del n. 10. Cinque minuti dopo il centravanti del Folkestone ha raddoppiato le segnature degli inglesi, chiedendo le segnature della partita.

Francamente, dopo il 2-0 subito dal Sutton, non ci si aspettava questa netta affermazione dei triestini. Adesso sono attesi alla finalissima del 15 maggio, proprio in casa loro, contro il Sutton. Sarà una rivincita ma sarà anche una grossa occasione per vincere sorprendentemente il torneo anglo-italiano, quinta edizione.

R. G.

I RISULTATI

Cambridge - Cavese	1-1
Triestina - Folkestone	4-2
Dulwich - Campobasso	3-1
Sutton - Mantova	6-0

Classifiche:

ITALIA

Triestina p. 7 (gol fatti 7, subiti 4); Campobasso p. 7 (6, 5); Cavese p. 5 (4, 4); Mantova p. 4 (3, 8).

Si qualifica per la finale la Triestina.

INGHILTERRA

Sutton p. 8 (8, 0); Dulwich p. 8 (8, 2); Folkestone p. 3 (5, 11); Cambridge p. 1 (1, 7).

Si qualifica per la finale il Sutton.

La partitissima si disputerà a Trieste giovedì 15 maggio.

Il calcio della domenica

SERIE A

Programma e arbitri:
Ascoli - Juventus: Benedetti
Fiorentina - Inter: Lattanzi
Milan - Pescara: Tani
Napoli - Bologna: Longhi
Perugia - Avellino: Tonolini
Roma - Cagliari: Ballerini
Torino - Lazio: Milan
Udinese - Catanzaro: Prati

CLASSIFICA: Inter p. 39; Juventus 34; Fiorentina 33; Milan e Ascoli 32; Torino 31; Cagliari, Bologna e Roma 29; Napoli e Avellino 27; Perugia 26; Lazio 25; Catanzaro e Udinese 20; Pescara 15.

SERIE B

PROGRAMMA: Lecce - Atalanta, Como - Bari, Sampdoria - Brescia, Matera - Cesena, L. Vicenza - Genoa, Monza - Palermo, Spal - Parma, Sambenedettese - Pistoiese, Pisa - Taranto, Ternana - Verona.

CLASSIFICA: Como p. 40; Pistoiese 39; Brescia 36; Monza, Verona e Bari 35; Cesena 34; Sampdoria 33; Spal, L. Vicenza, Palermo, Lecce e Genoa 32; Atalanta 31; Pisa e Sambenedettese 30; Taranto e Ternana 28; Matera e Parma 23.

TIFOSI OLTRE MANICA

Quattro fedelissimi tifosi alabardati hanno seguito la Triestina in Inghilterra: si tratta di Luciano Zlatich (consigliere dei Fedelissimi), con la moglie Nada e Aurelio Cox con la moglie Gianna. Un bell'esempio di attaccamento alla Triestina...

Oggi a Trieste

CALCIO

Promozione

PORTUALE - ISONZO TURRIACO, Prosecco, ore 17.

Prima categoria

EDILE ADRIATICA - SAN GIOVANNI, viale Sanzio, ore 17; FORTITUDO - LUCINICO, Muggia, ore 17.

Seconda categoria

DOMIO - SAN MARCO, Domio, ore 17; PRIMOREC - VESNA, Trebiciano, ore 17; BAXTER - ZARJA, San Sergio, ore 17; BREG - PRIMORJE, San Dorligo, ore 17; ZAULE - ROSANDRA, Aquilinia, ore 17; SOVRANA - CAMPI ELISI PRISCO, Villaggio Pescatore, ore 17; LIBERTAS - GIARIZZOLE, Villaggio Pescatore, ore 10.30.

Finali giovanissimi regionali

TRIESTINA - DONATELLO, Guardiella, ore 10.30.

Allievi regionali

OPICINA SUPERCAFFE' - PRO CERVIGNANO, Prosecco, ore 10.30.

Spareggio Terza categoria

KRAS - GRANDI MOTORI, viale Sanzio, ore 10.

Finali provinciali allievi

ESPERIA SAN GIOVANNI - GIARIZZOLE, viale Sanzio, ore 12.30.

Finali prov.li giovanissimi

PONZIANA - GIARIZZOLE, Prosecco ore 15.30.

HOCKEY PRATO

Serie A-2

H.C. TRIESTE - OPEL CAZZANIGA CERNUSCO, San Luigi, ore 11.

BASEBALL

Serie B

TERGESTE - SAN MARTINO VERONA, Villa Opicina, ore 16.

SOFTBALL

Serie A

MODE GIOVANI - ARCELLA PADOVA, Villaggio Pescatore, ore 9.30.

Serie C

INTER 2000 - GORIZIA, Villa Opicina, ore 9.30.

TENNIS

Serie C

TC TRIESTINO - ST MONFALCONE, Padriciano, ore 9; OPICINA - TC LATISANA, Villa Opicina, ore 9.

PALLAMANO

Serie B

CONAVI - FOLLONICA, palasport, ore 11.

ATLETICA LEGGERA

Campionati società assoluti. Stadio «Grezar», ore 15.45.

MARCIA

Campionato società di marcia. Stadio «Grezar», ore 10.

TIRO A VOLO

Gara di tiro al piattello-skeet per terza categoria. Stand di Muggia, ore 9.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 15.30.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Campionato provinciale juniores. Pista viale Miramare, ore 14.30 esercizi liberi.

Campionato regionale corsa su pista. Pista dell'Edera, ore 9.30.

Per 6 miliardi e mezzo Maradona al Barcellona

BUENOS AIRES — Colpo grosso del Barcellona: la squadra catalana, allenata da Helenio Herrera, si è assicurata il nuovo astro del calcio argentino e mondiale, Diego Maradona, per una somma record di 8 milioni di dollari (circa 6 miliardi e mezzo di lire).

PAREGGIO NELL'ULTIMO ANTICIPO DI PRIMA CATEGORIA

La Romana con la Stock brinda alla promozione

Stock 1
Romana 1

MARCATORI: nel p.t. al 2' Gordini, al 15' Ulian.

STOCK: Dambrosi; Lacota, Muiesan; Podgornik, Savron, Puntar; Debernardi, Coslovich, Punis, Gordini, Furlan; Manna, Mersich.

ROMANA: Comelli; Leban, Antoniazzi; Giordani, Scaini, Ulian; D'Andrea (29' s.t. Polvar II), Trombone, Polvar I, Olivier, Dilena.

ARBITRO: Lepre di Cormons.

Con un salomonico pareggio Stock e Romana Monfalcone hanno concluso il loro campionato di Prima categoria e da quanto visto sul campo di viale Sanzio la squadra di Monfalcone merita veramente di accedere alla categoria superiore. Nonostante la partita di ieri, subito instradatasi sui binari del classico scontro di fine stagione, non abbia fatto vedere molto, la Romana ha mostrato al pubblico presente sugli spalti la classe dei suoi uomini migliori, in grado di sviluppare un gioco armonioso a ritmo sempre continuo senza grosse pressioni ma anche senza un attimo di tregua.

D'altronde la Stock vista ieri non è parsa di molto inferiore agli ospiti, agendo bene ai limiti dell'area, dominando a tratti il centrocampo e impedendo con vivacità la difesa degli isontini. E per tutto il primo tempo è stato questo il motivo dominante della gara: i padroni di casa che imbastivano il loro gioco a metà campo per poi lanciare in velocità Punis e Debernardi; la Romana che frenava ai limiti dell'area ed iniziava l'azione con lanci lunghi sulle fasce (zona nettamente dominata dalla squadra di Monfalcone) per gli scatti di Polvar I, Dilena e il terzino Leban.

Ovviamente la ripresa è scaduta leggermente di tono — d'altronde non si poteva chiedere di più a due formazioni senza patemi di classifica agli ultimi novanta minuti di campionato — con i venti due in campo portatisi verso un tono più blando a cercare semmai la finezza e non il gioco di forza.

Da segnalare tra i migliori, oltre all'arbitro Lepre di Cormons, a volte beccato da un pubblico non certo principesco, Lacota, sempre poderoso e puntiglioso, Savron una vera torre sulle palle alte, Punis, Gordini e Coslovich per l'intelligenza e la visione di gioco dimostrata in alcuni frangenti. Per la Romana senz'altro Leban, autore di pregevoli spunti sulla sinistra, capitan Giordani per la lucidità dimostrata in difesa e l'ala sinistra Dilena.

Roberto Micalli

BOCCE

Trofeo «La Vinicola». Bocciodromo di Gretta, ore 8.30.

INCONTRO INTERNAZIONALE DI RUGBY SENZA STORIA

Transalpini alquanto dimessi

Triveneto B-C - St. Claudienne 30-9 (16-0)

MARCATORI: p.t. al 3' calcio piazzato di Bee, al 15' meta di Marella t. Bee, al 33' calcio piazzato Bee, al 42' Meta Saccocci n.t.; nel s.t. al 7' calcio piazzato Millel, al 9' meta di Saccocci n.t.; al 24' meta di Molinari n.t., al 36' meta di Bee trasformata da Pozzobon, al 40' meta Dubusson trasformata da Dubusson.

TRIVENETO: Figorilli (nel s.t. Pozzobon), Scandiuzzi (nel s.t. Camporese), Merlo, Caverzan, Saccocci, Bee, Marella (nel s.t. Montanari), Bergamin, Nardelli, Sgarbi (nel s.t. Ruffoloni), Davanzo, Chianduzzi, Saronide, Rugo (nel s.t. Perrazzetta), Mezzalira.

ST. CLAUDIENNE: Gruel Massou, Isabelle, Ropellato, Boquel, Chambar, Grappin, Natali, Villenuel, Heberl, Dubusson, Millel, Doubre, Prost do Mont, Jean Prost, Lahu.

ARBITRO: Crosetta di Padova.

MONFALCONE — E' riuscita solo a metà l'attesa manifestazione che doveva portare a Monfalcone il grande rugby. Buona la cornice di pubblico sugli spalti, emozionanti lanci di paracadutisti dell'Aeroclub di Gorizia in precedenza dell'incontro tra le due formazioni maggiori, discreta esibizione d'apertura tra le rappresentative «under 17» della Vite d'Oro di Udine e del Petrarca; delusione di tutti, invece, per la reale consistenza della compagine transalpina del Saint Claudienne, che è stata letteralmente dominata dalla selezione Triveneta di serie B e C sia sul piano atletico che tecnico. Il risultato finale di 30-9 rispecchia pienamente i valori in campo.

Facendo leva su un organico di prim'ordine e su un ottimo assieme, il Triveneto ha messo ben presto in difficoltà i francesi con veloci azioni alla mano ben concertate tra i vari reparti. I francesi, annunciati come una forte compagine di serie A (in realtà militano in seconda divisione ed erano privi, in questa occasione, di ben sette pedine fondamentali), hanno ben presto rinunciato a velleità offensive, dimostrando di non possedere validi tre-quarti e seconde linee. Stanchi pure per la lunga trasferta, si sono progressivamente afflosciati, riuscendo solo nel finale a mettere a segno la loro unica meta.

Incoraggiante per altro la prova degli italiani, che hanno confermato i sensibili progressi del rugby nel nostro Paese, nelle recenti stagioni. Del Triveneto l'unico rappresentante regionale è stato Figorilli della Romana di Monfalcone.

F.Ma.

Ricordo di Superga

4 maggio 1949: di ritorno da una partita amichevole a Lisbona, l'aereo che riportava a casa il grande Torino si schiantava contro la collina di Superga, ai piedi della basilica. Perirono 18 giocatori, fra i quali gli ex alabardati Giuseppe Grezar, triestino, e Aldo Ballarin, i tecnici, tre giornalisti e l'equipaggio. Il Torino aveva già quattro punti di vantaggio in classifica a quattro giornate dalla fine e venne proclamato campione d'Italia.

Lo sport in Tv

RETE 1: alle 14.30 e 17.45 notizie sportive; alle 18.45 «90.o minuto»; alle 19 cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A; alle 21.40 la «Domenica sportiva».

RETE 2: dalle 11.30 alle 12, sintesi di una partita di pallanuoto; dalle 14.50 alle 16.50 TG2 diretta sport (prima parte): da Zolder (Belgio) automobilismo - Gran Premio di Formula 1 del Belgio; dalle 18.05 alle 18.50 TG2 diretta sport (seconda parte): dalle 18.10 alle 18.25, da Roma, sport equestri; 48.o concorso ippico internazionale; dalle 18.25 alle 18.45, da Treviso, l'incontro di rugby Benetton-Petrarca; alle 20 TG2 Domenica sprint.

RETE 3: dalle 14.30 alle 16.30, TG3 diretta pre-olimpica: dalle 14.30 alle 16, da Potenza, Torneo nazionale di pallavolo femminile; dalle 16 alle 16.30 dal lago di Candia, regata nazionale di qualificazione per il meeting internazionale di Vichy; alle 20.30 TG3 lo sport; alle 21.15 TG3 sport regione.

PALLAMANO - SI AVVICINA LA DATA DELLO SCONTRO DIRETTO PER LO SCUDETTO

«Rodaggio» della Cividin con lo Scafati

La settima giornata del girone di ritorno del campionato di pallamano si presenta in veste interlocutoria, dato che le tre squadre che stanno facendo l'andatura in vetta non dovrebbero incontrare particolari difficoltà contro le avversarie che il calendario propone loro.

Superata senza danni la trasferta-trabocchetto di Bressanone, la Volani attende la visita della Mercury Bologna, una nobile decaduta che soltanto la scorsa settimana ha ottenuto i due punti necessari per portarsi in salvo senza patire fino in fondo. Anche l'Agorà è chiamata ad un incontro casalingo; ospite sarà quella Forst che sul proprio campo sa rendersi pericolosa ma non vanta un rendimento in trasferta all'altezza di un campionato di vertice. Le altre partite in programma si annunciano anch'esse ininfluenti ai fini della classifica: già praticamente risolti i giochi in fondo alla graduatoria, la lotta per lo scudetto vive nell'attesa dello scontro diretto Volani-Cividin in programma a Rovereto tra 15 giorni.

I triestini del prof. Lo Duca saranno di scena sul campo neutro di Roma contro uno Scafati che ha ormai abbandonato ogni speranza di salvezza. Sulla carta la Cividin non dovrebbe avere alcun problema nell'incamerare altri due punti, vista la fragilità tecnica degli avversari che possono annoverare tra le proprie file due soli atleti di spicco: lo jugoslavo Moric, un terzino che si è imposto all'attenzione di tutti come uno degli stranieri più redditizi dell'intero campionato, e il portiere Calandrini, già apprezzato guardiano della porta del Campo del Re Teramo. Troppo poco, obiettivamente, per impensierire i verdeblù scudettati.

Per la trasferta romana Lo Duca ha deciso, dietro consiglio del medico sociale, di rinunciare ad Andreasic, in stato di lieve esaurimento nervoso. Il giocatore triestino verrà lasciato a riposo per una settimana, in modo da permettergli di ritemprare le forze in vista dell'impegno di Rovereto. Al suo posto verrà impiegato il giovane pivot Pipan, che farà così il suo esordio nella prima squadra della Cividin, dopo aver militato nel corso della stagione tra le file della formazione juniores.

Per quanto riguarda Manzin, le ultime notizie lo danno a Gorizia in una clinica per la rieducazione dell'arto infortunato. Il parere dei professori consultati sulla guarigione del portiere è stato positivo e si può quindi affermare ormai con certezza che il brutto incidente occorsogli non pregiudicherà il suo rientro. Brandolin nel frattempo si è completamente ristabilito

* * *

Penultimo impegno per la Conavi, che affronterà tra le mura amiche il Follonica nel tentativo, non certo impossibile, di conquistare altri due punti importantissimi per la qualificazione nella Coppa Italia della prossima stagione.

Il raggiungimento di tale obiettivo è infatti riservato alle prime 5 squadre della serie B, oltre ovviamente all'intero lotto delle partecipanti alla massima serie. Se dovesse prevalere sul Follonica, ed il netto successo già colto all'andata non lascia dubbi su questo anche se mancherà lo squalificato Kastelic, l'ammissione alla Coppa sarebbe praticamente cosa fatta.

P. C.

Cividin-Urss giovedì al palasport

Grosso colpo dei dirigenti della Cividin Pallamano: una selezione moscovita, composta da dieci dodicesimi della nazionale sovietica campione olimpica, sarà di scena giovedì al palasport, opposta al verdeblù di Lo Duca. Grazie ai buoni uffici della società triestina, che ha interessato della questione il ministero degli Esteri, la formazione moscovita ha ottenuto il permesso di disputare una «tournée» in Italia: giocherà a Rimini e a Forlì contro una selezione del campionato di A, per concludere la breve serie di amichevoli in casa dei campioni d'Italia.

CRONACHE DELLO SPORT

BASEBALL SERIE NAZIONALE: L'EDILFONTE È PIÙ FORTE

Il Comello s'inchina per la seconda volta

Edilfonte Milano 12
Comello 6

Edilfonte 132 200 220 12
Comello 022 000 200 6

COMELLO: Lenardon (Bazzarini), Lopez (Furlan), Grant, Volk, Da Re (Schenone), Zotti, Cecotti, Minetto, Mineo (Marussich, Previsti).

LANCIATORI: Fontanot (Carraro, Minin).

EDILFONTE: Brusati, Re, Rossi, Basta, Gonzales, D'Amore (Mazzotti), Sueri, Allara, Omicciolì.

LANCIATORI: Braga, Cherubini.

ARBITRI: Bertoldo, Latanza, Lo Turco, Palladino di Torino.

RONCHI — In appello l'Edilfonte ribadisce la superiorità complessiva nei confronti del Comello. E' una brutta partita, con frazioni stiracchiate a dismisura anche per il concorso della pioggia che provoca una breve sospensione verso la metà del confronto. Si sgretola subito la compattezza dell'organico ronchese e i meneghini — senza strafare, punteggiando la loro azione con ripetute valide — prendono il largo grazie anche ad un fuori campo di Brusati al secondo inning, che frutta tra punti; l'identica prodezza di Cecotti nella successiva fase d'attacco ronchese rialza per breve tempo le quotazioni dei locali, poi manca la continuità necessaria a dare corpo al recupero e riprende lo stillicidio costante e pungente dei battitori dell'Edilfonte.

Carraro rileva Fontanot e la scelta sembra azzeccata perché si registra una netta flessione offensiva dei lombardi; ma a partire dalla settima frazione — prese le misure di Carraro — si scatena nuovamente la loro forza d'urto e — intervallato dal fuori campo del solito Volk — il risultato si impingua fino ad assumere il vistoso contorno finale che esprime oggettivamente la disparità emersa sul campo.

Un cenno per rilevare la consistenza dello schieramento offensivo milanese carente nei soli Re e Allara; sufficiente anche se non eccezionale la difesa. Tra i giuliani superlativo Volk, ottimo Cecotti come battitore designato; opaca la prova di tutti gli altri.

G. G.

Ronchi — Bob Volk alla battuta durante il primo incontro Cucinecomello-Edilfonte Milano (Foto Leban)

Connors-McEnroe la finale a Dallas

DALLAS — Connors-McEnroe sarà la finale del torneo del Wct di Dallas. Dopo che il primo ha battuto il cecoslovacco Lendl in semifinale, John McEnroe, testa di serie n. 1, vincitore del trofeo dello scorso anno, ha eliminato il sudafricano Johan Kriek.

HOCKEY SU PRATO

L'H.C. Trieste vuole mantenere il 2.o posto

Con la partita odierna (ore 11 a S. Luigi) contro l'Opel Cazzaniga di Cernusco sul Naviglio, l'Hc Trieste inizia il girone di ritorno che lo vede per il momento capeggiare il gruppo delle inseguitrici del Cus Bologna, che dall'inizio del campionato fa da solitaria lepre in fuga. Ormai i felsinei con i 4 punti di vantaggio che hanno possono dormire sonni tranquilli e il campionato stesso si può considerare concluso. I triestini giocano perciò per mantenere il secondo posto di tutto rispetto che attualmente ricoprono e non è impresa di poco conto.

In precedenza alle 8 e 9.30 ulteriori recuperi per il girone locale della B-C: Amatori-Italà e Cus Trieste-Hc Trieste riserve. Anche qui il discorso per la prima piazza può considerarsi virtualmente concluso dopo il nettissimo successo degli universitari sull'Italà. Per il secondo posto, che comunque dà l'accesso alla fase interregionale, sono in lizza Italà e Polisportiva; il pronostico è estremamente incerto.

CANOTTIERI GIULIANI ALLE REGATE NAZIONALI DI CANDIA

Quasi tutti finalisti

CANDIA — Notevole successo di partecipazione alle regate nazionali organizzate qui sul lago di Candia dalla Sisport-Fiat: quasi 800 atleti, appartenenti a 65 società della penisola e provenienti fino dalla Puglia e dalla Sicilia, hanno dato la loro adesione a questa manifestazione che in tempi meno difficili per lo sport mondiale avrebbe avuto il titolo di pre-olimpica: di Mosca scaramanticamente non si parla e forse per questo motivo due sole società della nostra regione (Ginnastica Triestina e Vigili del Fuoco) le hanno ritenute degne di interesse inviando a gareggiare i loro migliori.

Tutti gli armi della 5ª Zona hanno avuto accesso alle fasi finali — ad eccezione del «due con» di Busdon e Minelli dei Vigili del Fuoco, eliminati per due decimi di secondo.

Il singolista Sassetti della Ginnastica, dopo una batteria opaca, è riuscito a qualificarsi senza convincere i tecnici, grazie a un recupero condotto a buon ritmo: ma le apprensioni — come dicevo — maggiori per i nostri colori vengono dalle due gare del doppio Vremez-Tersar. I vogatori della Ginnastica su cui, dopo la vittoria a sorpresa di Bardolino, era concentrata l'attenzione (non benevola) dei tecnici federali, hanno passato il turno, ma nei due percorsi della giornata sono stati superati dai misti Venier-Dezze e Poli-Cavaliere.

Hanno avuto accesso alle finali (che saranno riprese dalla Rete Due Tv nella trasmissione «Diretta sport») senza passare per le fasi eliminatorie, il quattro di coppia ragazzi (Cociancich-Kravos-Bevilacqua-Cusmic), il due senza pesi leggeri (Zettin-Quarantotto), il quattro senza (Bruss-Sarti-fratelli Sergi) e l'otto (Bruss-Sarti-fratelli Sergi-Busdon-Minelli-Zettin-Quarantotto, timoniere Vatta) dei Vigili, la singolista Lovrecich, il quattro di coppia senior (Boschin-Vremez-Tersar-Sora) e il due senza pesi leggeri della Ginnastica (Boschin-Sora).

Claudio Erné

AL CENTRO DEL PROGRAMMA DI TROTTO OGGI A MONTEBELLO

Corsa dei tre anni sul miglio: per Quilati semplice formalità?

Se ieri era stato Montepin a partire nel ruolo di nettissimo favorito nella prova principale, questo pomeriggio c'è un altro puledro, il 3 anni Quilati, ad accentrare unanimi consensi nella corsa riservata ai giovani posta al centro del programma.

Madi, Rolva e Asfodelo, quest'ultimi due visti all'opera ieri, formano l'opposizione per il figlio di Freddy. Un'opposizione che almeno sulla carta non dovrebbe per niente intimorire Quilati, ripresentatosi sulla pista domenica scorsa ottenendo squillante successo. Peraltro si può dire che il «clou» odierno non dovrebbe discostarsi dall'ordinaria amministrazione per l'allievo di Quadri, mentre subito dopo, alla più regolare ma meno incisiva Rolva, preferiremo l'estroso ma senz'altro potente Asfodelo quale soggetto più atto a far sua la piazza d'onore.

Chapitré è la novità della corsa introduttiva (ore 15.30) che vedrà di scena i 4 anni con Sportivo, Bristal e Fiosko anch'essi bene in lizza. Fra i tre anni a «vendere», possibilità per Finaxa, nonché per Urge che dovrebbe essere salito di condizione. Un miglio molto incerto quello che vedrà alle prese Rivignano, Cauto, Jair, Aggressore, Mastergin, Bitinia e Zeleuna e che forse proprio le due femmine, sebbene in posizione svantaggiosa, potrebbero alla fine intitolare.

Per i gentlemen, un «2060» alla pari senz'altro alla portata di Navelli che avrà in Vispes e Ibisco gli antagonisti dichiarati.

La riserva Totip sulla corta distanza non può prescindere da El Greco, però anche Elettrica, Apecchio, Gallareta e Pinerolo possono correre bene. Nell'handicap, forse la volta buona per Eathy, mentre in chiusura non sarà semplice per Sagittarius rendere un nastro a Corale, Aspren e Buchanan nel veloce handicap a invito.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio dell'Ombrello: Sportivo, Chapitré, Bristal. Premio del Portafoglio: Finaxa, Urge, Poviglio. Premio della Borsa da Viaggio: Bitinia, Zeleuna, Rivignano. Premio della Valigia: Navelli, Ibisco, Vispes. Premio del Beautecase: El Greco, Apecchio, Elettrica. Premio Pelletterie Giolli: Quilati, Asfodelo. Premio del Borsello: Eathy, Neisiang, Torone. Premio della Borsetta: Aspren, Corale, Sagittarius.

IERI A MONTEBELLO

Montepin magnifico 1.20.1 Km

Pomeriggio di velocità a Montebello dove il 3 anni Levanzo ha battuto il record della pista in un saliente 1.20.4 mentre Montepin, che ha fatto suo il clou di rara bellezza si è visto accreditato di un già buono 1.20.1 che però non ha trovato consenzienti i ...cronometri dei guidatori e di molti privati che al portacolori della Scuderia Opicina avevano attribuito qualcosa come un secondo in meno che avrebbe voluto dire il record della pista per un 4 anni.

Abbiamo detto di una corsa bellissima, che Montepin ha fatto sua dovendo peraltro tirare fuori le unghie avendo trovato avversari scatenati. Infatti in testa Musile si è opposto con decisione a uno scatenato Fusto, mentre Sikkim succhiava avidamente le ruote del battistrada, e Montepin, dopo un cauto abbrivo avanzava di slancio all'esterno trovando però Malizia pronta a controllarlo a metà percorso. Doveva quindi desistere per un attimo l'allievo di Mariano Belladonna mentre Musile diceva di no ai reiterati attacchi di Fusto.

Sul rettilineo di fronte, comunque, Montepin ripartiva con maggior decisione e Malizia doveva darsi per vinta. Sull'ultima curva il favorito perveniva in diagonale su Musile e Fusto che avevano nella scia sempre Sikkim. Prendeva fiato per un attimo il figlio di Nevele Rascal per poi ripartire in retta d'arrivo dove Fusto pagava lo sforzo retrocedendo e Musile trovava ancora l'orgoglio per tentare il colpaccio. Però Montepin forzava al massimo e nel finale passava di forza su Musile che si difendeva dai tentativo per linee interne di Sikkim, mentre l'ardimentoso Fusto occupava la rimanente piazza.

Detto del record di Levanzo, rimane ancora da segnalare l'1.20.9 fornito da Chianti in apertura che ha regolato all'epilogo il fuggitivo Jair, e della tripletta colta da Antonio Quadri, con il 3 anni Montecupo (1.21.8) davanti a Codogno valido nell'inseguire dopo errore iniziale. con Hico, che fulminava sul palo Benfica, e con il redivivo Barclay apparso in ottima vena.

Mario Germani

PREMIO CIVIDALE (m 1700): 1) Chianti (N. Esposito), 2) Jair. 6 part. Tempo al km 1.20.9. Tot.: 17; 11, 14 (30). PREMIO GORIZIA (m 1660): 1) Montecupo (A. Quadri), 2). Codogno. 4 part. Tempo al km 1.21.8. Tot.: 19; 16, 23 (75) 29. PREMIO LATISANA (m 1660): 1) Hico (A. Quadri), 2) Benfica. 7 part. Tempo al km 1.22.8. Tot.: 14; 12, 14 (41) 39. Duplice dell'accoppiata (1.a e 3.a corsa): 17.450 per 500 lire. PREMIO UDINE (m 1660): 1) Levanzo (M. Branchini), 2) Asfodelo. 4 part. Tempo al km 1.20.4. Tot.: 15; 11, 17 (32) 25. PREMIO PALMANOVA (1680): 1) Duplex (A. Mazzuchini), 2) Parceque, 3) Dero. 10 part. Tempo al km 1.22.9. Tot.: 48; 19, 52, 26 (482) 47. PREMIO FRIULI-VENEZIA GIULIA (m 1680): 1) Montepin (M. Belladonna), 2) Musile. 7 part. Tempo al km 1.20.1. Tot.: 15; 14, 18 (22) 38. PREMIO PORDENONE (m 2060): Barclay (A. Quadri), 2) Enzaran. 7 part. Tempo al km 1.21.9. Tot.: 19; 13, 17 (73) 21. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 275.310 per 500 lire. PREMIO CERVIGNANO (m 2060): 1) Romagnolo (F. Prioglio), 2) Little. 5 part. Tempo al km 1.21.8. Tot.: 21; 10, 11 (19) 34.

CAMPIONATI DI HOCKEY A ROTELLE DI SERIE «A» E «B»

Sconfitte duramente Atro e Akai

SERIE A

Trissino 9
Atro Gorizia 5

TRISSINO: Gentilin (s.t. Peron), Micoletti 2, Gentilin, Colin, Faccin 5, Cerato 1, Gonella, Del Lago, Centi 1.

ATRO GORIZIA: Fontana (Grassi), Fraley 2, Zotti, Vidoz 2, Perok, Lepore, Brandolin, Figar 1, Antonini.

ARBITRO: Aldoghieri di Monza.

TRISSINO — Partenza a razzo del Trissino che nel breve volgere di 10' andava in rete quattro volte. La Goriziana sostituiva il portiere Fontana, indisposto, ed entrava Grassi. Il Trissino continuava, tuttavia, ad attaccare e nel secondo tempo la Goriziana, con alcune modifiche di impostazione tattica e con la sostituzione della coppia d'attacco Perok-Lepore con quella Figar-Vidoz, riusciva solamente ad accorciare le distanze.

Corradini - Akai 6-2 (1-1)

CORRADINI: Tognoni, Ascari, Cavagnari 2, Vicente 3, Valenti, Manera 1, Villamaggi, Valentini. Allenatore-giocatore Vicente.

AKAI PORDENONE: Vaccher, Da Rugna, Dall'Acqua, Antonini, Toffolon, Kalik 2, Pellegrini, Battistella. All. Silvani.

ARBITRO: Pancani di Pistoia.

SCANDIANO — Secca sconfitta del Pordenone a Scandiano contro una Corradini in gran salute. La squadra di Silvani ha offerto un rendimento alterno, con una ripresa davvero sconcertante.

La Corradini, sospinta da un magnifico Vicente, ha imperversato in questa fase, segnando quattro reti in 10' e costringendo alla resa gli avversari. Nel Pordenone si è salvato Kalik, mentre ottima la prestazione collettiva della Corradini con Vicente, come già ricordato, davvero eccezionale.

Il Pordenone, con questa sconfitta, vede definitivamente allontanarsi la vetta della graduatoria, dopo che tre vittorie consecutive avevano fatto sognare Dall'Acqua e compagni.

Ezio Fanticini

SERIE B (prom.)

Tre Stelle-Triestina 11-6 (3-4)

MODENA TRE STELLE: Paltrinieri (Lucchini), Gironi (1), Francini (2), Malagoli (2), Moncalieri (5), Grimaldi (1), Dallari, Papotti.

TRIESTINA RENANA: Tancovich (Furlani), Burolo, P. Schinaia (2), F. Schinaia (2), Bono (1), Molendi (1), Cernecca.

ARBITRO: Fantoni di Pistoia.

MODENA — Dura sconfitta della Triestina Renana sulla pista del Modena, squadra «vecchia» ma esperta. I rossoalabardati sono incappati in una pessima serata della difesa, che ha subito un passivo pesante come non mai in questo campionato. Il solo Flavio Schinaia si è espresso su un buon livello, siglando, come il fratello, due gol.

Partiti male (1-4 il parziale) i ragazzi di Fabris hanno tentato la rimonta arrivando fino al 3-4.

In apertura di ripresa ben presto però le cose si sono messe male; tre gol in soli tre minuti al passivo hanno decretato la sconfitta dei triestini. Il vecchio Moncalieri ha segnato ben cinque reti, dimostrando di possedere ancora un gran talento nelle conclusioni.

Per la Renana il campionato ha avuto una brutta svolta a Modena, una sconfitta che proprio non ci voleva, e che numericamente ha il suo peso. I padroni di casa finora erano riusciti a vincere una volta soltanto e nei confronti dell'ultima in classifica, ma la Triestina di stasera non era avversario eccessivamente difficile.

SERIE B - RETR.

Adsanos Pn 3
Ferroviario Ts 3

ADSANOS: Artico (Bomben), Lenardi, Collini 1, Antonini, De Mattia 2, Rutigliano, Bottino, Zucchiatti.

FERROVIARIO: Rubesa (Froglia), Susich, Lodi 1, De Angelis 1, Ramani, Galli 1, Vigoriti, De Santis, Sorgo.

ARBITRO: Torchia di Pistoia.

PORDENONE — Come era nelle previsioni, Adsanos e Ferroviario hanno dato vita ad un incontro ricco di spunti tecnici ed agonistici che alla fine ha divertito il pubblico del Palamarmi. Il 3-3 finale ben sintetizza la parità esistita in pista tra le contendenti. Ai padroni di casa resta il rammarico di non essere riusciti a conquistare i due punti dopo che a metà della ripresa, grazie alle reti di De Mattia e Collini si erano portati in vantaggio di ben due reti.

Gli ospiti comunque non si perdevano d'animo trovando la forza di pareggiare proprio nel finale prima con De Angelini e quindi con Galli che ha pochi secondi dal termine salvava la sua squadra dalla capitolazione con un bel tiro secco in diagonale scoccato da fuori area.

Il nervosismo ha guastato in alcuni tratti il match e tutto ciò a riprova di quanto i protagonisti sentissero l'impegno. L'attento arbitraggio ha comunque evitato il degenerare della situazione. L'Adsanos ha giocato una buona partita e ha messo più volte in seria difficoltà gli ospiti.

Negli ultimi dieci minuti gli uomini di Fonzari hanno avuto il torto di lasciare l'iniziativa ai triestini che in tal modo hanno potuto riequilibrare le sorti del risultato. Il Ferroviario sulla pista del Palamarmi non ha demeritato ma si è comunque espresso al di sotto delle proprie possibilità confermando il momento di leggero appannamento che sta attraversando in questa fase del torneo.

C. C.

Italcantieri - Viareggio 6-0 (1-0)

ITALCANTIERI MONFALCONE: Sturli (Mania), Kodra, Furlan, Lo Presti, Pin 6, Rovelli, Piazza, Gregorin, Di Just.

VIAREGGIO: Francesconi, Della Latta, Pollacchi, Cinquini, Consorti, Gragnani e., Gragnani S., Tezzioli, Martinelli, Farioli.

ARBITRO: Minchella di Bologna.

MONFALCONE — Preziosa e meritata vittoria dell'Italcantieri Smaill contro la capolista, al termine di una gara spigolosa e costellata di falli soprattutto da parte ospite. Riscattando le recenti prestazioni poco convincenti, gli azzurri hanno condotto una partita determinata.

Stupenda la prova del cannoniere Pin, autore delle sei reti. In vantaggio in chiusura del primo tempo, i locali sono dilagati nella ripresa soprattutto con azioni di contropiede cogliendo sbilanciata la formazione ospite.

F. Ma.

PROMOZIONE

Viareggio-Grosseto 2-3
Bassano-Seregno 4-6

RETROCESSIONE

Vercelli-Sarzana 5-3
Pro Sarzana-Montegrappa 8-5

SOFTBALL

Team Trieste-Inter 2000 13-1

PUGILE MORTO

Un giovane pugile dilettante turco, Ali Sert, peso mosca, è morto ad Ankara per emorragia cerebrale. Quest'ultima, sarebbe stata conseguenza dei colpi ricevuti da Sert il 21 aprile in Romania in un combattimento per il torneo del «Guanto d'oro» disputato contro il romeno Bobic che si era imposto prima del limite per intervento dell'arbitro.

PRIMA GIORNATA DEI CAMPIONATI DI ATLETICA PER SOCIETÀ

Ortis: record regionale dei 10 mila

Venanzio Ortis nobilita la prima giornata della fase regionale del campionato italiano di società, con un record regionale sui 10.000. Certamente il tempo ottenuto dall'atleta friulano (29'03"6) non rispecchia le sue reali capacità, ma resta comunque il risultato di maggior prestigio della riunione.

Nelle altre gare maschili da sottolineare la prestazione di Renato Furlani (Cus Ts) che vince il salto in lungo con la misura di 7.40; un buon inizio di stagione per il saltatore triestino, che dopo il 7.35 di Nova Gorica riesce ancora a migliorarsi. Nei 400 piani da notare la bella vittoria di Wendler (Cividin Csi) il quale sembra non aver rivali nella distanza. Buono il 14"7 di Floreani e di Pagliaro nei 110 h, e infine vittorie scontate di Martini e Prosch rispettivamente nel salto in alto e nei 1500.

Nelle gare femminili un solo risultato di rilievo da parte della goriziana Sellan, che eguaglia il record regionale della Buffulini sui 100 h con il tempo di 14"6. Per quanto riguarda la situazione del campionato societario, fra le società femminili dominio incontrastato della Ugg Cassa di Risparmio e della Snia Friuli. Nel settore maschile, invece, assistiamo alla lotta fra le formazioni dell'Atletica Gorizia e della Cividin Csi Ts. La Libertas Ud deve solamente confermare alcuni risultati per non «perdere il posto» in serie B.

Ricordiamo che per essere ammessi alle fasi nazionali di questo campionato bisogna classificarsi fra le prime 10 società in Italia, escluse quelle già appartenenti alle serie A e B. La graduatoria viene calcolata sommando i risultati ottenuti nella fase regionale tenendo conto di 20 risultati in almeno 18 gare. Questo significa che le società che aspirano ad un piazzamento devono poter contare su atleti in grado di coprire quasi tutte le specialità dell'atletica leggera.

A. B.

MASCHILE

Corsa piana m 100

IV serie: 1) Fiorino Ivan (Lib. Udine) 11"1; 2) Maieron Roberto (Lib. Sacile) 11"3; 3) Springolo Gianni (Lib. Sacile) 11"4.

V serie: 1) Abbà G. Carlo (Lib. Udine) 10"8; 2) Casagrande Maurizio (Atletica Gorizia) 10"9; 3) Buccino Luigi (N. Atletica Fr.) 11"0.

Getto del peso: 1) De Nadai Franco (Lib. Udine) m 15.59; 2) Tremul Giorgio (Cividin Csi) 14.06; 3) Lapadula Pino (Cus Trieste) 13.18; 4) David Enrico (N. Atletica Fr.) 12.84; 5) Franz G. Franco (Snia Friuli) 12.58; 6) Tiepolo Valdi (Cividin Csi) 11.54.

II serie: 1) D'Angelo Stefano (Lib. Udine) 50"2; 2) Rucli Franco (Lib. Udine) 50"7; 3) Gazziola Gino (Snia Friuli) 51"6.

III serie: 1) Wendler Adriano (Cividin Csi) 48"3; 2) Cecotti Sergio (N. Atletica Fr.) 49"2; 3) Bulli Franco (Cividin Csi) 49"4.

Salto in alto: 1) Martini Moreno (Cus Trieste) m 2.08; 2) Pittolo Andrea (N. Atletica Fr.) 2.00; 3) Pino Daniele (Lib. Udine) 1.95; 4) Spizzamiglio Luigi (Cividin Csi) 1.95; 5) Pascolo Roberto (Lib. Sacile) 1.90; 6) Piva Massimo (Atletica Gorizia) 1.90; 7) Brazzoni Roberto (Lib. Sacile) 1.90.

Corsa piana m 1500 - I serie: 1) Steffilongo Dario (Marathon Club) 4'15"4; 2) Divo Ferruccio (Cus Ts) 4'17"2; 3) Gasparini Carlo (Atletica Gorizia) 4'17"8.

II serie: 1) Prosch Marino (Cividin Csi) 3'55"8; 2) Innocente Dino (Lib. Sacile) 3'58"6; 3) Pilot Galdino (lib. Sacile) 4'00"0; 4) Morassi G. Luca (Lib. Sacile) 4'02"0; 5) Spagnul Rodolfo (Atletica Gorizia) 4'03"6; 6) Picco Nicola (Lib. Grions) 4'04"7.

Lancio del martello: 1) Vecchiatto Mario (Lib. Udine) 64.06; 2) Nonino Gino (Snia Friuli) 55.54; 3) Zanello Giuliano (Snia Friuli) 51.08; 4) Bigatton Igor (Us Bor) 46.44; 5) Tonetto Flavio (N. Atletica Fr.) 45.60; 6) Vertovec Fabio (Cus Ts) 45.20.

Corsa piana m 10.000: 1) Ortis Venanzio (Lib. Udine) 29'03"6; 2) Lena Sergio (Atletica Gorizia) 30'30"3; 2) Dalmasson Roberto (Lib. Udine) 30'34"5; 4) Bonin Renato (Lib. Grions) 30'39"1; 5) Baruffo Tommaso (Cividin Csi) 30'44"2; 6) Redolfi Giorgio (Lib. Sacile) 30'59"4.

Salto in lungo: 1) Furlani Renato (Cus Ts) 7.40; 2) Zuttion Gabriele (Atletica Gorizia) 7.03; 3) Dotti Donato (Lib. Udine) 6.87; 4) Basso Andrea (Lib. Sacile) 6.69; 5) Mauro G. Paolo (Cividin Csi) 6.57; 6) Zonta Alberto (Lib. Udine) 6 37.

Corsa m 110 hs - II serie: 1) Floreani Andrea (Lib. Udine) 14"7; 2) Pagliaro Paolo (Cividin Csi) 14"7; 3) Alberi Fulvio (Cus Ts) 15"3.

III serie: 1) Pecorari Maurizio (Atletica Gorizia) 15"3; 2) Dotti Donato (Lib. Udine) 15"9; 3) Facca Romano (AR Torriana) 16"0.

Staffetta 4x100 - I serie: 1) Libertas Sacile (Springolo-Ottone-Majeron-Pillon) 44"0; 2) Cividin Csi (Rusich-Doz-Bulli-Barbone) 44"6; 3) Atletica Gorizia (Bianca-Pecorari-Silvestri-Gallas) 44"8.

II serie: 1) Libertas Udine (Abba-Orso-Fiorino-Florean) 42"8; 2) Atletica Gorizia (Cardinale-Gomisceck-Bertossi-Zuttion) 43"3; 3) Cus Trieste (Lotto-Bellan-Miliani-Alberi) 43"7.

FEMMINILE

Prima serie: 1) Semec Adriana (Sgt) 13"2; 2) Albrizio Anna (Cus Ts) 13"2; 3) Suligoi Cristina (Ugg Cassa R.) 13"3.

Seconda serie: 1) Altan Virna (Lib. Sacile) 12"3; 2) Bravin Patrizia (idem) 12"7; 3) Culot Giuliana (Ugg Cassa R.) 12"9.

Corsa piana metri 400 - Prima serie: 1) Venturelli Ivone (Snia Friuli) 1'01"5; 2) Chionchio Anna (Ugg Cassa R.) 1'03"3; 3) Merlo Antonella (Lib. Sacile) 1'04"6.

Seconda serie: 1) Garlatti-Costa Stefania (Snia Friuli) 58"0; 2) Antoni Sonia (Cus Trieste) 1'00"3; 3) Zuliani Fedora (Snia Friuli) 1'01"3.

Salto in lungo: 1) Drufouca Sonia (Ugg Cassa R.) 5,46; 2) Lupi Paola (Cus Trieste) 5,12); 3) Pellarini Anna (Snia Friuli) 5,02.

Lancio del disco: 1) Urli Antonella (Ugg Cassa R.) 42,56; 2) Taucer Irena (Bor Ts) 39,00; 3) Bellina Anita (Snia Friuli) 36,04.

Corsa piana metri 1500: 1) De Colle Emanuela (Snia Friuli) 4'53"8; 2) Missio M. Grazia (Ugg Cassa R.) 5'05"9; 3) Ferrari Patrizia (Sgt) 5'17"1.

Lancio del giavellotto: 1) Suligoi Cristina (Ugg Cassa R.) 43,04; 2) Damiani Gabriella (Snia Friuli) 33,36; 3) Ciampa Barbara (Ugg Cassa R.) 32,06.

Metri 100 hs: 1) Sellan Enrica (Ugg Cassa R.) 14"6 (record regionale assoluto eguagliato); 2) Furlano Paola (Snia Friuli) 15"7; 3) Garlatti Emanuela (Ugg Cassa R.) 16"1.

Staffetta 4x100: 1) Snia Friuli (Chersevanich-Cerno-Pellarini-Pagnacco) 51"9; 2) Cus Trieste (Albrizio-Pavini-Kossuta-Ziviz) 52"5; 3) Ugg Cassa Risp. (Braida-Zoff-Sellan-Culot) 53"9; 4) Cus Trieste B (Kuris-Petronio-Serra-Comelli) 54"5.

PALLANUOTO SERIE B: NETTA SCONFITTA

Alabardati a picco

Savona-Triestina 14-4

(0-5; 1-5; 1-2; 2-2)

TRIESTINA: Zetto, Bonetta 1, Cechet 1, Comisso E., Comisso M. 1, Scapini, Milossevich S., De Grassi, Pino 1, Milossevich G., Coppola.

SAVONA: Crapio, Zunino 2, Falco Fulvio 1, La Cava 1, Bortoletto 2, Sciacero 1, Falco Fabrizio 1, Di Noiai, Rolandi 1, Pisano 1, Federici 3.

ARBITRI: Aurienna e Pignalosa di Napoli.

Per il Savona doveva essere una formalità: così è stato, ma non tanto per suo merito, quanto per demerito di una Triestina rassegnata e deconcentrata.

Netto dominio iniziale del Savona, che va in rete dopo neppure un minuto dall'inizio del tempo. Passano pochi istanti e già i liguri raddoppiano. Solo verso la fine del primo parziale i padroni di casa si affacciano timidamente nella metà campo avversaria.

Anche la seconda frazione è festival ospite, e solo una prodezza di Pino dona ai giuliani la soddisfazione della segnatura. I restanti 14 minuti sono di ordinaria amministrazione per il Savona, che ormai si permette di rallentare il gioco neanche minimamente infastidito dalla squadra di casa.

La classifica dei locali comincia ora a farsi pericolosa gli effetti della permanenza in serie B.

Alessandro Bourlot

Atletica a Pordenone

Pordenone — Premiazione dei primi tre classificati della gara dei 400 metri piani militari nella riunione Esercito e Scuola: Vicentini della 32.a brigata, Ricciardi della 132.a brigata e Bagnato della 132.a brigata (Foto Petto)

SCARSO VENTO NELL'ULTIMA FATICA VELICA

Concluso ieri il «due golfi»

LIGNANO SABBIADORO — Con la quarta ed ultima prova si è concluso a Lignano Sabbiadoro il campionato dei due Golfi. La regata si è disputata sul percorso Lignano - Punta Tagliamento - Grado - Lignano, per complessive 21 miglia. Corrente, vento ballerino sono gli ingredienti di questa prova dove i concorrenti hanno avuto il loro bel d'affare per terminare la regata. Il vento, a dir la verità, sembrava promettere bene, con un levante che poi ha piantato tutti in asso, con i relativi salti.

Nelle varie classi ci sono state numerose variazioni al vertice, visto che quasi tutti hanno dovuto lottare fino all'ultimo per assicurarsi la vittoria finale. Nella II classe Kratos di Vio, malgrado alcuni momenti poco felici in partenza, è riuscito a recuperare molto bene, tagliando il traguardo dopo 4 ore e 22 minuti seguito dal Vittoria e dal Lunic 2. Stint di Trois ha messo a segno la seconda vittoria in questo campionato nella III classe con un altro outsider immediatamente dopo: l'Idea di Sigovich e solamente terzo il Shaula di Mila, che evidentemente non conosce molto la propria imbarcazione.

Mist di Bodini con un bordo, che sembrava azzardato, ha battuto il suo rivale Atax di Bormioli ed il regolare Gimpavisca di Bressan; al quarto posto Lola di Michelazzi.

In quinta classe Speedy di Distefano ha perso regata e campionato a spese di Southern Shamrock di Dal Bon per soli 2 decimi di punto; bene anche Bisigoda di Dal Bon e Comet One di Beo.

Nella sesta classe Only You di Paoletti ha dimostrato di muoversi veramente a suo agio nelle arette, frutto della sua pochezza nel trascinare acqua. Bene naturalmente anche Brezich, giunto secondo, aggiudicandosi così la vittoria di classe con soli quattro decimi di punto.

Enzo Distefano

GIOCHI DELLA GIOVENTU'

Prima fase di «artistico»

Grande successo di partecipazione alle fasi precomunali dei Giochi della gioventù per il pattinaggio artistico. Alla fase, svoltasi sulla pista del Jolly, ben 78 sono stati i partecipanti, mentre a Opicina hanno gareggiato 71 pattinatori presso l'impianto del Polet. La fase comunale avrà luogo lunedì 5 maggio al Palasport di Chiarbola.

Questi i risultati registrati al Jolly: *categoria A maschile:* 1) Simone Giannino, 2) Michele Ciak, 3) Moreno Giovini; *categoria B maschile:* 1) Furio Ogrisi, 2) Gianluca Mrau; *categoria A femminile:* 1) Claudia Lubiana, 2) Lisa Crisman, 3) Chiara Castellani; *categoria B femminile:* 1) Elena Guastini, 2) Rossella Crisman, 3) Chiara Patriarca (le società presenti erano Edera, Ferroviario, Grandi Motori, Jolly, Scuola Oma).

Questi i risultati registrati a Opicina. *Categoria A maschile:* 1) Damjan Kosmac, 2) Davide Cova, 3) Giuliano Grisoni; *categoria B maschile:* 1) Alessandro D'Agostino, 2) Alessandro Roberti, 3) Alberto Prelec; *categoria A femminile:* 1) Elena Piazza, 2) Federica Ruzzier, 3) Sabrina Ungheri; *categoria B femminile:* 1) Emanuela Giurgiutti, 2) Alessandria Cipracca, 3) Vanessa Zecchin (le società presenti erano Caf, Pat, Polet, Pol. Opicina).

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE

- 4.30 D Venezia S.L.
- 6.00 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
- 6.05 R Venezia - Bologna - Firenze - (via Venezia S.L.)*(1)
- 6.22 L Portogruaro (2) (3)
- 6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma (4); I e II cl. Zagabria - Torino - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; II cl. Zagabria - Venezia)
- 8.00 Ex Venezia S.L.
- 8.40 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (5)
- 9.20 R Venezia S.L. - Roma (*)
- 9.35 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (1)
- 10.46 L Portoguaro - Venezia S.L.
- 12.56 D Venezia S.L. - Milano - Torino
- 13.40 L Portogruaro
- 14.30 Ex Venezia S.L. (5)
- 17.15 R V. Mestre (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
- 17.22 D Venezia S.L. - Bologna - Roma Tib. - Napoli C. Flegrei - Reggio Calabria - Catania - Palermo - Bari - Lecce (cuccette I e II cl. Trieste - Reggio Cal.; WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Catania, Trieste - Palermo e Trieste - Lecce)
- 17.35 L Venezia S.L.
- 18.05 L Portogruaro
- 18.40 D Venezia S.L. (1)
- 18.54 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB e Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (5)
- 19.23 L Portogruaro
- 20.00 Ex *Simplon Express* - Venezia S.L. - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi) (1)
- 20.28 D Venezia S.L. (5)
- 22.12 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova - Ventimiglia - Nizza - (dal 29-9 al 29-11-1979) - Marsiglia (dal 30-11-1979 al 31-5-1980) (cuccette I e II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Genova)
- 22.25 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

- 2.08 D Venezia S.L.
- 6.12 L Portogruaro (3)
- 7.10 L Portogruaro
- 7.25 D Marsiglia (dal 2-12-1979 al 31-5-1980) - Nizza (dal 30-9-1979 all'1-12-1979) - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (cuccette I e II cl. WLAB Genova - Trieste; cuccette I e II cl. Torino - Trieste)
- 7.45 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
- 9.25 D Venezia S.L.
- 10.17 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. - (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl. Lecce - Trieste) (5)
- 11.04 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Roma - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Zagabria, Parigi - Belgrado) - Lecce - Bologna (WLA e cuccette I e II cl. Lecce - Trieste) (1)
- 11.10 R *Rialto* - Milano - V. Mestre (sino Trieste senza fermate intermedie) (*)
- 12.30 Ex Venezia S.L.
- 14.07 D Milano C. - Venezia S.L.
- 14.24 L Cervignano (6)
- 15.16 D Venezia S.L.
- 16.05 Ex Palermo - Catania - Reggio Calabria - Napoli C. Flegrei - Roma Tib. - Firenze C. Marte - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Reggio Cal. - Trieste; WLA e cuccette I e II cl. Palermo - Trieste e Catania - Trieste)
- 17.45 D Torino - Milano - Venezia S.L.
- 18.40 R Firenze - Bologna - Venezia S.L. (*) (1)
- 19.05 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (5)
- 19.17 L Portogruaro
- 20.22 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Atene, Venezia - Istanbul, Venezia - Skopje e Venezia - Belgrado) (1)
- 20.44 R Roma - V. Mestre (*)
- 21.03 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) (*)
- 22.57 L Venezia S.L.
- 23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca) (7)

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria. (1) Si effettua dal 6-4 al 31-5-1980.
(2) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30-9 al 22-12-1979, dal 3-1 al 3-4 e dal 9-4 al 31-5-1980.
(3) Soppresso nei giorni festivi.
(4) Non circola nei giorni di mercoledì e di venerdì.
(5) Si effettua dal 30-9-1979 al 5-4-1980.
(6) Soppresso nei giorni festivi e dal 23-12-1979 al 2-1-1980.
(7) Non circola nei giorni di giovedì e sabato.

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass

TRIESTE — Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 65065/6/7 Sportello: Gall. Tergesteo 11
MONFALCONE — Via Duca d'Aosta 102 - Tel. 72597
GORIZIA — Corso Italia 99 Tel. 87466
UDINE — Piazza Marconi 9 Tel. 203924
PORDENONE — Via Libertà 2 Tel. 255113

Continuaz. dalla 12.a pagina

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA PETRONIO, quinto piano, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo gas, vendesi condominio. IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 1971

A.A.A. APPARTAMENTO VIA BONOMEA, due camere, cucina, bagno, splendida vista su città e golfo, vendesi condominio. IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 1971 S

A.A.A. DUE STANZE indipendenti piazza San Giovanni, vendonsi condominio. IMMOBILIARE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 1971 S

A.C. OCCASIONE SAN MAURIZIO vendesi appartamenti occupati 1-2 stanze stanzino cucina wc da 8.000.000 a 15.000.000 Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5178 S

A.C. OCCASIONE TOTI occupato camera cameretta cucina wc 8.000.000 vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5138 S

A.C. GHIRLANDAIO ultimo appartamento occupato camera cucina ripostiglio poggiolo doccia wc 9.000.000 vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5138 S

A.C. GHEGA ultimo appartamento occupato 3 stanze stanzetta cucina doccia wc II piano mq 100 25.000.000 vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5138 S

A.C. OSPEDALE MILITARE ultimo occupato 2 camere cameretta cucina wc ripostiglio poggiolo autoriscaldamento 19.000.000 vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5138 S

A.C. OCCASIONE PONTEROSSO appartamento libero IV piano 4 stanze stanzetta cucina servizi mq 130. Vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 5138 S

A.C. MAGAZZINI VARIE GRANDEZZE zone Hortis-Foraggi vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. :138 S

A.I. S. GIUSTO (pressi) soleggiato vista panoramica V piano 2 stanze cucina WC doccia cantina LIBERO 26.000.000.ESPERIA Battisti, 4, tel. 750777. (973 s

A.I. S. GIUSTO (pressi) V piano camera, cucina, WC possibilità doccia, cantina. Vendesi LIBERO PRONTAMENTE. 16.000.000. ESPERIA BATTISTI, 4 TEL. 750777. 1973 S

A.I. ORTO BOTANICO costruzione palazzina signorile appartamenti 2-3 stanze, saloncino, doppi servizi, ogni comforts, garage. Vendonsi. Informazioni ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 1973 S

A.I. OPICINA. Bellissima villa 4 stanze, grande salone, 4 servizi, garage più dependance per ospiti. GIARDINO mq 1.600. Vendesi LIBERA. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 1973 S

A.I. FRANCA (pressi) appartamento 2 stanze, salone, servizi, vista mare, centralnafta mq 130. LIBERO 46.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 1973 S

A.I. SERVOLA SONCINI NUOVI consegna fine anno 2 stanze, saloncino, doppi servizi, ample terrazze. ESPERIA Battisti, 4 tel. 750777. 1973 S

A.I. DONADONI IV piano con ascensore occupato 2 stanze, cucina, bagno, poggioli. 20.000.000 trattabile. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777.

A.I. VIA UDINE 33, ultimi appartamenti occupati da 1 e 3 stanze, cucina, servizio. Vendonsi OTTIMI PREZZI massime facilitazioni. esperia Battisti, 4 tel. 750777. 1973 S

A.I. VIA PALLADIO (OSPEDALE) appartamento occupato 3 stanze, cucina, servizio. 17.000.000 trattabile. Massime facilitazioni. ESPERIA, Battisti, 4 tel. 750777. 1973 S

A. ACIT VILLAGGIO VERDE SISTIANA iniziata costruzione villini extralusso su due piani giardini propri salone tre stanze doppi servizi garage taverna con caminetto vista mare prezzi bloccati visione progetti e plastico. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1989 S

A. ACIT ELEGANTE appartamento vendesi stanza soggiorno cucinino bagno prontentrata. S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT GRADO consegna maggio vendonsi monovani 1-2 stanze tutti comforts visione piante S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1989 S

A. ACIT OPICINA vendesi casa padronale possibilità due appartamenti da ristrutturare 1600 mq giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1989 S

A. ACIT S. GIOVANNI vendesi libero soggiorno stanza cucina tutti comforts. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1989 S

A. ACIT OCCUPATI vendonsi zone: XX SETTEMBRE - VECELLIO - TOTI - CASTAGNETO - COMMERCIALE da 2 a 5 stanze S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1989 S

A. ACIT BAIAMONTI soggiorno due stanze cucina comforts VALMAURA soggiorno cucinino 3 stanze riscaldamento S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1989 S

A. ACIT Foraggi vendesi appartamento rinnovato 3 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo ALTRO stanza cucina doccia riscaldamento vendesi, tel. 68810. 1989 S

A. ACIT terreno vicinanze BORA 2000 mq con progetto approvato vendesi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1989 S

A. ACIT CORSO costruzione appartamenti varie grandezze zone: REVOLTELLA - ORTO BOTANICO - CATTINARA - ROSSETTI (zona). Mutui approvati prezzi bloccati accettansi permute visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1989 S

A. ACIT VIA CRISPI 75-77 Vendesi terreno 90 mq utilizzabile costruzione garage, tel. 68810. 1989 S

A. ACIT Vendesi soffitta occupata tre stanze cucina 2.200.000, tel. 68810. 1989 S

A. ACIT CARDUCCI (zona). Vendesi uso ufficio 6 stanze grande atrio servizi, rimesso nuovo, altro VIA MILANO da restaurare. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1989 S

A. ACIT VENDONSI 8 casette da ristrutturare con 1800 mq terreno CAMPANELLE, tel. 68810. 1989 S

A. ACIT CASETTA VIA MORERI (alta) 180 mq abitabili 500 mq da ristrutturare completamente. Vendesi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 1989 S

A SEGUITO DELLE NUMEROSE RICHIESTE DA PARTE DELLA NOSTRA CLIENTELA, NOI DELL'IMMOBILIARE ARGO CERCHIAMO QUALSIASI TIPO DI APPARTAMENTO IN CONDOMINIO. TELEFONATECI AL 768163. VI ASSICURIAMO MASSIMA SERIETA' ED ASSISTENZA. 5224 S

ACQUISTASI villetta fra Barcola Duino da privato, telefonare 68111 mattino oppure 411892. 1992 S

ACQUISTASI appartamento centrale libero recente luminoso 2-3 stanze servizi, telefonare 209317. 5016 S

ACQUISTASI casetta con giardino qualsiasi posizione, telefonare 760786. 5224 S

ACQUISTO appartamentini a Piancavallo, Sella Nevea, Sappada, pagamento contanti, tel. 796524 dopo ore 16. 2056 S

ACQUISTO bistanze terrazza servizi panoramico iniintermediari, tel. 745838. 2043 S

ACQUISTO APPARTAMENTO 2-3 stanze soggiorno, servizi, anche da restaurare, zona Rossetti alta, Revoltella alta, tel. 729256, 17-19. 5161 S

AFFARONE! AGENZIA CASA MIA vende 2 appartamenti attigui, 1 libero, altro affittato 150 mq complessivi 32.000.000. Giulia 13, 794286. 5122 S

AGENZIA CASA MIA vende modesto stanza, cucina, doccia 10.500.000. Giulia 13, 794286. 5122 S

AGENZIA CASA MIA vende corso Italia camera, cucina, soggiorno, servizi separati, completamente lussuosamente rinnovato, riscaldamento autonomo metano. Giulia 13, 794286. 5122 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Campo Marzio 2 stanze, cucina, bagno, completamente rinnovato. Giulia 13, 794286. 5122 S

AGENZIA CASA MIA vende zona Settefontane 3 stanze, cucina, bagno 26.000.000. Giulia 13, 794286. 5122 S

AGENZIA CASA MIA vende lussuoso pied-a-terre 14.000.000. Giulia 13, 794286. 5122 S

AGENZIA CASA MIA vende San Giusto, 2 stanze, cucina, bagno, terrazza 17 000.000. Giulia 13, 794286. 5122 S

AGENZIA CASA MIA vende CERVIGNANO in palazzina, 3 stanze, soggiorno, cucina servizi mq 103, garage tutti confort 36.000.000. Trieste, Giulia 13, 040/794286. 5122 S

APPARTAMENTI pronti PREZZO BLOCCATO «Parco Villa Opicina» via Salici, lussuosi, autoriscaldamento metano, vendonsi mutuo. Impresa ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. 5167 S

APPARTAMENTI occupati case recenti due camere cucina servizi varie zone città. Immobiliare Lenzari 69437. 1954 S

APPARTAMENTO zona Rossetti 3 stanze, cucina, wc, occupato buon investimento vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 5204 S

APPARTAMENTO libero centro città vendesi prezzo interessante mq 120 riscaldamento ascensore. Tel. 771977. 2046 S

APPARTAMENTO in palazzina via Bergamino 80 mq garage comune vendesi. Telefonare 790936 - 761735. 2009 S

APPARTAMENTO centrale 3 stanze cucina servizi vendesi 23.000.000 trattabili inintermediari. Tel. 792921. 5170 S

APPARTAMENTO signorile Barcola con mansardina garage ogni confort terrazza vista mare vendesi. Telefonare 68111 oppure 30317. 1992 S

APPARTAMENTO signorile Sistiana in villetta con giardino e terrazza vista panoramica 127 mq vende privato, via Sistiana 59 dietro il mobilificio Pupis - visitare Arden. 1944 S

APPARTAMENTO LIBERO vendesi via Giulia 3 stanze cucina ripostiglio doppi servizi. Tel 64952 via Mazzini 17. 5207 S

APPARTAMENTO prestigioso borgo Teresiano tutti i comfort mq 170, uso ufficio di rappresentanza od abitazione vendesi trattative riservate. Tel. al 750281 ore 16-20. 2025 S

APPARTAMENTO libero due camere, cucina servizi autoriscaldamento via Fontana. Immobiliare Lenzani 69437. 1954 S

ARTA Terme appartamento arredato 65 mq prima entrata vendesi. Telefonare 225534. 1999 S

ATTICO panoramico prontingresso servizi accessori saloncino 4 stanze biservizi poggioli inintermediari vendesi. Scrivere a Publikompass cassetta n. 34/Q 34100 Trieste. 4998 S

BONOMEA vista mare soggiorno, stanza, cucina, bagno, 2 poggioli, cantina, centralnafta, ascensore, vende. Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5184 S

BONZANINI vende Trebiciano 1600 mq non edificabile. Tel.31792. 5177 S

BONZANINI vende appartamento casa d'epoca V piano senza ascensore camera cameretta cucina wc visitare. Tel. 31792. 5177 S

BONZANINI vende Duino appartamento recente 100 mq due camere salone cucina bagna terrazze giardino condominiale box. Tel. 31792. 5177 S

BONZANINI vende Roiano appartamento recente occupato 70 mq camera cameretta soggiorno cucinino poggiolo soffitta. Tel. 31792. 5177 S

BONZANINI vende Longera casa di 110 mq occupata con annesso magazzino 70 mq libero più 420 mq terreno. Tel. 31792. 5177 S

BONZANINI vende Battisti locale occupato 160 mq. Tel. 31792. 5177 S

BOSCHETTO Immobiliare vende in zona residenziale appartamento mq 150, cantina taverna box mq 120, giardino mq 500, 55232. 5103 S

BOSCHETTO Immobiliare vende licenza bar trattoria tabacchi forte attività zona Broletto 70 milioni 55232. 5103 S

BOSCHETTO Immobiliare vende panetteria avviamento decennale alto reddito dimostrabile 55232. 5103 S

BOSCHETTO Immobiliare vende tre stanze soggiorno semiperiferico luminoso 55232. 5103 S

BOSCHETTO Immobiliare vende centrale tre stanze cucina bagno 21 milioni 55491. 5103 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa su due piani terreno mq 1500, Opicina, 55232.5103 S

BOSCHETTO Immobiliare vende mq 110 casa nuova, posto macchina, lussuosamente rifinito, Servola, 77 milioni, 55491. 5103 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villa al grezzo Prosecco, mq 500 coperti, mq 1000 giardino, 150 milioni 55491. 5103 S

BOSCHETTO Immobiliare vende tre stanze cucina mansarda terrazza box casa nuova 80 milioni 55491. 51013 S

BOSCHETTO Immobiliare vende villino, due appartamenti, giardino, Montedoro 55491. 5103 S

BOSCHETTO Immobiliare vende tre stanze cucinino box, Stadio, 50 milioni 55232. 5103 S

Continua in 18.a pagina

---

†

Il 30 aprile è mancato il

DOTT.

Antonello Missaglia

neuropsichiatra

Ne dà il triste annuncio la moglie DIANA DE CAROLIS, unitamente ai suoceri mamma IOLE e papà MARCELLO, ai cognati LUCIANA e LUCIANO MUCCHIUT, ai nipoti RAFFAELLA e ROBERTO, e ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al prof. MOCAVERO, ai medici e al personale tutto del Reparto Rianimazione per le cure prestategli.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 5 corr. alle ore 12.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 4 maggio 1980

Partecipa al lutto POTITO GRADONE.

Trieste, 4 maggio 1980

Partecipa al lutto per la scomparsa del

DOTT.

Antonello Missaglia

il dott. MILENO PRELOG, per molti anni compagno di vita professionale.

Trieste, 4 maggio 1980

A.U.T.O.S.A.G.

Il rito scozzese antico ed accettato per la giurisdizione massonica italiana annuncia il passaggio alle valli celesti del pot.mo fr.

Antonello Missaglia 33

e si associa al lutto della famiglia.

Trieste, 4 maggio 1980

La Scuola di Specializzazione in Medicina Legale e delle Assicurazioni dell'Università di Trieste che Lo ebbe stimato docente sin dalla sua fondazione con il Direttore e i docenti tutti partecipano all'immatura scomparsa del

PROF. DOTT.

Antonello Missaglia

docente di Medicina Criminologica e Penitenziaria

Trieste, 4 maggio 1980

L'amico fraterno ALDO BONIFACIO, con la moglie ROSSANA, ricorda con affetto il caro

Anto

Trieste, 4 maggio 1980

Il personale medico ed ausiliario dell'Istituto di Medicina Legale e delle Assicurazioni partecipa la scomparsa del

PROF. DOTT.

Antonello Missaglia

Trieste, 4 maggio 1980

L'Ordine dei medici della Provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del collega

DOTT.

Antonello Missaglia

Trieste, 4 maggio 1980

Si associano:
— prof. OSCAR VENTURINI
— Istituto Italiano di Grafologia.

Trieste, 4 maggio 1980

Profondamente addolorati per la perdita dell'amico

Antonello

si associano MARISA e CARLO BELTRAME.

Trieste, 4 maggio 1980

LICIO MISSAGLIA, la moglie EMMA e la figlia MARISA partecipano con profondo dolore all'immatura scomparsa del caro indimenticabile cugino

PROF. DOTT.

Antonello Missaglia

Trieste-Padova 4 maggio 1980

Il circolo GYMNASIUM gruppo NAZARIO SAURO ricorda il carissimo fratello

Antonello

Trieste, 4 maggio 1980

MERISANA prende parte commossa al dolore di DIANA.

Trieste, 4 maggio 1980

Si associa famiglia FERRI.

Trieste, 4 maggio 1980

---

†

Improvvisamente si è spento il nostro caro

Antonio Romeo

Addolorati ne danno il triste annuncio LIA, CINZIA e MAURO.

I funerali seguiranno lunedì 5 maggio alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 maggio 1980

Partecipano gli amici:
— MARIO, LIA
— BRUNO, MARINA
— DARIO, NADIA
— Fam. BIONDI
— DORA
— EMILIO
— SANDRO
— FRANCO, GRAZIA
— MARIO, ROMANA
— LINO, ANNA
— PAOLO
— GIORGIO
— TOMMY
— CARMELA

Trieste, 4 maggio 1980

Ciao

Romeo

— LIVIO
— RENATO
— LINA
— CARLA
— DANIELE
del BUFFET FRANCESCHINI.

Trieste, 4 maggio 1980

I soci e dipendenti della Cooperativa Portuale sopraccarichi partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del loro socio e collega

Antonio Romeo

Si uniscono gli amici:
— ANDREA AICARDI
— ROBERTO ALBRECHT
— BRUNO APOLLONIO
— GIORGIO CALTANA
— GIANFRANCO CAPPELLARI
— ENZO DIMITRI
— MASSIMILIANO DIVIS
— ALBERTO KRECIC
— GIAMPAOLO LEONARDI
— FULVIO LICINIANI
— GIANFRANCO MACCHI
— MARIO PETRONIO
— LEONE PORCELLI
— GIANBATTISTA RABER
— TULLIO SACCHETTI
— MAURO SIRONICH
— PAOLO STIBIL
— SERGIO VASCOTTO
— LOREDANA TOSOLINI
— FRANCOISE AICARDI
— BRANKO MARZI
— GIULIANA PERTICH
— SERENA MATTEI
— LEO SFERCH

Trieste, 4 maggio 1980

Si associano al lutto:
— MIRA DUSAN e TIZIANA FERLUGA
— MIZZI e SISTO PADOVAN
— LIVIA e DEMETRIO PACHYS
— BRUNA e BRUNO LONZAR

Trieste, 4 maggio 1980

†

Carlo Zuban

si è spento.

Mestamente lo annunciano le sorelle MARIA, ANNA (assente), e ARA.

I funerali avranno luogo lunedì 5 maggio alle ore 12.30 dalla Chiesa di Barcola.

Trieste, 4 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni Armani

ringraziamo sentitamente parenti, amici e tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 4 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo di persona, ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa del nostro caro

Bruno Piselli

La moglie e i familiari

Trieste, 4 maggio 1980

Ringraziamo tutti coloro, che in varia guisa, ci furono vicini per la perdita della nostra cara

Serena Bortoli in Adami

I familiari

Trieste, 4 maggio 1980

ANNIVERSARIO

Nel decimo anniversario della scomparsa del

RAG.

Ettore Rosich

la moglie MARIA, i figli JOLE SARDO e NEREO Lo ricordano con immutato affettuoso rimpianto.

Trieste, 4 maggio 1980

Giuseppina Peschiani ved. Ferluga

3-5-1979

Mario Ferluga

19-5-1954

I figli, le nuore e i nipoti con i parenti tutti li ricordano con immutato affetto.

Trieste, 4 maggio 1980

Nel terzo anniversario della morte di

Nella Schiavo Repini

i parenti tutti la ricordano con immutato affetto.

Trieste, 4 maggio 1980

---

†

Il giorno 2 si è spenta la nostra cara mamma

Alice Solazzi nata Raguseo

La piangono ANDREA e KATIA e parenti tutti.

Un grazie particolare vada ai medici e personale tutto della clinica Medica.

I funerali seguiranno domani 5 corr. alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 maggio 1980

Prendono parte al lutto dell'amico ANDREA: TINA, LILIANA VASCO, GIULIO, ALDA, PEPO.

Trieste, 4 maggio 1980

Partecipano al lutto famiglie:
— TRANI
— GREGORUTTI
— MACORIN - MICOL

Trieste, 4 maggio 1980

Partecipano al lutto: GINA, CLAUDIO, LILLI, ROBY, GIAMPI, fam. PARINELLO.

Trieste, 4 maggio 1980

Partecipa al lutto:
— LAURA SILVANO

Trieste, 4 maggio 1980

Partecipano al lutto:
— RUGGERO e NIVES BERTOLLI

Trieste, 4 maggio 1980

†

Il giorno 2 maggio è mancata improvvisamente al nostro affetto

Maria Cociancich in Pavan

Ne danno il doloroso annuncio il marito MARCELLO e la figlia MARCELLA unitamente ai parenti tutti.

Un grazie vada ai medici e personale tutto della I Geriatria.

I funerali seguiranno martedì 6 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 maggio 1980

†

Il giorno 2 maggio si è spento

Paolo Netti

Pens. Ferrovie dello Stato

Invalido del lavoro

Lo annunciano con profondo dolore i figli TINA, NICOLA e STEFANO e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno lunedì 5 maggio alle ore 10 nella chiesa di S. Ignazio partendo dalla Cappella dell'Ospedale civile.

Gorizia, 4 maggio 1980

La famiglia DOMIO ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del suo

Giordano

Trieste, 4 maggio 1980

L'A.C.S. MELARA partecipa al lutto che ha colpito il suo presidente GIORDANO per la perdita del padre

Giordano Domio

Trieste, 4 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Bruno Rapisarda

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

La moglie BERTILLA
i figli DARIO e DIEGO
e le sorelle

Trieste, 4 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Il marito e i familiari di

Caterina Micalli nata Sterpin

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Cirello

ringraziano quanti gli sono stati vicini in questo triste momento.

Trieste, 4 maggio 1980

Una S. Messa in suffragio di

Paola Boccasini

sarà celebrata giovedì 15 maggio alle ore 9.30 a S. Antonio Taumaturgo.

Trieste, 4 maggio 1980

Nel II anniversario della morte di

Giacinto Orlando (Piero)

la moglie OLIVA Lo ricorda più che mai con immutato rimpianto a quanti gli vollero bene.

Trieste, 4 maggio 1980

Nel primo anniversario della morte di

Nicoletta Cinco ved. Rumen

i familiari la ricordano con immutato rimpianto.

Trieste, 4 maggio 1980

---

†

E' mancato al nostro affetto

Walter Tauceri

Ne danno il triste annuncio la moglie LIDIA, la figlia MARISA col marito ROBERTO, la sorella LIVIA col marito TULLIO, cognati, cognate e parenti.

Un ringraziamento ai medici e al personale della Clinica Igea.

I funerali seguiranno lunedì 5 maggio alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 maggio 1980

Profondamente addolorati per la scomparsa di

Gualtiero Tauceri

siamo affettuosamente vicini a LIDIA e MARISA.

Famiglia SGUBIN

Trieste, 4 maggio 1980

Si associano al lutto della dott. TAUCERI gli amici ed il personale tutto del laboratorio.

Trieste, 4 maggio 1980

†

Il giorno 3 maggio è venuta a mancare la nostra cara

Francesca Conte in Falli

Ne danno il doloroso annuncio il marito FALIERO, i fratelli e le sorelle: CAMILLO, MATILDE, ANITA, SILVERIO, NINO e SANTINA, cognate, cognati, gli adorati nipoti e parenti tutti.

Un grazie di cuore vada ai Medici e Personale della Patologia Chirurgica e del Centro di Rianimazione.

I funerali seguiranno domani lunedì 5 corr. alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 maggio 1980

†

Il 2 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Alma Loser ved. Demarchi

Ne danno il triste annuncio la figlia ELLEADE (LILLY), la nipote FABRIZIA, le sorelle ALICE e DIOMIRA unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 5 corrente alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 maggio 1980

†

Dopo lunga sofferenza è mancata

Elda Maria Quarantotto

Ne danno il triste annuncio la cognata EUNICE, la cugina NIDIA unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 5 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 maggio 1980

Ringraziamo tutti coloro che con affetto ed amicizia ci sono stati vicini, confortandoci nel dolore, per la perdita della nostra mamma

Carmela Bembich ved. Plisco

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 12 maggio alle ore 17 nella chiesa di S. Marco.

I familiari

Trieste, 4 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Rigovich

ringraziamo di cuore tutti coloro che ci sono stati di conforto in questa triste circostanza.

I familiari

Trieste, 4 maggio 1980

La mamma di

Rodolfo Pircher

ringrazia medici e personale dei reparti II medica, guardia chirurgica, il dott. BUFFO, i colleghi e il personale della TERGESTEA e il sig. VALENZIN.

Trieste, 4 maggio 1980

I familiari di

Antonio Codan

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 4 maggio 1980

ANNIVERSARIO

Nel sesto anniversario della morte di

Gregorio Maraston

lo ricordano la moglie, i figli e la sorella.

Pordenone, 4 maggio 1980

IX ANNIVERSARIO

Giorgetto Desco

anni 11

Lo ricorda con immutato dolore

la mamma

Trieste, 4 maggio 1980

Nel sesto anniversario della scomparsa di

Giovanni Carini

la moglie, figli e parenti Lo ricordano con immutato affetto a tutti coloro che gli vollero bene.

Trieste, 4 maggio 1980

---

†

Ci ha lasciati la nostra cara mamma e nonna

Tranquilla Gattinoni ved. Goriup (nonna China)

La piangono il figlio UMBERTO con la moglie SILVANA, la figlia VITTORIA con il marito NINO, i nipoti GIORGIO, BRUNO, FABIO con le mogli LUISA, MIRIAM, EVELYN, i pronipoti FABIO, EMANUELE, SIMON, LUCY, le famiglie GATTINONI, BUDA, MARANZANA, PIEMONTE ed i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare alla cara amica ROBERTA ed a tutti i vicini.

I funerali si svolgeranno il 6 corrente alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 maggio 1980

Partecipano al lutto:
— famiglie RADIVO

Trieste, 4 maggio 1980

†

Il giorno 3 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Possega in Bozza

Ne danno il triste annuncio il marito BRUNO, il figlio SERGIO, la nuora MARISA, i nipoti, il cognato, le cognate ed i parenti tutti.

Un grazie vada al medico curante dott. CARLO MARTELANZ per le sue amorevoli cure.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 5 corrente alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 4 maggio 1980

†

A tumulazione avvenuta il papà, la mamma, la sorellina GABRIELLA, unitamente ai familiari tutti, ricordano l'adorata

Daniela Lozei

di anni 9

deceduta improvvisamente il 1.o maggio.

Ringraziano tutte le persone che hanno preso parte al loro grande dolore.

Un grazie particolare ai parroci don PUCCHIO e don BRECEL e ai Vigili del Comune di Duino-Aurisina.

Villaggio del Pescatore –
Trieste, 4 maggio 1980

†

Il 3 corrente si è spenta

Francesca Morra ved. Rubieri

Ne danno il triste annuncio il figlio VIRGILIO con la moglie NADIA e la nipote INGRID e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 5 corrente alle ore 10 dall'Ospedale Maggiore direttamente per Duino.

Trieste, 4 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Giovanni Calzi

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore e in particolare i medici e personale tutto della I chirurgica.

I familiari

Trieste, 4 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate alla nostra cara

Irma Urzan in Tomadesso

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

Il marito e la sorella

Trieste, 4 maggio 1980

Commossi per la dimostrazione d'affetto che parenti ed amici hanno voluto esprimere al nostro caro

Silvio Centa

ringraziamo sentitamente.

I familiari

Trieste, 4 maggio 1980

È passato un mese dall'improvvisa scomparsa del nostro caro

COL.

Pietro Rumiz

Per ricordarlo insieme, con tutto il nostro affetto, sarà celebrata una messa nella chiesa della Madonna della Provvidenza (via Besenghi 8), domani con inizio alle 18.30.

I familiari

Trieste, 4 maggio 1980

In memoria del

CAV.

Oreste Rolla

verrà celebrata una Messa lunedì 5 maggio alle ore 9.30 nella chiesa Immacolato Cuore di Maria, via S. Anastasio.

I familiari

Trieste, 4 maggio 1980

Nel primo anniversario che ricorre il 6 maggio della morte di

Riccardo Ghezzi

la moglie, i figli, le nuore e nipote SERGIO Lo ricordano sempre con amore.

Trieste, 4 maggio 1980

---

†

Il 3 maggio si è spento serenamente il nostro caro

Leopoldo Uliveti

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ALBINA, i figli CLAUDIO, CESARE e TATIANA, i fratelli SILVANO, REGINA, SIGISMONDO e GISELLA, le nuore, il genero, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 6 corr. alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per il Duomo di Muggia.

Trieste, 4 maggio 1980

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Renata Oselladore

Ne danno il triste annuncio il figlio RENATO, la nuora LUCIANA, il nipote FABIO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 5 maggio, dalla Cappella dell'Ospedale di Portogruaro per il Camposanto.

Non fiori ma opere di bene

Portogruaro, 4 maggio 1980

LIDIA e DUILIO DE PERINI prendono viva parte al dolore della famiglia.

Trieste, 4 maggio 1980

Sono affettuosamente vicini nel dolore ROMANO con BRUNO, IDA e SIMONETTA.

Trieste, 4 maggio 1980

†

Il 2 maggio è mancata la nostra cara

Claudia Rauch ved. Cappieri

Ne danno il doloroso annuncio la sorella ANNA, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Il servizio religioso avrà luogo lunedì 5 maggio alle ore 11 alla Cappella del Cimitero Evangelico.

Trieste, 4 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Lonza

profondamente commossi ringraziano quanti hanno voluto partecipare al loro dolore.

Un grazie particolare ai colleghi del reparto AUS, alla direzione, al Consiglio di fabbrica ed a tutte le maestranze dell'Italsider, ai padri della chiesa di S. Marco, alle suore del Preventorio, agli insegnanti ed agli alunni della scuola Bergamas, ai parenti ed agli amici che sono stati loro vicini in questo tristissimo momento.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata sabato 10 maggio alle ore 19 nella chiesa di San Marco Evangelista in via dei Modiano 3.

Trieste, 4 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo sentitamente quelle gentili persone che in vario modo hanno voluto onorare la memoria di

Natalia Salzinger ved. Kathrein

e partecipare affettuosamente al nostro dolore.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie lunedì 5 maggio alle ore 8.30.

I familiari

Trieste, 4 maggio 1980

RINGRAZIAMENTO

La moglie di

Attilio Listuzzi (Otello)

ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al suo dolore.

Trieste, 4 maggio 1980

Ringrazio sentitamente coloro che parteciparono al mio dolore per la perdita del caro marito

Rodolfo Prezzi

La moglie

Trieste, 4 maggio 1980

COMUNICATO PK publikompass Trieste

Le necrologie si accettano tutti i giorni feriali dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 15 alle 18.30 in Galleria Tergesteo, 11 e in via Einaudi 3/B

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IMBOSCATA AGLI ATLETI REDUCI DA PARTITE NELL'UNIONE SOVIETICA

La squadra afghana di hockey decimata dai ribelli islamici

Continua la protesta degli studenti - Decine le vittime dei russi a Kabul

NUOVA DELHI — Continua senza quartiere in Afghanistan la lotta dei guerriglieri islamici contro gli invasori russi e i «collaborazionisti». Secondo notizie provenienti da Kabul, i ribelli hanno attaccato un torpedone che trasportava la nazionale afghana di hockey su prato, uccidendo e prendendo prigionieri diversi componenti.

La squadra, che stava mettendo a punto la preparazione in vista delle olimpiadi di Mosca, era reduce da partite nell'Urss. Si ignora quando è avvenuto l'agguato: è stato riferito soltanto che i guerriglieri hanno attaccato il mezzo mentre percorreva l'autostrada, circa 370 chilometri a Nord di Kabul.

Gli altri passeggeri del torpedone, che sono stati risparmiati dai guerriglieri, hanno riferito che l'obiettivo principale dell'azione erano proprio gli atleti a causa dei loro legami con i sovietici. Stando alle testimonianze, alcuni giocatori sarebbero stati «giustiziati» sul posto ed altri presi prigionieri. Soltanto qualcuno sarebbe riuscito a mettersi in salvo. Sul luogo non sono stati trovati cadaveri.

Impossibile avere una conferma all'episodio dalle autorità afghane e, d'altra parte, gli inviati occidentali sono tagliati fuori dagli avvenimenti militari afghani perché viene negato loro l'ingresso nel paese.

Alla luce di questa notizia, si prevede che i colori dell'Afghanistan ai Giochi saranno difesi soltanto dalla rappresentativa di lotta. I dirigenti sportivi contavano di inviare a Mosca anche la squadra di calcio, ma il progetto è rientrato per causa di forza maggiore: sette degli elementi più in vista, come noto, hanno di recente chiesto asilo politico nella Germania federale.

Per quanto riguarda i disordini scoppiati nei giorni scorsi a Kabul, la maggior parte delle vittime civili cadute nel corso delle proteste antisovietiche (i morti sarebbero stati una settantina) sarebbe costituita da studentesse fra i 12 e i 17 anni.

A quanto pare, sono stati arrestati 400 dimostranti, compresi 100 studenti e istruttori universitari. Fra le persone in stato di detenzione figurerebbero anche parecchi soldati afghani e agenti di polizia, che si sarebbero rifiutati di intervenire contro i giovani dimostranti.

I più decisi, nell'opera di repressione dei disordini, sarebbero stati i sodati russi: molte delle vittime sarebbero state colpite dai loro fucili e da alcuni civili armati (appartenenti alla corrente marxista «Parcham» del presidente Babrak Karmal). Durante gli scontri sarebbero caduti anche cinque studenti che stavano dalla parte di Karmal.

Nonostante la feroce repressione gli incidenti, a quanto riferisce l'agenzia indiana «Press Trust», non sarebbero cessati. Sfidando i soldati sovietici che presidiano con carri armati e autoblindo gli istituti scolastici di Kabul, gli studenti continuerebbero a bersagliare gli invasori con fitte sassaiole.

Gli studenti afghani hanno lanciato un appello per la proclamazione dello sciopero generale oggi in tutto il paese, a quanto si è appreso a Peshawar, località alla frontiera tra il Pakistan e l'Afghanistan.

Il primo ministro cinese Hua Guofeng, parlando al banchetto in onore del presidente pachistano Zia Ul-Haq, ha dichiarato dal canto suo che fino a quando le truppe sovietiche resteranno in Afghanistan, tutti gli altri paesi hanno il diritto di condannare l'Urss e di dare appoggio materiale e morale al popolo afghano nella sua lotta di resistenza contro l'aggressore.

Giunto venerdì nella capitale cinese per una visita ufficiale, Zia ha cominciato ieri i colloqui, che vertono su una serie di questioni bilaterali e internazionali e che si tradurranno in un rafforzamento della cooperazione tra i due paesi, cooperazione che assumerà forme svariate, compresa quella militare.

Hua ha detto molto esplicitamente che «l'Unione Sovietica è la fonte principale della minaccia alla pace e alla stabilità mondiale». Il suo ospite gli ha fatto eco esprimendo la «propria particolare preoccupazione» per gli eventi in Afghanistan, nonché l'opposizione recisa a «ogni forma aggressione, intervento ed egemonismo». Il primo ministro cinese ha parlato della «grave minaccia militare che incombe sul Pakistan» e ha impegnato il suo paese ad «appoggiare, come sempre, fermamente, la giusta lotta per l'indipendenza e la sovranità», aggiungendo che la Cina si pone con fermezza dalla parte del governo di Karaci contro «l'aggressione e le interferenze straniere»

Zia ha rilevato che «le conseguenze pericolose dell'intervento militare in Afghanistan sono oggetto di profonda preoccupazione in seno alla comunità internazionale», aggiungendo che è molto grave il fatto che, nonostante la condanna dell'assemblea generale dell'Onu e della conferenza islamica dei ministri degli esteri, le truppe sovietiche continuino a restare in quel paese. Il Presidente pakistano ha poi condannato l'occupazione da parte del Vietnam della Cambogia.

I pericoli dell'espansionismo sovietico sono stati infine al centro di un dibattito ieri a Parigi tra dissidenti afghani e dissidenti sovietici. Riuniti su iniziativa dell'«Associazione Russia libera» due membri del Consiglio di resistenza islamica afghana, Homayoun Assefi e Amad Kabouli, e tre dissidenti, Irina Baskina, Valery Prokhorov e Vladimir Maximov, hanno in particolare lanciato un avvertimento ai paesi occidentali precisando che «il destino dell'Occidente dipende dall'Afghani-

Schmidt a Mosca: Strauss d'accordo

BONN — Il candidato alla cancelleria dei partiti dell'opposizione democristiana, Franz Josef Strauss, si è espresso ieri per la prima volta a favore di un viaggio del Cancelliere Helmut Schmidt a Mosca. Un tale viaggio, data la situazione critica, può essere utile — ha detto Strauss — purché la visita venga preceduta da un chiaro accordo con gli Stati Uniti.

Il suo «braccio destro», Friedrich Zimmermann, aveva invece affermato che il giorno in cui il Cancelliere andrà a Mosca «sarà un giorno nero» per l'Occidente:

■ KENNEDY — Il senatore Edward Kennedy ha sfidato il Presidente Carter a partecipare insieme ad un dibattito.

MESSAGGIO AI VESCOVI DELLO ZAIRE E DIFESA DEL MATRIMONIO MONOGAMICO

Il Pontefice affronta i problemi della giovane Chiesa africana

Kinshasa – Il Papa impartisce la comunione ad un agente della polizia militare (Tel. Upi)

KINSHASA — L'incontro ed il discorso-messaggio di un'ora ai 56 vescovi dello Zaire, riuniti dal Papa nella nunziatura della capitale immersa nel verde tropicale (e poi tutti invitati a pranzo alla sua tavola) è stato l'avvenimento centrale della seconda giornata del viaggio africano di Karol Wojtyla.

Egli ha messo in rilievo in primo luogo l'ormai quasi compiuta «africanizzazione» di questa Chiesa cattolica, la quale conta appena cento anni di storia, e che è stata già incaricata di sviluppare missioni nei paesi africani meno «cattolicizzati». Su 56 vescovi nello Zaire (il paese conta 12 milioni e mezzo di cattolici, metà dell'intera popolazione), già 44 sono nativi del posto e solo 12 sono anziani missionari, per lo più belgi: ma già oggi — domenica — i vescovi nello Zaire saranno tre di più, perché il Papa li consacrerà pubblicamente, in una solenne messa all'aperto, con altri cinque vescovi africani di diversi paesi.

Ora la Chiesa indigena, dopo la prodigiosa crescita si trova ad una svolta. Deve saldare il rapporto tra clero e laici, fra tradizioni ancestrali africane ed universalismo della Chiesa, costituendo un unico «popolo di Dio», molto unito, come ha raccomandato il Papa. Soprattutto, essa deve dare un esempio agli altri africani in via di cristianizzazione, e fornire prova di autenticità culturale al tempo stesso: un esempio di cultura nuova, al tempo stesso africana ed universalista, e di moralità più solida.

Il Papa ha strettamente legato il lungo discorso ai vescovi a quello che aveva rivolto un'ora prima, nella chiesa di San Pietro, alla fittissima folla dei padri e delle madri di famiglia. Egli ha parlato, con parole moderne, della coppia e dell'amore, nella necessità del matrimonio monogamico e dell'educazione dei figli, ad alcune migliaia di sposi cristiani, molti dei quali battezzati da adulti ed in tempi recenti, che si accalcavano nella chiesa e fuori.

La famiglia, nell'Africa nera, ha tradizioni ancestrali che prevedono, ad esempio, un lungo fidanzamento di anni, durante i quali sono ammessi di massima rapporti sessuali e figli. Molte tribù osservano la tradizione della poligamia e spesso la moglie «cristiana» è una tra le molte, la più recente di nozze. Per di più, i giovani in città sono attratti dalle correnti consumiste ed edoniste venute dall'Occidente, che non si conciliano con la castità del fidanzamento e la costanza del matrimonio predicate dalla Chiesa.

Golpe sventato a San Salvador

SAN SALVADOR — Uno dei membri della giunta di governo del Salvador, Napoleon Duarte, in una conferenza stampa, ha confermato che è stato sventato un colpo di stato militare ad opera di elementi di destra e che la situazione è sotto totale controllo.

Il tentativo di golpe era diretto dall'ex presidente Humberto Romero, dall'ex ministro della difesa Eduardo Iraheta e dall'ex maggiore della guardia nazionale Roberto d'Abuisson. Queste persone contavano sull'appoggio delle guarnigioni di tre città, le quali sono state però convinte dagli esponenti della giunta di governo ad abbandonare il loro tentativo senza che fosse sparato un solo colpo.

Nixon: i comunisti sono tutti con Mosca

MADRID — Secondo l'ex presidente degli Stati Uniti Richard Nixon, l'«eurocomunismo» non significa niente, perché tutti i comunisti sono eguali. Giunto a Madrid per il lancio editoriale in Spagna del suo ultimo libro, egli ha tenuto una conferenza agli imprenditori.

«Quando sono in gioco questioni fondamentali — ha detto — i comunisti italiani, i francesi di sicuro, e perfino il Maresciallo Tito, si allineano tutti con Mosca».

FUORI DELLA RAPPRESENTANZA USA

Teppisti assediano i rifugiati cubani

L'AVANA — I 390 cubani rifugiatisi venerdì nell'edificio che ospita la sezione degli interessi americani all'Avana, dopo essere stati aggrediti da una folla armata di catene e bastoni, hanno trascorso la notte nei locali della rappresentanza.

«Questa gente è pronta ad uscire non appena avrà le necessarie assicurazioni da parte cubana che non sarà malmenata», ha dichiarato un funzionario americano, aggiungendo tuttavia di aspettarsi «altri disordini». Intorno all'edificio della ex ambasciata americana — che attualmente ospita la sezione degli interessi americani dell'ambasciata svizzera — è segnalata la presenza di reparti di polizia e gruppi di teppisti mobilitati dal regime.

Secondo fonti Usa, nel corso dell'attacco di venerdì, avvenuto mentre un migliaio di persone manifestavano davanti alla sezione contro l'asserita lentezza delle autorità americane nella concessione di visti di ingresso negli Stati Uniti, vi sono stati una quindicina di feriti, cinque dei quali in modo grave.

Minacce da Roma agli esuli libici

ROMA — Sono stati nuovamente minacciati di morte gli oppositori in esilio del regime libico, nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri da Mohamed Musharati, alto esponente del «Comitato popolare» libico. Questi oppositori, ha detto Musharati, verranno «eliminati» se non rientrando in Libia entro l'11 giugno prossimo.

«I nostri comitati rivoluzionari — ha detto Musharati — hanno deciso di eleminare i traditori, i nemici della rivoluzione».

SEMPRE IN PERICOLO L'UNITÀ CHE GARANTISCE I COLLEGAMENTI ONU

Libano: gli elicotteri italiani nel mirino dei soldati di Haddad

BEIRUT — Gli elicotteristi italiani stanno fortificando il loro campo nel Sud del Libano, mentre l'Onu esamina la possibilità di trasferirli. Dopo il bombardamento che domenica 13 aprile ha interamente distrutto il loro materiale, i soldati italiani sono tornati a volare. Un elicottero è stato riparato sul posto, altri due sono stati inviati dall'Italia. Quando, la prossima settimana, arriverà il quarto, in teoria si potrebbero riprendere i programmi normali di volo.

Il bombardamento di venti giorni fa, però, ha dimostrato che, volendo, i miliziani dell'ufficiale libanese ribelle, Saad Haddad possono distruggere gli elicotteri in ogni momento e bloccare così ogni collegamento fra il quartier generale della forza dell'Onu e i reparti dislocati nella zona di operazioni.

Per questo motivo, si cerca di individuare una località sicura per sistemare gli elicotteri con i loro equipaggi. Il problema è che nel Libano nessun luogo si può dire sicuro.

Per capire il problema degli elicotteristi bisogna dare uno sguardo alla carta geografica. Naqoura è un piccolo punto presso il confine tra il Libano e Israele. I «caschi blu» controllano qui un fazzoletto di terra in cui si trovano gli uffici del quartier generale, un ospedale impiantato dai norvegesi e la base degli elicotteri in cui lavorano 34 militari italiani.

Tutto intorno si estende il territorio controllato da Saad Haddad. Quando infatti gli israeliani, che nel marzo 1978 avevano invaso il Libano meridionale, si sono ritirati, non hanno voluto cedere le posizioni ai soldati dell'Onu. Hanno fatto posto, invece, ai miliziani, che oggi circondano Naqoura e tengono costantemente i «caschi blu» sotto mira.

I reparti operaivi dell'Onu si trovano qualche chilometro più a Nord, a fare da cuscinetto tra i ribelli di Haddad, guerriglieri palestinesi, milizie sciite e gli altri 26 gruppi armati che agiscono nella regione. In questa situazione, le strade sono spesso bloccate e gli elicotteri sono l'unico mezzo per tenere i contatti senza ricorrere alla forza.

Nel pomeriggio del 13 aprile, fra «caschi blu» e uomini di Haddad vi fu uno scontro in cui un miliziano venne ucciso. Per rappresaglia, i ribelli cominciarono a sparare contro il campo degli elicotteristi, dapprima con armi leggere. Non era la prima volta, e, in un primo momento, i militari italiani non si sono preoccupati troppo: anzi, un elicottero si è alzato in volo per soccorrere un soldato irlandese ferito in un altro settore. La sparatoria, però, aumentava di intensità, ed ai piloti venne dato l'ordine di spostare gli elicotteri per evitare che venissero danneggiati.

A questo punto era chiaro che il bersaglio di Haddad erano proprio i collegamenti dell'Onu. I franchi tiratori cominciarono a sparare sugli elicotteri. Volare in questa situazione sarebbe stato un suicidio e i piloti hanno dovuto correre al riparo, ma non hanno potuto restarci a lungo.

Al fuoco delle armi automatiche si è poi aggiunto quello dei mortai e nel campo è stato l'inferno: macchinari distrutti, baracche incendiate, l'autobotte dei pompieri bloccata dal bombardamento mentre le fiamme minacciavano di estendersi ai serbatoi del combustibile.

Con un coraggio che il comando generale delle truppe dell'Onu in Libano ha poi elogiato, i militari italiani hanno abbandonato i rifugi e sono riusciti a isolare l'incendio, mentre intorno a loro grandinavano proiettili.

Cinque giorni dopo, il primo elicottero, riparato sul posto, riprendeva a volare.

URGENTE LA SOLUZIONE DEL «PROBLEMA BRITANNICO»

La crisi agricola rischia di paralizzare l'Europa

BRUXELLES. — Il fatto che, «nonostante tutti gli sforzi intrapresi per risolvere il problema britannico», i capi di stato e di governo dei «Nove» non siano pervenuti ad un accordo, «mette a repentaglio non solo la politica agricola comune, ma anche l'evoluzione della comunità». Espresso dal comitato delle organizzazioni professionali agricole della Cee (Copa), questo giudizio è condiviso unanimemente negli ambienti comunitari, a Bruxelles, in cui ci si chiede come potrà essere sventata la minaccia di paralisi che incombe sulla Comunità europea dopo l'insuccesso del «vertice» di Lussemburgo.

Il primo risultato da perseguire, si avverte in tali ambienti, consiste nel dissipare i malumori e gli equivoci, nel riannodare il dialogo interrotto. La presidenza di turno italiana della Cee concentrerà si suoi sforzi in tal senso in occasione delle sessioni dei consigli dei ministri degli esteri e dell'agricoltura che si svolgeranno a Bruxelles all'inizio della settimana prossima.

Tale linea è stata, del resto, indicata a Firenze dallo stesso ministro degli esteri Emilio Colombo, il quale ha sottolineato l'urgenza di riprendere il discorso, di «far cadere le pregiudiziali per evitare che ai tanti motivi di crisi che ci sono nel mondo si aggiunga un "malessere europeo" che diminuirebbe la potenzialità di intervento della Cee per la soluzione della crisi internazionale».

I complessi problemi da risolvere sono connessi al funzionamento stesso — ormai traballante — delle politiche comunitarie e sono interdipendenti. Dalla soluzione di quello del contributo britannico al finanziamento del bilancio della Cee dipende la definitiva approvazione — bloccata dal veto di Londra — del «pacchetto» relativo ai prezzi agricoli e alle misure connesse adottate da otto partner su nove a Lussemburgo.

Dal superamento di questi due scogli dipende, in buona parte, quello dei problemi derivanti dal fatto che la Cee vive da oltre quattro mesi sotto il regime dei «dodicesimi provvisori» di bilancio — può spendere, cioè, ogni mese meno di un dodicesimo del suo bilancio 1979 — in seguito al rigetto del bilancio 1980 deciso nel dicembre scorso da un'eterogenea maggioranza del Parlamento europeo le cui componenti fecero blocco per ragioni sovente contraddittorie.

E da notare, in questo contesto, che la sezione garanzia del Feoga (il Fondo di sostegno dei mercati agricoli comunitari) non riesce più, da marzo, a soddisfare integralmente, in maniera normale, le richieste di anticipi presentate dagli stati membri.

■ GORLEBEN — L'opposizione alla costruzione di centrali nucleari in Germania non dà segni di cedimento. Cinquemila dimostranti hanno occupato ieri durante una manifestazione pacifica, il cantiere dove dovrebbe sorgere il deposito delle scorie atomiche delle centrali nucleari a Gorleben, nella Bassa Sassonia.

WASHINGTON AVVIA LA PRODUZIONE DEL MISSILE DA CROCIERA

Via libera per il «Cruise»

WASHINGTON – Il Pentagono ha deciso di iniziare la produzione vera e propria del «Cruise», il piccolo e modernissimo missile in grado di sfuggire ai radar d'intercettazione nemici. Tutti i 3.418 «Cruise» che verranno a potenziare l'arsenale americano saranno costruiti dalla «Boeing aerospace Co». Ne ha dato notizia il sottosegretario alla difesa Graham Claytor jr.

La produzione dei primi 225 missili «Cruise» inizierà entro l'anno e per essi sono già stati stanziati 141 milioni di dollari. Per il 1981, la «Boeing» dovrebbe essere in grado di costruirne altri 480. In questo arco di tempo, i tecnici della grande industria aeronautica americana continueranno ad effettuare i collaudi dell'arma per renderla sempre più perfezionata.

Per costruire i 3.418 missili, gli Stati Uniti spenderanno quattro miliardi di dollari, cifra indicata dal segretario dell'aeronautica Hans Mark. Alla «Boeing» andrà il 50 per cento della somma, il resto sarà diviso tra le industrie incaricate di costruire i motori, gli apparati di guida e le altre sofisticate apparecchiature del «Cruise».

Il missile, che è fondamentalmente un piccolo aereo alimentato da un motore a reazione, viene considerato dagli esperti del Pentagono l'arma del futuro. In grado di fronteggiare un eventuale attacco nucleare sovietico. I «Cruise», lanciati dai «B-52», potranno raggiungere il sistema di difesa aereo dell'Urss.

Anche la Francia prosegue frattanto il suo riarmo atomico. La realizzazione di una terza generazione di sottomarini nucleari è stata annunciata ieri dal ministro della difesa Yvon Bourgess, in occasione del varo, nella baia di Brest, del quinto sottomarino lanciamissili della forza oceanica strategica «Le Tonnant». Questa terza generazione dovrebbe essere realizzata attorno all'anno Duemila, ha precisato il ministro, per il quale «la flotta sottomarina francese resta un elemento importante e privilegiato della marina nazionale e delle forze armate». «Le Tonnant» permetterà alla Francia lo spiegamento di sedici nuovi missili «M 20» dotati di una carica termonucleare di un megaton.

■ TITO — «Persiste il lieve miglioramento manifestatosi nei giorni scorsi nelle condizioni del Presidente Tito»: così afferma l'ultimo bollettino.

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI: Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ: Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

+25,48%

La Banca d'America e d'Italia cresce.

BAI®

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA

Il 25,48% di aumento negli impieghi clientela indica la capacità della banca di crescere e la volontà di crescere nella direzione più utile all'economia del Paese, promuovendo lo sviluppo degli affari sia all'interno che all'estero. La crescita degli impieghi (lire e divisa) relativi alle operazioni di esportazione nel settore delle aziende medio-piccole e quelli relativi al consumo mediante i servizi Prestitempo e BankAmericard rappresenta la direzione principale nella quale la banca si è mossa e intende continuare a muoversi.

I depositi clientela in lire sono aumentati del 17,58% e continuano a crescere con ritmo soddisfacente.

Il patrimonio è aumentato del 32,94%, la Banca d'America e d'Italia dimostra nelle sue scelte una volontà di crescita armonica ed equilibrata che guarda lontano: infatti gli ingenti utili conseguiti nell'esercizio 1979 sono stati integralmente devoluti alle riserve. Decisione questa che mira al consolidamento delle basi per una ulteriore spinta in avanti negli anni futuri.

Notevole è stata anche l'espansione territoriale: si è concretata con l'apertura a cavallo degli esercizi 1979-80 delle nuove Filiali degli importanti centri di Como, Padova e Verona, cui farà seguito l'imminente apertura di una Filiale a Casoria.

L'assemblea degli Azionisti del 24 Aprile 1980 ha approvato il bilancio al 31/12/79, i cui dati più significativi sono:

● Capitale Sociale interamente versato	Lit.	19.110.000.000
● Riserva Ordinaria	Lit.	7.200.000.000
● Altri Fondi Patrimoniali	Lit.	91.819.016.202
● Utile Netto d'Esercizio	Lit.	17.010.310.810
● Raccolta	Lit.	2.341.492.562.184
● Impieghi	Lit.	1.395.255.390.960

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA
Società per Azioni – Sede Sociale in Milano, Via Borgogna 8 - Registro Società 46784 – Tribunale di Milano

Continuaz. dalla 16.a pagina

BOSCHETTO Immobiliare vende magazzino libero semicentrale mq 500 con uffici servizi 55232. 5103 S

BOSCHETTO Immobiliare vende libero autorimessa lavaggio, officina, autoaccessori, concessionaria moto 1400 mq 55232. 5103 S

BOSCHETTO Immobiliare vende, Gretta appartamento panoramico, box, 35 milioni 55491. 5103 S

BOX vendesi zona Besenghi. Tel. 227228. 1950 S

CAR: MOLINAVENTO casa due appartamenti, due magazzini occupata 40.000.000. Tel. 31192. 2056 S

CAR: CHIADINO lussuosissimo salone quattro stanze due bagni cucina terrazzo vista mare box due macchine. 150.000.000. Tel. 31192.)056 s

CAR: mONTEBELLO salone due stanze due bagni cucina comforts vista 60.000.000. Tel. 31192. 2056 S

CAR: ROZZOL soggiorno tre stanze due bagni terrazzo garage recentissimo 75.000.000. Tel. 31192. 2056 S

CAR: GRETTA soggiorno due stanze servizi comforts vista mare. 68 mq 45.000.000. Tel. 31192. 2056 S

CAR: GRETTA villino due appartamenti: pianoterra occupato tre stanze; primopiano libero due stanze; giardino 300 mq' meravigliosa vista mare 100.000.000. Tel. 31192. 2056 S

CAR: MUGGIA villa due appartamenti nuova panoramica giardino 500 mq 180.000.000. Tel. 31192. 2056 S

CAR: UNIVERSITA' ville avanzata costruzione salone quattro stanze tripli servizi garage mansarda giardino 500 mq vista panoramica. 180.000.000. Tel. 31192. 2056 S

CAR: SAN GIACOMO appartamentini stanza cucina bagno con vasca liberi 18.000.000. Tel. 31192. 2056 S

CAR: COSTALUNGA appartamento occupato due stanze cucina ripostiglio wc possibilità bagno. 10.800.000. Tel. 31192. 2056 S

CAR: locale d'affari via VALMAURA sei fori passo carrabile 70.000.000. Tel. 31192. 2056 S

CAR: locale d'affari via DIAZ occupato per un anno 50 mq 30.000.000. Tel. 31192. 2056 S

CASETTA bifamiliare Santa Croce, orto, corte. TERRENO carsico, alberato vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 5204 S

CATTINARA appartamenti in piccola palazzina, salone, 1-2-3 stanze, cucina, doppi servizi, mansarde, posto macchina, giardino proprio, ingresso e riscaldamento indipendenti, vende mutuo 70%. Immobiliare CIVICA - Via S. Lazzaro, 10, tel. 61712. 5059 S

CERCO APPARTAMENTO LIBERO anche da ristrutturare pagamento in contanti esclusi intermediari. Telefonare al 569322 dalle 8 alle 9.30. 12/5 S

CERCO 2 stanze, cucina, bagno, centro e semiperiferia, pagamento in contanti. Ininterme-diari. Telefonare ore serali 746652. 5189 S

COLLINARE a pochi passi dal centro immerso nel verde appartamento prestigioso 200 metri ampia terrazza finiture di classe prossima consegna vende impresa, tel. 421278 ore 14-17. 4558 S

COMPERO prontamente seminuovo tre stanze, pago contanti, inintermediari. Tel. 796524 dopo ore 16. 2056 S

CONDOMINIO PARCO BAZZONI prenotansi appartamenti 1-2-3 stanze salone cucina doppi e tripli servizi ampi poggioli box auto posti macchina ascensore autoriscaldamento rifiniture accurate. ESENTE MEDIAZIONE. Visione progetto e plastico Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 5138 S

EDILIZIA CONVENZIONATA. Ultimi due appartamenti a Poggi S. Anna, situati all'ultimo piano, collegati mediante scala interna a soprastante vano propio di mq 73. Mutuo di 25 milioni al 6%. Informazioni e vendite: Impresa CONV. RDIL., via S. Francesco 9. 5217 S

EUROPA IMMOBILIARE MADONNA DEL MARE appartamento 3 stanze, stanzetta, grande cucina, wc vendesi occupato 5.000.000 contanti 9.000.000 restituibili L. 170.000 mensili. VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 5161 S

EUROPA IMMOBILIARE DIACONO 2 stanze, cucina, wc, doccia, occupato vendesi 5.000.000 contanti 8.000.000 mutuo VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 5161 S

EUROPA IMMOBILIARE F. VENEZIAN locale d'affari 105 mq 30 mq vendonsi a L. 400.000 - 500.000 al mq VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 5161 S

EUROPA IMMOBILIARE MADONNA DEL MARE magazzino 280 mq vendesi L. 200.000 al mq VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 5161 S

EUROPA IMMOBILIARE p. Revoltella 2 stanze grandi, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, centralissimo, poggiolo, vista mare, libero, possibilità mutuo 60%. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 5161 S

EUROPA IMMOBILIARE ZONA OSPEDALE vendonsi appartamenti occupati II III V piano 2 stanze, stanzetta, cucina, wc, doccia, 10-11.000.000 minimo acconto 4.000.000 rimanenza mutuo 8 anni. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 5161 S

EUROPA IMMOBILIARE DIACONO 1 stanza, cucina, wc, grande cantina, vendesi libero, 5.000.000 contanti, rimanenza mutuo 8 anni. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 5161 S

EUROPA IMMOBILIARE DIACONO 1 stanza, cucina, wc, occupato vendesi 3.000.000 contanti 5.000.000 mutuo. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 5161 S

FABIOSEVERO soleggiato, salone, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento metano, vende 40.000.000. Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro, 10 tel. 61712. 5059 S

GABETTI vende uso ufficio alloggio 9 stanze totale mq 350 doppio ingresso, zona con ampio parcheggio, ascensore, riscaldamento autonomo. Gabetti via Carducci 20. Tel. 764842. 050147 S

GABETTI vende S. Andrea alloggio libero mq 230 con ampio salone 4 stanze, stanzino, cucina, doppi servizi, casa con ascensore e riscaldamento autonomo, Gabetti via Carducci 20. Tel. 764664. 050147 S

GABETTI vende S. Andrea alloggio libero soggiorno, cucina, 2 eventualmente 3 stanze, 3.o piano con ascensore. Gabetti via Carducci 20. Tel. 764842. 050147 S

GABETTI vende Aurisina vecchia casa da ristrutturare ampia metratura, possibilità di uso diverso da abitazione, terreno planeggiante a prato 3.800 mq. Gabetti via Carducci 20. Tel. 764842. 050147 S

GABETTI vende locale d'affari Borgo Teresiano mq 150 ristrutturato. Gabetti via Carducci 20. Tel. 764664. 050147 S

GABETTI vende v. Ghirlandaio alloggio casa recente cucina, soggiorno, stanza, servizi, piano alto. Tel. 764664. 050147 S

GABETTI cerca casa d'epoca per acquisto o frazionamento. Tel. 764842. 050147 S

GABETTI cerca alloggi recente costruzione in buono stato 2-3 o 4 stanze. Tel. 764842. 050147 S

GENERALE FONDIARIA libero via Commerciale ingresso 3 camere cameretta cucina bagno balcone cantina 50.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA libero Rozzol buono stato ingresso 3 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio balcone cantina 40.000.000 più mutuo. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA libero Perugino recentissimo ingresso 2 camere ampia cucina doppi servizi ripostiglio 33.000.000 più mutuo. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA libero ristrutturato via Ginnastica ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 16.000.000 più mutuo. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA libero viale XX Settembre ingresso salone 3 camere cucina bagno cantina possibilità mutuo. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA via Rossetti recente ingresso 2 camere cucina bagno balcone cantina 34.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA zona Fabio Severo ottimo stato ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno balcone cantina 23.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA libero via Ghirlandaio ingresso 2 camere cucina servizio balcone 28.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA libero in casetta panoramica ristrutturata via Moreri ingresso soggiorno cucinino camera bagno soffitta giardino privato 20.000.000 più mutuo. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Franca ingresso 2 camere cucina servizio 8.000.000 più mutuo. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA libero ottimo stato zona Ippodromo ingresso 2 camere cucina bagno balcone soffitta box. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA libero adiacenze Fabio Severo ingresso 2 camere cucina servizio cantina 33.000.000 dilazionabili. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Roiano ingresso soggiorno cucinino camera servizio cantina 15.500.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA centralissimo ingresso 2 camere cucina servizio balcone 24.000.000. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Aurisina vicinanze camionale terreno 20.700 mq agricolo ideale per campeggio. Tel. 631036. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA località Pese terreno 6.200 mq edificabile per impianti turistici. Tel. 631013. 15/5 S

GENERALE FONDIARIA Barcola terreno edificabile 660 mq con progetto approvato. Tel. 631036. 15/5 S

GEOM. SBISÀ Carpineto (Valmaura) recente perfetto salon-cino cucinetta camera cameretta doppi servizi 52.000.000 tel. 775700. 5142 S

GEOM. SBISÀ Gretta alta VISTA DOMINANTE mare salone cucinino due matrimoniali servizio tutto rinnovato cantina garage 65.000.000 tel. 775700. 5142 S

GEOM. SBISÀ DUINO splendido soggiorno cucina camera cameretta bagno vasta taverna rustica caminetto bar arredato garage giardino proprio 85.000.000 tel. 775700. 5142 S

GEOM. SBISÀ S. Luigi villetta a schiera quattro camere cucina doppi servizi giardino proprio 75.000.000 tel. 775700. 5142 S

GEOM. SBISÀ Rossetti VILLA d'epoca 350 mq tre piani più ampio garage cantina giardino 210.000.000 tel. 775700. 5142 S

GEOM. SBISÀ appartamenti in costruzione varie grandezze anche giardini propri attici con mansarda super lusso vista mare visione progetti tel. 775700. 5142 S

GEOM. SBISA Opicina VILLA mono-bifamiliare due piani 260 mq recente tel. 775700.

GEOM. SBISA VILLETTA strada Friuli vista mare terreno dependance garage tel. 775700. 5142 S

GEOM. SBISÀ Muggia VILLETTA 95 mq saloncino tre camere cucina bagno cantina 98.000.000 tel. 775700. 5142 S

GEOM. SBISA Carso VILLA di sogno recente moderna 250 mq terreno vista mare 3700 mq 280.000.000 tel. 775700. 5142 S

GEOM. SBISÀ AFFITTATI: Rotonda Boschetto quinto piano panoramico 43.000.000 (valore 58.000.000). Rossetti ammezzato 12.000.000 (valore 18.000.000) tel. 775700. 5142 S

GEOM. SBISÀ Gabrovizza terreni 2000 mq inedificabili con chalets estivi 22.000.000-12.000.000 tel. 775700. 5142 S

GEOM. SBISA Padriciano VILLA due piani 200 mq terreno 4000 mq 200.000.000 tel. 775700. 5142 S

GEOM. SBISA Palladio 10 ammezzato occasione 70 mq 21.000.000 tel. 775700. 5142 S

GEOM. SBISA Carso VILLETTA recente 160 mq terreno 1800 mq edificabile 135.000.000 tel. 775700. 5142 S

GEOM. SBISÀ Campi Elisi VILLETTA lussuosa 180 mq seminterrato - primo piano giardino 144.000.000. 5142 S

GIERARDINI propone libero in posizione centrale soggiorno tre stanze cucina due servizi ripostiglio soffitta a Lit. 380.000 mq. Tel. 64346.

GIERARDINI propone panoramico recentissimo occupato, soggiorno due camere cucina servizi cantina e box auto Lit. 42.500.000. Tel. 64346. 050146 S

GIERARDINI propone ottimo investimento adiacenze via Besenghi, casetta occupata a solo Lit. 22.000.000. Tel. 64346. 050146 S

GIERARDINI propone miniappartamento occupato mansardato solo Lit. 7.000.000. Tel. 64346. 050146 S

GIERARDINI propone solo Lit. 20.000.000 occupato luminoso composto da ingresso soggiorno due letto cucina abitabile servizi cantina. Tel. 64346. 050146 S

GIERARDINI propone Servola casetta da ristrutturare superficie abitabile 65 mq posto macchina in cortile di circa 45 mq Lit. 30.000.000. Tel. 64346. 050146 S

GIERARDINI propone ottimo appartamento occupato composto da soggiorno due stanze cucinotto servizi ripostiglio terrazzo Lit. 26.000.000. Tel. 64346. 050146 S

GIERARDINI propone occupato in casa recente con tutti i comfort ed ascensore solo Lit. 27.000.000, soggiorno camera cucina servizi e balconi. Tel. 64346. 050146 S

GIERARDINI propone liberabile ottimo appartamento in zona tranquilla e centrale Lit. 29.000.000, soggiorno camera cucina servizi cantina e balcone. Tel. 64346. 050146 S

GIERARDINI propone una villa affacciata ad una dolina con 4500 mq di terreno pianeggiante in una delle più belle zone del Carso, dotata di servizi ed attrezzature sportive. Tel. 64346. 050146 S

GIERARDINI propone zona via Commerciale, casetta in parte occupata, panoramica, da ri-strutturare, con 200 mq di giardino, posto macchina, Lit. 45.000.000. Tel. 64346. 050146 S

GIERARDINI propone appartamento occupato in casa recente con ascensore e riscaldamento due stanze cucina servizi ripostiglio e balconi Lit. 26.000.000 Tel. 64346. 050146 S

GIERARDINI propone miniappartamento libero da restaurare solo Lit. 19.500.000 con vista mare due camere cucina abitabile servizio cantina. Tel. 64346.

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. Roiano liberi due vani cucina servizio ripostiglio Lit. 27.500.000. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. Soleggiato panoramico in zona centrale proponiamo salone due camere cucina doppi servizi cantina. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17,30. Stazione luminoso due vani servizio solo Lit. 11.500.000 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. Mansarda libera centralissima soggiorno camera cucina servizio Lit. 18.000.000. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. Ireneo della Croce libero in casa signorile soggiorno tre camere cucina servizi separati cantina riscaldamento. autonomo Lit. 49.700.000. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. Appartamento luminoso nel cuore di Trieste soggiorno due camere cucina servizi solo Lit. 16.000.000. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. Inizio via Rossetti negozio libero di circa 60 mq solo Lit. 16.000.000. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. In stabile recentissimo libero soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi balcone cantina Lit. 61.000.000. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. San Vito soggiorno due camere cucina servizi balcone Lit. 13.500.000. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. Magazzino libero vicinanze Rive Lit. 9.500.000. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. Barriera in casa recente soggiorno due camere cucinotto servizio due balconi ripostiglio Lit. 36.000.000. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. Adiacenze Rossetti proponiamo negozio di circa 60 mq. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. Piazza Vico in casa d'epoca libero soggiorno camera cucina servizi separati cantina Lit. 28.500.000. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. San Giusto magazzino libero di 50 mq di due vani solo Lit. 10.000.000. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. Balamonti in costruzione recente liberi soggiorno due camere cucinotto servizi due balconi cantina solo Lit. 39.500.000. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. Adiacenze via dell'Istria libero soggiorno tre camere cucina servizi ingresso Lit. 39.500.000. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. Adiacenze via Ginnastica liberi luminosi soggiorno due camere cucina servizi prezzo interessante. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. Abbiamo trovato per voi una casetta libera con terreno in zona Rozzol ad un prezzo interessante per informazioni telefonare 764952. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. Monfalcone libero soggiorno due camere cucina ingresso balcone servizio Lit. 18.000.000. 1000/5 S

GRIM SpA 764952-3-4, 8.30-17.30. Nelle immediate vicinanze di Muggia libero in palazzina vista mare soggiorno due camere cucina servizi balcone cantina Lit. 45.200.000. 1000/5 S

IMMOBILIARE VESTA CERCA PER PROPRI CLIENTI STABILI INTERI APPARTAMENTI LOCALI VILLE CASETTE ANCHE DA RESTAURARE OFFRENDO COMPLETA ASSISTENZA TECNICA. Gallina 4 telefono 730344. 1951 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione zone Roiano Servola due stanze soggiorno cucinino bagno poggioli. Gallina 4 telefono 730344. 1951 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo panoramico zona Gretta tre stanze salone doppi servizi cucina terrazza ripostiglio più garage. Gallina 4 telefono 730344. 1951 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Balamonti due stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio cantina ascensore soleggiato. Gallina 4 telefono 730344. 1951 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Besenghi tre stanze stanzino salone doppi servizi poggioli riscaldamento cantina. Gallina 4 telefono 730344. 1951 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Molino a Vento panoramico due stanze cucina bagno ripostiglio poggioli riscaldamento ascensore. Gallina 4 telefono 730344. 1951 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti nuovi prontingresso strada di Fiume due stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo altro stanza cucina bagno saloncino poggiolo. Gallina 4 telefono 730344. 1951 S

IMMOBILIARE VESTA vende terreno edificabile mq 1.000 con piccolo rustico zona Duino. Gallina 4 telefono 730344. 1951 S

IMMOBILIARE VESTA vende monolocali uso ufficio con servizio zona Teatro Romano in casa ristrutturata. Gallina 4 telefono 730344. 1951 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati zona Rossetti tre stanze cucina bagno ripostiglio panoramico 22.000.000 altro due stanze cucina bagno stanzetta ammezzato 18.000.000. Gallina 4 telefono 730344. 1951 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa di prestigio libera zona Romagna altre in costruzione zone Scorcola Muggia Opicina. Gallina 4 telefono 730344. 1951 S

IMPRESA INGEGNERI CONTI & FEDRIGO corso costruzione complesso SONCINI, ancora disponibile ampio salone, camera, cucina, servizi, terrazzo, giardino proprio, autoriscaldamento, a partire da 38 milioni, facilitazioni pagamento, mutuo approvato. Tel. 43584. 4741 S

IMPRESAINGEGNERI CONTI & FEDRIGO corso costruzione complesso SONCINI, ancora disponibile ampio salone, bistanze, cucina abitabile, grande terrazza panoramica, servizi, autoriscaldamento, garage, mutuo approvato. Tel. 43584. 4741 S

IMPRESA INGEGNERI CONTI & FEDRIGO corso costruzione complesso SONCINI, ancora disponibile ultimo piano panoramicissimo vista mare soggiorno tristanze cucina biservizi, poggiolo, autoriscaldamento, garage, mutuo approvato. Tel. 43584. 4741 S

LIBERO affacciato Giardino pubblico, 3 stanze, cucina, servizi separati, vendiamo 48.000.000. Telefonare 767993. 2019 S

LOCALE 200 mq per attività commerciale Prosecco vendesi. Telefonare 225534. 1999 S

LOCALE affari buona posizione cedesi. Telefonare 68111 mattino Mariapia Immobiliare. 1992 S

LOCALE d'affari zona GARIBALDI con magazzino totale mq 56 vende occupato 8.500.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5059 S

LORENZA vende modesto, Barriera, cucina, 2 stanze, doccia, 14.000.000. Toro 4, 734257. 1948 S

LORENZA vende locale mq 2400 uso esposizione auto e parte officina informazioni tel. 734257. 1948 S

LORENZA vende signorile in palazzina zona verde, salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, garage, cantina. Toro 4, 734257. 1948 S

MARINA JULIA EUROPA IMMOBILIARE 1 stanza, soggiorno, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, piano alto, vendesi completamente arredato. L. 23.000.000. VIA DUCA D'AOSTA 12. TEL. (0481) 44411. 5161 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende casa rustica con terreno alla periferia di Staranzano. 41807. 416 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Grado villa lussuosa. 41807. 416 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende GRADISCA appartamenti in costruzione 70-125 mq. Tutti i comfort con giardinetto. 41807. 416 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende bivilla in costruzione diverse località. 41807. 416 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende locale centrale mq 190. 41807. 416 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento centralissimo seminuovo. Prezzo interessante. 41807. 416 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Ronchi appartamento seminuovo, 28.000.000. 41807. 410 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende Fiumicello ultimi appartamenti 3 letto. Nostro personale in loco sabato e domenica mattina. 41807. 410 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento ultimo piano, 3 letto, soggiorno, cucina, ripostiglio. 44.000.000. OCCASIONE. 41807. 410 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende bellissimo appartamento in palazzina seminuova nel verde. 34.500.000. AFFARE. 41807. 410 S

MONFALCONE privato vende appartamento libero 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, posto macchina, panoramico, 24.000.000. Tel. (0481) 74012 pasti. 408 S

MONFALCONE. Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende periferia case a schiera, 55.000.000. Tel. 41569, largo Anconetta, 1° piano. 403 S

MONFALCONE. Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende appartamento centralissimo 3 letto con cantina, 37.000.000. Tel. 41569, Largo Anconetta 1.o piano. 403 S

MONFALCONE. Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende periferia appartamenti nuovi, 2-3 letto con garage da 45.000.000. Tel. 41569, Largo Anconetta 1.o piano. 403 S

MONFALCONE. Agenzia IMMOBILIARE VITTORIA vende centro appartamento nuovo, 1 letto, 27.500.000. Tel. 41569, Largo Anconetta 1.o piano. 403 S

MONFALCONE vendonsi ultimi appartamenti in palazzina con giardino, 2-3 letto, rifiniture accurate, consegna settembre. Rivolgersi Impresa Jacumin Mario, tel. 75130 ore ufficio. 402 S

MONFALCONE zona tranquilla villa 360 mq, due piani, quattro camere, salone, ampio soggiorno, cucina, dispensa, doppi servizi, terrazze, cantina, garage, lisciaia, giardino alberato 820 mq privato vende inintermediari. Scrivere Publikompass cassetta n. 26 Q 34100 Trieste. 397 S

MONFALCONE Geom. SBISA' AFFITTATO S. Marco panoramico 125 mq signorile 50.000.000. Tel. (040) 775700. 5142 S

MONFALCONE CENTRO EUROPA IMMOBILIARE attico 1 stanza soggiorno con caminetto cucinino bagno terrazza e garage vendesi. VIA DUCA D'AOSTA 12, tel. (0481) 44411. 5161 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE appartamento (palazzina) 2 stanze soggiorno cucina, bagno ripostiglio poggiolo vendesi libero. Via Duca d'Aosta 12, tel. (0481) 44411. 5161 S

MONTEBELLO vista mare salone 2 stanze cucina doppi servizi grande poggiolo cantina centralnafta ascensore vende mutuo agevolato Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5059 S

NAVALI in palazzina con giardino salone 4 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore garage vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5184 S

NEGOZIO (muri) via Madonnina vendesi libero. Tel. 766676. 19/5 S

PRIVATAMENTE compro casetta panoramica giardino min. 500 mq box zona Università - Barcola. Scrivere a Publikompass cassetta n. 47 Q 34100 Trieste. 5155 S

PRIVATO acquista da privato appartamentino o mansarda da restaurare. Tel. 796524 dopo ore 16. 2056 S

PRIVATO vende appartamento occupato attico con mansarda casa recente costruzione tutti i comforts. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33 Q 34100 Trieste. 4998 S

PRIVATO vende casetta con bellissima vista mare zona Gretta. Telefono 422921. 2038 S

PRIVATO vende appartamento occupato e mansarda in casa d'epoca zona Ospedale maggiore. Telefonare 763151 ore pasti. 1962 S

PRIVATO a privato vende appartamento occupato via Fabio Severo V piano ascensore 3 stanze cucina bagno wc 2 ripostigli 2 poggioli cantina riscaldamento autonomo. Tel. 413352. 1945 S

PRIVATO vende appartamento Revoltella tinello cucinino 3 camere doppi servizi terrazza cantina. Tel. 757845. 5169

PRIVATO vende a privato libero zona Stadio, 3 stanze, cucina, box, terrazza, giardino proprio. Tel. 731661. 1978 S

QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2 tel. 772737 772354 vende ZANELLA casetta di 50 mq posizione soleggiata. 12/5 S

QUADRIFOGLIO vende adiacenze BAIAMONTI cucinino tinello matrimoniale bagno 2 poggioli casa recentissima. Tel. 772354. 12/5 S

QUADRIFOGLIO vende via dell'ISTRIA appartamento 45 mq casa d'epoca 19.500.000. Tel. 772737. 12/5 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi via S. MARCO tinello cucinotto stanza bagno casa recente 18.000.000. Tel. 772354. 12/5 S

QUADRIFOGLIO vende via FLAVIA angolo cottura tinello camera bagno ripostiglio ascensore riscaldamento. Tel. 772737. 12/5 S

QUADRIFOGLIO propone REVOLTELLA appartamento luminoso cucina camera cameretta bagno ripostiglio 25.000.000. Tel. 772354. 12/5 S

QUADRIFOGLIO vende MUGGIA grazioso appartamento 60 mq palazzina recentissima. Tel. 772737. 12/5 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi S. MICHELE cucina 2 stanze servizio ripostiglio cantina 26.300.000. Tel. 772354. 12/5 S

QUADRIFOGLIO vende STRADA del FRIULI appartamento 75 mq palazzina recentissima con parco condominiale. Tel. 772737. 12/5 S

Continua in 19.a pagina

La nostra provvigione è solo del 1% dal venditore e del 2% dall'acquirente.

Possono dire tutti la stessa cosa?

domus

Agenzia Immobiliare Domus: 25 anni di serietà.

Graphus

SPQR

Se per qualche ragione il tuo appartamento «ti sta stretto» e ne vuoi uno più grande, più bello, più tuo, **devi vendere e comprare...**
Non sempre puoi fare tutto questo rapidamente e senza rischi.
Ti può succedere infatti di trovare chi è disposto ad acquistare la tua casa, ma la vuole subito, prima che tu abbia trovato quella dei tuoi sogni. Allora nella fretta paghi caro quello che cercavi o peggio ancora, quello che non cercavi. Ti può anche capitare l'occasione d'oro — la casa dei tuoi sogni dietro l'angolo — ma per averla devi vendere subito e — ancora una volta maledetta fretta — svendi!!! In ogni caso se compri o vendi in fretta fai un cattivo affare.

Se vuoi puoi evitare questi rischi noi del Quadrifoglio ti proponiamo l'operazione **permuta Quadrifoglio.**
Cos'è:
L'operazione permuta Quadrifoglio è la formula che ti garantisce da ogni rischio. Perchè non ti obbliga a vendere finchè non hai trovato la casa che cercavi, la casa che noi cerchiamo per te. Il Quadrifoglio sceglie tra tutti l'acquirente giusto che apprezza la tua casa, lo impegna all'acquisto senza obbligarti a vendere. L'appartamento nuovo te lo procuriamo noi o se preferisci te lo puoi cercare da solo, non ha importanza. Se non riusciamo a trovare insieme ciò che fa per te, rimani dove sei e non hai alcuna spesa. L'importante è che tu possa cercare la tua casa senza paura di sbagliare. Permuta Quadrifoglio vuol dire anche tanta tranquillità in più.

Ricerche

Roiano - cucina, 2 stanze, stanzetta, servizi.
Giardino Pubblico - cucina, 3 stanze, servizi, terrazzo.
Opicina - cucina, 2 stanze, servizi.
Settefontane - cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi ripostiglio.
D'Annunzio - cucina, 3 stanze, servizi, ripostiglio.
Periferico - cucina, 2 stanze, servizio, ripostiglio, terrazzo.
Magazzino - 200-600 m.q. Roiano-Barcola-Stazione.
Casetta Poggi S. Anna - 100 m.q., anche da ristrutturare.

Offerte

F. Severo - cucina, 2 stanze, servizi, 2 balconi, cantina.
Bonomea - cucina, salone, stanza, servizio, cantina, posto macchina.
Grunhunt - cucinotto, soggiorno, stanza, stanzetta, servizi, cantina.
Via del Bosco - cucina, 3 stanze, stanzetta, servizi, 2 terrazze.
Via Tor S. Piero - cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, cantina.
Via Cadorna - cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi.
Strada del Friuli - cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi, cantina, terrazzo, giardino condominiale.
Opicina - villa centralissima addetta uso familiare.
Via dell'Istria - cucina, stanza, stanzetta, servizi.

Se Per tutte Queste Ragioni

Se per tutte queste ragioni ritieni che vendere e comprare non è più un problema...
Allora, non ci sono dubbi, la soluzione l'abbiamo trovata insieme...
Permuta Quadrifoglio

COSTA ? la metà di quello che pensi*.....
È UNA PERMUTA
*telefonare costa anche meno ! ! ! !

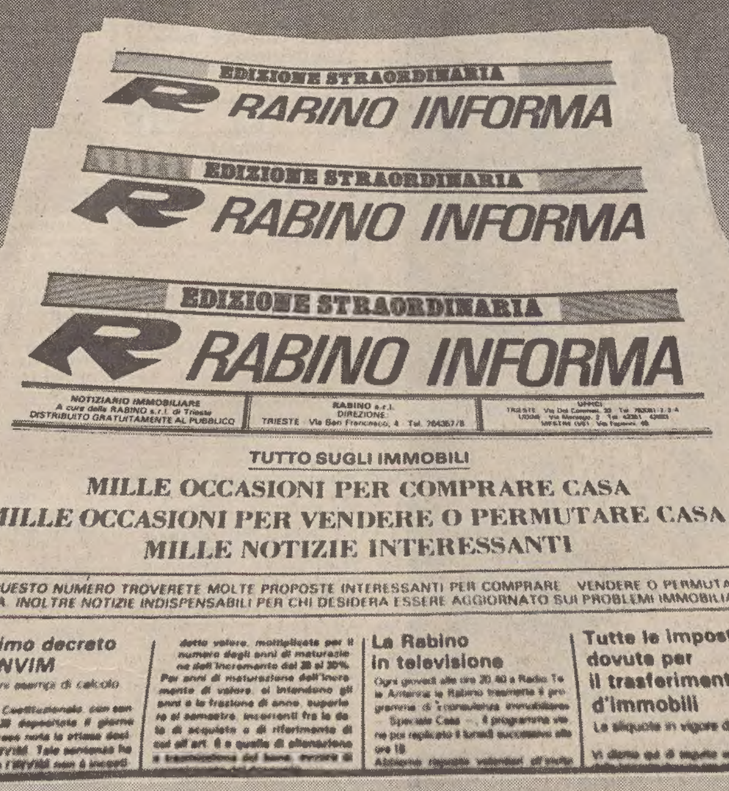
Permuta Quadrifoglio

il Quadrifoglio Passo Goldoni 2 - tel. 772737 - 764317 - 772354

ATTENZIONE AVVISO IMPORTANTE

STIAMO DISTRIBUENDO, GRATUITAMENTE, UN NOSTRO GIORNALE, CON MILLE NOTIZIE UTILI PER CHI CERCA CASA, PER CHI VENDE CASA, PER CHI VUOLE ESSERE AGGIORNATO SUL PROBLEMA CASA

CHI NON LO RICEVESSE PUÒ PASSARE A RITIRARLO PRESSO I NOSTRI UFFICI, DEL TUTTO GRATUITAMENTE



OGNI GIOVEDÌ SU RADIO TELE ANTENNA ALLE ORE 20,40 LA RABINO VI OFFRE IL PROGRAMMA «SPECIALE CASA»

RABINO
VIA CORONEO 33 — TRIESTE
TEL. (040) 762081 (4 linee ric. aut.)

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK publikompass

ciet
POGGI S. ANNA
Appartamenti di varie grandezze - condizioni vantaggiose
MUTUI AL 4 e 6%

INFORMAZIONI E VENDITE:
v. Udine 11 - TRIESTE
tel. 418841

SEI

VENDITA APPARTAMENTI

CITTÀ

CHIADINO in villa bifamiliare vendesi singolo appartamento da restaurare: cinque stanze, stanzino, cucina, bagno, toilette, ripostiglio, cantina, piccolo giardino. PRONTA ENTRATA.

UFFICIO all'inizio della via Gatteri in casa seminuova: quattro vani, servizi, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

VICOLO DEGLI SCAGLIONI appartamento in restauro con rifiniture a scelta: soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, cantina, box auto, moderni comforts. ZONA TRANQUILLA.

37.300.000 in condominio signorile con tutti i moderni comforts: due stanze, cucina, bagno, poggiolo. In costruzione prossima consegna zona semicentrale. PREZZI BLOCCATI.

49.700.000 in condominio signorile con tutti i moderni comforts: tre stanze cucina, bagno ripostiglio, poggiolo. In costruzione prossima consegna zona semicentrale. PREZZI BLOCCATI.

69.600.000 in condominio signorile con tutti i moderni comforts: quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo. In costruzione prossima consegna zona semicentrale. PREZZI BLOCCATI.

SCORCOLA in via Virgilio zona tranquilla in palazzina signorile: salone, tre stanze, cucina, a scelta grande mansarda o taverna comunicanti, tripli servizi, ripostiglio, poggioli, garage. IN COSTRUZIONE.

CENTRALISSIMO appartamento signorile di 400 metri quadri con bellissima esposizione: otto vani, cucina, bagno, due toilette, moderni comforts, soffitta. PRONTA ENTRATA.

ATTICO in zona semicentrale nuova costruzione appartamento di 80 metri quadrati e grande terrazza: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, tutti i moderni comforts e posti macchina in garage a richiesta. PRIMA ENTRATA.

VIA CANTU' in palazzina con vista panoramica completa: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, poggiolo, box auto. RIFINITURE DI LUSSO.

VIA CANTU' in palazzina con vista completa città APPARTAMENTO CON TAVERNA E GIARDINETTO PROPRIO: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, taverna comunicante con servizio, box auto, rifiniture di lusso. ENTRATE DIPENDENTI.

MAGAZZINO di 31 metri quadri zona piazza Vico. PRONTA ENTRATA.

VIA FABIO SEVERO appartamento di 98 mq: salone, due stanze, cucina, bagno gabinetto, due poggioli, cantina, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

MUGGIA

TERRENO costruibile di 1.500 metri quadrati con vista completa sul mare VENDESI 36.000.000.

DUINO

CENTRO RESIDENZIALE ultimo piano con mansarda in palazzina di due piani: salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, grande cantina, box auto. COSTRUZIONE RECENTE SIGNORILE.

AFFITTATI

AN VITO appartamento in buone condizioni: due stanze, cucina, bagno, toilette, poggiolo, moderni comforts. PREZZO 30.000.000.

MAZZINI in casa signorile appartamento di 264 metri quadri: quattro stanze, stanzetta, stanzino, cucina, bagno-wc, ascensore, riscaldamento autonomo. VENDESI OCCASIONE 56.500.000.

MANSARDA CENTRALISSIMA in casa signorile appartamento di 174 metri quadri: quattro stanze, cucina, bagno, ascensore. VENDESI OCCASIONE 33.500.000.

MANSARDA CENTRALISSIMA in casa signorile con ascensore - appartamento di 98 metri quadri: due stanze, cucina, bagno, condizioni perfette. VENDESI OCCASIONE 19.000.000.

MONOLOCALE in zona Balamonti VENDESI AFFITTATO 9.500.000.

LOCALE NEGOZIO in via Udine VALORE 50.000.000 PREZZO DI VENDITA 35.000.000. Metri quadrati 95. REDDITO MENSILE 120 mila.

A PARTIRE da lire 7.000.000 vendonsi appartamenti in via Galleria da due, tre, quattro vani e servizi. OCCASIONE.

12.000.000 in zona Stazione occasione vendonsi: tre stanze, cucina, per complessivi 150 metri quadri coperti. Agevolazioni di pagamento.

10.500.000 in zona Stazione occasione vendonsi: due stanze, cucina, per complessivi 125 metri quadri coperti. Agevolazioni di pagamento.

VALORE 18.000.000 VIA SAN FRANCESCO mq 71: due stanze, cucina, bagno. PREZZO DI VENDITA 12.240.000.

VILLE

OPICINA CENTRO inizio costruzione di tipo abbinato villini indipendenti con giardino proprio: soggiorno, due o tre stanze, cucina, servizi, piccola mansarda, box auto. TUTTI I MODERNI COMFORTS CON RIFINITURE A SCELTA.

SISTIANA - VISOGLIANO in zona tranquilla vista mare, imminente consegna con rifiniture a scelta, disposizione su due piani con possibilità divisione bifamiliare. Metri quadri coperti 340. OCCASIONE 260.000.000.

APPARTAMENTO IN VILLA con grandi terrazze vista mare nuova costruzione imminente consegna: salone, quattro stanze, cucina, tripli servizi, grande cantina, piccolo giardino. RIFINITURE A SCELTA.

Agenzia Immobiliare Domus
Galleria Tergesteo
domus
Telefoni 69210-61763
Orario 9·12-16·18,30

Continuaz. dalla 18.a pagina

QUADRIFOGLIO vende GRETTA salone stanza soppalco zona notte cucinotto bagno ripostiglio cantina vista meravigliosa. Tel. 772354. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende ROZZOL cucinino soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina casa recente 35.000.000. Tel. 772737. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende VALMAURA appartamento 90 mq angolo cottura tinello 2 camere cameretta bagno ripostiglio 35.000.000. Tel. 772354. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende FABIO SEVERO appartamento 63 mq casa recente tutti comfort. Tel. 772737. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende SCORCOLA casa d'epoca cucina soggiorno 2 camere cameretta bagno servizio cantina poggiolo riscaldamento autonomo 33.000.000. Tel. 772354. 12 5 S

QUADRIFOGLIO propone pressi PIAZZA VICO appartamento 95 mq cucina 3 stanze stanzetta doppi servizi 2 poggioli ripostiglio 45.000.000. Tel. 772737. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende pressi via CORONEO soggiorno 2 camere cucina doppi servizi poggiolo ripostiglio casa recente. Tel. 772354. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende vicinanze STADIO bell'appartamento 110 mq casa recentissima ultimo piano. Tel. 772737. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi via DIAZ casa d'epoca soleggiatissima cucinotto salone 2 stanze bagno ripostiglio 42.000.000. Tel. 772354. 12 5 S

QUADRIFOGLIO propone sulle colline del COLLIO villa in costruzione 600 mq di terreno. Tel. 772737. 12 5 S

QUADRIFOGLIO propone magnifico appartamento 220 mq via FRANCA vista mare. Tel. 772354. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende S. VITO appartamento su 2 piani 500 mq di giardino proprio soffittina vista mare. Tel. 772737. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende S. PELAGIO rustico in corso di ristrutturazione 350 mq d'abitazione con 400 mq di terreno. Tel. 772354. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende sopra UNIVERSITA villa in costruzione 235 mq abitativi con 400 mq terreno posizione soleggiata vista mare. Tel. 772737. 12 5 S

QUADRIFOGLIO propone a S. ANDREA villa d'epoca 2 corpi casa da ultimare. Tel. 772354. 12 5 S

QUADRIFOGLIO propone SCOGLIETTO casette metà occupate a prezzi interessanti. Tel. 772737. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende v. dello SCOGLIO casetta da ultimare cucina 3 stanze bagno 180 mq cortile. Tel. 772354. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende MANIAGO casetta rustica 400 mq di terreno prezzo interessantissimo. Tel. 772737. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende OPICINA villa recentissima 450 mq su 2 piani con 3000 mq di parco. Tel. 773547. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende a S. LUIGI rustico 100 mq su 2 piani con terreno 25.000.000. Tel. 772737. 12 5 S

QUADRIFOGLIO propone pressi via GIULIA appartamento affittato 120 mq in casa d'epoca. Tel. 772354. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende paraggi S. ANTONIO soffitta occupata 2 stanze cucina servizio 6.500.000. Tel. 772737. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende vicinanze PENDICE SCOGLIETTO appartamentino affittato 48 mq in casa recente. Tel. 772354. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende VALMAURA affittato 65 mq casa recentissima cucinotto soggiorno matrimoniale bagno poggiolo ripostiglio cantina 18.000.000. Tel. 772737. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende MARTIRI della LIBERTA affittato 2 stanze soggiorno cucina servizi casa d'epoca 16.000.000. Tel. 772354. 12 5 S

QUADRIFOGLIO vende pressi via UDINE occupato camera cucina bagno 6.500.000. Tel. 772737. 12 5 S

QUADRIFOGLIO propone a S. GIACOMO appartamento occupato di 60 mq con 4 vani prezzo interessantissimo. Tel. 772354. 12 5 S

QUINTO piano centrale luminossimo salone due camere servizi, arredamento moderno, bellissimo vendo a privato. Telefonare 416132 dopo le 14. 5118 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta Servola (via Giardini) soggiorno due camere cucina bagno cantina riscaldamento autonomo giardino 180 mq 41.000.000. 14 5 S

RABINO telefono 762081 vende libero appartamento in villa San Giusto veramente signorile su due piani salone tre camere cucina sala pranzo lavanderia tripli servizi terrazzo ascensore giardino proprio box auto 175.000.000. 14 5 S

RABINO telefono 762081 vende San Giusto appartamenti signorili in villa salone due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 46.000.000. 14 5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Vigneti recentissimo in palazzina soggiorno due camere cucina bagno cantina posto macchina coperto giardino condominiale 46.000.000. 14 5 S

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (via San Lazzaro) salone tre camere cucina bagno riscaldamento autonomo 68.000.000. 14 5 S

RABINO telefono 762081 vende libero zona Stadio recente soggiorno due camere cucina bagno cantina 45.000.000. 14 5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano recentissimo due camere cucina bagno giardino condominiale 39.000.000. 14 5 S

RABINO telefono 762081 vende liberi recentissimi in palazzina Muggia strada per Chiampore vista mare giardino condominiale saloncino due camere cucinino doppi servizi terrazzo 68.000.000 soggiorno due camere cameretta cucinino bagno terrazzo 46.000.000. 14 5 S

RABINO telefono 762081 vende Servola locale d'affari attualmente adibito a bar 110 mq più giardino 60 mq 33.000.000. 14 5 S

RABINO telefono 762081 vende occupato Servola in palazzina soggiorno due camere cameretta angolo cottura bagno 19.000.000. 14 5 S

RABINO telefono 762081 vende occupato adiacenze via Capodistria (via Salvore) recente soggiorno camera cucinino bagno terrazzo cantina 19.000.000. 14 5 S

Continua in 20.a pagina

FULVIO BACCHELLI RACING

articoli che di norma vengono venduti per contanti ora si possono acquistare da

FULVIO BACCHELLI RACING

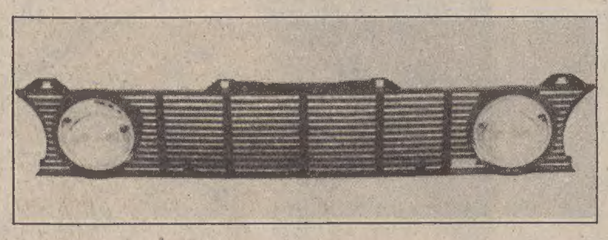
a sole

10.000 lire

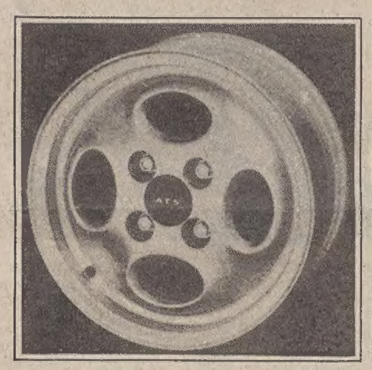
al mese, senza acconto, senza cambiali, senza scadenze fisse. E persino senza dovervi recare in banca: FULVIO BACCHELLI RACING istruisce per voi presso la Cassa di Risparmio di Trieste la pratica per la concessione del «nuovo Credito al Lavoro».

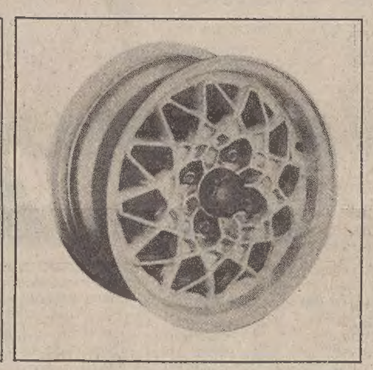
FULVIO BACCHELLI RACING

Ecco alcuni fra i mille articoli presenti in negozio:



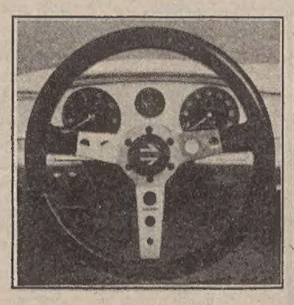
D & W GRIGLIE DOPPI FARI con fari alogeni complete di relé e cavi di collegamento





ATS CERCHI IN LEGA per tutti i tipi di automobili

SEDILI ANATOMICI INTERAD per tutti i tipi di automobili



VOLANTI MOMO

FULVIO BACCHELLI RACING

Tutto ciò che si può trovare solo in negozi ad altissima specializzazione, per la personalizzazione sportiva di particolari modelli di automobili quali VW Golf e Scirocco, BMW ed altri. Fra le altre cose:
kit di ammortizzatori Bilstein e Koni; mascherine a doppi fari con lampade 100 W; kit comprendenti spoiler anteriore e codolini; spoiler posteriori in poliuretano; cerchi in lega BBS e ATS; volanti Momo e cinture di sicurezza Britax; fari di profondità Carello.
In più: **kit di alzacristalli elettrici interni; tettucci apribili Britax in cristallo speciale; kit tergilunotto.**
Fulvio Bacchelli Racing è esclusivista per il Friuli-Venezia Giulia dei prodotti Jeb's.

Inoltre: **antifurto per automobili, camper, roulottes, imbarcazioni; condizionatori d'aria per qualsiasi tipo di vettura.**
Centro di montaggio e vendita autoradio, con specializzazione nell'alta fedeltà in macchina (rack per auto con potenza di 60 W per canale). Centralina per l'ascolto comparativo di autoradio ed altoparlanti.

Ai Soci dell'AUTOMOBILE CLUB TRIESTE in regola con la quota associativa, uno SCONTO SPECIALE: basta presentare la tessera.

FULVIO BACCHELLI RACING

è in via Machiavelli 3 il negozio che non c'era

Continuaz. dalla 19.a pagina

RABINO telefono 762081 vende strada di Fiume recente due camere cucina bagno terrazzo 23.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Marconi locale d'affari circa 50 mq due fori 27.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Pascoli libero intero piano soffitta circa 300 mq 15.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giustinelli (adiacenze via Tigor) soggiorno due camere cucina bagno giardino condominiale 35.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Ginnastica camera cameretta cucina servizio 10.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo monocamera con servizio piano terra 5.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende viale Terza Armata soggiorno due camere cucina bagno giardino condominiale 34.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via del Ghirlandaio ottimo appartamento due camere cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 27.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero strada vecchia dell'Istria recentissimo signorile due camere cucinotto bagno giardino campo tennis condominiale 39.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero vicolo Scaglioni recente signorile in palazzina vista mare salone quattro camere cucina doppi servizi terrazzo box giardino condominiale 105.000.000 più 40.000.000 mutuo. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero viale D'Annunzio recente piano alto signorile salone soggiorno tre camere cucina doppi servizi balconi vista mare 69.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via dei Pellegrini in piccola palazzina salone tre camere cucina doppi servizi terrazzo giardino condominiale 92.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero vicolo Castagneto (adiacenze ospedale militare) due camere cucina bagno terrazzo cantina 39.800.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano recentissimo signorile completamente arredato camera cucina bagno terrazzo giardino condominiale 33.800.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta strada Rozzol camera cameretta cucina bagno giardino 190 mq 26.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giulia tre camere cucina bagno in casa d'epoca 37.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo via dei Giuliani due camere cucina bagno terrazzo 38.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze via Giulia (via Bonomo) due camere cucina bagno 17.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Commerciale recentissimo signorile vista mare soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 34.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Puccini (adiacenze via Flavia) recente soggiorno camera cucinino bagno terrazzo 31.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio completamente rimesso a nuovo due camere cucina bagno 32.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Rossetti due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 28.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Manna (adiacenze via Udine) recentissimo due camere cucina bagno terrazzo 36.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Battisti salone due camere cucina bagno ascensore adatto anche uso ufficio 24.000.000 occupato. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende via Madonnina soggiorno tre camere cucina bagno riscaldamento autonomo 16.500.000 occupato. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale D'Annunzio soggiorno tre camere cucinino bagno riscaldamento autonomo ascensore 49.400.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Roiano soggiorno due camere cucina bagno giardino condominiale riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Romagna in signorile palazzo d'epoca saloncino tre camere cucina doppi servizi cantina doppi ingressi 103.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libera casetta strada per Longera soggiorno due camere cucina bagno soffitta piccolo cortile 36.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa Muggia S. Andrea recentissima signorile vista mare salone tre camere cucina bagno doppi ingressi porticato box auto giardino 2.000 mq 170.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libera casa via Roncheto vista mare salone saloncino tre camere cameretta caminetto cucina grandi terrazzi doppi servizi box auto giardino 115.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero piazza Della Valle salone sei camere cucina doppi servizi grande terrazzo riscaldamento autonomo 75.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero zona stadio recente soggiorno camera cucina doppi servizi cantina terrazzo 36.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile adiacenze via Baiardi (via Artemisio) vista mare saloncino due camere cucina bagno terrazzo 73.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Capodistria recente soggiorno camera cucinino bagno terrazzo cantina 26.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libera villetta adiacenze Ospedale Militare salone tre camere cucina doppi servizi caminetto giardino 110.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo adiacenze via Commerciale signorile vista mare salone tre camere cucina doppi servizi terrazze 74.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende box auto libero strada vecchia dell'Istria anche per auto di grossa cilindrata 11.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende Muggia villa composta da piano terra due camere cucina bagno piano primo soggiorno due camere cucina bagno mansarda comunicante di 36 mq piccolo giardino 79.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze Rotonda del Boschetto salone due camere cucina doppi servizi terrazzo 75.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Ginnastica salone quattro camere cameretta cucina servizio riscaldamento autonomo 58.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina recentissimo su due piani saloncino tre camere cucina doppi servizi terrazzi 71.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero San Giusto soggiorno due camere cucina bagno complessivi 120 mq 31.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende adiacenze piazza Perugino occupato recente signorile soggiorno due camere cameretta cucina bagno terrazzo 36.500.000. 14/5 S

Citizen
gioielli al quarzo

Il MULTI ALARM FOUR FRONT
è l'ultimo gioiello della collezione Citizen Quartz: primo al mondo, consente sempre di vedere ore, minuti, secondi, AM/PM, anche quando sul quadrante appaiono di volta in volta tutte le altre funzioni.

Quadrante diviso in due parti. Parte superiore: lettura costante dell'ora, dei minuti, dei secondi, AM/PM. Parte inferiore: in posizione normale si ha la lettura del calendario. Premendo a turno i quattro pulsanti si possono programmare due differenti suonerie, cronometrare con un cronografo al centesimo di secondo, utilizzare il conteggio alla rovescia anche memorizzando un intervallo di tempo prestabilito. Ogni funzione ha una sua suoneria indipendente. Pulsante luce per la lettura del quadrante anche al buio.

CITIZEN
la precisione dal Giappone

INFORMA Cir24

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile adiacenze via Carducci su due piani salone tre camere cucina doppi servizi terrazzo 107.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero appartamento in villa Barcola primo ingresso vista mare su tre piani salone caminetto tre camere cucina doppi servizi mansarda ampie terrazze box 4 auto giardino proprio 220.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero inizio via Giulia salone tre camere cucinotto bagno riscaldamento centrale 45.000.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende occupato Roiano recente signorile salone camera cucinotto bagno terrazzo giardino condominiale 23.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero via della Tesa tre camere cucina bagno terrazzo riscaldamento autonomo 39.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze piazza Garibaldi rimesso a nuovo soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 36.500.000. 14/5 S

RABINO telefono 762081 vende libero salita di Gretta locale d'affari circa 130 mq 35.000.000. 14/5 S

SAN GIACOMO: AMMEZZATO LIBERO STANZA, CUCINA, WC, POSSIBILITÀ REALIZZAZIONE TAVERNA 40 MQ VENDESI COMPLESSIVAMENTE 12.900.000. Immobiliare ARGO San Francesco 4, telefono 768163. 5224 S

S. GIACOMO 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, vende occupato 14.500.000. Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro, 10. Tel. 61712. 5059 S

SPAZIOCASA via Valdirivo, 24 orario 9-12.30 16-19.30 sabato 9-12.30, valuta, vende, permuta il tuo appartamento per informazioni. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA prestigioso 2 stanze soggiorno cucinino bagno. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA zona Piccardi 1 stanza stanzetta cucina abitabile bagno. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA Roiano recentissimo 3 stanze cucinino bagno. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA zona Rossetti rinnovato completamente 3 stanze stanzetta cucina spaziosa 2 bagni. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA zona periferica recente 3 camere soggiorno cucina bagno posto macchina cantina. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA zona Settefontane signorile 3 stanze stanzetta cucina bagno. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA Scala Bonghi 3 stanze tinello cucinino ripostiglio 2 bagni cantina. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA centralissimo uso ufficio 4 stanze bagno. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA zona Valerio 2 stanze soggiorno cucinino bagno. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA signorile recente 3 stanze salone cucina tripli servizi 2 box. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA lussuoso recente più mansarda rispettivamente 2 stanze soggiorno cucina bagno e stanza salone rustico cucinino bagno posto macchina. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA fine affittato 3 stanze cucina 2 bagno poggioli. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA occupati varie grandezze in diverse zone. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA LIGNANO villini, bungalows, ville a schiera vicini al mare. Tel. 64266. 6/5 S

SPAZIOCASA Bibione appartamenti con giardino posto macchina. Tel. 64266. 6/5 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. Vende appartamento occupato paraggi Roncheto, ingresso, soggiorno, 2 stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo II piano, ascensore, centralnafta. 5189 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. Vende appartamento in casa signorile (paraggi L. Papa Giovanni) 3 camere, tinello, cucina abitabile, servizi separati, tre ripostigli, terrazza solare, cantina, riscaldamento centrale, posto macchina (informazioni dettagliate in ufficio). 5189 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. Vende terreno interessante agricolo sulla Costiera, panoramico (acqua, luce), mq 2.000. L. 19.500.000. 5189 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. Vende appartamento in palazzina recente (paraggi via Tribel) 2 camere, cucina, soggiorno, ripostigli, terrazza bagno, garage. L. 45.000.000 trattabili, possibilità mutuo. 5189 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. Propone appartamento in casa signorile (via Commerciale) ampio ingresso, 3 camere, camerino, cucina abitabile, servizi separati, ripostiglio, terrazza, cantina, riscaldamento centrale, luminoso. 5189 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. Vende garage 50 mq paraggi via Hermet. L. 20.000.000. 5189 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. S. Giovanni casetta senza giardino, camera, cameretta, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, atrio, corridoio, recentissima. Possibilità mutuo. 5189 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. Vende paraggi via Rossi, attico con mansarda, prima entrata, soggiorno, matrimoniale, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone, ampio salone, 95 mq di terrazze, riscaldamento e acqua centralizzata, posto macchina. Mutuo ventennale approvato. 5189 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. Appartamenti occupati zone via dell'Istria, via Dandolo, v.le dell'Edera, Baiamonti, ecc. Massime facilitazioni di pagamento. 5189 S

STUDIO CASA Immobiliare tel. 725311. Vende appartamento in casa recente (paraggi Revoltella) matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento centrale. 5189 S

TERRENI agricoli Aurisina vende privato. Telefonare 761092 ore ufficio. 4976 S

TERRENO panoramico non costruibile 570 mq 1.700.000 non trattabili. Telefonare feriali serali 567155. 5108 S

TERRENO vendesi con progetto approvato Bucalossi pagata zona Aurisina. Tel. 764848. 050147 S

VALMAURA panoramicissimo salone, 2 stanze, cucina, bagno, terrazze, mansarda 72 mq, centralmetano, posto macchina, mutuo agevolato al 6,5% di interesse vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5184 S

VENDESI Muggia e dintorni terreni agricoli, anche comprensivi di rustico ed edificabili. Tel. 274309 geom. Curiel. Studio tecnico di Muggia. 5098 S

VENDESI locale 40 mq con sobbalzo Molino Vento 10/B. Telefonare 93882. 2052 S

VENDESI camera cucina via dei Leo 12 dalle ore 15-16 tutti giorni esclusi mediatori. Mirabile. 1947 S

VENDESI occasione terreno panoramico pressi Bora 9000 mq anche frazionabile. Tel. ore pasti 734277. 4413 S

VENDO villa Muggia recentissima vista mare. Telefonare 68111 mattino Mariapia Immobiliare. 1992 S

VENDO casetta da restaurare; altro: due stanze cucina in casetta 7.000.000 in contanti rimanenza mutuo. Tel. 60413-31291. T.A. 490 S

VENDO terreno costruibile 1200 mq buona posizione. Telefonare 68111 mattino Mariapia Immobiliare. 1992 S

VENDO villa paraggi Rossetti ampio giardino garage due piani. Telefonare 68111 mattino Mariapia Immobiliare.

VENDO villa Sistiana 1000 mq giardino ricco piante due piani recentissima Telefonare 68111 mattino Mariapia Immobiliare. 1992 S

VENDO inintermediari. Strada Vecchia Istria 39, soggiorno, camera, cucina, servizi, ripostiglio, terrazza, soleggiato, ascensore, centraltermo, 37 milioni. Visite 17-18 feriali festivi. 5068 S

VENDO villa Barcola molto lussuosa 1000 mq giardino due piani 280 mq meravigliosa vista mare trattative in agenzia Mariapia corso Italia 7, telefono 68111 mattino. 1992 S

VENDO privato appartamentino moderno tutti comfort. Telefonare 747185 ore 11-12. 2007 S

VENDO a privato appartamento libero metri 74. Telefonare 743823 ore 14-15. 5191 S

VENDO piccolo appezzamento terreno agricolo arativo vigna Rabuiese Muggia. Tel. 273645. 5062 S

VICINANZE ospedale Maggiore vendesi appartamento affittato mq 70 13.000.000 facilitazioni pagamento 06-350904. 2036 S

VILLETTA MONTEBELLO occupata con 4 appartamenti 800 mq circa di giardino vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 5059 S

ZONA Barriera vendesi soffitta modesta 2 stanze cucina 6.000.000. Tel. 766676. 19-5 S

ZONA agricola Aurisina vende lotti. Telefonare ore ufficio 761092. 5199 S

ZONA Carlo Alberto in corso di totale restauro vendonsi appartamenti occupati varie dimensioni. Tel. 766676. 19-4 S

16.000.000 monovano prontingresso zona Baiamonti 30 mq stanza con bagno casa recente tutti i conforts arredato piedà-terre minimo contanti 8.000.000. Tel. 766676. 19-4 S

9.500.000 via Bramante vendesi appartamento affittato camera cucina servizi minimo contanti 4.000.000. Tel. 766676. 19-5 S

30.000.000 panoramicissimo Buonarroti 4 stanze stanzetta bagno poggiolo cantina vendesi affittato. Tel. 766676. 19-5 S

32.000.000 via Giulia vendesi appartamento salone 3 stanze servizi. Tel. 766676. 19-5 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 400 per parola

AFFITTO in Pirano (Jugoslavia, Istria) dal 1.o giugno appartamento da 3 stanze. Informazioni telefonare 066-73314. 5052 T

LORENZA affitta maggio - settembre appartamento 2 stanze cucina bagno terrazza fronte mare Lignano - Riviera (150.000 mensili). Informazioni 734257. 1948 T

MONOVANO Lignano Riviera affittasi. Telefonare 824327, ore serali. 2004 T

MATRIMONIALI
U Lire 400 per parola

A. ABBANDONATI solitudine inviamovi gratuitamente rivista dodicimila vantaggiosissime, dettagliate proposte matrimoniali ogni età condizione, residenza. Realizzerete vostre aspirazioni. «Focolare», Eustachi 45 - 02-222380. 82081 U

A. ATTENZIONE «La vostra Stella» organizza gita cenaballo per soci e simpatizzanti, prenotazioni 763714 - 731430. 5070 U

QUARANTENNE bella presenza indipendente colta relazionerebbe max 55 scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 1-R, 34100 Trieste. 5176 U

SIGNORINA presenza desiderosa conoscere persona posizionata scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 2-R 34100 Trieste. 1990 U

VEDOVO 66.enne pensionato cerca signorina anche vedova scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 13-R, 34100 Trieste. 5228 U

48.ENNE cerca donna scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta 44-q, 34100 Trieste. 1960 U

DIVERSI
V Lire 400 per parola

ALMA affari amori chirocartomanzia talismani malocchi «Nostradamus», non teme concorrenza. Tel. 750249. 4069 V

COMPRO tomba. Telefonare 820658. 5160 V

ANIMALI
W Lire 300 per parola

CUCCIOLI pastore belga cedesi. Telefonare 764301 - 566305. 5148 W

GATTINI adulti regalansi. Tel. 417889. 5123 W

VENDONSI pastori tedeschi purissimi 45 giorni. Telefonare ore ufficio 68373. 2005 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 300 per parola

A.A.A. NAUTICA Padovan De Carli presenta l'ultima novità Rio 440 jet motori F.B Volvo Penta Archimedes ganci traino carrelli Ellebi occasione Rio 380 jet completo di accessori e carrello via Flavia 47. Tel. 827782. 2006 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7 Trieste telefono 811351-822223. Concessionaria cantieri Comar. Edel. Dullia. Gobbi. Cranchi. Fjord. Solcio. Ilver. Glastron. Italmarine-AMF. Zampieri; motori fuoribordo Evinrude. Prima di fare il Vs. acquisto, visitate la nostra esposizione in via Errera, telefono 824422 dove troverete la più vasta esposizione di imbarcazioni nuove ed usate. Negozio aperto lunedì. 5187 Z

A. ROULOTTE Elnagh 320 anno 1970 ottime condizioni con frigorifero e tenda veranda vendesi Lire 2.000.000. Telefonare 13-15 al 52278. 1979 Z

ADRIA: roulotte complete ai prezzi più bassi del mercato. Importatore Nauticaravan Rio Ospo Muggia. Tel. 271256. 5188 Z

ALL'Automotonautica Piero Ostuni troverete tutte le dotazioni necessarie per la vostra imbarcazione compresi razzi ed autogonfiabili, via Machiavelli 28. 11/5 Z

ALLA Motorcaravan Arca esposizione deposito caravan motocaravan camper carrelli barche occasioni usati roulotte Laika 52 Elnagh 37 S motocaravan Anaconda via Carpineto 28/B 810387 sabato aperto. 5060 Z

ALLA Stefani market servizio rapido bombole camping ed articoli campeggio via Costalunga 396 vicino camionale. Tel. 813212. 5101 Z

AUTOCARAVAN Arca mini 1977 25.000 km vendesi. Tel. 772318 ore pasti. 491 Z

CABINATO vela Yaka due cuccette motore Evinrude 4 HP cinque vele carrello Ellebi deriva movibile vendesi. Tel. ore pasti 767670. 485 Z

CAMPER 238 privato vende occasione causa urgenza liquidità. Telefonare 756412. 1972 Z

CAUSA trasferimento vendesi semicabinato compreso ancoraggio. Tel. 273808. 5156 Z

FLOATING il gommone per le vostre vacanze, l'unico con 3 anni di garanzia, prezzi e sconti eccezionali. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/5 Z

GOMMONE Condor fuoribordo Ducati 5 HP vendesi 580.000. Tel. 765481 alla sera. 1962 Z

KUDU Kit navigante occasione rinuncia contratto. Autonautica Demarchi D'Annunzio 25. 2010 Z

MERCURY 20 1974 perfetto con telecomandi timoneria 650.000 vendo. Telefonare 0481 74382. 330 Z

MICROM 550 microtonner da crociera 4 cuccette cucina wc inizio prenotazioni presso il centro nautico di Monfalcone via Valentinis 20. Tel. 0481 470231. 414 Z

MOTOSCAFO Gobbi completo Evinrude 25 HP vendo. Telefonare feriali ore pasti 910250.

MOTOSCAFO Chris Craft 30' express Cruiser metri 9,10 sei posti letto, cucina, frigo, toilette in locale separato, 2 motori Aifo diesel da 135 HP cadauno, pronta consegna. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/5 Z

OCCASIONE motoscafo m 3.80 timoneria volante telecomandi 700.000. Tel. 824144. 2003 Z

OCCASIONE vendo gommone «Zodiac» mt. 3 per 4 persone in ottime condizioni, con portagommone e motore Mercury 7.5 Hp unico proprietario, prezzo da concordare. Telefonare ore ufficio 790924 Spetich. 4859 Z

PIVIERE 6.60 perfetto crocera anno '78. Tel. 790183 da domenica sera. 2045 Z

PRIVATO vende barca vela 7.20 fuoribordo accessoriata. Tel. 411583 serali. 1996 Z

ROLLER 2001 super LP accessoriata 4.500.000 vendesi. Tel. 910116. 486 Z

SCUOLA DI SURF a vela: informazioni ed iscrizioni presso Dimensione Sport, via Milano 21, tel. 60949. 1649 Z

SURF A VELA Sailboard, Windglider, Mistral, HI-Fly, Tornado, Dufour, Maxinmare, Sordelli anche con dilazioni di pagamento. Accessori, ricambi, vele, abbigliamento da Dimensione Sport, via Milano 21. 1649 Z

TABBERT Contesse 5.30 veranda cucina tendalino perfetta visibile campeggio Europa 5.700.000 contanti 51886. 5077 Z

TABBERT 410 nuova, prezzo occasione visibile Nauticaravan Rio Ospo Muggia. 5188 Z

TENDA casetta 3/4 posti vendesi tel. 754478. 5078 Z

TENNIS: prova la tua racchetta prima di acquistarla. Le migliori marche da Dimensione Sport, via Milano 21. 1649 Z

VENDESI pescherecio trasformato diporto 8 posti letto metri 13 ormeggiato Grignano telefonare negozio (040) 64551. 5111 Z

VENDESI vera occasione motoscafo come nuovo Rio 480 sport accessoriatissimo immatricolato '79 con motore f.b. 40 Hp Evinrude visibile in ormeggio Grignano telefonare possibilmente ore pasti 766943 lire 5.500.000. 5096 Z

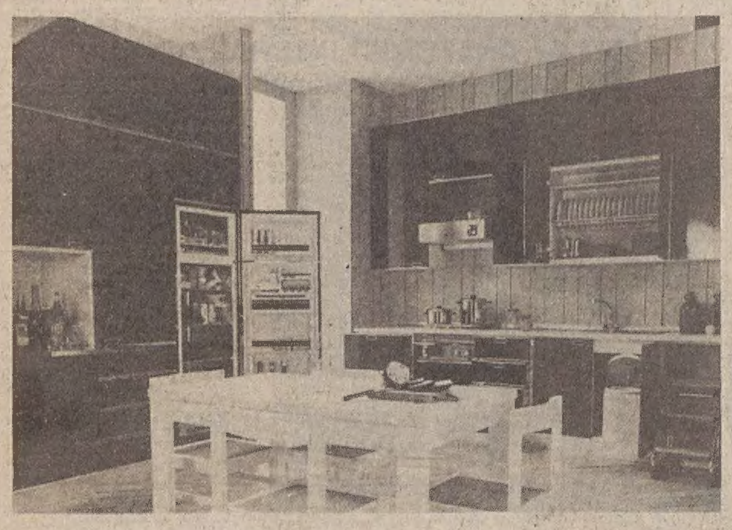
VENDO pilotina Gobbi mt. 4,99 motore Fariman 12 Hp accessoriata posteggio città. Lit. 6.500.000. Telef. 60233. 5143 Z

VENDO roulotte Roller 380 Rembrandt 2001 L.P. 75 e barca vetroresina 330 con 5 c.v. Tel. 422534. 5110 Z

12 MODELLI di imbarcazioni in vetroresina senza patente permanentemente esposti presso l'OMNIA Nautica filiale di Monfalcone strada per Grado. Prezzi alla portata di tutti. Barche standard o finite. Motorizzazioni entrobordo, diesel o fuoribordo. Tel. (0481) 41066. 414 Z

590.000 roulotte modesta adatta campagna vendo, altra 990.000. Telefonare lunedì 810204 - 569856. 2016 Z

VINCI una settimana di ferie per 2 persone AL VILLAGGIO VALTUR DI OSTUNI
ACQUISTA una moto nuova o usata da
MOTOMOSCHION
TRIESTE via XXX Ottobre 11, tel. 040/68600 - GORIZIA, DAYTONA SPORT, *tel. 0481/30943*
HAI TEMPO dal 7 aprile 1980 al 31 maggio 1980
Autorizzazione in corso



se cercate...
articoli selezionati, assistenza, cortesia e convenienza

EDI MOBILI

Via G. Di Vittorio, 12
Tel. 813301

Via Baiamonti, 3
Tel. 820766

Tutto per l'arredamento moderno, rustico e in stile.

Concessionario esclusivo cucine moretuzzo

tecnici specializzati Grundig presentano la nuova serie Hi Fi 80 e i TV color nuova serie «Sicur Modul»

dal 6 al 10 maggio
nei negozi
UNIVERSALTECNICA
piazza Goldoni 1, corso Saba 18, via Zudecche 1